

INTERVISTA AL MINISTRO: «ANCHE FORZA ITALIA È CONTRARIA»

Terzo mandato a Fedriga Ciriani: «Ipotesi astratta»

«Come ho detto a Fedriga, ci sono ancora tre anni e non è il caso di litigare sul terzo mandato».

Parola del ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani,

che ha aggiunto: «Si parla di un'ipotesi al momento ancora astratta perché, stando alle dichiarazioni, anche Forza Italia è contraria».

CARLO BERTINI / PAGINA 8



Il ministro Luca Ciriani

I COMMENTI

FABIO BORDIGNON

MELONI-TRUMP, LA FRATELLANZA AL POTERE

Giorgia Meloni ha colto l'attimo. Si è mossa con disinvoltura nel viaggio nel disordine, nella tana del Signore del caos. / PAGINA 5

LUCA PIANA

L'INVASIONE DI CAMPO SULLE BANCHE

Venerdì il governo ha preso due decisioni di segno opposto che sono destinate a sollevare molti dubbi. / PAGINA 8

LA NOSTRA PASQUA

FULVIO ERVAS

OGGI FACCIAMO RISORGERE L'INTELLETTO

La Pasqua non è un compleanno: non si può risorgere sempre lo stesso giorno. Quindi, a ogni festività pasquale, le comunità risorgono dopo aver percorso sentieri più o meno difficoltosi. Viene subito da capire che nascere è assai più facile che risorgere.

Le date della Pasqua si muovono infatti lungo il calendario, oscillando tra il 22 di marzo e il 25 aprile, in funzione del plenilunio di primavera. Ogni volta, quando possiamo risorgere ce lo dice la luna piena. La luna piena di primavera ci ha trovato, noi specie umana, di volta in volta in condizioni assai diverse durante l'ultimo secolo. / PAGINA 13

LA GUERRA IN UCRAINA

Putin: «Tregua fino a lunedì» Ma proseguono gli attacchi russi

Vladimir Putin annuncia una tregua di 30 ore in Ucraina per Pasqua. L'ordine è scattato, «sulla base di considerazioni umanitarie», ha detto il presidente russo incontrando il capo delle forze armate Gerasimov. Scettica Kiev: «Non ci si può fidare». Nella capitale ucraina, contrareazione in azione. **ZANCONATO** / PAGINA 4

IL FEMMINICIDIO DI UDINE. GLI EX CONIUGI SARANNO SEPOLTI SEPARATAMENTE IN TUNISIA. IN REGIONE AUMENTANO LE VIOLENZE E I MALTRATTAMENTI

Tormentata sino alla fine

Messaggi continui e finte scuse prima di ucciderla. Sequestrati coltelli con tracce ematiche

La tempesta di messaggi vocali. Continue richieste di tornare assieme. Le diceva di essere pentito di averla picchiata, minacciata e umiliata. Voleva tornare con lei a tutti i costi, ma Samia Bent Rejab Kedim, 46 anni, uccisa giovedì mattina dall'ex marito Mohamed Naceur Saadi, 59 anni, desiderava, al contrario, ricostruirsi una vita ed essere finalmente libera di essere felice. **MICHELLUT E PACE** / PAGINE 14 E 15

PROCESSO IN FRIULI

«Guidava drogata» ma era un farmaco Atti alla Consulta sul codice stradale

RIGO / PAGINA 17

FESTE E VIABILITÀ

Dieci bollini rossi per il lungo ponte Traffico intenso per tre weekend

BALLICO / PAGINA 12

FORUM IN REDAZIONE DOPO I DATI ISTAT. SEMPRE PIÙ STUDENTI, ANCHE IN REGIONE, SONO PRONTI A PARTIRE



Giovani e futuro: «Ecco perché guardiamo all'estero»

I sorrisi dei ragazzi intervenuti al Messaggero Veneto (Foto Petrussi). **DISSEGNA E TALLANDINI** / PAGINE 2 E 3

CASO PROTEZIONE CIVILE

CHIESTA LA NUOVA LEGGE

Dopo la Carnia protestano i sindaci della collina

Si allarga la protesta dei sindaci contro la legge che non li tutela a sufficienza nel caso di incidenti ai danni dei volontari di Protezione civile. Ai 28 primi cittadini della Carnia si sono uniti i 16 della Comunità collinare: tutti hanno sospeso le attività fino all'approvazione di una legge che li sgravi dall'essere equiparati a datori di lavoro e dirigenti in materia di sicurezza. Ciò dopo il rinvio a giudizio per omicidio colposo del sindaco e del coordinatore del gruppo di Protezione civile di Preone. **PELLIZZARI** / PAGINA 10

ALLE LETTRICI E AI LETTORI

Domani i giornali non usciranno, ma il nostro sito sarà sempre aggiornato.
Appuntamento in edicola martedì 22 aprile.
Auguri di Buona Pasqua

IN CAMPO A PASQUETTA

Udinese coi cerotti contro il Torino

Andare a giocare lo scontro diretto per restare nella parte nobile della classifica, quella delle prime dieci, senza l'attacco titolare (Lucca e Thauvin) e un possibile cambio (Sanchez) non è una bella prospettiva, per quanto sia un traguardo relativamente gratificante. Ma a Pasquetta, in trasferta contro il Toro, i tifosi dell'Udinese si aspettano un segnale convincente. **OLEOTTO** / PAGINA 42

nuance audio

Hai detto occhiali per sentire meglio?

MAICO

dal 22 al 30 aprile
ti aspetta per provarli nello Studio di **GEMONA DEL FRIULI**
Via Piovega, 39 - Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì 15.00-18.00

TOLMEZZO Tel. 0433 41956
CIVIDALE DEL FRIULI Tel. 0432 730123
FELETTU UMBERTO Tel. 0432 419909
CODROIPO Tel. 0432 900839
UDINE Tel. 0432 25463

BASKET SERIE A2

Cividale ai playoff L'Apu vince ancora

Successo chiave per la Gesteco Cividale in casa contro Cento. L'83-75 per le aquile le qualifica per i playoff. Nell'altra sfida del sabato di A2, nemmeno dopo i festeggiamenti per la conquistata promozione nella massina serie l'Apu Old Wild West Udine ha tirato il freno a meno. I bianconeri, in trasferta, hanno superato 84-82 Pesaro. **SIMEOLI, PISANO E FOSCHIATTI** / PAGINE 46 E 47

LA NOSTRA INIZIATIVA**Perché si sceglie di andare via? La parola ai ragazzi**

Secondo la recente indagine Istat "Bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri", rivolta alla fascia 11-19 anni, oltre il 34% dei ragazzi di quell'età vorrebbe vive-

re da grande in un altro Paese e la percentuale sale per gli stranieri residenti. Dal 2013 al 2022 sono costantemente aumentati i giovani italiani che hanno trasferito all'estero la residenza,



mentre molto meno numerosi sono stati i rientri. Un tema, quello dell'emigrazione dei giovani, di stringente attualità anche in Friuli Venezia Giulia e che è stato al centro di due forum organizzati a Udine nella redazione del Messaggero Veneto e a Trieste, nella

redazione del Piccolo. Abbiamo voluto dare la parola proprio a loro, ai giovani: con l'obiettivo di capire quali sono i motivi che li spingono a scegliere di andare a vivere all'estero. Ecco, in questa doppia pagina, il resoconto su quanto emerso dal dibattito.

Il forum dei giovani in redazione

«Il nostro futuro lontano da qui»

Secondo i dati Istat è la fascia 18-34 anni quella che abbandona di più la regione. Sei ragazzi raccontano cosa cercano oltreconfine e cosa vorrebbero trovare qui

LE STORIE**TIMOTHY DISSEGNA**

C'è chi è partito, chi è tornato, chi non ha mai lasciato e chi sogna una carriera fuori dai confini locali. Ma tutti, pur con percorsi diversi, si trovano d'accordo su una cosa: il Friuli Venezia Giulia, terra ricca di qualità della vita e legami affettivi, fatica a trattenere i giovani. È questo il filo conduttore emerso nel forum organizzato dal Messaggero Veneto, moderato ieri dal vicedirettore del Gruppo Nem Paolo Mosanghini e dal caporedattore centrale Antonio Bacci. Sei ragazzi, tra studenti universitari e delle superiori, si sono confrontati sul proprio rapporto con la regione e su cosa significa costruirvi un futuro. A fare da sfondo, i dati Istat che raccontano di un territorio sempre

più vecchio e svuotato dalla fascia tra 18 e 34 anni.

UN TERRITORIO CHE NON BASTA

A introdurre il tema è Arturo Nutta, 19 anni, ora iscritto a Matematica a Bologna: «Cercavo una città meno provinciale, con una realtà più dinamica, dove ci fosse un'offerta formativa e culturale più ampia. Bologna mi ha dato tutto questo, ma il Friuli resta casa». Simone Minisini, studente di Finanza all'Università di Udine nella sede di Pordenone, è appena tornato da un'avventura Erasmus in Malesia: «Vivere sei mesi in un contesto internazionale mi ha fatto capire che io voglio vivere così. Il Friuli è una terra dove si vive benissimo, ma ora per me è troppo stretta». Ad essere rientrata in patria di recente è pure Margherita Scialino, 22 anni, laureata a Trento in Studi internazionali. Lei ha appena concluso uno stage a Nantes: «La nostra è una terra piccola, ma at-



L'INCONTRO
I RAGAZZI OSPITATI IERI MATTINA
NELLA REDAZIONE IN VIALE PALMANOVA

tiva, e qui faccio parte di diversi progetti culturali. Però ho sentito il bisogno di avvicinarmi a un'Europa più concreta. In Francia ho trovato opportunità, soprattutto per lavorare nel giornalismo. Anche solo ricevere un sussidio statale per l'affitto da studente fa la differenza, seppur servano tanti documenti».

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

Per molti degli intervistati, partire non significa necessariamente voltare le spalle a casa, ma piuttosto costruire competenze altrove con la speranza di poterle riportare indietro. «Mi piacerebbe restare a Udine in un percorso di Scuola Superiore – dice Giovanni Flaibani, maturando del liceo Copernico di Udine – ma se non avessi fortuna e riuscissi ad entrare in un'altra università in giro per l'Italia, sarei disposto a spostarmi per inseguire le possibilità». Anche Annachiara Baratto, studentessa 23enne di Sto-



ria a Trieste, si dice aperta alle strade che verranno: «Sono contenta del mio percorso, sto iniziando a costruire la mia carriera. Sicuramente, gli stimoli sono molto grandi e qui spesso le opportunità stanno strette, non escludo la possibilità di spostarmi». Ad interrogarsi sul futuro è anche Virginia Corchia, 18 anni, al quinto anno del Turistico all'Istituto Zan-non: «Dopo vorrei studiare giurisprudenza, ma non so ancora dove. Il Friuli offre molto a livello di qualità della vita, ma non so se sarà il posto in cui realizzerò il mio futuro».

UNA GENERAZIONE CONSAPEVOLE

Il confronto ha mostrato una generazione che, pur non

chiudendo la porta al territorio d'origine, chiede con decisione un cambiamento. I ragazzi non parlano solo di retribuzioni al pari dell'estero, ma anche di servizi, accessibilità e riconoscimento. «A Trento – racconta Scialino – avevamo una carta per i trasporti regionali, sconti per gli studenti nei negozi, biblioteche aperte anche nel weekend. Tutte cose semplici ma importanti». Minisini aggiunge: «In Danimarca uno studente universitario, anche straniero, riceve mille euro al mese dallo Stato» ed è proprio nel Paese scandinavo che sogna di proseguire il proprio percorso accademico. C'è poi chi vede nel cambiare aria una condizione necessaria per il proprio futuro.



MARGHERITA SCIALINO
22 ANNI
LAUREATA A TRENTO

«A Trento ci sono agevolazioni per i trasporti e biblioteche aperte»



ANNACHIARA BARATTO
23 ANNI
STUDENTESSA DI STORIA A TRIESTE

«Qui spesso le opportunità stanno strette e non escludo di spostarmi»



ARTURO NUTTA
19 ANNI
STUDENTE DI MATEMATICA A BOLOGNA

«Cercavo una città meno provinciale, con una realtà più dinamica»



IL TREND
E I DATI

In regione aumentano gli emigranti sotto i 30 anni

Sono 12.629 le persone emigrate dal Friuli Venezia Giulia negli ultimi tre anni. In due casi su tre si tratta di cittadini italiani, soprattutto giovani. Come i coetanei di altre regioni,

anche i friulgiuliani scelgono prevalentemente Germania, Spagna e Regno Unito, Paesi dove, dopo gli studi, riescono a trovare un lavoro che piace e ben retribuito. La fotografia scattata dall'Istat informa di quasi mezzo milione di persone uscite dall'Italia nel triennio 2022-24. La conferma di un fenomeno migratorio che, dopo la pandemia, ha subito un'accelerazione. I residenti in Friuli Venezia Giulia che si sono disiscritti



dall'anagrafe per andare all'estero sono aumentati del 7,3% nel 2024 rispetto al 2023 (si è passati da 4.099 a 4.399), con aumenti che hanno interessato tutte le province (in particolare Trieste, +21,4%), tranne Gorizia (-3,8%).

Il forum dei giovani in redazione



Il forum condotto in redazione dal vicedirettore Paolo Mosanghini e dal caporedattore Antonio Bacci. FOTO PETRUSI

ro: «Tanti miei amici – osserva Flaibani – decidono fermamente di uscire da Udine e c'è chi ha fatto carte false pur di andare a studiare negli Stati Uniti». Altri, invece, sono pronti a scegliere in base a ciò che la vita gli riserverà: «Nell'ambiente scolastico – così Baratto – il percorso diventa ogni anno più lungo e complesso. La passione c'è ma inizi a rifletterci, perché il mondo cambia».

IL SENSO DI COMUNITÀ

Nonostante le criticità, il legame affettivo con l'estremo Nordest è forte. «Io sono molto legata alla mia famiglia – racconta Corchia – e i miei genitori mi hanno sempre lasciato libera di scegliere, anche quando ho sbagliato. So

che molti giovani della mia età non hanno questa possibilità e io mi sento veramente molto fortunata». Scialino sottolinea anche un altro aspetto: «Tornare da un'esperienza all'estero ti fa apprezzare di più il posto da cui vieni. Ma ti fa anche vedere chiaramente cosa si potrebbe migliorare».

COSA CHIEDONO I GIOVANI

Alla fine del forum, gli ospiti sono stati invitati a immaginarsi nei panni del prossimo presidente della Regione. «Cosa fareste per trattenere i giovani?» è la domanda. Le risposte hanno toccato tre punti principali: prezzi più accessibili per la formazione, salari più alti e sostegno alle spese. «Servono università più

economiche – ha detto Scialino –. In Francia i prezzi sono più accessibili e democratici, anche se è difficile accedere ai corsi». Minisini rilancia: «A parità di lavoro, all'estero guadagni il doppio se non il triplo che in Italia». Nutta rileva come «prima di acquisire una posizione lavorativa buona ci vogliono parecchi anni. In molte professioni per affermarsi è richiesta una gavetta molto lunga, mentre per altre, in altre situazioni e in altri contesti, potrebbe essere più veloce. Sarebbe importante dare ai giovani la possibilità di guardare ad altre realtà pur restando qua, incentivando gli scambi e le opportunità internazionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIRGINIA CORCHIA
18 ANNI
FREQUENTA L'ISTITUTO ZANON

«Mi piacerebbe fare giurisprudenza ma non ho ancora deciso dove»



SIMONE MINISINI
21 ANNI
STUDIA FINANZA A PORDENONE

«Ho trascorso sei mesi in Malesia. Ora vorrei trasferirmi in Danimarca»



GIOVANNI FLAIBANI
18 ANNI
FREQUENTA IL LICEO COPERNICO

«Vorrei rimanere a studiare in zona ma non avrei problemi a cambiare regione»

IL DIBATTITO A TRIESTE

L'estero è un'opzione: sempre più studenti sono pronti a partire

Il confronto con nove under 21 su lavoro e formazione. Un'esperienza fuori dai confini è considerata «doverosa»

Piero Tallandini

In bilico tra disillusione e realismo, angoscia per il futuro e voglia di sperare. Convinti che la corsa verso l'autorealizzazione possa includere un'esperienza all'estero, lontani da un'Italia che, al di là dell'indubbia qualità della vita, appare meno competitiva dal punto di vista del sistema formativo e delle opportunità lavorative. Ecco lo spaccato dei giovani contemporanei emerso dal forum ospitato a Trieste nella sede del Piccolo.

Cinque ragazzi e quattro ragazze tra i 17 e i 21 anni a confronto, con un tema principale a fungere da filo conduttore: la fuga all'estero per studiare, lavorare, magari mettere su famiglia. Un dibattito che ha offerto spunti di grande interesse, restituendo il ritratto di una generazione che sa andare ben oltre gli stereotipi da "social", mostrando maturità e concretezza. Ad aprire le riflessioni, in questo senso, è il 17enne Samuel Postiglione, studente al quarto anno del liceo economico sociale Carducci Dante. «Il mio futuro? Mi andrebbe già bene se non scoppiasse la terza guerra mondiale. Sì, è un timore reale» puntualizza. Un cambio di prospettiva che fa capire come la scala dei valori, per questi ragazzi, sia cambiata: un futuro senza una guerra che ci tocchi da vicino sarebbe già un gran risultato. Altro che chiedere l'impossibile. Ma dove viverlo, questo futuro? Samuel non ha dubbi: «L'Italia è uno dei Paesi più belli al mondo e avrebbe un grande potenziale, ma nella situazione attuale per avere una vita migliore e condizioni di lavoro più gratificanti trasferirsi all'estero è diventata una necessità. I salari sono maggiori, ma è anche una questione di crescita personale, una sfida. Se la situazione socioeconomica italiana non cambierà, mi sentirò di fatto costretto ad andare».

Per il 18enne Marco Cattaruzzi, studente del Galvani al quarto anno, «il mondo oggi offre tante possibilità e l'Italia è un Paese che non sembra piacere ai giovani. Anch'io vorrei tanto andarmene». Ma qui si pone un'altra questione, quella del budget: «L'unico problema che potrebbe frenarmi sarebbe di natura economica, per andare via servono risorse». Alessandro Grube, 18 anni, al quarto anno del liceo classico Dante si vede già come un emigrante di ritorno: «Andare fuori dall'Italia può rappresentare un'esperienza formativa importante, ma se potessi scegliere preferirei non trasferirmi per sempre».



Alcuni dei ragazzi durante il forum nella redazione del Piccolo

Il ventenne Antonio Santini è al secondo anno del corso di laurea in Storia e precisa di sentirsi «una persona europea»: «Penso spesso all'idea di andare via dopo la laurea, tanto più sapendo quanto sia difficile avere una carriera lavorativa stabile nel mondo accademico italiano, da ricercatore o da docente. Ho trascorso sei mesi a Parigi per l'Erasmus e mi piacerebbe molto fare un'esperienza all'estero». Virginia Spagnoli, 21 anni, al terzo anno di Lettere moderne, è reduce da un semestre di Erasmus in Lituania: «In quei mesi mi ha sorpreso positivamente essere guardata come una persona che ha delle idee, che può dare un contributo. In Italia, nel mio futuro lavorativo, dovrei probabilmente accontentarmi di compromessi e credo che questa sia una sconfitta per il nostro Paese». Anche la coetanea Elisa Lisi frequenta Lettere moderne: «Io vorrei lavorare in ambito artistico e in particolare nel campo dell'organizzazione degli eventi culturali, ma per un percorso del genere in Italia non esiste nulla di predefinito, a differenza, ad esempio, della Francia». Enrico Candotti, ventunenne al terzo anno di Ingegneria informatica, guarda all'avvenire con analitico pragmatismo: «Andare a vivere all'estero, non necessariamente in Europa, lo considero doveroso».

E cosa pensa chi ha fatto il percorso inverso, ovvero lasciare il proprio Paese per venire in Italia? Mariela, boliviana 19enne, frequenta il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico a Duino. «Io in Italia ci resterei volentieri. Mi piace la cultura italiana, che sento molto vicina a quella della mia terra d'origine e vorrei studiare qui Medicina, anche se non c'è la facoltà in inglese». Un problema, quella della lingua d'insegnamento, che condivide anche la compagna di Collegio Christa, 18enne siriana di Aleppo: «Io vorrei studiare Architettura, ma solo a Torino e Milano ci sono corsi in inglese. Sarebbe bellissimo restare in Italia, ma in futuro il sogno sarebbe di poter tornare nella mia Siria». —

La guerra in Ucraina

Putin annuncia la tregua pasquale Ma Zelensky non si fida di lui

È il primo cessate il fuoco dopo 1.150 giorni di conflitto
Kiev: «Se funziona per 30 ore, va esteso per un mese»

Alberto Zanconato / MOSCA

Il giorno dopo la minaccia di Donald Trump di abbandonare ogni sforzo di pace se Russia e Ucraina non arriveranno a un accordo per il cessate il fuoco, Vladimir Putin ha offerto una tregua di Pasqua: se il cessate il fuoco terrà sarebbe la prima volta in oltre tre anni di conflitto. Ma Kiev non si fida, anche perché poco dopo l'annuncio del presidente russo droni di Mosca continuavano a minacciare i cieli ucraini con l'antiaerea in azione anche a Kiev.

«Valuteremo i fatti, non le parole», aveva subito avvertito il ministro degli Esteri ucraino, Andrii Sybiha. Poi,

una possibilità alla pace».

STUDIATA REGIA

L'annuncio di Putin è arrivato nel corso di un incontro con il capo di Stato maggiore russo Valery Gerasimov. Il colloquio, che evidentemente rispondeva a una studiata regia, è stato ripreso e diffuso in un video in cui si vede il capo del Cremlino dare istruzioni al capo delle forze armate: «Guidati da considerazioni umanitarie, la parte russa dichiarerà una tregua pasquale», dalle 18 di ieri a Mosca (le 17 italiane) fino alla mezzanotte di oggi.

Intanto, un'altra iniziativa «umanitaria» è stato un nuovo scambio di prigionieri av-



VOLODYMYR ZELENSKY
PRESIDENTE
DELL'UCRAINA

«Se regge proporremo di estenderlo oltre la Pasqua. Così si capiranno quali sono le vere intenzioni di Mosca»

La svolta arriva dopo l'ultimatum di Washington sull'accordo

Il capo del Cremlino detta l'ordine «per considerazioni umanitarie»

a tregua iniziata, le parole del presidente Volodymyr Zelensky: «Se la Russia ora è pronta a impegnarsi in un regime di silenzio totale e incondizionato, l'Ucraina agirà di conseguenza, imitando le azioni russe. E se un cessate il fuoco completo dovesse concretizzarsi - ha aggiunto - l'Ucraina propone di estenderlo oltre la Pasqua del 20 aprile. Questo rivelerà le vere intenzioni russe, perché 30 ore servono a fare notizia, 30 giorni potrebbero dare

venuto nelle stesse ore tra Mosca e Kiev: 246 militari liberati per parte, oltre a 31 soldati ucraini feriti e 15 russi che necessitano di «cure mediche urgenti», ha sottolineato il ministero della Difesa russo. Zelensky ha confermato l'operazione, ringraziando gli Emirati Arabi Uniti per aver fatto da mediatori. Ma Putin ha sottolineato anche il carattere politico della tregua nell'ottica delle trattative per una soluzione negoziata. «Riteniamo che la parte

ucraina seguirà il nostro esempio», ha detto il presidente russo. E comunque la reazione di Kiev alla tregua «mostrerà quanto l'Ucraina desidera ed è in grado di risolvere pacificamente il conflitto». La Russia, ha aggiunto Putin, rimane aperta a negoziati e «accoglie con favore» gli sforzi di pace di Trump così come del presidente cinese Xi Jinping e degli altri Paesi Brics. Il ministro degli Esteri ucraino Sybiha ha comunque osservato come Putin ab-



bia rifiutato una tregua di 30 giorni che Kiev aveva accettato in un incontro con gli emissari statunitensi in Arabia Saudita, mentre ora ne propone una di 30 ore. «Purtroppo - ha affermato il capo della diplomazia di Kiev - abbiamo una lunga storia di dichiarazioni non corrispondenti alle azioni. Sappiamo che non ci si può fidare delle sue parole e valuteremo i fatti, non le parole». Antonio Tajani ha parlato di un «segnale verso la pace importante». Ma Putin,

ha aggiunto, «deve decidersi a interrompere definitivamente questa guerra che ha iniziato».

L'APPELLO DELL'UE

Anche la portavoce della Commissione europea, Anita Hipper, ha detto che l'Ue chiede a Mosca «azioni chiare per un cessate il fuoco duraturo», sottolineando che «la Russia potrebbe fermare questa guerra in qualsiasi momento, se davvero lo volesse». In merito al processo ne-

goziale, il New York Post ha citato funzionari americani secondo i quali il ministro della Difesa ucraino, Rustem Umerov, avrebbe detto che Kiev è «al 90 per cento» d'accordo con il piano di pace del presidente Trump presentato questa settimana a Parigi. Ma Kiev nega: una fonte del ministero della Difesa ha affermato a Sky News di non avere l'autorità di «prendere decisioni politiche», e pertanto di non poter effettuare «valutazioni percentuali». —

LA VISITA DEL VICEPRESIDENTE USA

Vance in Vaticano da Parolin Confronto su migranti e pace

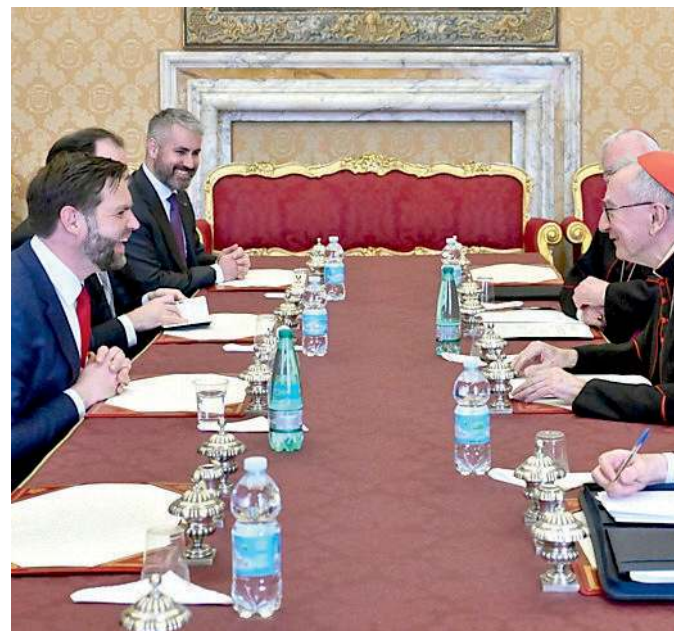
Con la moglie e i figli al Palazzo apostolico, incontro cordiale
Niente fuori programma
con il Papa, che sorprende
con un blitz a San Pietro

CITTÀ DEL VATICANO

Prove di disgelo sul dossier immigrazione tra l'Amministrazione Usa e il Vaticano. Il vicepresidente Usa JD Vance, in visita a Roma, dove venerdì è sta-

to ricevuto dalla premier Giorgia Meloni, ha incontrato ieri il cardinale Segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin. Un colloquio in un clima molto cordiale, nel corso del quale, probabilmente, si è cercato di gettare le basi per trovare un punto di incontro sulla delicata questione della gestione dei migranti, che aveva subito aperto un solco tra Washington e il Vaticano. Vance, che è arrivato al Palazzo apostolico

con la famiglia, la moglie e i tre bambini, invece non ha visto Papa Francesco. L'incontro non era mai stato ufficialmente annunciato né dalla Casa Bianca né dalla Santa Sede. Ma fino all'ultimo era trapelata l'indiscrezione di un possibile saluto con il Pontefice, che è in convalescenza ma anche ieri ha sorpreso con un blitz nella basilica di San Pietro. Il tema dei migranti è stato sul tavolo del confronto con Parolin, in-



Il vicepresidente americano, J.D. Vance e il cardinale Pietro Parolin

sieme alla complessa situazione internazionale. Il Vaticano, a parte il breve comunicato, a fine incontro ha distribuito alla stampa foto che mostrano un clima disteso, cordiale, con grandi sorrisi. Segno forse della volontà di un dialogo. Dopo un paio d'ore Vance ha lasciato il Vaticano per appuntamenti più turistici. Smessi i panni formali, la famiglia Vance ha scelto un abbigliamento più casual per visitare l'Orto Botanico a Trastevere. Poi nel pomeriggio la visita al Colosseo, a cui però ha partecipato solo la second lady Usha. Per motivi di sicurezza il monumento è stato chiuso al pubblico, per le proteste di chi è rimasto fuori nonostante il biglietto. Il ministero della Cultura fa sapere che ci sarà un rimborso. —

La guerra in Ucraina



Putin e il capo di stato maggiore delle forze armate, Gerasimov

A ROMA

Il governo è scettico «Deve essere vera pace»

ROMA

Nelle prime ore dopo l'annuncio si registra un sostanziale silenzio, interrotto solamente dal plauso di Matteo Salvini. Perché c'è grande scetticismo nel governo sulle reali possibilità che la tregua di Pasqua promessa da Vladimir Putin regga. «Nessuno si fida di lui» il pensiero diffuso nell'esecutivo, che «osserva» e «spera» senza contarci troppo. Spetta al ministro degli Esteri Antonio Tajani, uno dei pochi a parlare, lasciare uno spiraglio di credito all'iniziativa russa: «Ogni segnale verso la pace è importante» anche se «non è chiaro come la Russia rispetterà» uno stop alle armi di appena due giorni. Ciò che serve «è una pace giusta e duratura nel tempo», ribadisce ripetendo le parole che Giorgia Meloni e Donald Trump hanno messo nero su bianco nella dichiarazione dopo la visita della premier negli Usa. Un viaggio che l'esecutivo annovera come «grande successo», soprattutto per l'apertura americana a un «dialogo» sull'altro nervo scoperto nei rapporti tra le due sponde dell'Atlantico, i dazi. Le diplomazie sono al lavoro già da settimane anche per cercare di entrare nei dettagli operativi di un viaggio in Italia di Trump che potrebbe avvenire, come ha auspicato il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari, anche prima di giugno. Magari già a maggio, approfittando di una missione che l'inquilino della Casa Bianca avrebbe in agenda in Arabia Saudita. L'obiettivo è portare attorno a un tavolo a Roma il tycoon, le istituzioni Ue, e pure i leader dei 27. Anche se non tutte le cancellerie concorderebbero sulla location. In particolare, per i francesi sarebbe più indicato programmarlo a Bruxelles. —

MOSCA FA PAURA

Allerta in Lituania Le difese stradali saranno potenziate

La Lituania si prepara a fortificare un secondo percorso attraverso il corridoio di Suwalki, passaggio cruciale lungo il confine con la Polonia, considerato una delle aree più probabili per un eventua-

le attacco russo all'Ue e alla Nato: lo scrive Politico, che ha intervistato il viceministro della Difesa lituano, Tomas Godliauskas. «Queste strade - ha detto - sono fondamentali per noi dal punto di vista della sicurezza e della difesa». Il corridoio di Suwalki è un tratto di pianura boscosa poco popolato, lungo 100 chilometri, che confina con la Bielorussia, alleata di Mosca, e l'exclave russa di Kaliningrad. È ritenuto uno dei punti più vulnerabili della Nato.

LA STRATEGIA

Il piano di Trump La Crimea alla Russia e Kiev fuori dalla Nato



Il presidente americano, Donald Trump nello Studio Ovale ANSA

La Casa Bianca punta su una forza di peacekeeping europea. Washington e Kiev verso la finalizzazione dell'accordo sulle terre rare

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

La Crimea e altri territori ucraini occupati da Mosca riconosciuti come russi, il no definitivo all'ingresso di Kiev nella Nato, una forza europea in Ucraina a garantire la pace ed evitare nuove escalation. Sarebbero questi i punti fondamentali del piano per la fine del conflitto proposto da Donald Trump, che è sempre più frustrato dall'intransigenza del Cremlino.

LA BOZZA

Tanto che, 24 ore prima dell'annuncio da parte di Vladimir Putin di una tregua pasquale, aveva lanciato il suo ultimatum. Nella bozza pre-

sentata a Parigi dai negoziatori americani, e rivelata da Bloomberg, sostanzialmente la Russia manterrebbe il territorio che occupa già e la guerra sarebbe congelata lungo le linee del fronte attuali. Ma a Kiev sarebbero date garanzie di sicurezza che potrebbero anche prevedere il coinvolgimento di militari americani. In pratica, come

La chiave sono i cinque territori contesi, i negoziati proseguono a Londra

ha detto anche l'inviato di Trump, Steve Witkoff, tutto si gioca attorno ai cosiddetti «cinque territori», le regioni di Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia, Kherson e Crimea, che la Russia afferma di aver annesso e l'Ucraina non vuole cedere. In realtà Mosca

non ne controlla completamente nessuno, ad eccezione della Crimea che ha conquistato nel 2014, ma vuole sia riconosciuta la sua piena autorità.

C'è poi la questione dell'accordo sui minerali, le cosiddette terre rare, una sorta di risarcimento agli Stati Uniti per gli aiuti militari all'Ucraina in questi tre anni di guerra. Washington e Kiev devono ancora finalizzarlo ma sarebbero ad un passo da un accordo che darebbe a Volodymyr Zelensky qualche rassicurazione in più su una presenza americana nel suo Paese. Presenza che potrebbe svolgere la funzione di deterrente nei confronti di una nuova aggressione russa. Trump ha affermato che l'intesa potrebbe essere firmata già giovedì prossimo, quando nella capitale americana arriverà primo ministro ucraino, Denys Shmyhal.

IRISCHI

L'altro piano di pace circolato in queste settimane è quello fatto trapelare dall'inviato speciale Usa, Keith Kellogg, che avrebbe immaginato per l'Ucraina uno scenario sull'esempio di Berlino dopo il 1945: con truppe britanniche e francesi a ovest del fiume Dnipro, mentre nella parte orientale rimarrebbero i russi nelle zone occupate. In mezzo, le forze ucraine e una zona demilitarizzata. L'idea di un'Ucraina frammentata e stretta tra varie sfere di influenza, però, non è piaciuta a Kiev e nemmeno a Mosca. I negoziati per la pace dovrebbero proseguire la prossima settimana a Londra, per dare il tempo a Kiev di accettare la bozza americana. Se non si arrivasse a un'intesa e gli Usa dovessero davvero ritirarsi, gli sforzi per mediare una pace probabilmente naufragherebbero. —

IL COMMENTO

MELONI-TRUMP, LA FRATELLANZA AL POTERE

FABIO BORDIGNON

Giorgia Meloni ha colto l'attimo. Si è mossa con disinvoltura nel suo viaggio nel disordine, proprio nella tana del Signore del caos. Persino gli avversari della presidente del Consiglio sono costretti a riconoscere il successo della visita negli Usa. Il «contatto» è stato stabilito. E Meloni può fregiarsi del ruolo di primo interlocutore nel Vecchio continente.

La premier, naturalmente, è stata molto attenta nel tenersi in equilibrio tra le due sponde dell'Atlantico. Il viaggio è stato preceduto da un confronto con Ursula von der Leyen. Ma è evidente come l'idea che Meloni ha dell'Ue continui a mettere al centro gli Stati. E i rispettivi capi di governo.

Non si trattava del primo contatto Meloni-Trump. Ma la sintonia vista a Washington sembra destinata a durare – per quanto possibile sia individuare qualcosa di stabile nell'Età dell'Ora trumpiana. E non può essere ridotta all'evidente consonanza culturale e ideologica su diversi temi, sui quali i leader hanno prevedibilmente spinto – si pensi ai ripetuti richiami al nodo dell'immigrazione.

Va riconosciuto che il confronto è stato ben preparato,

sotto il profilo diplomatico. Come fatto notare da molti osservatori, Meloni ha gestito con scaltrezza anche i passaggi potenzialmente più scivolosi. La padronanza dell'inglese, *fluent* quanto basta, si è rivelata un fattore decisivo, nel tentativo di saldare il legame personale. Del resto, a dispetto del contesto istituzionale-formale, le relazioni internazionali si basano sull'incontro tra persone. E forniscono ai capi di governo l'opportunità per rafforzare la propria

posizione interna.

Vale a maggior ragione nel caso del tycoon e di quella che alcuni hanno definito la «broligarchia» di Washington: una forma di potere che fonde l'influenza economico-tecnologica – la nuova oligarchia, per l'appunto – con le relazioni personali e amicali. Da *Bro*: ben più che l'abbreviazione di *brother* (fratello), il termine indica una fratellanza che sa di comune appartenenza, complicità, cameratismo.

Meloni, lo sappiamo, non ha paura di muoversi in un mondo che parla «al maschile». Al maschile, non a caso, *Il* presidente del Consiglio declina il proprio ruolo. Alla Casa Bianca, la leader di Fratelli d'Italia si è presentata come *Bro* d'Italia. Ha mostrato di parlare la stessa lingua di Trump. Esibito gli stessi riferimenti culturali (*Make the West Great Again*). In sintesi, ha mostrato di essere una «dello stesso giro» di Trump. E di Musk, che ha trovato il tempo

di incrociare, dopo le incomprendimenti dell'ultimo periodo su satelliti e dintorni. Con buona pace di Salvini, che già si immaginava coinvolto in una *bromance* con le star americane. Con buona pace dei partner europei, dei loro dubbi sulla visita e la contro-visita a Roma. All'Europa perennemente lenta e impacciata, incerta e acefala, Meloni ha contrapposto la velocità di contatto diretto e personale. La semplicità della visita a casa di un amico, che ricambiare la cortesia.

Torna alla mente la vecchia battuta di Henry Kissinger: «Chi chiamiamo se devo chiamare l'Europa?». Ecco, nella lista dei contatti di Trump ora un numero c'è, con vicino la stellina dei preferiti. Il prefisso è quello dell'Italia. —

La decisione dell'organismo disinnescò il provvedimento contro un gruppo di presunti membri di una gang venezuelana

Le espulsioni dal Texas vanno fermate La Corte Suprema Usa blocca Trump

MIGRANTI

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Continua il ping pong con la vita dei migranti tra Donald Trump e i giudici, con la Corte Suprema americana. Nell'ultima sentenza, che in parte contraddice quella di dieci giorni fa, il massimo tribunale americano ha ordinato all'amministrazione di sospendere l'espulsione dal Texas di un gruppo di presunti membri di una gang venezuelana, in base ad una controversa legge di guerra in base a una controversa legge di guerra del 1798, l'Alien Enemies Act del 1798.

IL PROVVEDIMENTO

Il provvedimento, che conferisce al presidente il potere di ordinare la detenzione e l'espulsione di cittadini di nazioni «nemiche» senza le consuete procedure, è stato utilizzato soltanto tre volte - tutte durante conflitti - e l'ultima durante la Seconda Guerra Mondiale. Trump l'ha invocato per facilitare le «deportazioni di massa», diventata la priorità della

sua agenda, e questo ha fatto sì che nei rastrellamenti delle autorità per l'immigrazione finissero non solo i pericolosi criminali della gang venezuelana Tren de Aragua ma anche normali cittadini come il salvadoregno Kilmar Abrego García, espulso dal Maryland e finito in un carcere di massima sicurezza del Salvador. Ora secondo il senatore democratico Chris Van Hollen, che lo ha incontrato, l'uomo è stato trasferito in un'altra prigione dove le «condizioni sono migliori», ma «non ha ancora accesso a notizie dal mondo esterno» e non sembra avere alcuna chance di tornare negli Stati Uniti. García ha raccontato a Van Hollen di essere stato arrestato e portato a Baltimora, dove aveva chiesto di poter fare una telefonata, richiesta che gli è stata negata. È stato trasferito in un centro di detenzione in Texas, prima di essere ammantato, incatenato, fatto salire su un aereo con i finestrini oscurati e altri deportati, e infine lasciato al famigerato Cecot. Per il democratico Trump avrebbe promesso 15 milioni di dollari al Salvador per «ospitare» migranti deportati nelle



Migranti in catene e costretti ad imbarcarsi su un aeroplano per essere deportati

prigionieri locali. La vicenda legale del gruppo di venezuelani detenuti in Texas va avanti da un mese. Il 15 marzo, il giudice federale di Washington, James Boasberg, - uno che il tycoon ha minacciato di impeachment - aveva bloccato tutte le espulsioni basate sulla legge di guerra, ma l'8 aprile la Corte Suprema ha autorizzato l'amministrazione ad usarla precisando, tuttavia, che i migranti devono ricevere una notifica e devono avere la possibilità di far riesaminare il loro caso in un giusto processo. A quel punto venerdì Boasberg è stato costretto ad ammettere agli avvocati della difesa di non potersi spendere le deportazioni, pur essendo preoccupato per le azioni dell'amministrazione, per via della decisione del massimo tribunale che gli negava anche la giurisdizione. Infine, con la Corte Suprema che ha bloccato le deportazioni in seguito ad una denuncia dell'associazione American Civil Liberties Union nella quale si sottolineava che uno dei migranti non aveva ricevuto la notifica e a nessuno di loro era stato spiegato che avrebbero potuto fare appello, come invece stabilito dal massimo tribunale l'8 aprile. I giudici conservatori Clarence Thomas e Samuel Alito hanno espresso parere contrario. Intanto, altre centinaia di proteste anti-Trump si sono svolte in tutti gli Stati Uniti organizzate dal gruppo 50501 (50 proteste, 50 stati, 1 movimento). «Il nostro movimento mostra al mondo che la classe operaia americana non resterà a guardare». —

LA TESI

La Casa Bianca attacca la Cina «Il Covid in fuga da Wuhan»

Gli attacchi dell'amministrazione Trump alla Cina non si limitano alla sfera economica e commerciale. A cinque anni dall'inizio della pandemia di Covid, infatti, la Casa Bianca ha deciso di rilanciare la controversa tesi della fuga dal laboratorio cinese su un sito del governo. «Lab leak, la vera origine», è scritto a caratteri cubitali sulla homepage di Covid.gov dove campeggia anche un'immagine a figura intera, e sguardo accigliato, del presidente. Prima del ritorno del tycoon alla Casa Bianca, il



Una ricercatrice a Wuhan ANSA

sito era dedicato alla diffusione di informazioni su vaccini e test, ora è stato reimpostato con tutt'altre finalità. «La pubblicazione L'origine prossimale del SARS-CoV-2, ripetutamente utilizzata dai funzionari della sanità pubblica e dai media per screditare la teoria della fuga dal laboratorio, è stata sollecitata dal dottor Fauci per promuovere la narrazione secondo cui il Covid-19 avrebbe avuto origine naturale», si legge nel primo di cinque punti volti a rafforzare la tesi. —

PER QUARANTA IMPUTATI

Maxi-processo in Tunisia Condanne per cospirazione

TUNISI

Un processo senza precedenti «per cospirazione» con pene molto pesanti nei confronti di una quarantina di imputati, tra cui molti esponenti dell'opposizione contro il presidente Kais Saied. È quello che si è concluso ieri al Tribunale antiterrorismo di Tunisi. Sono state emesse condanne dai 13 ai 66 anni di reclusione nei confronti di leader politici, attivisti, avvocati e imprenditori. Alcuni di loro sono in carcere da due anni, altri sono in li-

bertà e alcuni sono in esilio all'estero. Sono stati ritenuti colpevoli di «cospirazione contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato» e «appartenenza a un gruppo terroristico», ha affermato un funzionario del servizio antiterrorismo. Tra le accuse ci sarebbe anche il fatto di aver parlato con l'ex ambasciatore a Tunisi Fabrizio Saggio. Venerdì sera, alla terza udienza del procedimento senza precedenti per numero di imputati, diversi avvocati della difesa hanno protestato dopo che il giudice

ha terminato di leggere l'atto di accusa e sottoposto la sua decisione alla discussione, senza alcuna risposta o argomentazione della difesa. Tra le molte personalità di spicco del processo, tra cui c'è anche il filosofo francese Bernard Henri-Lévy, figurano il leader del partito Al Joumhourî, Issam Chebbi, il co-fondatore della principale coalizione di opposizione (Fronte di Salvezza Nazionale), Jawhar Ben Mbarek, e l'ex leader del partito islamista Ennahdha, Abdelhamid Jelassi. —

LONDRA

La protesta dei trans sul concetto di «donna»

Numerosi membri della comunità trans hanno protestato sotto il Parlamento del Regno Unito a Londra contro la recente sentenza della Corte Suprema inglese che ha stabilito che la definizione di donna si basa sul sesso biologico: solo se si nasce femmina si rientra nella definizione di donna.



L'ANALISI

I dazi come soluzione al debito americano

«L'assunto di base potrebbe essere quello di non vedere il presidente degli Usa, Donald Trump, come il protagonista autoreferenziale dell'iniziativa di scontro commerciale con il resto del mondo ma come punta dell'iceberg di una amministrazione che si è data l'obiettivo di avere un approccio pro-attivo sulla gestione del debito pubblico e del suo rifinanziamento». È l'analisi di Roberto Brasca, amministra-

tore delegato di Alisei Sim, sulla guerra commerciale fra gli Stati Uniti e la Cina e i conseguenti effetti sui mercati finanziari. La traiettoria del debito pubblico Usa, pari a 30 trilioni (30.000 miliardi) di dollari appare infatti insostenibile: sarebbe necessario ridurre il deficit di 10 trilioni (10.000 miliardi) nei prossimi dieci anni per contenere la crescita del debito pubblico sullo stesso tasso di crescita del Pil. —

23 — 26 April
2025

Nova Gorica

Gorizia

Un festival dedicato alle voci emergenti della danza contemporanea in Europa

Spettacoli gratuiti aperti al pubblico

Giovedì 24 Aprile

14:00 – *Glory Game* di Dominik Więcek/Sticky Fingers Club (Polonia),
SNG – Nova Gorica

21:00 – *Mercedes máis eu* di Janet Novás (Spagna)
e *Live! Not To Be Missed. Touring Regionally* di Paxton Ricketts (Olanda),
Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia

Venerdì 25 Aprile

18:30 – *Silhouette Letters* di Artūrs Nīgalis (Lettonia),
Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia

21:00 – *Black* di Oulouy (Spagna) e *Blue Carousel* di Bysheim & Patry (Norvegia), Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia

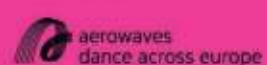
Sabato 26 Aprile

15:00 – *Never ALLone* di Matea Bilosnić (Croazia) e *Shiraz* di Armin Hokmi (Germania), SNG – Nova Gorica

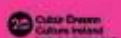
17:00 – *Dances Like A Bomb* di Junk Ensemble (Irlanda)
e *Gush is Great* di Production Xx (Francia)
Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia



Presentato da:



Con il sostegno di:



In collaborazione con:



GOT 2025
NOVA GOTICA
GOTIZIA



I nodi della politica

L'INTERVISTA

Ciriani e il terzo mandato a Fedriga

«Per ora è solo un'ipotesi astratta»

Il ministro Fdl dei Rapporti col Parlamento: «L'ho detto al presidente, non è il caso di litigare»
«Siamo primi al Nord: se non otterremo Veneto o Lombardia ci sarà qualche compensazione»

CARLO BERTINI

«**P**er il momento, a quanto ne so, in Veneto si voterà in autunno, quindi entro giugno si dovrebbe decidere sulle candidature alle regionali. E sono certo che alla fine troveremo un accordo che soddisfi tutti». Dal tono con cui Luca Ciriani, ministro dei Rapporti col Parlamento, affronta uno dei nodi più spinosi della coalizione si capisce che l'umore nel governo è più alto dopo il buon risultato portato a casa dalla premier nel suo viaggio in Usa. Dopo la vittoria nella sua città, Pordenone, il ministro è soddisfatto, ma ancor di più dopo aver sentito dalla viva voce di Giorgia Meloni il resoconto fatto in Consiglio dei ministri di come è andato il colloquio con Trump. **Prima di arrivare al problema dei dazi, restiamo un mo-**

«Pordenone era declassata prima del nostro arrivo: l'abbiamo rilanciata»

mento sul territorio: cosa ci dice questo risultato nelle città del Friuli Venezia Giulia?

«Che in realtà il centrodestra soprattutto in questa parte d'Italia è composto da tanta gente in gamba con buone qualità professionali e politiche, che si occupa dei problemi delle persone e li risolve: noi abbiamo preso una città che era onestamente declassata e degradata e l'abbiamo totalmente rilanciata. Anche Monfalcone aveva i problemi di coabitazione tra italiani e stranieri che tutti conoscevano e che tut-

ti volevano nascondere sotto il tappeto: qualcuno li ha affrontati, anche bruscamente, ma li ha affrontati. Quando si fa amministrazione bisogna ragionare e lavorare così. A destra c'è una capacità di guidare le realtà locali notevole».

Se il Fvg dovesse varare una norma per consentire il terzo mandato a Fedriga, il governo la impugnerà, anche se è una ragione a statuto speciale?

«Sarà interessante leggere le motivazioni della sentenza della Consulta che limita a due i mandati per le Regioni ordinarie. Comunque, si parla di un'ipotesi che al momento è solo astratta, perché, stando alle dichiarazioni, anche Forza Italia è contraria. Comunque, come ho detto anche a Fedriga, ci sono ancora tre anni e non è il caso di litigare su questa vicenda: ragioniamo insieme e vediamo qual è la strada più utile da percorrere. La questione del limite dei mandati non è una forzatura o una stranezza inventata, non può essere banalizzata. In tutte le democrazie ci sono i bilanciamenti e abbiamo introdotto i due mandati anche nel premierato».

Quindi non concorda con Calderoli che poiché i tre governatori leghisti del Nord risultano ai primi posti nel gradimento, bisogna decidere le candidature non in base ai sondaggi nazionali ma alle preferenze dei cittadini?

«Vero che loro sono bravi, anzi bravissimi, però il problema è ormai sciolto dalla Consulta. Ma ripeto: come sempre si ragiona e si cercherà di trovare un equilibrio tra le richieste legittime dei governatori uscenti e quelle altrettanto legittime dei partiti».

Lei ha ribadito che Fdi ha diritto a esprimere un governatore del Nord, se non sarà il



Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il Parlamento. È uno dei dirigenti nazionali di Fratelli d'Italia

Veneto, sarà un'altra regione. Possibile sia la Lombardia?

«Diciamo così: noi siamo non solo il primo partito italiano, siamo il primo partito del Nord. Affermiamo un principio politico, quindi se non sarà la Lombardia, ci sarà qualche altra compensazione. Il quadro politico è profondamente cambiato negli ultimi 5 anni, il mio compito è dare attenzione che c'è da considerare il fatto che c'è un nuovo equilibrio nel centrodestra».

Quando affronterete il nodo delle candidature?

«Credo a breve, il tempo stringe: a parte qualche schermaglia locale non vedo grandi problemi, siamo sempre stati uniti e prima dell'estate va deciso tutto, di sicuro entro giugno. Troveremo un punto di convergenza».

Ritiene possibile andare al

voto in Veneto nella primavera 2026?

«Al momento io non ho notizie in tal senso di norme *ad hoc*. Ho letto una dichiarazione di Zaia secondo cui deciderà il Consiglio di Stato, ma questa non è una decisione tecnica, bensì politica».

Quindi sarà possibile andare al voto in tutte le sei regioni lo stesso giorno?

«Politicamente sarebbe bello evitare che ogni settimana la gente vada al voto, ma l'anno scorso abbiamo tentato senza riuscirci: bisogna considerare che ci sono sensibilità ed esigenze politiche di ogni singola regione e dei governatori difficili da tenere insieme».

A proposito di voto, approverete la riforma della legge elettorale dei sindaci per evitare il ballottaggio in tempo per la tornata che si terrà anche a Venezia l'anno pros-

mo?

«Faremo un disegno di legge ordinario in tal senso e si procederà con i canali normali, ma l'intenzione è di riuscire ad approvarlo in tempo per le elezioni comunali del 2026. Non lo facciamo per calcoli elettorali a favore del centrodestra, ma perché il ballottaggio non funziona, vanno a votare in pochissimi».

Sull'Autonomia non si vedono grandi passi avanti. Cosa succede, i ministeri rallentano a dare i pareri richiesti?

«Aspettiamo il testo del ministro Calderoli, poi procederemo in Parlamento».

Se le riforme istituzionali non corrono, molti concordano però sul punto a favore segnato dalla premier in Usa: la Casa Bianca conferma che Trump verrà in Italia per un eventuale summit con l'Ue. C'è una data o un

orizzonte temporale?

«Fazzolari ha parlato di giugno, l'orizzonte dovrebbe essere quello. Io però devo ribadire il fatto che l'idea che Trump venga a Roma a discutere di dazi conferma la centralità dell'Italia in questa vicenda».

Infatti da Bruxelles stanno chiedendo di farlo nella sede Ue questo summit...

«Eh sì, però la cosa importante per noi è che già è un successo enorme che sia passato il messaggio di cercare un accordo sui dazi con gli Usa, senza ingaggiare un braccio di ferro, linea portata avanti finora solo dall'Italia».

La premier appronterà con il ministro degli Esteri una strategia diplomatica per portare a casa questo summit, per costruire le condizioni per arrivarci?

«Non so dire i dettagli, ma ribadisco che è un grande risultato il fatto che Trump venga in un Paese che, secondo molti, era

«A Washington Meloni è riuscita a ribadire la centralità dell'Italia: risultato eccellente»

destinato a essere una specie di osservato speciale o di Calimero nel mondo, tale da dover subire un cordone sanitario. Beh, non è andata così».

Trump ha però ribadito che l'America sta facendo grossi affari grazie ai dazi e non ha dato segno di cambiare idea. Avete segnali diversi?

«No, però ha sospeso i dazi e ha detto che si troverà un accordo con l'Ue: un dato assolutamente nuovo che esce dalla riunione di Washington. Quindi, i dazi sono sospesi e la guerra commerciale pure. È un ottimo risultato». —

L'ANALISI

L'INVASIONE DI CAMPO SULLE BANCHE

LUCA PIANA

Venerdì il governo ha preso due decisioni di segno opposto che sono destinate a sollevare molti dubbi. Ha scelto di non usare i poteri speciali – il golden power – per bloccare la conquista della Popolare Sondrio da parte di Bper Banca e, al contrario, di dare il via libera a un'analoga Offerta pubblica lanciata da UniCredit su Banco Bpm solo se verranno rispettate alcune prescrizioni.

Dopo una serie di indiscrezioni fuorvianti, quali siano alcune delle condizioni è emerso ieri. UniCredit dovrà tra cedere entro nove mesi la propria controllata russa. Per cinque anni, poi, non dovrà ridurre l'attuale rapporto

fra i prestiti concessi in Italia e i depositi della clientela. Inoltre, e sempre per cinque anni, non dovrà ridurre il peso degli investimenti in titoli italiani da parte di Anima, società di gestione che Banco Bpm ha da poco rilevato.

Considerando che il golden power è nato per evitare che attività strategiche finiscano in mani indesiderate, appare già difficile accettare che il governo debba imporre condizioni a una banca italiana che vuole comprarne

un'altra. Esistono altre autorità chiamate a decidere: la Bce e la Banca d'Italia se l'aggregazione mette a rischio i risparmi, l'Antitrust se il mercato resta concorrenziale.

Su questo aspetto è bene sgombrare ogni dubbio: anche messe insieme, UniCredit e Bpm resterebbero lontane dal concorrente più forte, Intesa Sanpaolo. Intesa ha una quota del 20% sia dei prestiti che dei depositi, mentre UniCredit-Bpm non supererebbe il 15. Se il governo im-

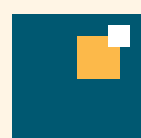
pone a UniCredit di non cambiare le proprie strategie commerciali per cinque anni, dovrebbe fare la medesima prescrizione a Intesa? Lo stesso vale per i titoli di Stato che Anima detiene per conto dei clienti: che cosa succederebbe se i Btp crollassero? Perché i clienti di Anima, e solo loro, dovrebbero subirne le conseguenze?

Questi esempi corroborano l'idea che il governo abbia compiuto un'invasione di campo non soltanto rispetto

alle istituzioni di vigilanza, ma anche nelle scelte di aziende private, motivo per cui Forza Italia si è detta contraria all'esercizio del golden power. Lo stesso si può dire della controllata russa: UniCredit ha da tempo ridotto l'esposizione su quel mercato in attesa di trovare un compratore che valorizzi adeguatamente la partecipazione e che ottenga il benessere di Putin. Essere costretta a farlo in nove mesi, vorrebbe dire indurla a regalare a chissà chi un

asset miliardario.

Avanzare simili richieste, dunque, assomiglia a un modo per dire no, lasciando a UniCredit l'onere di ricorrere in tribunale, se vorrà andare avanti senza subire vincoli difficili da accettare. Togliere la parola al mercato, sul quale peraltro Banco Bpm si sta difendendo egregiamente da solo, fa però nascere il sospetto che gli obiettivi reali del governo siano diversi. È noto che la Lega di Matteo Salvini mirasse a un matrimonio Banco Bpm-Mps ed è altrettanto evidente che il governo, con queste decisioni, possa condizionare la partita sul controllo di Generali, dove UniCredit con il 5,2% funge da ago della bilancia. —



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Quello verso il bene comune
è un percorso che da sempre
condividiamo con tutti voi.
Perché le cose migliori si
costruiscono insieme.

Buona Pasqua!

www.cassaruralefvg.it



Il caso in regione

Altri sedici primi cittadini hanno sospeso l'attività dei volontari
La decisione in attesa della riforma normativa sulle responsabilità

Si allarga la protesta dei sindaci in Friuli: stop nel Collinare alla Protezione civile

Giacomina Pellizzari

Si allarga a macchia d'olio la protesta dei sindaci contro la legge che non li tutela a sufficienza nel caso di incidenti ai danni dei volontari di Protezione civile. Ai 28 primi cittadini della Carnia si sono uniti i 16 della Comunità collinare, tutti hanno sospeso le attività fino all'approvazione di una legge che li sgravi dall'essere equiparati a datori di lavoro e dirigenti in materia di sicurezza. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il rinvio a giudizio per omicidio colposo del sindaco e del coordinatore del gruppo di Protezione civile di Preone, Andrea Martinis e Renato Valent, a seguito del decesso del volontario, Giuseppe De Paoli, durante un monitoraggio sul territorio.

ADESIONE TOTALE

«Sedici sindaci su 16 hanno comunicato al prefetto, alla Regione e alla Protezione civile la sospensione delle attività. Ora in presenza di emergenze dovranno intervenire i vigili del fuoco. È un bel problema. Sulla modifica di legge non si può più tergiversare», fa sapere il presidente della Comunità collinare, Luigino Bottoni, dopo aver ricevuto una delegazione di sindaci della Carnia composta da Michele Benedetti di Ampezzo, Coriglio Zanier di Socchieve e Stefano Adami di Lauco, e aver approvato, nei giorni scorsi, un ordine del giorno con il quale l'assemblea impegnava i primi cittadini a sospendere le attività sul territorio. «L'attuale quadro normativo – recita il documento – non offre adeguata tutela agli amministratori che agiscono in buona fede nell'interesse della collettività». All'appello hanno risposto tutti i 16 primi cittadini unendosi ai 28 colleghi della Carnia. Non è escluso che altri possano farlo nelle prossime ore. A questo punto l'estensione della zona interessata dal blocco delle attività di Protezione civile comincia ad alimentare più di qualche preoccupazione soprattutto in presenza di maltempo. Vengono garantiti, infatti, solo gli interventi di formazione dei volontari, divulgazione nelle scuole e quelli relativi al ruolo di ufficiale di Governo svolto dal sindaco.

LA RIFORMA

Nell'attesa dell'approvazione della riforma sulle responsabilità della Protezione civile e delle forze dell'ordine, la Regione corre ai ripari emendando la legge vigente. L'assessore

che sta scrivendo ai sindaci, mercoledì, all'auditorium Comelli, a Udine, alle 18.30. Una volta ricevuto il via libera dalla Commissione nazionale degli assessori regionali di Protezione civile e dalla Conferenza Stato-Regioni, la norma dovrà

essere oggetto di un decreto governativo.

IL DIBATTITO

Massimo supporto e collaborazione arriva dai consiglieri regionali Francesco Martinis e Massimiliano Pozzo (Pd), se-



Volontari della Protezione civile durante una manifestazione

condo i quali «i volontari sono una grande risorsa a sostegno delle comunità in una regione dove gli eventi emergenziali sono sempre più frequenti». Da qui l'appello: «Da questa terra in cui è nata la Protezione civile, parta la massima colla-

borazione della politica e delle istituzioni a salvaguardia di questo patrimonio. Da parte nostra – concludono Martinis e Pozzo – assicuriamo il massimo sostegno, anche contro qualsiasi strumentalizzazione politica». —

LUIGINO BOTTONI

«Un problema»



«Sedici sindaci su 16 hanno comunicato al prefetto, alla Regione e alla Protezione civile la sospensione delle attività. Ora in presenza di emergenze dovranno intervenire i vigili del fuoco. È un bel problema. Sulla modifica di legge non si può più tergiversare», fa sapere il presidente della Comunità collinare, Luigino Bottoni, sindaco di Osoppo, dopo aver ricevuto una delegazione di colleghi della Carnia.

RICCARDO RICCARDI

L'incontro



L'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, illustrerà il testo della norma che sta scrivendo ai sindaci, mercoledì, all'auditorium Comelli, a Udine, alle 18.30. Una volta ricevuto il via libera dalla Commissione nazionale degli assessori regionali di Protezione civile e dalla Conferenza Stato-Regioni, la norma dovrà essere oggetto di un decreto governativo.

IL PARTITO DEMOCRATICO

«Salvaguardia»



Per Francesco Martinis e Massimiliano Pozzo (Pd), «i volontari sono una grande risorsa a sostegno delle comunità in una regione dove gli eventi emergenziali sono sempre più frequenti. Da questa terra in cui è nata la Protezione civile, parta la massima collaborazione della politica e delle istituzioni a salvaguardia di questo patrimonio. Da parte nostra assicuriamo il massimo sostegno, anche contro qualsiasi strumentalizzazione politica».

BUONAPASQUA

Lungo, macchiato, ristretto, cappuccino o gocciato. A ciascuno il suo, l'importante è lasciarsi sedurre dal suo gusto inconfondibile e iniziare bene la giornata. Diamo importanza ai piccoli gesti che rendono sereno il nostro quotidiano. Ancor di più nei giorni di festa.

RO C A F F È

shoporocaffe.com



Supermercati Beltrame

tipicamente friulani

AUGURA A TUTTI I CLIENTI

Buona Pasqua!

SFOGLIA IL VOLANTINO
ON-LINE



telefono
0432 669192

**Supermercati
Beltrame**
POZZUOLO DEL FRIULI VIA IV GENOVA, 52

PUNTI VENDITA SEMPRE APERTI CON PANE FRESCO

PUNTI VENDITA DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO 8.00 - 20.00 / DOMENICA 8.00 - 13.00

■ GEMONA DEL FRIULI VIA TABOGA, 174 ■ TOLMEZZO VIA DELLA CARTOTECNICA, 31 ■ CIVIDALE DEL FRIULI VIALE LIBERTÀ, 29 ■ UDINE VIA SAN PAOLO, 26
■ CORDENONS VIA MAESTRA VECCHIA, 198/1 ■ SPILIMBERGO VIA CAVOUR, 5 ■ REANA DEL ROJALE VIA CELIO NANINO, 95

PUNTI VENDITA SEMPRE APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA ORARIO CONTINUATO 8.00 - 20.00

■ PALAZZOLO DELLO STELLA VIA NAZIONALE, 47 ■ CIVIDALE DEL FRIULI VIA SANGUARZO 7/A
■ FIUMICELLO VIA CORTONA, 1

📍 **f** centrocommercialediscount.it

**PASQUETTA APERTO
8.00 - 13.00**

Le festività primaverili

LE PREVISIONI

Dieci bollini rossi per il lungo ponte

Tre fine settimana di traffico intenso

Autostrade Alto Adriatico si prepara a gestire il tour de force
Numero di transiti simile a quello di un weekend estivo

Marco Ballico

Non è estate, non ancora, ma Autostrade Alto Adriatico si prepara a un tour de force non troppo diverso da quelli delle settimane delle vacanze. È la conseguenza dell'incastro di date che quest'anno viene regalato dai ponti festivi di Pasqua, del 25 aprile e del Primo maggio, tentazioni per mettersi in auto e trascorrere qualche giorno di pausa. Le previsioni della concessionaria autostradale sui flussi di traffico, inevitabilmente in aumento, anticipano ben dieci giorni da "bollino rosso", vale a dire quelli con rallentamenti e code.

Le dieci situazioni da red alert sono cadenzate nei 17 giorni che sono iniziati mercoledì 16 aprile e che si concluderanno il prossimo venerdì 2 maggio, con transiti che si aggireranno di media attorno ai 150 mila veicoli, con punte che potranno arrivare a 180 mila, un dato fotocopia di un fine settimana estivo.

A dare informazione agli utenti, in tempo reale, sono il sito www.infoviaggiando.it, l'app infoviaggiando, il sito www.autostradealtoadriatico.it (alla sezione Autostrade Prime Time e comunicati viabilità), i canali di WhatsApp e Telegram della concessionaria e il numero verde 800996099.

Non mancano i consueti richiami al rispetto delle rego-



Code alla barriera del Lisert

Viabilità sovraccarica oggi e per il lunedì dell'Angelo, ma anche il 23 e 24 aprile E di nuovo il 30, il Primo e il 2 maggio

le, a partire dalla raccomandazione a moderare la velocità durante l'attraversamento dei cantieri per la terza corsia. La previsione di Autostrade Alto Adriatico è che le situazioni di traffico elevato si verificheranno in A57, la Tangenziale di Mestre, e in A4 Venezia-Trieste, in particolare modo lì dove si procede ancora a due corsie, e dunque tra San Donà di Piave e il Nodo di Portogruaro, oltre che in prossimità degli svincoli per il mare.

Alcuni rallentamenti, quel-

li che vengono classificati da "bollino giallo" (traffico sostenuto), potrebbero poi verificarsi in determinati momenti della giornata anche alla barriera del Lisert in direzione Trieste, in A23 da Udine Sud al Nodo di Palmanova in direzione Palmanova e in A28 allo svincolo di Portogruaro.

Quanto ai dieci giorni da "bollino rosso", la consolazione è che ne abbiamo già messi alle spalle tre: quelli di mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18 aprile, tutti sulla A57 direzione Trieste.

Traffico molto intenso è però previsto oggi, nel giorno di Pasqua, e domani, lunedì dell'Angelo. E ancora, mercoledì 23 (nel tratto Portogruaro-San Donà, direzione Venezia), giovedì 24 (in tangenziale di Mestre e sempre tra Portogruaro e San Donà, ma in direzione Trieste), mercoledì 30 aprile (tangenziale di Mestre verso Trieste), giovedì 1 maggio (tangenziale di Mestre verso Trieste e svincoli per il mare), venerdì 2 maggio (tangenziale di Mestre verso Trieste).

A livello nazionale, le stime di Anas (che ha rimosso fino al 5 maggio oltre mille cantieri sulle strade italiane, circa l'80% del totale) parlano di 10 milioni di italiani in movimento, divisi tra i 6 milioni in strada per le festività pasquali e i 4 milioni in viaggio nei successivi due punti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Auto in colonna al casello di Latisana: Autostrade Alto Adriatico prevede traffico intenso per dieci giorni

Dal turismo giro d'affari da oltre 9 miliardi
Ventuno milioni in viaggio sfruttando il calendario nonostante il maltempo

IN ITALIA

Il meteo ballerino e l'incertezza generale sul fronte economico non sembrano avere scoraggiato gli italiani per il lungo weekend di Pasqua e i ponti del 25 aprile e del primo maggio. Sono complessivamente 21 milioni gli italiani in viaggio, per un totale di oltre 27 milioni di partenze considerando chi ha approfittato delle diverse combinazioni che offre il calendario fino al 4 maggio.

Vacanzieri che, gioco forza, dovranno prestare attenzione alle previsioni meteo: dopo la forte ondata di maltempo dei giorni scorsi, con la piena del Po che ancora preoccupa, le



Viaggiatori in una stazione

previsioni prevedono una Italia divisa in due per oggi: nuove piogge al Nord e temperature miti e sole a Sud. Per la Pasquetta, invece, è atteso tempo incerto su gran parte del Paese, con le temperature però in aumento. Sulla rete autostradale il traffico è stato regolare ma non sono mancati incidenti gravi: una persona è morta e

due sono rimaste ferite sulla strada provinciale che collega Corato e Bisceglie, a nord di Bari mentre sul tratto cesenate dell'A14 si sono registrati due incidenti: feriti due automobilisti. In uno scontro tra auto e moto sulla Livorno-Genova ha perso la vita un giovane originario di Carrara.

Gli italiani, comunque, si sposteranno per vacanze prevalentemente di breve-media durata. Alberghi e b&b sono le strutture ricettive preferite, anche se alcuni opteranno per soggiornare in seconde case o in case di amici e parenti.

Il lungo ponte pasquale, secondo quanto emerge da una indagine condotta da Cna Turismo e Commercio, genererà un giro di affari per oltre 9 miliardi di euro. L'Italia resta meta privilegiata per i turisti stranieri con oltre 15,8 milioni di presenze complessive (+2,4%). In aumento il numero di francesi, svizzeri, polacchi, olandesi e spagnoli ma resta alta anche la percentuale di tedeschi, brasiliani, scandinavi, austriaci e ungheresi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CONCORDIA SAGITTARIA

Schianto con la Lamborghini

Muore imprenditore di 51 anni

Rosario Padovano

Prova la Lamborghini Gallardo comprata da pochi giorni, in compagnia di un amico, ma perde il controllo dopo una curva in via del Rio e finisce a testa in giù in un canale di irrigazione. È successo ieri pomeriggio a Concordia. Luca Polito, 51 anni, imprenditore edile, è deceduto sul colpo: ferito, ma salvo, il suo amico Ivan Pontello. Entrambi sono residenti a Con-

cordia Sagittaria. Da una prima ricostruzione della Polizia locale pare che Polito sia morto per annegamento in pochi centimetri di acqua e fango. In serata il sostituto procuratore Enrico Pezzi ha sciolto le riserve sulla salma: stabilito che la causa della morte è stato l'annegamento, non è stata ritenuta necessaria l'autopsia.

Polito, sposato e padre di un figlio, era titolare dell'omonima impresa edile. Al volante

della Lamborghini stava eseguendo un giro di prova. Quella macchina era nuova di zecca e lui, appassionato di automobili, era desideroso di farla vedere al suo amico, per provarla assieme.

Hanno imboccato via Aquileia, una strada interna, sulla parte sinistra del fiume Leme, e una volta arrivati in fondo hanno svoltato a destra, seguendo la stessa strada che però prima di una curva a gomi-



La Lamborghini Gallardo finita nel canale dopo l'incidente

to, a ridosso di un capitello cambia nome in via del Rio. L'autovettura è volata nel fosso, ribaltandosi.

«Non c'è stato nulla da fare» ha detto l'amico ai primi soccorritori: «Ho provato a chiamarlo, a scuoterlo. Invece nulla». Pontello si è liberato da so-

lo, mentre Polito aveva già smesso di respirare. La strada è stata immediatamente chiusa, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Portogruaro e la Polizia locale dell'Unione dei comuni portogruarese per i rilievi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche l'elicot-

tero Drago 149 del reparto volo dei vigili del fuoco, con a bordo due sommozzatori supportati da colleghi provenienti da Vicenza, e l'autogrù del comando di Udine, impegnata nelle operazioni di recupero del veicolo. Nel frattempo sono sopraggiunti alcuni amici di Polito e il fratello di Pontello, rincuorato dal fatto che si trovava fuori pericolo e al sicuro al Pronto soccorso della vicina Portogruaro.

Sul posto anche l'assessore comunale alle attività produttive Egidio Molent. «Alcuni residenti di via Aquileia mi hanno riferito che poco prima avevano sentito rombare una macchina che procedeva a forte velocità. Così hanno detto, ma io non posso sbilanciarmi sulle cause di questo incidente». —

Giorni di festa e riflessione

La Pasqua non è un compleanno: non si può risorgere sempre lo stesso giorno. Quindi, a ogni festività pasquale, le comunità risorgono dopo aver percorso sentieri più o meno difficoltosi.

Viene subito da capire che nascere è assai più facile che risorgere.

Le date della Pasqua si muovono infatti lungo il calendario, oscillando tra il 22 di marzo e il 25 aprile, in funzione del plenilunio di primavera. Ogni volta, quando possiamo risorgere ce lo dice la luna piena.



La luna piena di primavera ci ha trovato, noi specie umana, di volta in volta in condizioni assai diverse durante l'ultimo secolo.

Alcune date, come il trentuno di marzo o il dodici di aprile, hanno visto, nell'arco di un secolo ben sette risurrezioni. Il 25 di aprile solo una: nel 1943. Ed eravamo ancora dentro al secondo conflitto mondiale, non eravamo ancora liberati. E forse quella Pasqua stava anticipando davvero un cambiamento epocale.

Purtroppo ci sono state Pasque in cui la resurrezione non si vedeva, anzi: il nove aprile del 1939 non poteva proprio annunciare un'epoca di luce.

Certo, i tifosi della Fiorentina avranno vissuto la Pasqua del 1956, celebrata il primo aprile, come l'annuncio di una resurrezione con il loro primo scudetto. Per i tifosi della Juventus, con 36 scudetti, ogni Pasqua era buona e i tifosi dell'Inter penseranno che la Pasqua è troppo bianca.

Non sarebbe errato ritenere che l'aumento del prodotto interno lordo, il termine dell'Autostrada del Sole, la fine del terrorismo, siano tutti eventi che sono stati annunciati dalla Pasqua del loro anno corrente.

Piccole vittorie sulle negatività.

Ma la Pasqua non è la ricorrenza degli ottimisti da cartolina.

Dateci una Pasqua che faccia risorgere l'umano intelletto

Abbiamo bisogno di sano dibattito, di studio, di comparazione per riaprirci alla speranza in grado di traghettarci oltre a questi tempi ruvidi e incerti

FULVIO ERVAS



Nell'ultimo secolo le Pasque hanno segnato sia storici momenti di luce sia buie tragedie

Non sia solo il rito della vittoria sulla morte: va capito se siamo all'altezza di quella battaglia

Basta coltelli che ammazzano le donne, basta droghe e alcol che minano i giovani

Due bambine in una cerimonia tradizionale della Pasqua in Polonia

gabile decente standard di vita, soprattutto se confrontato con quello di gran parte dell'umanità. Dove, tra le tante altre cose, la Pasqua non si celebra. Dove non si è obbligati a riflettere se il sacrificio del figlio di Dio abbia avuto o meno un senso. Ma qui, oggi, dobbiamo chiederci, con maggior forza che in passato, se si siano poste le fondamenta, che spettano a noi e non al figlio di Dio, per costruire un mondo in cui la Pasqua non sia soltanto l'occasione per rompere un ovetto di cioccolato.

Siamo di fronte a un ciclo di Pasque diverse dal passato? Dove risorgere è diventato più difficile?

Viene da dire di sì. Se qualcuno, ascoltando i media oppure leggendo i giornali in queste settimane, immaginasse il prossimo venti aprile confrontabile con il dodici aprile del 1914, potrebbe non avere tutti i torti.

Per questo ci sentiamo di affermare che il miglior modo per celebrare la potenza della risurrezione sia far risorgere per davvero qualcosa di materiale, che alla fine sia adatto a questi tempi ruvidi e incerti.

La discussione su dove stiamo andando, non sui social, ma nei luoghi di dibattito; far risorgere lo studio, l'analisi, la comparazione, lo scambio di convinzioni, anche distanti tra loro.

Facciamo risorgere l'intelletto che s'informa; l'intelletto che ragiona; l'intelletto che tiene aperto i sogni. L'intelletto che ha compreso come la speranza non sia una pasticca comperata sugli scaffali di una farmacia che tutti possono ingoiare. È la volontà di agire e la convinzione che solo agendo si può risorgere. È il colore della Pasqua, la speranza.

E mentre ci adoperiamo, ognuno con le proprie attitudini, a opporre azione e speranza a questi tempi frantumati, speriamo che non risorgano invece i coltelli, esperti o inesperti, che ammazzano le donne, che i giovani seppelliscano le droghe e l'alcol e tornino a far risorgere il futuro.

Allora le Pasque non saranno soltanto vacanze, ma testimonianze che siamo all'altezza. —

Liberi di investire nel tuo interesse.

Senza compromessi.

Gianluca Scelzo è Consulente Finanziario e partner di Copernico SIM da oltre 17 anni.

Costruiamo portafogli in linea con gli obiettivi di ciascun cliente: con la Consulenza Personalizzata utilizziamo strumenti di risparmio amministrato ed un approccio metodico e dinamico, al passo con i mercati.

Chiamaci per cominciare a costruire assieme il tuo futuro.



CONTATTI



www.copernicosim.it



393 3049335 - 0432 229835



Via Cavour, 20 Udine



scelzo.g@copernicosim.com



Il femminicidio di Udine

IL DOLORE DELLA FIGLIA

«Mi ha delusa»



«Ha guardato negli occhi suo figlio poco prima di uccidere nostra madre. Nemmeno questo lo ha fermato. Ci ha rovinato la vita per sempre». È il racconto di Miriam (nella foto), figlia di Samia Bent Rejab Kedim e Mohamed Naceur Saadi. «Non ha avuto alcuna pietà per noi, che adesso siamo soli – racconta la giovane -. Mi ha profondamente deluso. Resta sempre mio padre, certo, ma non avrei mai pensato che potesse riuscire a fare ciò che ha fatto. Dio abbia misericordia della mia povera mamma».

IL PERMESSO DI DUE ORE

La misura



Mohamed Naceur Saadi era già stato arrestato dai carabinieri di Udine Est per le violenze perpetrate ai danni della moglie e dei figli. Era sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari a Monfalcone, con il braccialetto elettronico. Eppure questo non gli ha impedito di raggiungere via Joppi 71/A e di colpire a morte l'ex moglie. Il delitto si è consumato giovedì mattina, nelle due ore in cui l'uomo godeva del permesso deciso da un giudice per raggiungere Udine.



A sinistra Samia Bent Rejab Kedim e Mohamed Naceur Saadi in una foto scattata assieme alcuni anni fa. A destra la polizia scientifica sul luogo del delitto

MOHAMED E LA VITTIMA SARANNO SEPOLTI SEPARATAMENTE IN TUNISIA

Tormentata fino alla fine Messaggi di finte scuse prima di uccidere Samia

L'ex marito si era detto pentito per tutte le violenze in famiglia perpetrate per anni. Poi ha ideato la trappola. Sequestrati alcuni coltelli da cucina con tracce di sangue

LE INDAGINI DELLA POLIZIA

CHIARIRANNO QUALE ARMA È STATA USATA PER UCCIDERE SAMIA

Sarà l'autopsia a fornire elementi utili a capire se la morte dell'ex operaio nell'incidente stradale sia stata volontaria

Il cinquantanovenne era stato arrestato dai carabinieri della stazione di Udine Est. Poi i domiciliari.

Elisa Michellut / UDINE

La tempesta di messaggi vocali. Continue richieste di tornare assieme. Le diceva di essere pentito di averla picchiata, minacciata e umiliata. Voleva tornare con lei, a tutti i costi ma Samia Bent Rejab Kedim, 46 anni, uccisa, giovedì mattina, dall'ex marito, Mohamed Naceur Saadi, 59 anni, che l'ha colpita tra il collo e la testa con un'arma da taglio lasciandola in una pozza di sangue nell'appartamento di via Joppi, desiderava, al contrario, costruirsi una vita ed essere finalmente libera di essere felice lasciandosi alle spalle tutte le violenze subite per anni. Pochi giorni prima del delitto,

il cinquantanovenne tunisino aveva anche spedito un messaggio a una delle figlie, che abita a Londra, spiegandole di essere sinceramente dispiaciuto per quello che stava facendo passare all'ex moglie. Il messaggio era stato interpretato dai figli come un possibile ravvedimento, cui sarebbe seguita l'accettazione della situazione. Così non è stato. Tuttavia Samia aveva scelto di non recidere completamente il legame con l'ex marito perché era il padre dei suoi figli. Un ultimo gesto di generosità, che le è costato la vita.

L'ULTIMO APPUNTAMENTO

Giovedì mattina, Mohamed Naceur Saadi si è presentato

a casa dell'ex moglie. Dopo aver convinto il figlio quattordicenne a consegnargli le chiavi di casa è entrato nell'appartamento e l'ha uccisa. Poi è scappato e durante la fuga ha perso la vita schiantandosi, lungo la statale 13, tra le frazioni di Basagliapenta e Orignano, nel territorio comunale di Basiliano, contro un camion cisterna. Saadi, che peraltro era già stato arrestato dai carabinieri di Udine Est, era sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari a Monfalcone, con il braccialetto elettronico. Eppure questo non gli ha impedito di raggiungere via Joppi 71/A e di colpire a morte l'ex moglie. «Mia mamma aveva detto a mio fratello –

racconta la figlia Miriam – che si sarebbero trasferiti a breve in una casa più piccola e lei lo aveva riferito anche a mio padre. Giovedì mattina lui si è presentato, durante le due ore libere, a casa della mamma e ha convinto mio fratello a consegnargli le chiavi raccontandogli che gli sarebbero servite per trasferirsi lì dopo che lui e la mamma se ne sarebbero andati altrove. Nessuno avrebbe mai potuto immaginare quello che poi è accaduto. La mamma e anche noi provavamo pena per lui e per il periodo difficile che stava passando. Purtroppo è sempre stato bravo a manipolare gli altri ed è riuscito a convincere mio fratello a dargli le chiavi di casa.

Ha guardato negli occhi suo figlio poco prima di uccidere nostra madre. Nemmeno questo lo ha fermato. Ci ha rovinato la vita. Non ha avuto alcuna pietà per noi, che adesso siamo soli. Mi ha profondamente deluso. Resta sempre mio padre, certo, ma non avrei mai pensato che potesse riuscire a fare ciò che ha fatto. Dio abbia misericordia della mia povera mamma».

I MESSAGGI VOCALI

Samia Bent Rejab Kedim aveva confessato alla figlia di temere per la sua vita. «Mi diceva sempre che prima o poi il papà l'avrebbe uccisa – la testimonianza di Miriam – ma io la rassicuravo e le dicevo che non sarebbe mai succes-



Gorizia

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

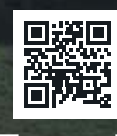
www.turismo.fvg.it

FRIULI VENEZIA GIULIA
C'È TUTTO
UN MONDO

C'È TUTTO UN MONDO DA ESPLORARE A GORIZIA

Una regione sempre più al centro dell'Europa, una capitale europea della cultura che si raggiunge in bicicletta attraverso ciclovie transfrontaliere e che puoi scoprire lungo i suoi percorsi tematici tra Italia e Slovenia.

C'è tutto un mondo a Gorizia,
scopriilo in bici in Friuli Venezia Giulia



Inquadra il QR CODE
comincia il tuo viaggio

Il femminicidio di Udine

IL MONITORAGGIO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

In aumento violenze e casi di maltrattamento

L'analisi del ministero dell'Interno: crescono in regione i reati sentinella

Valeria Pace

Aumentano i “reati sentinella” in Friuli Venezia Giulia. Quelli che sono da tenere d'occhio, perché in molti casi sono, purtroppo, i reati che precedono l'esito peggiore della violenza di genere: il femminicidio. Si tratta proprio dei reati subiti anche dalla vittima del femminicidio a Udine, Samia Bent Rejab Kedim, il cui marito era agli arresti domiciliari per violenza sessuale e lesioni. Non solo, il Fvg è una delle regioni con più alta incidenza di violenze sessuali commesse ogni 100 mila abitanti: è al quarto posto in Italia con 14,40 delitti a fronte di una media italiana di 10,88 (il Veneto è sotto la media, invece, con 10,59). La regione segue Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Liguria. Lo si apprende dall'ultimo report diffuso dal Servizio analisi criminale del ministero dell'Interno dedicato alla violenza di genere.

LA LETTURA

La crescita di questi fenomeni è, da un lato, allarmante perché fotografa la diffusione della violenza contro le donne. Dall'altro, però, viene sottolineato nel report, «può leggersi anche come il risultato di una crescente consapevolezza delle vittime, che denunciano più di prima confidando nell'operato delle istituzioni, grazie anche all'introduzione di misure legislative atte a garantire loro maggiore tutela». Se in complesso i reati sono in aumento, guardando al dato per provincia emerge che nel Pordenonese e nel Goriziano le cose sono in miglioramento, men-

I REATI				
		2022	2023	2024
Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso	Trieste	1	0	0
	Udine	2	1	1
	Pordenone	-	-	-
	Gorizia	-	-	-
Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti	Trieste	3	6	11
	Udine	6	10	15
	Pordenone	5	5	3
	Gorizia	8	3	3
Violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa	Trieste	24	22	47
	Udine	17	18	34
	Pordenone	7	4	2
	Gorizia	8	2	5
Atti persecutori	Trieste	86	91	84
	Udine	78	83	110
	Pordenone	63	71	45
	Gorizia	55	51	73
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	Trieste	139	120	157
	Udine	117	102	144
	Pordenone	73	48	50
	Gorizia	59	90	111
Violenze sessuali	Trieste	43	55	68
	Udine	54	52	73
	Pordenone	23	26	21
	Gorizia	19	23	15

WITHUB

LE STATISTICHE
ELABORATE DAL SERVIZIO
ANALISI CRIMINALE DEL VIMINALE

Il Friuli Venezia Giulia è uno dei territori con la più alta incidenza di violenze sessuali: è quarto in Italia

tre in provincia di Udine e Trieste i numeri sono alti e in aumento.

MALTRATTAMENTI

I maltrattamenti contro familiari e conviventi sono il reato in assoluto più frequentemente attestato con 157 casi nel 2024 in provincia di Trieste, 144 di Udine, 50 di Pordenone e 111 di Gorizia. Quasi ovunque, tranne a Pordenone, sono in aumento rispetto al

2022. Gorizia è il territorio che ha visto l'aumento più marcato (88%), seguono Udine (23%) e Trieste (13%). A Pordenone, invece, i reati sono in calo del 32% rispetto a due anni fa. Il trend nazionale è di un aumento, rispetto al 2023 dell'11%.

ATTI PERSECUTORI

Gli atti persecutori, cioè lo stalking, sono il secondo tipo di reato più registrato.

L'essere seguite, controllate, tempestate di messaggi. In provincia di Trieste ne sono stati registrati 83, 110 di Udine, 45 di Pordenone e 73 di Gorizia. Sono in forte aumento a Udine (+ 41%) e Gorizia (+ 33%) rispetto a due anni fa. In lieve calo invece a Trieste (-2%), e più marcatamente in calo a Pordenone (-29%). A livello nazionale erano in aumento del 4% rispetto all'anno precedente.

VIOLENZE SESSUALI

Rispetto al resto d'Italia, l'incidenza di maltrattamenti e stalking rapportata alla popolazione sono sotto la media italiana. Accade l'opposto con le violenze sessuali. L'anno scorso sono state 73 in provincia di Udine, una ogni cinque giorni, 68 in provincia di Trieste, 21 in provincia di Pordenone e 15 a Gorizia. Sono in marcato aumento a Trieste (+ 58%) e a Udine (+ 35%), in lieve calo a Pordenone e a Gorizia.

VIOLAZIONE DELL'ALLONTANAMENTO

Preoccupanti i dati sulla violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa a Trieste e a Udine, dove i dati sono quasi raddoppiati rispetto a due anni fa. Se ne sono registrati 47 nel territorio della provincia di Trieste, 34 di Udine, 2 di Pordenone e 5 di Gorizia.

REVENGE PORN

In marcato aumento il revenge porn (la diffusione di immagini e video sessualmente espliciti dell'ex contro la sua volontà) in provincia di Udine e Trieste, dove rispettivamente si contano 15 e 11 casi nel 2024, nel 2022 erano, rispettivamente 6 e 3. Mentre a Pordenone e Gorizia si registra un calo: in entrambi i territori 3 casi nel 2024, mentre ne erano stati contati 5 e 8 nel 2022.

DEFORMAZIONE DEL VISO

In calo ovunque gli atti di deformazione dell'aspetto della persona tramite lesioni permanenti al viso. Nel 2024 un unico episodio, in provincia di Udine.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nord/est multimedia ilNordEst. il mattino

galileo
festival
della scienza
e innovazione

Incontri e confronti
con i grandi esperti
di space economy,
AI e robotica,
tech per la salute,
imprese innovative

Padova
9-11 maggio 2025
www.galileofestival.it



Le frontiere della sanità veneta

A Padova un trapianto di fegato da una donatrice di 99 anni

Eccezionale intervento da parte dell'équipe del professor Cillo su una donna di 60 anni con il cancro

Silvia Bergamin / PADOVA

Il fegato di una donna di 99 anni che salva una vita, un intreccio potente di scienza e ricerca, di umanità e medicina che esplorano nuovi confini e donano speranza. In una notte che resterà impressa nella memoria, l'Azienda Ospedale Università di Padova ha compiuto un trapianto eccezionale: il fegato di una donatrice di 99 anni è tornato a vivere nel corpo di una paziente oncologica di 60 anni. A realizzare l'impresa è stata l'équipe della Chirurgia Epatobiliopancreatica e dei Trapianti di Fegato diretta dal professor Umberto Cillo, con il coordinamento del dottor Demetrio Pittarello del Centro Regionale Trapianti e l'intervento chirurgico del professor Enrico Gringeri. Dietro questo successo c'è anche una tecnologia d'avanguardia, l'Ocs TransMedics, definita da Cillo «un po' la Ferrari delle macchine di perfusione», che ha un costo

importante ma è capace di mantenere in vita gli organi fuori dal corpo, valutarne la qualità e, persino, migliorarli. «È un po' la punta dell'iceberg di vent'anni di studi e ricerche sulle macchine di perfusione, anche quando non andavano di moda», racconta Cillo. È la terza volta che a Padova viene utilizzata questa tecnologia rivoluzionaria, ma il caso della donatrice di 99 anni spicca perché mai prima d'ora si era arrivati a spingersi tanto avanti nell'età. La sfida non era banale. La donazione è avvenuta «a cuore fermo», tecnica messa a punto dalla Cardiocirurgia del professor Gino Gerosa: per la legge italiana, devono passare 20 minuti tra l'arresto cardiaco e il prelievo. Cillo semplifica: «Provate a trattenere il respiro per 20 minuti e capirete il danno che si fa agli organi». In più, un fegato di 99 anni non prometteva grandi margini. Eppure, qualcosa è accaduto: il fegato,

dopo il prelievo, è stato collegato alla TransMedics, mantenuto a 37 gradi, perfuso con sangue umano. In un primo momento, la paura: «Non c'era detoxificazione, non produceva bile, non metabolizzava», racconta. Ma grazie a farmaci specifici, modulazione dei flussi e interventi calibrati – gestiti dai medici Alessandra Bertacco, Andrea Marchini e Alessandro Furlanetto formati appositamente a Boston – l'organo ha iniziato lentamente a riprendersi. «Il thriller è stato vederlo migliorare piano piano». Solo dopo tre ore di perfusione, con test metabolici e analisi confortanti, si è deciso di procedere con il trapianto. Una corsa contro il tempo, motivata anche dalla condizione della paziente: una donna di 60 anni, con un tumore aggressivo, bisognosa di un trapianto urgente. «Eravamo spinti dalla necessità, dovevamo provarci». Il fegato è stato trapiantato con un intervento tradiziona-



L'équipe della Chirurgia Epatobiliopancreatica con il professor Cillo

le, ma tutto il miracolo era già avvenuto prima: «Nel trapianto di fegato non esiste una rete

corporea, il polmone l'Ecmo, il rene la dialisi. Il fegato no: deve funzionare subito, oppure il paziente non ce la fa. Ma noi abbiamo testato l'organo prima dell'impianto». La paziente ora è sveglia, estubata, in condizioni incoraggianti. I precedenti due casi trattati con la stessa tecnologia avevano già dato risultati straordinari, con minime alterazioni. La soddisfazione di Giuseppe Dal Ben, direttore generale dell'Azienda Ospedale Università: «Continuiamo a superare traguardi che nessuno mai avrebbe immaginato». Anche il presidente della Regione Luca Zaia si congratula. Dietro ai numeri, ai protocolli e alle tecnologie, restano le storie. Quella dell'anziana di 99 anni, che ha avuto «un ottimo fegato, altrimenti non sarebbe arrivata a quell'età», e quella della 60enne che ora guarda la vita. La frontiera è quella di una medicina di organi fuori dal corpo, che vengono rigenerati, modificati geneticamente, perché non siano rigettati. C'è la «Ferrari», ma soprattutto la sapienza di una squadra di professionisti che costruiscono un ponte tra il limite biologico e la rinascita, mettendoci studio, coraggio, passione. La lucida follia di chi restituisce un senso anche agli organi più fragili, al fegato di una nonna di 99 anni che il secolo lo ha raggiunto comunque. Scegliendo di donarsi. —

BUONACQUISTO

TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE

ARREDO GIARDINO

BBQ

PIANTE E FIORI

TAGLIAERBA

PERGOLE

COLORI

LUN - VEN 9.00 - 12.30/15.00 - 19.30 | SAB 9.00 - 19.30 | DOM 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

STRADA STATALE 54 N. 32/1, REMANZACCO (UD) - 0432 66 79 85

La riforma controversa

«Guidava drogata», era un farmaco Nuovo Codice stradale alla Consulta

Questione di legittimità costituzionale sollevata dal tribunale di Pordenone. Il precedente di Manzano

Cristian Rigo

Dopo la professoressa di Manzano, una donna di Pordenone. Sono due al momento i casi di automobilisti del Nord Est che rischiano pesanti sanzioni economiche, il ritiro della patente e pure un procedimento penale non per aver guidato «in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti», come prevedeva la norma precedente, ma per essere risultate positive al test tossicologico dopo un incidente. Peccato che l'esame può avere esito positivo anche se l'assunzione è avvenuta molto prima e il soggetto non presenta quindi alcuno stato di alterazione nel momento in cui si trova al volante. Per questo motivo l'associazione Meglio legale nel primo caso e il tribunale di Pordenone, su invito del pm Enrico Pezzi, nel secondo hanno sollevato la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 187 del codice della strada. Un

ricorso, anzi due, annunciati fin dall'approvazione del nuovo codice ritenuto fin da subito controverso.

LA DOCENTE DI MANZANO

Elena Tuniz, insegnante friulana di 32 anni ha raccontato che mentre rientrava a casa in auto ha avuto un malore e perso i sensi, andando a sbattere contro un paletto. Trasportata in ospedale la donna è stata sottoposta a un test tossicologico, dal quale sarebbe emersa «una dubbia positività al Thc». Tanto è bastato a far scattare tutte le sanzioni previste dal nuovo codice. Anche se poi in ospedale avrebbe scoperto che il malore e l'incidente sono stati il frutto di un attacco epilettico. «Droina della sorte - ha commentato Tuniz in un video -, i farmaci che ora devo assumere per trattare l'epilessia sono a base di cannabinoidi».

LA DONNA DI PORDENONE

Il secondo caso è quello di una



Controlli antialcol e antidroga in una foto d'archivio

donna pordenonese che è stata fermata la sera della vigilia di Natale del 2024, dopo aver tamponato un'auto. La donna ha riferito di aver preso alcune gocce di ansiolitico (ma più tardi ha spiegato che le aveva prese dopo l'incidente, non prima) e un farmaco che contiene codeina, un oppiaceo, per il quale aveva peraltro regolare ricetta. Portata in ospedale, ha fatto le analisi del sangue e

quelle delle urine. Le prime sono risultate negative, le seconde positive. Un risultato tutt'altro che sorprendente considerato che nell'urina le sostanze possono restare molto più a lungo, giorni o anche settimane, mentre nel sangue non vengono più rilevate dopo 48-72 ore. Probabile quindi che la donna abbia assunto il farmaco due o tre giorni prima dell'incidente. Se così fosse

quando si trovava al volante la vigilia non si trovava sicuramente in uno stato di alterazione psico-fisica. Eppure in base al nuovo Codice della strada va comunque processata, perché uno dei due esami è risultato positivo.

LE NUOVE NORME

Con il nuovo Codice della Strada, entrato in vigore nel dicembre 2024, la positività a un test tossicologico è sufficiente per far scattare le sanzioni, senza alcuna distinzione tra chi è realmente sotto effetto di una sostanza e chi, pur avendola assunta giorni prima, non ha più alcuna alterazione. Di fatto basta la presenza di sostanze nel sangue o nella saliva a far scattare il ritiro immediato della patente e l'avvio di un procedimento penale.

LA SANZIONE

Con le modifiche introdotte, per il ritiro della patente di guida e il rischio dell'arresto da

sei mesi a un anno basta la sola positività alle droghe, anche se il risultato del test è stato causato da un'assunzione avvenuta molto prima e il soggetto non presenta alcuno stato di alterazione. Infatti, come disposto dall'articolo 187 del nuovo codice, alla professoressa è stata ritirata la patente per un anno. Inoltre, Tuniz è coinvolta in un processo in cui rischia fino a due anni di carcere e una multa di 12 mila euro.

LA LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Meglio Legale sta seguendo il caso della professoressa con l'obiettivo dichiarato di dimostrare l'incostituzionalità della norma. L'associazione sostiene che questa trasformi un illecito amministrativo (il consumo di cannabis per uso personale) in un reato, senza che questo si manifesti effettivamente in un fatto tangibile (la guida in stato di alterazione), requisito necessario per parlare di reato. Per il pm Pezzi, che si è occupato della donna pordenonese, ci sono tre articoli della Costituzione in contrasto con la norma: «i canoni di eguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità» (3); la «tassatività, determinatezza e offensività» (25); la finalità rieducativa della pena (27). La Gip Milena Granata ha dato l'ok all'invio delle carte a Roma. Adesso tocca ai giudici stabilire se la norma rispetta la Costituzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA SULLA FUNIVIA

Un pool di magistrati indaga sulla tragedia del monte Faito

NAPOLI

Entra nel vivo l'inchiesta sulla sciagura della funivia del Faito, che ha causato quattro vittime e un ferito grave. Il procuratore capo di Torre Annunziata Nunzio Fragliasso guiderà un apposito pool di magistrati che ha già scelto i periti cui affidare le complesse analisi sulle cause e le eventuali responsabilità dell'incidente. Come già in casi analoghi l'indagine sarà quasi esclusivamente tecnica: bisognerà comprendere

le cause della rottura del cavo trainante dell'impianto, i motivi del mancato funzionamento del freno di emergenza e verificare la regolarità delle manutenzioni.

A breve la procura dovrebbe inoltre disporre le autopsie che potrebbero vedere - ma non è scontato - l'iscrizione dei primi indagati di questo fascicolo, aperto per disastro colposo, omicidio plurimo colposo e lesioni colpose.

A comporre il pool, con il procuratore capo Fragliasso, sono l'aggiunto Giovanni Ci-

lenti ed i pm Giuliano Schioppi e Alessandra Riccio. Dopo il sequestro dell'impianto, del cavo spezzato e della cabina precipitata (quest'ultima ancora da recuperare) sono stati acquisiti i video dei sistemi di videosorveglianza dell'impianto, uno dei quali ha ripreso la fase iniziale del disastro. Prelevata anche un'ampia documentazione che gli investigatori stanno passando al setaccio. L'Eav (l'ente che gestisce la funivia) aveva riattivato il servizio una decina di giorni fa do-



Un tour operator lista a lutto un manifesto della funivia del Monte Faito

po la pausa invernale, dopo aver effettuato tutte le prove di rito. Un lavoro di manutenzione svolto in parte dagli stessi operatori dell'Eav impegnati nel servizio sulle cabine: i colleghi del macchinista morto, il 59enne Carmi-

ne Parlato, ricordano in proposito che non sarebbero mai saliti sulla funivia senza essere certi della sicurezza propria e dei passeggeri.

Il medico arabo-palestinese Ezeldeen Marie, familiare dei fratelli Janan e Thabet Su-

liman che viaggiavano sulla cabina precipitata (lei è morta, lui è in gravi condizioni), punta però l'indice proprio sulla mancanza di sicurezza. Giunto a Napoli da Ancona, dove vive e lavora da anni, dice: «Sembra ci sia una trascuratezza sulle opere pubbliche che ci fa male, l'Italia è la nostra casa».

In attesa degli esiti dell'inchiesta lo zio di Janan e Thabet, Loei Arafat, ringrazia l'Italia, la Regione Campania e i medici «straordinari» che si stanno prendendo cura del nipote nell'ospedale del Mare. Thabet, unico sopravvissuto dei cinque a bordo della cabina caduta, è sempre in condizioni critiche ma, secondo il dottor Marie, i risultati delle analisi sono «incoraggianti» e autorizzano a sperare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sergio Mattarella

La nostra libertà

I discorsi per il 25 aprile nel 10° di presidenza

«Il 25 aprile è, per l'Italia, una ricorrenza fondante: la festa della pace, della libertà ritrovata, e del ritorno nel novero delle nazioni democratiche. Quella pace e quella libertà hanno prodotto la Costituzione repubblicana, in cui tutti possono riconoscersi, e che rappresenta garanzia di democrazia e di giustizia»: i discorsi di Sergio Mattarella in occasione del 25 aprile sono una lettura coinvolgente e uno stimolo a riflettere, anche per le generazioni più giovani, perché secondo il presidente della Repubblica sono temi sempre attuali visto che «la democrazia oggi vuol dire anche battaglia per la legalità e lotta severa contro la corruzione e le mafie», nella convinzione che la festa della Liberazione sia «un incitamento a tenere la schiena dritta, a essere fedeli a noi stessi». Con una nota di Gianfranco Astori e i link ai video dei discorsi nelle varie località d'Italia.



nord/est multimedia

in collaborazione con

interlinea edizioni

Dal 19 aprile in edicola con

il mattino la tribuna

la Nuova Corriere Alpi

Messaggero Veneto IL PICCOLO

€ 9,90 oltre al prezzo del quotidiano

ECONOMIA

Banca360 FVG.

3 F 6 V 0 G

Totalmente FVG.

La viticoltura che cambia

Il neo presidente del Consorzio del Collio è fiducioso in una soluzione delle tensioni commerciali «Ci sono mercati nuovi, come Est Europa e Africa, da esplorare. Il Pinot grigio farà da traino»

Raccaro: speranza sui dazi «90 giorni di tempo per l'intesa Onda lunga per il Prosecco»

L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCONE

L'incertezza causata dal tira e molla sui dazi negli Usa. I mercati del vino, le nuove tendenze, i dealcolati. L'onda lunga del Prosecco e il traino del Pinot grigio. Il futuro delle Doc e le prospettive di crescita. Luca Raccaro, 36 anni, imprenditore nell'azienda di famiglia, è il nuovo presidente del Consorzio Collio, che vanta una storia di oltre 60 anni in uno dei *terroir* italiani più vocati per la viticoltura, dove vengono imbottigliati tra i migliori bianchi a livello internazionale.

Presidente Raccaro, le politiche Usa sul commercio ci fanno soffrire. Siete preoccupati per l'export in uno dei Paesi più importanti?

«I dazi sono stati sospesi e questo ci fa ben sperare. Abbiamo una finestra di 90 giorni per le trattative, confidiamo in un completo azzeramento delle tariffe o quantomeno una riduzione. Il mercato è comunque teso in questo momento, abbiamo già avuto delle leggere contrazioni di vendite verso gli Stati Uniti, però siamo fiduciosi in un accordo. Gli effetti? Difficile fare un calcolo complessivo adesso, vedremo tra sei mesi».

Che momento sta vivendo il settore vitivinicolo? Cosa si dovrebbe fare nel caso ve-



LUCA RACCARO
IMPRENDITORE VITIVINICOLO
È IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO

«I dealcolati a mio avviso sono una moda, non credo che nei *terroir* di prestigio prenderanno piede»



nisse a mancare parte dell'export negli Stati Uniti?

«Abbiamo riscontri importanti nei mercati esteri, dobbiamo consolidare quelli in cui siamo già ben posizionati e cercare sbocchi in quelli emergenti, come l'Est Europa, ma anche il Sud Africa e altri paesi che hanno un'economia in sviluppo. A Vinitaly ho avuto modo di avere contatti con alcuni importatori dal Mozambico, c'è interesse per i nostri prodotti, c'è fermento. I vini bianchi stanno tenendo molto bene, in questo noi del Nord Est siamo avvantaggiati».

Il Pinot grigio, molto presente sul Collio, può fare da traino al resto della produzione?

«Fa già oggi da traino soprattutto per le varietà tradizionali e nei mercati esteri, a partire

dagli Usa. È un bianco molto forte, facilmente riconoscibile. Quello del Collio si contraddistingue per il *terroir* che lo rende unico».

Il fenomeno Prosecco avrà sempre un posto di grande rilievo per le aziende del Nord Est?

«L'onda lunga continuerà. Il Prosecco è un prodotto che raggiunge una fascia di mercato molto ampia, ha lo sprint giusto, anche grazie al successo dello Spritz aperol, il cocktail prediletto. Però, visti i numeri già importantissimi, il Prosecco dovrà trovare nuove quote, nuovi sbocchi per restare sempre nell'eccellenza».

Cosa pensa dei dealcolati? Futuro o moda?

«Sono una moda passeggera. Ne ho assaggiati alcuni in occasione di Vinitaly. Qualco-

sa mi è piaciuto, altre cose no. A mio avviso nelle zone prestigiose del vino non ci sarà la corsa a produrli».

E i macerati che hanno fatto la fortuna di alcune aziende del Collio e del Carso?

«Hanno una quota di nicchia, non fanno concorrenza ai bianchi classici. È giusto però che possano fregiarsi dell'etichetta Doc Collio, è corretto dare questa possibilità. E nello stesso tempo evitiamo che il consumatore faccia confusione quando si trova davanti allo scaffale di un'enoteca».

Sulla Ribolla gialla non tutto è stato definito, cosa manca?

«Lavoriamo da anni per il riconoscimento esclusivo della Ribolla gialla, ma la situazione è ancora in alto mare. Dobbiamo tutelare questa varietà che è autoctona, tutelarla al massimo. E dare un valore aggiunto alle produzioni di collina».

Il Collio è famoso nel mondo per i bianchi, ma c'è anche chi fa ottimi rossi. Possono ritagliarsi uno spazio accanto a Barolo, Brunello e Amarone?

«Hanno potenzialità, ci sono consumatori che li richiedono, soprattutto in Italia, ma anche all'estero. Il Merlot in questa zona ha trovato terreno fertile, riusciamo a farlo in maniera eccellente. Ma rimarremo terra di bianchi, dal Tocai, dalla Malvasia e dalla Ribolla gialla non si può prescindere».

Da tre settimane lei è stato eletto al vertice del Consorzio. Cosa si prefigge di fare?

«Innanzitutto vorrei concludere i lavori avviati dal vecchio consiglio. Oltre alla Doc per i macerati, vorremmo regolamentare il vino Collio fatto con le nostre tre varietà tradizionali, Ribolla gialla, Tocai friulano e Malvasia. I tavoli tecnici sono stati avviati, spero che entro la fine dell'anno riusciremo a portare in assemblea il nome identificativo e le regole per il disciplinare. Con le altre Doc i nostri rapporti sono ottimi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ITALIA

Area principale



«Il mercato italiano del vino - osserva Raccaro - è ancora oggi uno dei bacini principali delle vendite, che potranno essere consolidate e migliorate. Confido che i nostri concittadini si sentano tutti un po' moralmente in dovere di acquistare prodotti italiani. Il 2024 è stato un anno molto propositivo, spero che continui la crescita anche in questo 2025, la cui vera stagione parte adesso».

ALCOL E GUIDA

Bere consapevole



«Le norme sull'alcol e la guida? Ci sono stati malumori all'inizio - spiega Raccaro -, ma in realtà i limiti di legge sono rimasti inalterati. Oggi c'è più di qualcuno che gira con il kit dell'alcol test, ma tutto sta rientrando nella norma. Il bere consapevole è fondamentale, tanti hanno avuto una percezione allarmistica, adesso vediamo che il consumo di vino nei ristoranti è tornato in linea con il passato».

CONFAPI
FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

IL RISIKO BANCARIO

Nessun Golden Power per Bper su Sondrio

MILANO

Via libera dal Governo alla ipotesi di aggregazione tra Bper e Banca Popolare di Sondrio. Bper Banca ha annunciato che venerdì 18 aprile la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di aver deliberato, in accoglimento della proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di non esercitare i poteri speciali (golden power) relativi

all'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da Bper sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Sondrio. L'aumento di capitale di Bper a sostegno dell'offerta pubblica di scambio su Popolare Sondrio è passato il 18 aprile in assemblea all'unanimità. La delibera per conferire al Cda il mandato a procedere è stata approvata dal 99,9% dei presenti, pari a oltre il 62% del capitale. —

Buona Pasqua

SKY
ENERGY

ENERGIA PER OGNI IMPRESA



~ IN PRIMAVERA ED ESTATE ARRIVANO LE NOSTRE OFFERTE ~

Goditi la Bella Stagione e le belle notizie! Continua la promozione delle tende da sole con il motore Gratis!

Visto il grande successo abbiamo deciso di prorogare fino al **23 Maggio 2025**
l'Offerta sulle nostre Tende da Sole a braccia dove potrai avere il **MOTORE GRATUITO***
Chiamaci allo **0432 565820** per un sopralluogo e preventivo senza impegno.
Non dimenticare che le **detrazioni fiscali fino al 50%** sono garantite solo per l'anno 2025.

*L'offerta è valida solo su alcuni modelli. Chiamaci per maggiori informazioni.



Personalizzazioni
su modelli, tessuti e misure

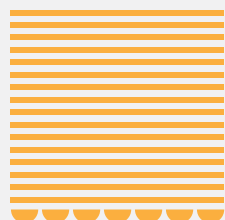


Preventivo e sopralluogo
gratuiti

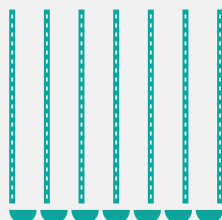


Detrazione fiscale 50% fino al 31.12.2025
poi passerà al 36% (prima casa)*

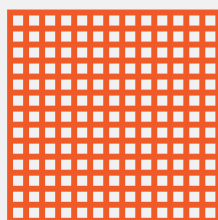
Tende da sole
in varie
forme
e tessuti



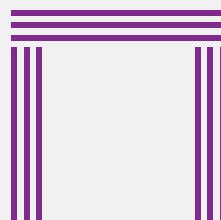
**Tende
per interno**
per tutta
la casa



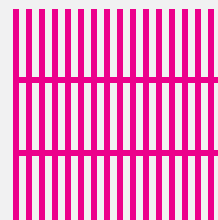
Zanzariere
anti cimici
per infissi
a scomparsa



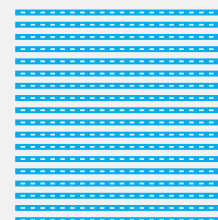
Pergole
per arredo
giardino e
ristorazione



**Recinzioni
e Parapetti**
per definire
i tuoi spazi



Avvolgibili
in vari materiali,
manuali o
elettrici



UDINE


E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.09
e tramonta alle 20.03
La Luna Sorge alle 2.42
e tramonta alle 10.48
Il Santo Domenica di Pasqua
Il Proverbio
Una volta ad an'e ven Pasche.

MUTUO
PRIMA CASA
GREEN
GIOVANI

2,5%

Con questo tasso,
puoi fare il passo!

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Le cerimonie



La grande veglia pasquale presieduta dall'arcivescovo Lamba
Durante la cerimonia anche il battesimo di tre adulti FOTO EPTRUSSI



Il battesimo di Bensu Chi abbraccia la fede nella notte di Pasqua

Il sacramento impartito durante la veglia a quattro persone tra i 25 e 32 anni
L'arcivescovo: «Con questo sacramento ci si immerge in Gesù come luce»

Timothy Disegna

Gli occhi chiusi, le mani giunte e il sorriso che le incornicia il volto. Bensu ha accolto così, in un silenzio carico di emozioni, quel gesto simbolico sulla sua fronte che generalmente viene conferito dal prete al bambino in tenera età. Lei, invece, ha scelto di arrivarci a 28 anni, spinta dall'amore per suo marito e la volontà di entrare in una nuova comunità. Quella di Bensu Dağlıoğlu Ursella è una delle quattro storie che si sono intrecciate ieri sera in duomo, in occasione della veglia pasquale che ha avuto, come da tradizione, un momento dedicato al battesimo degli adulti.

È stato l'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba a conferire i sacramenti ai fedeli, tutti di età compresa tra i 25 e i 32 anni, e tra loro spicca proprio la 28enne turca, arrivata al sacramento dopo un percorso di avvicinamento al cristianesimo, iniziato due anni fa grazie all'incontro con la co-

munità parrocchiale e con il marito, originario di Buja, cattolico praticante.

«Sono cresciuta in una famiglia musulmana, ma più per

tradizione che per convinzione religiosa – racconta Bensu –. Ho sempre creduto in Dio, ma desideravo conoscerlo attraverso l'amore, non la pau-

ra. E nella fede cattolica ho trovato proprio questo: una risposta alla mia sete spirituale». La decisione di ricevere il battesimo è maturata lenta-

mente, passando per esperienze profonde, come le messe domenicali, gli incontri parrocchiali e le conversazioni con padre Claudio, il sacerdote che l'ha accompagnata lungo il cammino catecumenale culminato lo scorso dicembre nella cittadina collinare del consorte. «Non ho mai detto esplicitamente "ora voglio essere battezzata". Il mio cuore era già su quella strada. Ho solo seguito la luce che Dio mi metteva davanti».

Durante la veglia, insieme a Bensu hanno ricevuto i sacramenti anche altri tre giovani italiani, tutti accomunati dalla scelta consapevole di intraprendere un cammino di fede. A differenza dei battesimi infantili, quelli in età adulta sono frutto di percorsi personali profondi, spesso segnati da dubbi, domande e ricerche interiori. L'anno scorso furono sei le persone battezzate nella stessa occasione, tra i 33 e i 41 anni, tra cui anche un detenuto. In ogni caso, la giovane non rinnega nulla del proprio passato: «Il mio background musulmano è ancora presente nella mia vita quotidiana, in modo sottile ma significativo. Ad esempio, apprezzo ancora il riunirsi con la famiglia durante le festività religiose, salutare gli anziani, godere di quel senso di comunità: è qualcosa che ha un grande valore per me. Uso naturalmente espressioni come "inshallah" o "mashallah" nelle conversazioni quotidiane, non necessariamente in un contesto religioso, ma perché fanno parte del mio linguaggio culturale e del mio modo di esprimere speranza o ammirazione».

«Anche semplici gesti co-



Bensu Dağlıoğlu Ursella

Una cittadina turca racconta di avere scelto di convertirsi dall'Islam per amore di suo marito cattolico e friulano

me alzare le mani durante la preghiera mi vengono ancora spontaneamente, a volte come un riflesso dell'infanzia» rimarca.

L'arcivescovo Riccardo Lamba si è soffermato sul significato della narrazione degli evangelisti relativa alla morte di Gesù e sul fatto che la resurrezione era stata da lui stesso preannunciata ai discepoli. «E tanto è bastato loro per credere» ha sottolineato monsignor Lamba. «E così, negli ultimi duemila anni – ha aggiunto –, miliardi di donne e di uomini hanno creduto in lui senza averlo mai visto. Questo perché hanno creduto nel sacramento del battesimo con cui hanno ricevuto in dono la fede. Sono stati immersi in Gesù come luce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ascensori

- Ascensori
- Montacarichi
- Piattaforme Elevatrici
- Servoscala
- Assistenza Tecnica 24 H

AMMODERNAMENTI IMPIANTI ESISTENTI

PRIMA

DOPO

Via Graonet, 8 - UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it



DIRITTI DEL MALATO

Cioccolata in Pediatria

A Pasquetta, verrà proposta per la prima volta la consegna delle uova di cioccolato ai piccoli pazienti della Clinica pediatrica dell'ospedale grazie all'associazione Diritti del Malato. L'obiettivo è regalare ai bambini ricoverati ed alle loro fami-

glie un momento di gioia, spensieratezza e conforto. Ad allietare l'atmosfera ci sarà anche un'animatrice "Truccabimbi". L'appuntamento è per domani alle 10.30. In un momento che celebra la rinascita, il sodalizio desidera donare un sorriso e

un momento di svago ai bambini che affrontano periodi di degenza ospedaliera. L'iniziativa vuole migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie, contribuendo a creare un ambiente ospedaliero più accogliente ed umano.

L'associazione, spiega la sua presidente Anna Agrizzi, «estende un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile quest'ulteriore iniziativa attraverso donazioni e volontariato», ringraziando l'intera comunità. —

Le cerimonie

L'ADDIO ALLA CHIESA CATTOLICA

E c'è chi sceglie lo sbattezzo Sono stati 418 dal 2011 a oggi

C'è chi lo fa per coerenza, chi per motivi pratici e chi per affermare con un gesto simbolico la propria libertà di coscienza. Sono 418 le persone che, dal 2011 a oggi, hanno ufficialmente richiesto all'Arcidiocesi di Udine di essere cancellate dai registri dei battezzati. A renderlo noto è il vice-cancelliere dell'Arcidiocesi, il diacono Cesare Zanelli, che precisa: si tratta di una media annua contenuta, ma costante, equivalente «alla dimensione di una piccola parrocchia». Il picco più recente è stato registrato tra il 2021 e il 2022, con rispettivamente 40 e 45 domande; nel 2023 sono state 36, e 34 nell'anno successivo.

A spingere alla cosiddetta "defezione formale dalla Chiesa cattolica" sono prevalentemente uomini, ma anche donne adulte, nella fascia tra i 30 e i 50 anni (45% del totale), seguiti da un 30% di richiedenti tra i 20 e i 30 anni. Tra i motivi, spiegano dalla Curia, c'è anche l'esigenza di evitare la tassa sulla religione in Paesi come Germania e Svizzera, dove alcuni friulani trasferiti hanno chiesto la rimozione dai registri per non dover versare contributi. Tuttavia, questi casi rappresentano appena il 15% del totale.

Il fenomeno trova ascol-

to e supporto in associazioni come l'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti (Uaar). Michelangelo Licata, coordinatore per Udine, spiega: «Molti hanno abbandonato da tempo la fede, vivono una vita laica e vogliono che questo sia riconosciuto anche formalmente. Il battesimo viene spesso vissuto come un'imposizione infantile mai realmente condivisa».

Tra le persone che hanno scelto questa via, ci sono anche due socie dell'Uaar. «Non ho mai creduto e ho sempre vissuto da non praticante – spiega una di loro, che chiede di rimanere anonima –. Quando mio figlio ha deciso di sbattezzarsi durante l'università, ho colto l'occasione per farlo anch'io. Nessuna difficoltà, la Chiesa ha accettato in tempi brevi». Un'altra donna, anche lei scegliendo di non rivelare nome e cognome, ha invece atteso tre anni per ricevere la conferma: «Ho dovuto inviare la domanda due volte. Alla fine ho ricevuto l'atto di defezione. Ho sempre condotto una vita laica, sono atea da tempo. Questa scelta è stata un completamento naturale del mio percorso». Per entrambe, «non è una questione contro la Chiesa ma un'affermazione del proprio essere». —

T.D.

AL SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA

Giovani in concerto L'augurio in musica dedicato ai pazienti

L'iniziativa promossa da un'infermiera dell'ospedale
Presenti banda di Vergnacco e coro Guitars for Racchiuso



LA RASSEGNA

SIMONE NARDUZZI

Sull'atrio si affaccia qualche paziente, porgendo l'orecchio alle note. Raggiungono un reparto dopo l'altro i brani che, dal pianterreno, risuonano fino a riempire ogni spazio del padiglione 1, all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Voci bianche e strumenti che ieri hanno voluto colmare il "grande silenzio" del Sabato santo. Prima di Pasqua, l'augurio di bambini e teenager, un tentativo, il loro, di render più lieta l'attesa verso quella che è la dome-



Le esibizioni nel padiglione 1 e all'esterno del 7 /FOTOPETRUSI

nica più importante della Cristianità.

Non ci sono però soltanto brani religiosi nel repertorio dell'ensemble venutosi a creare grazie all'iniziativa di un'in-

femiera, Francesca Petrin: Viva la vida, dei Coldplay, viene così eseguita lasciando poi spazio al ritmo di Funky town. I giovani, anche giovanissimi interpreti fanno parte del

coro "Guitars for Racchiuso" nonché della banda giovanile di Vergnacco. «Io stessa sono una membra del coro – ci spiega così Petrin, che opera proprio all'interno del nosocomio udinese – mentre mio figlio suona nella banda. Così, con l'avvicinarsi della Pasqua, ho pensato di unire le due realtà per portare avanti questa iniziativa». Nel collettivo, notiamo bambini di sei, sette anni, quindi adolescenti che raggiungono la maggior età: «I giovani di oggi – prosegue l'infermiera – non sono solo social, bullismo. Sono anche attori protagonisti di iniziative come questa, mirate a fare del bene».

In tal senso l'effetto, anche in ospedale, è evidente. «Acqua siamo noi», la prima canzone del concertino itinerante, pensato per toccare varie location del Santa Maria della Misericordia. Cantano le voci bianche, curiosi – pazienti, ma non solo – che iniziano pian piano a esporsi, ad avvicinarsi. Chi estrae un cellulare, l'obiettivo immortalare l'evento, chi si avvicina e, timidamente, tira fuori la voce. «Supereroi, come io e te», il testo di Mr. Rain unisce un po' tutti. Emoziona per parole, contesto: «Siamo invincibili, vicini». Uno accanto all'alto, bambini e ragazzi suonano, cantano. Poi la pioggia, ma solo di applausi.

Regge infatti il tempo, il che consente alla comitiva di portarsi all'esterno del padiglione 7. Petrin, insieme a qualche bimbo, entra nella struttura per portare alcune uova di cioccolato ai piccoli ospiti della clinica pediatrica. Successivamente, l'esibizione riprende, pazienti e infermieri affacciati dall'edificio. «Buona Pasqua», augura, forte di microfono, una bambina. Altri applausi, poche gocce, giusto un paio, rinfrescanti al pari dei tanti giovani volti presenti. Nella testa, riecheggia il brano di Mr. Rain: «Due gocce di pioggia che salvano il mondo dalla nuvole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

Uova e colombe, ma restano l'opacità e la follia di certe azioni



Il suono delle campane, liberate dal silenzio per la morte di Cristo, ci ha annunciato stamane quello che resta il più grande mistero per l'umanità, quella Resurrezione che solo la fede e nessuna altra razionalità o scienza potrà mai dimostrare, ma che resta, credenti o meno, il segnale di speranza più potente al mondo.

Con sentimenti e pensieri certo meno profondi, siamo pronti a sederci a tavole imbandite con i piatti della tradizione; i più piccoli hanno rotto le

loro uova di cioccolato e si stanno godendo le sorprese che esse contengono. Nel pomeriggio, per chi è sopravvissuto all'attacco calorico, previste passeggiate, non impegnative, tanto per smaltire un po', ricordandosi che domani è un altro giorno e sono previste repliche merendizie sui prati del Cormôr.

Sembra proprio un'immagine da "Mulino bianco" in versione pasquale, peccato però che dal mondo reale arrivino segnali che la contraddicono, ricordandoci da quanta "mise-

ria" umana e materiale siamo circondati.

La seconda, per una domenica, si può anche dimenticare: un uovo per i bambini, per gli anziani una colomba, si trovano anche al discount e il loro costo non andrà a mettere in crisi definitiva un bilancio familiare che stenta a mettere insieme pranzo e cena.

È ben più preoccupante quella opacità che circonda la nostra esistenza, in un momento storico di trasformazioni epocali e in cui ci ritroviamo sempre meno protagonisti, ammu-

toliti e inermi di fronte a scelte che ci sembrano assurde, folli, dettate da logiche di dominio troppo simili a racconti di fantascienza per essere vere.

Pensare che le tragedie avvengano lontano da noi è un'illusione dettata dalla speranza che non si avvicinino troppo, che non ci coinvolgano più di tanto. Insomma che basti e avanzi una manifestazione, pro o contro, a tenere lontano gli spettri delle guerre, della strage degli innocenti, è un'ingenua illusione.

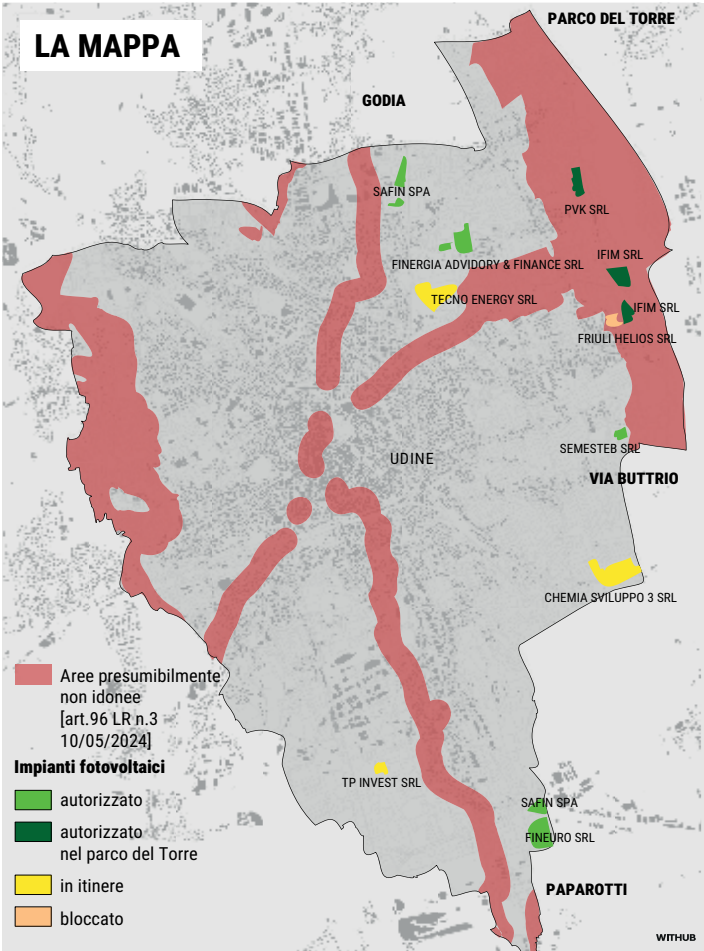
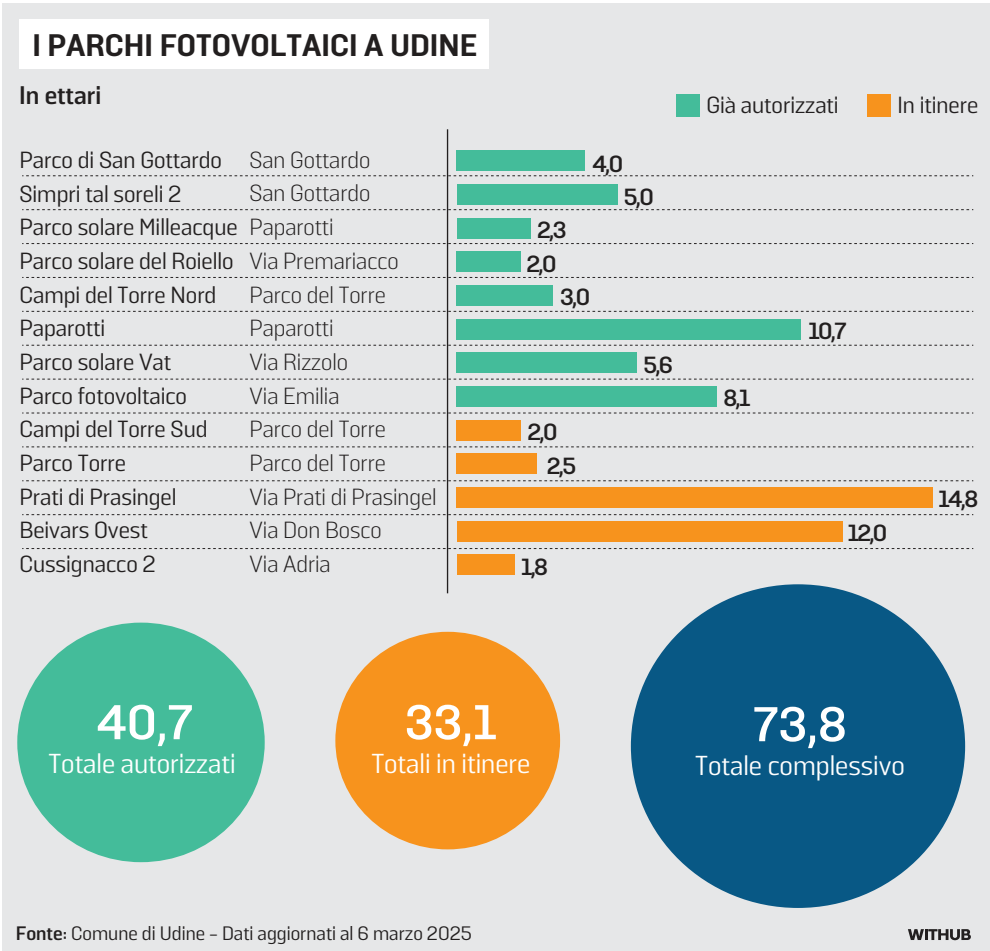
Può accadere che il male bus-

si alla porta del tuo vicino, come è accaduto nei giorni scorsi anche a Udine per Samia Kedim la donna uccisa a coltellate dall'ex marito in via Joppi. Una striscia di sangue che tocca generazioni, età, anche religioni e costumi diversi, ma che si coagula nella medesima espressione di potere, di possesso, di violenza.

Ma non è forse la stessa concezione che muove oggi i potenti della terra?

Non rassegnamoci. Oggi quando siamo in compagnia di parenti e amici, intoniamo in coro quella stupenda canzone del Nomadi che s'intitola "Dio è morto". Un inno di speranza, un augurio di Pasqua vera. —

La città che cambia



IL CALENDARIO

**Liberazione
Gli eventi
tra ricordo
e camminate**

Per celebrare l’ottantesimo anniversario della Liberazione dell’Italia dal nazifascismo, la sezione Anpi “Fidalma Garosi Lizzero – Gianna”, insieme al Comitato provinciale, ha organizzato un ricco programma di iniziative con il patrocinio del Comune e il sostegno della Regione. Fino a maggio, si alterneranno commemorazioni solenni, eventi culturali, itinerari storici e momenti di festa, con il culmine nella cerimonia ufficiale del 25 aprile in piazza Libertà, alla presenza dell’oratrice ufficiale, l’avvocata Giovanna Cosattini, nipote di Giovanni Cosattini, sindaco di Udine dal 1945 al 1948.

Le commemorazioni inizieranno il 23 aprile con la deposizione di corone nei luoghi simbolo della città. L’indomani si terrà un corteo in borgo Villalta per ricordare i caduti del quartiere e la partigiana “Gianna”, seguito da una commemorazione sotto la Loggia del Lionello per i 29 partigiani fucilati il 9 aprile 1945.

Il 25 aprile, la celebrazione ufficiale inizierà alle 10.30 con l’alzabandiera e la deposizione di corone al Tempietto dei Caduti. Seguiranno i discorsi ufficiali e un corteo fino al Monumento alla Resistenza in piazzale XXVI Luglio. Nel pomeriggio, spazio alla 15ª edizione di “Resistenza in festa”, che torna in città, al parco Ardito Desio, con musica dal vivo, chioschi, dj set, area giochi e stand di associazioni. L’evento vuole ricordare chi ha lottato per la libertà e promuovere i valori di democrazia, pace e solidarietà.

Il 28 aprile, presso la scuola Silvio Pellico, si terrà una cerimonia commemorativa con canti e poesie degli alunni. Il 30 aprile, l’Università della Terza Età ospiterà la presentazione del libro di Maurizio Petri dedicato al padre, prigioniero nei campi di internamento tedeschi.

Infine, maggio sarà dedicato a tre appuntamenti itineranti alla scoperta dei luoghi della memoria. Un viaggio guidato per tre sabati. Il primo, il 3 maggio, sarà un percorso nel centro storico con il liceo artistico Sello e l’associazione Icaro. Seguiranno il 10 e il 24 maggio con visite al Tempio Ossario e al Monumento alla Resistenza. Per partecipare, è obbligatoria la prenotazione. Chi volesse maggiori informazioni, può scrivere un’e-mail a info@anpiudine.org. —

A BEIVARS OVEST

Fotovoltaico: sì con riserva Le condizioni del Comune

Palazzo D’Aronco favorevole alla realizzazione di un impianto in via Don Bosco
Il via libera, tuttavia, sarà subordinato alla previsione di opere compensative

Nuova autorizzazione in vista: il Comune, attraverso una delibera dedicata, si è espresso a favore della realizzazione di un altro impianto fotovoltaico a terra, quello a sud del cimitero di Paderno, in via Don Bosco, zona Beivars: potenza prevista, 5,99 megawatt per un’estensione di 12 ettari.

Il parco, ora in itinere, potrebbe così andare incontro a una spinta propulsiva nel Consiglio comunale fissato per lunedì 28 aprile, quando il progetto verrà sottoposto all’esame della seduta. L’ok dell’Amministrazione, intanto, concede i favori alla

ditta altoatesina Tecno energy per la costruzione, in area privata, dell’impianto in questione, subordinando però il via libera ad alcune condizioni, tra cui, in primis, la previsione di opere compensative non inferiori al 3% dei proventi dell’impianto, come previsto dalla nuova legge regionale in materia.

In tal senso, comunque, è bene sottolineare come il parere del Comune non sia vincolante: la competenza decisionale finale, infatti, spetta alla Regione, nell’ambito del procedimento di autorizzazione unica, che verrà di-

scusso in sede di Conferenza di servizi. In questa sede, il Comune potrà esprimere in modo formale le proprie valutazioni e le richieste già esplicitate nella delibera.

In vista di tale passaggio, l’Amministrazione comunale ha optato per valutare approfonditamente l’idoneità dell’area individuata definendo altresì le condizioni da ritenersi vincolanti perché al progetto venga dato un parere positivo.

Nello specifico, come anticipato, peserà sulla decisione la percentuale di opere compensative ambientali e territoriali, che non dovranno

essere inferiori al 3% dei proventi. Grande attenzione viene quindi rivolta agli aspetti ambientali, in conformità alla recente normativa regionale, e a quelli paesaggistici e idrogeologici, compreso il ripristino agricolo dell’area a fine ciclo dell’impianto.

Il provvedimento stabilisce inoltre che le eventuali misure compensative saranno individuate e concordate con il consiglio di quartiere partecipato numero 9 di Godia e Beivars, il quale sarà chiamato a segnalare le priorità per il territorio al fine di garantire che l’intervento

possa generare benefici concreti e condivisi con la comunità.

«Il Comune – spiega l’assessore alla Pianificazione territoriale Andrea Zini – è di fronte a una sfida importante, quella della transizione energetica, che deve però essere affrontata con equilibrio e responsabilità, coinvolgendo il territorio e tutelando il paesaggio e la vivibilità urbana. Le amministrazioni comunali hanno pochi strumenti per gestire questo processo, ma quello che l’amministrazione udinese ha cercato è stato condizionare il parere a dei ritorni sicuri per il quartiere, coinvolgendo i cittadini».

Ad oggi, dunque, i parchi fotovoltaici autorizzati a Udine sono otto, per un totale di 40,7 ettari. Insieme a quello prospettato per via Don Bosco, sono altri quattro gli impianti in itinere: due al parco del Torre, (tra questi il Friuli Helios, che è stato bloccato), uno in via Prati di Prasinghel e un altro in via Adria. Complessivamente, sarebbero 73,8 gli ettari interessati. Il parco fotovoltaico più grande avrà una potenza di 9,99 megawatt. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA CANSIANI

In centro il flashmob per la pace in Palestina

Una manifestazione contro la guerra in Palestina ha animato il centro città nella mattinata di ieri. Bandiere della pace e striscioni per chiedere lo stop ai bombardamenti israeliani su Gaza sono stati esposti davanti ai negozi di via Cansiani, esprimendo solidarietà al popolo palestinese.



LA PROTESTA SUI PASSAGGI A LIVELLO

Il comitato Mansi sbotta e rivendica risposte

Il comitato Mansi, per la dismissione dei cinque passaggi a livello lungo la tratta ferroviaria Udine-Posto di movimento Vat, torna ad alzare la voce. E sbotta alla luce di un incontro che sarebbe avvenuto nei giorni scorsi sul tema più caro alla realtà facente capo al consigliere comunale Matteo Mansi: «È da vergognarsi – leggiamo quindi in una nota del comitato –, al punto tale che tocca dire che si stava meglio quando c’era Fontanini. Almeno

non si sapeva cosa Fontanini faceva o non faceva per quanto riguarda la dismissione dei passaggi a livello. Ora tutto tace, perfino ci vengono nascosti gli incontri e cosa si è deciso. Non possiamo non chiedere all’assessore Marchiol e al sindaco cosa si sono detti nell’incontro avuto con la Regione ed Rfi il 16 aprile. Quali sono i miglioramenti per noi cittadini? E vero che si parla di eliminare i passaggi nel 2050? E del cronoprogramma, nulla si sa? —

OSPEDALE

Sono disponibili per i Pronto soccorso Ma nessuno risponde a 15 infermieri

In una lettera indirizzata a Regione e Asufc si sono detti pronti a coprire le carenze di organico Giglio (Opi): «Formati correttamente, come invece non si può certificare per gli extracomunitari»

Lisa Zancaner

Quindici infermieri che operano in libera professione pronti a dare disponibilità immediata a coprire le carenze di personale nei Pronto soccorso del territorio. Lo hanno fatto attraverso una missiva indirizzata all'assessorato regionale alla salute e alla direzione generale di Asufc, rimasta finora senza risposta.

«In queste settimane si fa un gran parlare della carenza di infermieri presso le strutture pubbliche della nostra provincia, – afferma Stefano Giglio, presidente dell'Ordine degli infermieri di Udine (Opi) che ha ricevuto in copia la missiva –, non che non sia vero, anzi, ma la professione infermieristica non si è mai adagiata. La disponibilità a effettuare coperture di assenze improvvise e lunghe malattie o carenze strutturali di organici ha sempre portato gli infermieri a garantire i bisogni di salute dei cittadini. Su questo indirizzo



Un gruppo di infermieri si è detto pronto a lavorare in pronto soccorso

si impronta la comunicazione che abbiamo ricevuto».

Poi Giglio precisa: «Si tratta di personale correttamente formato che possiede tutti i requisiti e le competenze tecnico-professionali richieste dal-

le normative vigenti, per questo potrebbero essere impiegati immediatamente nelle nostre organizzazioni, mentre l'Ordine non può certificare, a pari merito, le competenze dichiarate da tutto il personale

infermieristico extra comunitario che, dapprima con il Decreto Calabria e prorogato dal Decreto Milleproroghe, potrà lavorare nelle nostre organizzazioni fino al dicembre 2027. Quindi perché non approfittare di questa opportunità?»

Il silenzio da parte dei decisori è stato colto con una certa

occupante situazione in cui versano i nostri servizi di area critica».

L'Opi plaude all'iniziativa: «Saremo al fianco di questi quindici colleghi e di tutti coloro i quali pensano che la tutela della salute pubblica sia un principio inviolabile ed irrinunciabile, con l'auspicio che questa proposta porti all'apertura di un confronto fra le parti, di cui ci rendiamo disponibili alla piena collaborazione» conclude Giglio, aggiungendo che «l'Ordine professionale è soddisfatto per aver appreso che sono stati appena pubblicati dal Direttore generale di Asufc degli avvisi pubblici di procedura comparativa finalizzati alla costituzione di contratti di lavoro autonomo per attività assistenziale infermieristica che va proprio nell'indirizzo da noi espresso, nella piena visione che la sanità del futuro vedrà sempre nuove forme di collaborazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I candidati, sostenuti nell'iniziativa dall'Ordine, operano in libera professione

delusione: «Dispiace – commenta Marianna Amoruso, una dei componenti del gruppo infermieristico – che le istituzioni ad oggi non abbiano ritenuto utile il contatto diretto con noi infermieri libero professionisti, gruppo sempre più nutrito e possibile risorsa seria e competente con cui cercare di porre rimedio alla pre-

IN LARGO OSPEDALE VECCHIO

Lite vicino al tribunale Telecamere al setaccio per trovare l'aggressore

Proseguono le indagini per far luce su quanto accaduto, venerdì sera, in Largo ospedale vecchio, tra la chiesa di San Francesco e il tribunale. Attorno alle 20 c'è stata una violenta lite, scoppiata per futili motivi. Un ragazzo è rimasto ferito a un braccio con qualcosa di appuntito, un coltello oppure un pezzo di vetro, non è stato ancora chiarito. La polizia sta ricostruendo i fatti. Sono stati identificati alcuni ragazzi ma per il momento l'identità dell'aggressore non è nota. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare, nella giornata di martedì, dalle indagini delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona del tribunale, dove è scoppiata la lite.

Vicino a una panchina in Largo ospedale vecchio sono state trovati bicchieri, bottiglie vuote di birra e altri alcolici depositati a terra. È qui che probabilmente è avvenuta la colluttazione. Un giovane ha riportato un taglio non particolarmente profondo all'altezza del bicipite. Il ferito ha raggiunto piazza XX Settembre, dove è stato soccorso. Al momento non c'è alcun referto medico in quanto il ragazzo, dopo essere stato medicato, non si è recato all'ospedale. Non sono chiare le ragioni



La polizia intervenuta sul posto

che hanno portato al pestaggio tra i due ragazzi. Le tracce dello scontro, però, sono rimaste evidenti anche dopo l'accaduto: a terra ci sono ancora diverse macchie di sangue sparse per diversi metri.

Stando alla ricostruzione di alcuni testimoni, il ragazzo colpito si sarebbe diretto, assieme a un altro giovane, verso piazza XX Settembre ed è proprio qui che lo stesso è stato, come detto, soccorso dagli operatori sanitari del 118, giunti in pochi minuti sul posto con un'ambulanza. È intervenuta anche la polizia. Nelle prossime ore, in ogni caso, le immagini delle telecamere potrebbero chiarire la situazione.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA SACILE

Ladri a casa di un medico Svuotata la cassaforte

Hanno forzato una cassaforte a muro con una flex e sono riusciti a portare via tutto il denaro contante che c'era all'interno. È successo nel pomeriggio di venerdì, tra le 17.30 e le 18, in via Sacile, nella zona dell'ospedale, nell'abitazione di un medico di base, che in quel momento non era in casa. I malviventi, per entrare, hanno approfittato di una porta secondaria rimasta inavvertitamente aperta. Una volta all'interno hanno rovistato dappertutto e, come detto, sono riusciti ad aprire la cassaforte a muro e a portare via il denaro, 8 mila euro in contanti. Poi sono fuggiti senza lasciare tracce. È stato il proprietario, un medico di 67 anni, una volta rientrato a casa, a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Udine, che stanno svolgendo indagini anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona. Le forze dell'ordine raccomandano ai residenti di segnalare subito persone o auto sospette.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Udine e Tarcento
0432 785753



MODESTO
ASCENSORI

modestoascensori.it

LA 45ª EDIZIONE

Parrocchia di San Marco Da giovedì la sagra

La parrocchia di San Marco organizza la 45ª edizione della Sagra di San Marco tra giovedì 24 aprile e giovedì 1 maggio.

Giovedì 24 alle 17 apertura (cucina dalle 18). Dalle 21 serata con i "Cinque uomini sulla cassa del morto". E alle 23 chiusura. Venerdì 25: alle 8.30 apertura iscrizioni a "4PassiPerChiavris"; 9.30 apertura delle attività (cucina dalle 11); alle 10 partenza di "4PassiPerChiavris"; alle 11.30 messa in onore del patrono San Marco; alle 12.30 premiazioni 4PassiPerChiavris; alle 12.45 La Fisarmonica di Franco Rosso; alle 13 Un taut per tutti e a seguire pranzo delle famiglie; alle 19 serata con i "Tricky Traps"; alle 21, 47º concerto del patrono con Corale "San Marco", Coro Lorenzo Perosi, Gruppo bandistico Tita Michelàs. Sabato 26 alle 17 apertura delle attività (cucina dalle 18); alle 20 serata con i "Coca Cosa?", tribute band Vasco Rossi. Domenica 27: alle 9 apertura attività (cucina dalle 11); alle 12 pranzo con i "Furlans a Manete"; alle 16 giochi a cura del Ludobus.—

Viaggio alla riscoperta della città

NEL 2026 IL QUADRICENTENARIO DEL TOPONIMO

LA PUBBLICAZIONE

ELISABETTA SACCHI

“**S**ant’Osvaldo, una storia lunga e sorprendente”: non solo un libro, ma un vero e proprio viaggio storico che si snoda fra i molteplici aspetti e le tappe più significative dei luoghi, dove sono accaduti eventi o sorte realtà che hanno lasciato una traccia importante per conoscere e riscoprire il quartiere udinese di San Paolo. La pubblicazione, scritta da Michela Bonan, che al proprio attivo ha anche un libro sulle rogge di Udine, traccia un itinerario che abbraccia un arco temporale compreso tra l’età del bronzo antico (1920 a.C.) e il 1917 d.C.

Un periodo sufficientemente lungo, per comprendere e svelare anche fatti inediti, come l’esistenza del primo abitante residente, un pastore guerriero, o la nascita del toponimo, nel 1626. È stata la stessa autrice, durante la presentazione dell’opera, giovedì scorso, alla libreria Tarantola, a spiegare come, attraverso il libro, che ha uno stile divulgativo, si sia approcciata al quartiere di Sant’Osvaldo «con la voglia e la curiosità di conoscere e fare scoprire un territorio attraverso documenti storici e fotografici attendibili e oggettivi, per darne un’immagine articolata, composita, originale in modo completo, approfondito, con una visione d’insieme, superando stereotipi superficiali e riduttivi».

Bonan ha illustrato la pubblicazione ripercorrendo otto fatti storici molto significativi che hanno caratterizzato i luoghi del quartiere e del suo territorio, partendo,

Dal primo pastore all’esplosione La storia a tappe di Sant’Osvaldo

Nel libro di Michela Bonan i luoghi e gli eventi più significativi del quartiere Rievocata la nascita nel 1500 del Casale Dragoni con la sua chiesa annessa



In alto, Casale Dragoni con annessa chiesetta sovrastato da un arcobaleno. Qui sopra, a sinistra il mulino Storti e, a destra, il podere sperimentale dell’istituto agrario (tutte le foto sono tratte dal volume “Sant’Osvaldo, una storia lunga e sorprendente”, realizzato da Michela Bonan)

appunto, da ben 4 mila anni fa. Dall’epoca, cioè, cui risale il tumulto più antico della città, oggi ancora visitabile e all’interno del quale è stato trovato lo scheletro di un

pastore guerriero, primo abitante di Udine. La seconda tappa porta poi al 1217 d.C., data che attesta la presenza del primo mulino della città, desumibile grazie a

documenti storici attestanti la presenza delle rogge in questa zona, un tempo centro di scambi commerciali, anche perchè qui è nata la tradizionale Fiera di Santa

Caterina.

Il 1500, fu un’epoca decisiva, in quanto grazie alla nascita del Casale Dragoni con la chiesa annessa, voluti dal luogotenente di allo-

ra, venne dato per la prima volta un nome al quartiere e, oggi, rappresentano ancora l’anima e la storia del quartiere. Il 1626 è la data del documento in cui compare per la prima volta la dicitura “S.Sualdo”, «e quindi nel 2026 – ha detto l’autrice – si festeggerà il quadricentenario dell’origine del toponimo di Sant’Osvaldo». Nella chiesetta, in via Basiliano, tutt’ora viene celebrata la messa per la Domenica delle Palme e il 5 agosto la festa del Patrono.

Un’altra fase importante risale al 1870, quando nacque il primo podere sperimentale in Italia dell’istituto agrario, dove i giovani e i contadini venivano formati a coltivare la terra con la pratica e tecniche nuove. L’autrice, poi, grazie al ritrovamento di una planimetria di inizi del 900, ha documentato che nella zona vi era anche la centralina idroelettrica del Malignani. Oggi un polmone verde del quartiere, il giardino all’ex ospedale psichiatrico, inaugurato nel 1904, si configura come un rigoglioso parco impreziosito da svariati alberi: dal tigilo americano, ai platani e faggi, al ginepro giapponese e altre specie ancora. Un evento catastrofico che ha segnato il territorio avvenne nel 1917, l’anno dello “Scoppio di Sant’Osvaldo”, “della Polveriera”, a seguito di tre esplosioni.

Non soltanto un succedersi di eventi, nel ritratto del quartiere. Dopo averne ripercorso le epoche, Bonan ha tenuto a sottolineare l’attavico e stretto legame dei suoi abitanti alla terra, protagonista nello scorrere del tempo e che connota un borgo a vocazione rurale, scrigno di valori preziosi da preservare e tramandare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI UDINE

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI EX ART. 150 C.P.C. INVITO ALLA MEDIAZIONE E CITAZIONE PER USUCAPIONE

Fachin Martina, nata a Udine il 17/01/1979 e residente a Tarzo (TV) in via Condel n. 25, cod. fisc. F FCHMTN79A57L483Z, e Fachin Elena, nata a Udine il 14/02/1982 e residente a Tricesimo (UD) in via C. Caneva n. 66/1, cod. fisc. FCHLNE82B54L483H, rappresentate e difese dall’avv. Josè Giovambattista Carretta (cod. fisc. CRRSVM-60D09L195Q) e dall’avv. Enrica Spangaro (cod. fisc. SPNNRC74E50L195J), pec iosegiambattista@ordineavvocatiroma.org, enrica.spangaro@avvocatiudine.it, fax nr. 0432 030145, con domicilio eletto in Tolmezzo via Q. Ermacora n. 4, citano, per pubblici proclami, Dorigo Angelina fu Osvaldo, Dorigo Anna fu Osvaldo, Dorigo Elisabetta fu Giuseppe, Dorigo Ernesto fu Osvaldo, Dorigo Eugenio fu Osvaldo, Dorigo Giovanni Battista fu Giuseppe, Dorigo Giovanni Battista fu Lucido, Dorigo Ida fu Osvaldo, Dorigo Osvaldo fu Osvaldo, Dorigo Pietro fu Giuseppe, Dorigo Regina fu Antonio, Dorigo Romano fu Osvaldo, Dorigo Vincenzo fu Lucio, Dorigo Virginio fu Osvaldo di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, e i suoi eredi e/o aventi causa, dinanzi al Tribunale di Udine udienza 02/12/2025 ore 9:00 con invito a costituirsi nel termine di settanta giorni prima dell’udienza sopraindicata ai sensi e nelle forme di cui all’art. 166 cod. proc. civ. e a comparire all’udienza indicata, dinanzi al Giudice designato, ai sensi dell’art. 168 bis cod. proc. civ., con l’avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli art. 38 e 167 cod. proc. civ., che la difesa tecnica mediante avvocato è obbligatoria in tutti i giudizi davanti al Tribunale, fatta eccezione per i casi previsti dall’art. 86 cod. proc. civ. o da Leggi speciali, e che, sussistendone i presupposti di Legge, possono presentare istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, per ivi sentir dichiarare l’acquisto della proprietà per usucapione dei seguenti beni immobili: comune di Socchieve C.T. Fg. 26, part. 31, Qualità Inculto Prod. Cl. 1, are 31 ca 00, red. dom. 0,32, red. agr. 0,16; Fg. 26, part. 34, Qualità Bosco Alto, Cl. 3, are 18 ca 10, red. dom. 0,37, red. agr. 0,09; Fg. 26, part. 53, Qualità Prato, Cl. 3, are 23 ca 20, red. dom. 1,80, red. agr. 1,44; Fg. 26, part. 248, Qualità Bosco Alto, Cl. 3, are 01 ca 60, red. dom. 0,03, red. agr. 0,01. Il Presidente Vicario del Tribunale di Udine ha accolto l’istanza delle attrici ex art. 150 cpc e con decreto 4673/2025 dd. 12/03/2025 (R.G. 2422/2025), ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami. Inoltre, ex D.Lgs 28/2010 si invitano tutte le persone suddette innanzi all’Organismo di Mediazione IntermediArte di Udine via Bartolini n. 18 per il 10/06/2025 alle ore 09.30 per esperire il tentativo di mediazione. Tolmezzo-Udine, 20/04/2025

avv. Enrica Spangaro
avv. Josè Gb. Caretta

IN VIA POSCOLLE

A Udine dilaga la cultura nerd In centro ha aperto Mago nero

Simone Narduzzi

Un nuovo punto d’incontro, l’ennesima bandierina piantata in città dagli appassionati di carte collezionabili, giochi da tavolo e anime, aficionados di quegli aspetti che, ormai da tempo, stanno rendendo Udine un centro nevralgico del mondo nerd. Ha aperto da qualche giorno i battenti, in via Poscolle, Mago nero, negozio che unisce fandom e fornisce gadget nonché momenti di svago all’insegna dell’amore per questo o quel brand: dai Pokémon a Yu-gi-oh, passando per Magic, One piece e Naruto. Dietro al bancone, una giovane coppia di imprenditori, entrambi col pallino del fantasy, dell’avventura. Ed è proprio un’avventura



Vincenzo Cilia e Federica Russo fuori dal loro negozio

quella in cui hanno voluto cimentarsi Federica Russo, 33 anni, e Vincenzo Cilia, 34. In barba a chiusure, incuranti dei locali sfitti in città, i due hanno scelto di buttarsi.

«Un giorno – racconta Cilia

– ci siamo detti: “ti immagini, avere un negozio insieme?”. Così ci siamo guardati e abbiamo deciso: “facciamolo”. Per entrambi gli imprenditori, l’avvio dell’attività è corrisposto con la conclusione dei

rispettivi percorsi lavorativi: «Vincenzo aveva un bed and breakfast – spiega Russo – mentre io lavoravo nella gelateria di mio fratello». Il comune interesse a motivare il grande passo: «Siamo fan dei Pokémon sin da quando eravamo piccoli – rivela Cilia –, poi, personalmente, mi sono avvicinato a Yu-gi-oh, con le sue carte collezionabili. In primis, quella del Mago nero». Da qui il nome dello store.

Positivo il riscontro ottenuto finora: «Siamo contenti – il commento di Russo –, fra i ragazzi che vengono a trovarci, diversi stanno iniziando ora ad avvicinarsi a questo mondo. Qui abbiamo dei tavolini che mettiamo a disposizione per giocare delle partite. La zona ci piace, passa molta gente». Ed elevato è l’interesse per i generi di articoli trattati: «Una volta – riflette ancora la titolare – chi era nerd veniva malvisto: ora, invece, la passione accomuna maschi e femmine, grandi e piccini». E Udine, su tale fronte, sembra non fare eccezione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

PASQUA

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Del Monte

Via del Monte, 6 Tel. 0432504170

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Asquini

Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600

PROVINCIA	
Farmacie di Turno	
(a chiamata fuori servizio normale)	
BERTIOLO	
Tilatti	
Via Virco, 14	Tel. 0432917012
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	
Rutter	
C.so Marconi, 10	Tel. 0431999347
CIVIDALE DEL FRIULI	
Fontana	
V.le Trieste, 3	Tel. 0432731163
FORNI DI SOPRA	
Varmost Sas	
della Dr.a Emanuela Graziani	
Via Nazionale, 86	Tel. 043388093
GEMONA DEL FRIULI	
Alla Madonna	
Via Tagliamento, 50	Tel. 0432981206
MARANO LAGUNARE	
Persolja	
P.za Risanamento, 1	Tel. 043167006
MARTIGNACCO	
Colussi	
Via Lungolavia, 7/2	Tel. 0432677118
PALMANOVA	
Facini	
Borgo Cividale, 20	Tel. 0432928292
PAVIA DI UDINE	
Pancino	
Via Aquileia, 6/A	Tel. 0432686712
POCENIA	
Pez	
Via Bassi, 2/D	Tel. 0432779112
PONTEBBA	
Candussi	
Via Roma, 39	Tel. 042890159
POZZUOLO DEL FRIULI	
Tosolini	
Via Cavalleria, 32	Tel. 0432669017
RAGOGNA	
Romanello	
Via Roma, 12/14	Tel. 0432957269
RIGOLATO	
San Giacomo	
P.za Durigon, 23	Tel. 0433618823
TAVAGNACCO	
Satti	
Via Molin Nuovo, 19	Tel. 0432688081
TRICESIMO	
Alla Fenice Risorta	
P.za G. Garibaldi, 7	Tel. 0432880182
VERZEGNIS	
Guida 1853	
Via Udine, 2	Tel. 043344118

LE FARMACIE

PASQUETTA

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Nobile

Ptta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Asquini

Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600

PROVINCIA	
Farmacie di Turno	
(a chiamata fuori servizio normale)	
BERTIOLO	
Tilatti	
Via Virco, 14	Tel. 0432917012
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	
Rutter	
C.so Marconi, 10	Tel. 0431999347
CIVIDALE DEL FRIULI	
Fontana	
V.le Trieste, 3	Tel. 0432731163
FORNI DI SOPRA	
Varmost Sas	
della Dr.a Emanuela Graziani	
Via Nazionale, 86	Tel. 043388093
GEMONA DEL FRIULI	
Alla Madonna	
Via Tagliamento, 50	Tel. 0432981206
MARANO LAGUNARE	
Persolja	
P.za Risanamento, 1	Tel. 043167006
MARTIGNACCO	
Colussi	
Via Lungolavia, 7/2	Tel. 0432677118
PALMANOVA	
Facini	
Borgo Cividale, 20	Tel. 0432928292
PAVIA DI UDINE	
Pancino	
Via Aquileia, 6/A	Tel. 0432686712
POCENIA	
Pez	
Via Bassi, 2/D	Tel. 0432779112
PONTEBBA	
Candussi	
Via Roma, 39	Tel. 042890159
POZZUOLO DEL FRIULI	
Tosolini	
Via Cavalleria, 32	Tel. 0432669017
RAGOGNA	
Romanello	
Via Roma, 12/14	Tel. 0432957269
RIGOLATO	
San Giacomo	
P.za Durigon, 23	Tel. 0433618823
TAVAGNACCO	
Satti	
Via Molin Nuovo, 19	Tel. 0432688081
TRICESIMO	
Alla Fenice Risorta	
P.za Giuseppe Garibaldi, 7	Tel. 0432880182
VERZEGNIS	
Guida 1853	
Via Udine, 2	Tel. 043344118

Commercio & professioni

L'OBIETTIVO È VALORIZZARE L'AGROALIMENTARE

Distretto del cibo al via Sarà il primo in regione a rilanciare il comparto

Il progetto sarà presentato in sede di Commissione bilancio Partito da Friuli Doc, ha coinvolto 16 Comuni e 13 aziende

La Giunta comunale ha approvato in settimana l'ultimo atto propedeutico alla nascita ufficiale del Distretto del cibo di Udine, un'iniziativa strategica che si propone di valorizzare in chiave economica, sociale e culturale l'intero comparto agroalimentare del territorio udinese. All'approvazione in giunta seguirà la presentazione in Commissione bilancio, in attesa dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale. Successivamente, si potrà procedere alla costituzione formale del consorzio che gestirà il Distretto, insieme ai Comuni del territorio contermini e alle aziende che hanno già aderito con al progetto.

Finora, 16 Comuni (Basilia-



ALESSANDRO VENANZI
ASSESSORE AL COMMERCIO
E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il vicesindaco Venanzi
«È uno strumento
che darà sostegno
allo sviluppo locale
promuovendo
le nostre eccellenze»

no, Buttrio, Campoformido, Codroipo, Cervignano, Mariano, Mereto, Mortegliano, Pasion di Prato, Povoletto, Pradamano, Reana del Rojale, Ruda,

Stregna, Talmassons, e Tavagnacco) e 13 aziende del territorio contermini hanno sottoscritto la partecipazione. Il Distretto del cibo udinese, pro-

IL TRAGUARDO DI ROBERTO PETIZIOL

Il decano degli avvocati festeggia 95 anni nel giorno di Pasqua

IL COMPLEANNO

Oggi, oltre alla Pasqua, l'avvocato Roberto Petiziol, decano degli avvocati del Friuli Venezia Giulia, festeggerà anche i suoi 95 anni. Nato a Latisana nel 1930, dopo il liceo classico Stellini si laurea nel 1954 in Giurisprudenza a Trieste ed inizia subito a distinguersi, oltre che come avvocato, anche per l'impegno profuso in vari ambiti della vita sociale e amministrativa della Regione.

Dal 1956 consigliere comunale a Latisana, dove più tardi farà l'assessore, ed ancora in Provincia a Udine. Ma è già dai primi anni sessanta che il suo nome compare nei vari organismi di controllo sugli atti degli enti locali (provinciali e regionali) del Friuli Venezia Giulia, sino a divenire, nel 1987, presidente del Comitato centrale di controllo della Regione. Ed ancora, direttore dell'Unione enti locali, presidente della Commissione tributaria di primo grado di Udine, vicepresidente onorario di Latisana, presidente del conservatorio Tartini di Trieste. Il suo nome è inoltre legato alla promozione ed allo sviluppo turistico



Il decano degli avvocati Roberto Petiziol con la moglie Gianna

di Lignano, città a cui dedicherà un singolare impegno sociale e culturale, scegliendola pure quale residenza. La sua specifica professione ha però toccato i vertici con importanti incarichi nazionali: vicepresidente della Commissione centrale per l'esame di avvocato al ministero di Giustizia, nel '95 diviene rappresentante degli avvocati regionali nell'Organismo unitario dell'Avvocatura italiana e nel '97 membro del Consiglio nazionale forense per il Distretto della Corte d'Appello di Trieste, incarico che manterrà fino al 2007. Nel 2011 "Toga d'oro dell'Ordine de-

gli avvocati del foro di Udine". Il 2 giugno 2004 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lo nomina Grande ufficiale al merito della Repubblica e nel 2018 il governatore Massimiliano Fedriga gli conferisce il Sigillo della Regione quale riconoscimento per i vari impegni svolti a supporto degli enti locali del Fvg. Festeggerà questo prestigioso traguardo circondato dall'amore della moglie Gianna, della figlia Alessandra con gli adorati Tommaso e Pietro, unitamente ai nipoti Stefania, Paolo, Giorgio e Edoardo. —

getto partito durante la scorsa edizione di Friuli Doc, sarà il primo riconosciuto ufficialmente in Friuli Venezia Giulia, laddove in altre aree del Paese iniziative del genere risultano già avviate da tempo. «Il Distretto rappresenta una vera e propria infrastruttura immateriale a sostegno dello sviluppo locale – commenta l'Amministrazione attraverso le parole del vicesindaco e assessore al commercio e alle attività produttive Alessandro Venanzi –. Si tratta di uno strumento attraverso il quale l'obiettivo è accedere a fondi regionali, nazionali ed europei legati alla valorizzazione delle filiere produttive basate sull'uso di materie prime locali, che dalle nostre parti sono di grandissima qualità. Udine intende svolgere così un ruolo nevralgico a favore del territorio circostante, e farsi promotrice di un'intensa interlocuzione con i Comuni contermini». «Il Distretto del cibo – prosegue Venanzi – sarà un volano per il rilancio identitario del territorio. Valorizzare le eccellenze agroalimentari udinesi e friulane significa anche rafforzare il legame tra le comunità e i loro saperi, puntando su qualità, sostenibilità e cooperazione». La creazione del consorzio darà avvio alla gestione operativa del Distretto, che nei prossimi mesi si doterà di un piano di azione condiviso con i soggetti aderenti. —

TAVAGNACCO

Da venerdì l'87ª Festa degli asparagi

L'ultimo week end di aprile e i primi due fine settimana di maggio (nei giorni 25, 26, 27, aprile, 1, 3, 4, 5, 10 e 11 maggio) il parco comunale di via Tolmezzo a Tavagnacco ospiterà l'87ª Festa degli asparagi. Venerdì 25 aprile l'anteprima con il via alle degustazioni a partire dalle 12. In serata un tributo alla musica dei Queen con il concerto dei Toys. Sabato 26 la Festa aprirà i battenti all'ora di pranzo, mentre a sera si potrà ballare con i Caramel. I concerti si ripeteranno nelle serate di giovedì 1 maggio con la disco music anni 80 e 90 degli Sos Band, sabato 3 maggio con gli Exes e sabato 10 maggio con gli Absolute5. Nei pomeriggi di domenica gli appuntamenti con la musica itinerante sono il 27 aprile con i Cence Non Folk, il 4 maggio con i Croz Ta Palud e l'11 maggio con i Sunas. Domenica 27 aprile dal parco della Festa partirà alle 10 una camminata, fino al sentiero della "Valle degli Archi" che costeggia il Cormor, denominata Dieci mila passi di salute tra Tavagnacco e Pagnacco. Il percorso, di circa due ore, studiato da Federsanità sarà accompagnato da istruttori Isef che, durante il tragitto, forniranno ai partecipanti suggerimenti per una vita sana e attiva.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 19/4/2025

BARI	7	69	74	13	55
CAGLIARI	17	61	18	27	51
FIRENZE	68	11	25	55	24
GENOVA	61	67	6	21	46
MILANO	7	54	3	44	87
NAPOLI	38	73	33	2	9
PALERMO	36	82	85	86	54
ROMA	80	36	24	57	82
TORINO	77	51	75	72	76
VENEZIA	54	75	68	17	4
NAZIONALE	47	88	74	54	40

SuperEnalotto

8-32-51-54-62-69

Jolly 18

Superstar 30

JACKPOT 22.800.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+8	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 6	5	32.256,92 €
Ai 4/87	4	404,39 €
Ai 14.437	3	32,06 €
Ai 10.673	2	5,80 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 69	3	3.206,00 €
Ai 14.437	2	100,00 €
Ai 10.673	1	10,00 €
Ai 24.318	0	5,00 €

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

6	7	11	17	18
25	36	38	51	54
61	67	68	69	73
74	75	77	80	82

Numero Oro 7

Doppio Oro 7-69

TOLMEZZO

Servizi al Pronto soccorso Riccardi incontra i sindaci

Vertice il 28 aprile in Comunità montana e il 29 si riunisce il Consiglio comunale Vicentini: «Ho chiesto che siano presenti i colleghi, dal Gemonese al Tarvisiano

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sull'esternalizzazione di parte delle attività del Pronto Soccorso di Tolmezzo (servizi medici e infermieristici sui codici bianchi, verdi e azzurri) l'audizione dell'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, avverrà il 28 aprile alle 17 nella sala convegni della Comunità di Montagna della Carnia. Il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini, ha invitato pure i colleghi di Carnia, Val Canale, Canal del Ferro e Gemonese.

Il 29 aprile sul medesimo tema si riunirà il consiglio comunale di Tolmezzo. Il 3 aprile il gruppo di opposizione Tolmezzo Futura-Centrosinistra aveva portato nell'aula tolmezzina il tema esternalizzazione al Pronto Soccorso carnico. Dopo una lunga sospensione si deliberò il rinvio dell'odg e l'incarico al sindaco di convocare prima Riccardi in consiglio comunale per un confronto diretto cui far seguire un documento congiunto tra le forze consiliari tolmezzine. Vicentini aveva anticipato l'invito a Comunità di montagna e sindaci della Carnia. L'opposizione ora storce il naso sul fatto che il confronto ora avvenga altrove. Senza nulla togliere al giusto coinvolgimento degli altri Comuni sull'importante tema, non è, si obietta in minoranza, l'incarico conferito a Vicentini.

«Diversi sindaci – risponde lui – mi hanno chiesto di farla in Comunità di montagna come sede più indicata su un tema che ci riguarda tutti e con



L'ospedale di Tolmezzo. Sotto, da sinistra, Vicentini e Riccardi

possibilità di far partecipare più rappresentanti dei Comuni coinvolti. Io dapprima ho esitato, per l'indicazione a farla in consiglio comunale, però mai come in questo momento, e mi riferisco per esempio alla questione della Protezione civile sulla disgrazia a Preone, si è vista questa unità dei sindaci della Carnia. Credo che ciò sia prioritario sui temi importanti. Ho chiesto che il 28 siano presenti anche i sindaci dal Gemonese al Tarvisiano, perché sono territori che ruotano su questo nosocomio. Magari quella sera usciremo con un documento unanime e con ancora più forza. La nostra sala consiliare non può contenere tante persone e, comunque, è poco utile che facciamo un consiglio comunale, per quanto aperto al pubblico, quando abbiamo bisogno di un confronto di sostanza, come quello fatto a Udine da De Toni, che ha convocato tutti».

Ci saranno Riccardi e anche il direttore generale di Asufc, Denis Caporale.

Nulla toglie, suggerisce il sindaco «che l'indomani sera il consiglio comunale di Tolmezzo porti in aula un documento condiviso dai suoi componenti, che ha a quel punto ancora più peso, e che la Comunità di Montagna della Carnia ne faccia uno per conto suo. Si apre secondo me uno scenario che può essere ben più incisivo nel dimostrare l'unità della Carnia. Lo ripeterò fino alla noia: il nostro non è l'ospedale del Comune di Tolmezzo, è l'ospedale della montagna». —

TOLMEZZO



Le fessurazioni che si sono formate in corrispondenza della frana

Frana di Cazzaso Rimosse le transenne lungo la strada

TOLMEZZO

Frana di Cazzaso: i sensori gps registrano valori via via in diminuzione. Quando saranno rientrati nella norma si riaprirà la strada. Intanto sono tornati in azione pure gli ignoti che spostano le transenne per passare comunque. «Stamattina – è l'aggiornamento del sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini dopo la chiusura, venerdì, in via cautelativa, della strada tra il cimitero di Fusea e la fermata del bus a Cazzaso Nuova (l'area più esposta quando lo storico movimento franso registra qualche attività) – i soliti due sensori, i numeri 1 e 3, cioè quelli più vicini al rio, erano ancora in arancione, ma il trend è in discesa dei valori. Ieri (venerdì per chi legge) abbiamo chiuso la strada perché i geologi che ci stanno seguendo rilevavano dei movimenti in profondità proprio in quelle zone. Perciò in via precauzionale, ci siamo mossi così. Le decisioni ora sono tutte concordate con la direzione della Protezione civile regionale e con questo gruppo di geologi che, da quando siamo partiti con il nuovo sistema che prende in carico davvero tutto della frana, hanno un mo-

nitoraggio costante e puntuale attraverso strumenti ad hoc. Dispiace una cosa: ogni volta, subito dopo aver fatto la chiusura, i soliti ignoti vanno a spostare le transenne. Poi ti chiamano i cittadini che invece capiscono la situazione e rispettano le regole per avvisarti che è successo di nuovo. Tutto ciò avrà vita breve, perché quando con i lavori che ci apprestiamo a fare saranno messe le sbarre automatiche si svolta. Sarà installato anche un sistema di videosorveglianza».

«Mezz'ora dopo la loro collocazione le transenne erano già state spostate – conferma l'assessore alle frazioni, Maurizio Migotti, che mette in guardia – sulle conseguenze penali del transitare su una strada vietata e ancor più della rimozione di tali barriere. Non si scherza sulla sicurezza dei cittadini. Basta un sasso che piombi su un'auto. Togliere le transenne ingenera inoltre confusione, non lo si faccia anche nel rispetto degli altri cittadini, che sono ligi alle regole e che magari arrivando sul posto vedono le transenne spostate a lato strada o addirittura buttate sull'erba e sono indotti a credere che la strada sia stata riaperta». —

T.A.

PALUZZA

Riapre il museo a Timau Previste anche escursioni

PALUZZA

Inizia ufficialmente oggi con l'apertura pasquale e poi quella del 25 aprile la stagione 2025 del Museo della Grande guerra di Timau. È visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 14.40 alle 18.30. Seguiranno le aperture fisse di maggio e giugno (solo sabato e domenica) mentre da luglio in poi il museo sarà aperto ogni giorno come da consuetudine. L'inizio dell'anno, a stagione ancora chiusa, ha già visto l'associazione Amici delle Alpi Carniche (importante realtà che lo gestisce), presieduta da Barbara Carnelutti, impegnata in importanti eventi come ad esempio l'intitolazione di un plesso della ca-

serma eco green della Comina di Pordenone a Maria Plozner Mentil, seguita dallo Spettacolo teatrale dedicato a Giuseppe Ungaretti, facente parte delle manifestazioni per Gorizia Capitale europea della cultura 2025.

Anche quest'anno il museo offrirà nuovi spunti ai visitatori e sarà visitabile (contattando il 339.3731097 o lo 0433.779168 o museotimau@alice.it). A breve seguirà calendario escursioni per il Museo all'aperto e a fine maggio ci sarà in programma un evento dedicato alla storia dei cosacchi in Carnia cui è dedicata una sala all'interno del museo. —

T.A.

TOLMEZZO

Boschi carnici e viabilità forestale In arrivo 1 milione

TOLMEZZO

Il Consorzio Boschi Carnici ha ottenuto un ulteriore finanziamento pari a euro 917.050 dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche i lavori relativi al secondo lotto per completamento delle viabilità forestale.

Tale finanziamento, in aggiunta al precedente stanziamento ottenuto a seguito del 29 dicembre di 1 milione di euro riconosciuto a seguito richiesta presentata dal presidente del Consorzio Luigi Cacitti in condivisione con l'intero Cda, permetterà di sviluppare completamente la viabi-

lità a servizio della zona di Val Collina (Paluzza), dove il consorzio, oltre che ad essere proprietario di una vasta area, possiede anche una importante cava di marmo.

«Viabilità che una volta realizzata – sottolinea Cacitti – permetterà di servire l'intero compendio di Val Collina bypassando l'attuale tratto di strada statale che porta al Passo di Monte Croce Carnico, evitando così di dover transitare sotto il versante opposto, che risulta totalmente classificato in zona P4, di massima pericolosità geologica. L'obiettivo di servire con questa viabilità sia la proprietà dell'ente che quelle di Paluzza (Socio



Da sinistra, l'assessore Zannier e il presidente del Consorzio Cacitti

del consorzio) e di alcuni privati oggi, con questo ulteriore finanziamento ottenuto dalla regione e caldamente sostenuto dall'assessore Stefano Zannier, da idea si trasforma in realtà».

Opera che, una volta realizzata, potrà svolgere in un immediato anche altre importanti funzioni per lo sviluppo dell'alta Valle del But. «In questi giorni – riferisce Cacitti – ho ritenuto aggiornare l'assessore alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche Zannier

sullo stato progettuale del 1° lotto e nel contempo procedere all'illustrazione dell'intero tracciato in fase di progettazione da parte del dottore forestale Michele Simonetti». Nell'occasione, l'assessore Zannier evidenzia che «la sinergia con il Consorzio Boschi carnici consente di realizzare opere importanti al servizio dell'area di riferimento con una condivisione territoriale derivante dalla stessa base sociale che costituisce il Consorzio». —

IMMOBILIARE IN UDINE

UDINE

Venezia 400

Udine, Viale Venezia - In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Diverse le tipologie, mini ampi, bicamere e trcamere. Prezzo introvabile per un primo ingresso ... € 2.500/mq.! Esempio: tricamere di mq. 128, con cantina e garage, ad € 295.000



UDINE

Ultimo piano, zona "Villalta"

Mq. 200 ricchi di fascino ed atmosfera, travi bianche, pavimenti in legno, tre camere più studio, tre garages, zona living molto spaziosa, terrazza, termoautonomo, climatizzato... calore e qualità! Prezzo di realizzo ribassato!

P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT •

La CASA IN PILLOLE

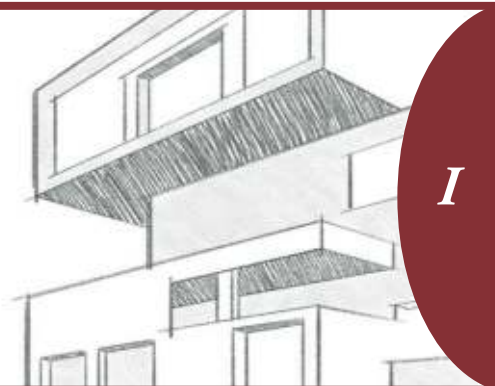
Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

L'ACCESSO AGLI "ATTI"

È un adempimento che permette di visionare e ottenere copie di documenti amministrativi di un determinato immobile presso il relativo Comune ed è un processo fondamentale per verificare la conformità urbanistica, confrontare lo stato di fatto dell'immobile con i titoli edilizi depositati, individuando eventuali abusi edilizi. Si possono richiedere: titoli edilizi (licenze, concessioni, permessi di costruire), progetti e planimetrie, certificati di abitabilità/agibilità, condoni e sanatorie, pratiche catastali.



Messaggero Veneto Immobiliare



www.immobiliarecierre.it

VIC. VIA VIOLA - TRICAMERE CON GARAGE



in signorile condominio a pochi passi dal centro pedonale, **INTROVABILE APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 177 MQ SU UNICO LIVELLO** oggetto di una ristrutturazione completa che lo rendono impeccabile sia dal punto di vista delle finiture che dell'efficientamento energetico. L'appartamento posto al secondo piano è così composto: ingresso, ampia e luminosa zona living con terrazza, cucina separata, veranda, zona lavanderia, camera singola, camera doppia, ripostiglio, bagno, camera padronale con cabina armadio e secondo bagno. Cantina e autorimessa. Il condominio è stato oggetto di molteplici interventi nel corso degli ultimi anni (caldaia rifatta, facciate nuove con rifacimento di tutti i terrazzi, divisori e pluviali). **€ 475.000** - Classe Energetica "B"

agenzia immobiliare **MANIN**
di Tonello Michele

**DA 45 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Consegna prevista a ottobre 2025. Cl. Energetica A/4!



UDINE - Via Mameli (Zona viale Trieste - Via del Bon): al terzo (ultimo) piano, spazioso bicamere recentemente riammodernato con ingresso, soggiorno con cucinino, terrazzo, 2 camere, un bagno finestrato, cantina e posti auto condominiali. Cl. Energ. G. **€ 115.000 trattabili**.



UDINE - Via Gorizia - In casa storica trifamigliare, al secondo ed ultimo piano, perfetto bicamerino di circa 77 mq commerciali con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere (una grande ed una singola), un bagno finestrato, ripostiglio + guardaroba, un bellissimo terrazzo abitabile e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo. Cl. Energ. D. **€ 195.000 trattabili**.



MARTIGNACCO - Interessante casa indipendente disposta su due piani + soffitta alta al grezzo e cantinetta. Al p.r. cucina, soggiorno, una stanzetta ad uso studio dove è possibile creare il secondo bagno, al 1° piano 2 camere e un bagno. Ampio giardino di proprietà con locale accessorio su due piani ad uso magazzino o altro. Strutturalmente in buone condizioni ma necessita di lavori di restauro. Cl. Energ. G. **€ 153.000 trattabili**.



RAGOONA - Fraz. Muris - Casa indipendente in modeste condizioni ma abitabile disposta su 2 piani + soffitta e scantinato per un totale di circa 250 mq. 3 camere, 2 bagni, cortile recintato di proprietà. Cl. Energ. G. **€ 65.000. OCCASIONE!**



BASALDELLA - A cinque minuti da Udine, in zona servita da autobus, in piccolo fabbricato di sole 4 unità, ampio tricamere biservizi di circa 140 mq commerciali, completamente e finemente ristrutturato nel 2020, composto da ampio soggiorno con angolo cucina, 3 camere spaziose, 2 bagni finestrati, ampio terrazzo abitabile, cantina, posto auto coperto e terreno di proprietà di circa 300 mq. Termoautonomo. Cl. Energ. D. **€ 240.000**



GRADISCA D'ISONZO - In tranquillo contesto residenziale non distante dal centro, appartamento primo ingresso con soggiorno/angolo cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, posto auto coperto di proprietà, giardinetto di proprietà. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento. Cl. Energ. C. **€ 170.000**



UDINE - Viale Europa Unita - Negoziatino vetrinato fronte strada composto da locale vetrinato fronte strada di 50 mq + ripostiglio, un bagno, ampio scantinato di 61 mq e piccolo scoperto di proprietà di 17 mq. Cl. Energ. F. **€ 48.000 trattabili**.



www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



IMMOBILIARE
CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

ZONA PALAMOSTRE AMPIO TRICAMERE DUE LIVELLI CON GARAGE



in piccolo contesto posto all'ultimo piano (terzo), **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 170 MQ SU DUE LIVELLI**, spaziosa sala, cucina separata abitabile, triservizi, tre camere, due terrazze, cantina e garage. Termoa autonomo. **€ 270.000 comprensivo di parziale arredo**. Cl. Energ. "F"

PIAZZETTA ANTONINI STREPITOSO TRICAMERE CON GARAGE



posizionato nel cuore della città, in palazzina storica, **AFFASCINANTE APPARTAMENTO TRICAMERE DA 172 MQ** con elegante salone da 60 mq, triservizi, cucina abitabile, cantina e garage. Termoa autonomo, climatizzato. **TRATTATIVA RISERVATA**. Cl. Energ. "B"

ZONA OSPEDALE - NUOVO TRICAMERE CON TERRAZZA ABITABILE



in zona servita e residenziale a due passi dal centro, all'interno di un moderno ed elegante complesso residenziale, proponiamo in esclusiva **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 158 MQ CON TERRAZZA ABITABILE IN CLASSE ENERGETICA A4 PROTOCOLLO CASA CLIMA**. L'appartamento è posto al piano primo con un'ottima esposizione alla luce, ampia zona living da 30 mq con uscita sul terrazzo abitabile da 20 mq, tricamere, biservizi, seconda terrazza, lavanderia, cantina, garage. Impianto termico alimentato da pannelli fotovoltaici, impianto ventilazione meccanica, riscaldamento a pavimento, impianto antifurto, tapparelle motorizzate. **Consegna Primavera 2025, ad oggi gli immobili possono essere personalizzati a costo zero. € 450.000**



ZONA OSPEDALE AMPIO MINI DA 70 MQ



in piccola palazzina posto al piano rialzato, **AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 70 MQ**, cucina separata abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia. Cantina. **€ 115.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIA SAN ROCCO OTTIMO INVESTIMENTO!



GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO RISTRUTTURATO posto al piano rialzato, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, cantina. Termoa autonomo. **€ 103.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA MANTOVA MINI RISTRUTTURATO



a pochi passi dall'Università dei Rizzi, **RISTRUTTURATISSIMO MINI APPARTAMENTO** con ampia e luminosa distribuzione degli spazi posto al terzo piano e con posto auto scoperto di proprietà. Termoa autonomo. L'abitazione è completamente arredata con mobilio su misura di ottima fattura, impianti e pavimenti recentemente rivisti, caldaia nuova. **€ 138.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIA CIVIDALE BICAMERE CON GARAGE



in zona residenziale e tranquilla, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE AL PRIMO PIANO**, soggiorno con uscita su terrazza, cucina abitabile, ripostiglio, due ampie camere e bagno finestrato. Autorimessa, due posti auto scoperti, cantina e da una porzione di verde di proprietà al momento sfruttato come giardinetto. Serramenti nuovi. Termoa autonomo. **€ 148.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIALE TRIESTE PREZZO RIBASSATO!



In villa bifamiliare, **APPARTAMENTO DA 144 MQ POSTO AL PRIMO (ULTIMO) PIANO**, ingresso, cucina separata abitabile, soggiorno con terrazza, tre camere, due bagni finestrati, veranda, cantina e scoperto di proprietà. Posto auto coperto. Immobile completamente ristrutturato nel 2013. Termoa autonomo, climatizzato. **€ 225.000** - Cl. Energ. "D"

SANTA MARIA LA LONGA CASA INDIPENDENTE 350 MQ



FRAZ. TISSANO - nella piazza del Paese adiacente a Villa Mauroner, **INTERESSANTISSIMA CASA COLONICA DA RISTRUTTURARE** di complessivi 350 mq oltre a circa 1.000 mq di terreno completamente recintato. Ideale come abitazione indipendente o come opportunità di investimento per realizzare più unità abitative. **€ 135.000** - Cl. Energ. "G"



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OPPORTUNITÀ INVESTIMENTO

PADERNO: ottimo **MINIAPPARTAMENTO** per investimento composto da soggiorno con cucina a vista, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno con doccia. Completamente arredato e termoa autonomo. Attualmente locato a referenziato inquilino canone €/mese 320. **Rendita 6%. Euro 65.000**

APPARTAMENTI



Cantina e autorimessa. Termoa autonomo. **Primo ingresso Euro 269.000**



veranda con lavanderia. Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 222.000**



PIAZZA PRIMO MAGGIO LIMITROFI: a due passi dal centro storico, ampio **BICAMERE** di mq 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e terrazzata, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e ampia camera da letto. **Climatizzato Euro 222.000**



Termoa autonomo e no spese condominiali. **Occasione Euro 162.000**



FAGAGNA: in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo, disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Parzialmente arredato e climatizzato. **Occasione Euro 162.000**



UDINE NORD: in zona molto servita, raffinato **BICAMERE + CAMERETTA** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera da letto. **Possibilità di permuta Euro 239.000**

VILLE / CASE



VIA PRADAMANO INTERNI: splendida **VILLA** attualmente suddivisa in due eleganti e rifiniti appartamenti entrambi con due camere, ampio salone con caminetto, cucina in muratura e studio/guardaroba. Ampia terrazza solarium e splendido giardino piantumato di mq. 1.000 con fabbricato per deposito/cantina. **Spettacolare Euro 549.000**



PLAINO: in signorile contesto **VILLA SINGOLA** con ingresso, ampio salone con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, camera, bagno con doccia, camera padronale con bagno, guardaroba e studio. Al piano superiore due camere, bagno con doccia e soppalco. Taverna con accesso diretto al garage doppio. **Giardino con piscina Euro 459.000**



FELETTO: in zona centralissima e ottimamente servita introvabile **CASA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimessa su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq 1600 (zona B2). **Introvabile Euro 595.000**



PASSONS: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, salone con caminetto, sala da pranzo, cucina separata, disimpegno, camera, bagno con doccia, suite padronale con guardaroba e bagno. Al piano superiore due ampi vani, bagno con doccia e solarium. **Arredata e climatizzata. Euro 329.000**

RUSTICI / TERRENI



SAN VITO DI FAGAGNA: in zona centrale e molto servita **RUSTICO** di mq 380 composto da tre piani fuori terra, deposito, con accesso carraio, fienile e sottotetto. Corte esclusiva di mq 65. **Solo Euro 48.000**



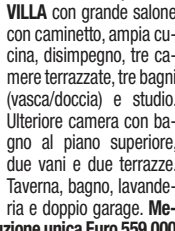
PASIAN DI PRATO: in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare di tre piani fuori terra per totali mq 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature. Ampio scoperto di proprietà. **Bando a fondo perso € 300.000 per acquisto e ristrutturazione. Euro 180.000**



MAJANO: in bel contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di forma regolare di mq 1430, di cui mq 705 **EDIFICABILI** e mq. 725 a destinazione area verde. Indice di edificabilità 1:1, zona B3 (zone residenziale estensiva). **Solo Euro 59.000**



TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. **Me-**



SANTA CATERINA INT.: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, ampio salone, spaziosa cucina, studio, disimpegno, tre camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata. **Affare Euro 379.000**



REANA DEL ROJALE: importante **VILLA** con **PI-**



TRICESIMO: panoramica **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio salone terrazzato con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere, due bagni finestrati con vasca e studio. Mansarda con studio e bagno con doccia. Taverna con doppio fogolar, bagno e lavanderia. **Porticato con autorimessa. Giardino di 2200mq. Occasione Euro 379.000**



MARTIGNACCO: in zona residenziale **CASA** in **CORTE** da ristrutturare su due livelli con ampia soffitta e tre grandi cantine. Scoperto di proprietà. **Possibilità di realizzare due appartamenti o casetta.** **Occasione Euro 49.000**



UDINE - VIA MONTE FESTA



All'ultimo piano di un elegante palazzo cittadino, appartamento di circa mq. 150 sviluppato su due livelli con ampio living, meraviglioso terrazzone abitabile, grande garage. Viste incantevoli, pavimenti in legno, termoautonomo. € 298.000



VIA AQUILEIA - RECUPERO TIPOLOGICO IN CLASSE "A"



15 unità realizzate in una corte davvero meravigliosa ... qualità, eleganza, innovazione tecnologica e storicità in una delle zone più servite e graziose della città. Varie metrature, tipologie e prezzi. BONUS EDILIZIO € 48.000!



TRICAMERE, UDINE - VIA SANTA GIUSTINA



Ristrutturato tricamere con due bagni e ampio spazio living open space, due terrazze delle quali una abitabile, pavimenti in legno, porte e serramenti bianchi. Palazzo ristrutturato con ecobonus 110% ed ora in classe "A3", cantina e garage. Parziale arredo compreso!



BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



Bicamere terrazzato in palazzina trifamiliare, completamente ristrutturato a nuovo in classe "A4". Luminoso, con un'ampia zona giorno e una cucina abitabile, due camere spaziose e accoglienti, due bagni finestrati, posto auto. Dotato di tutti i comfort moderni, climatizzazione canalizzata e riscaldamento autonomo a pavimento, ventilazione meccanizzata ecc. € 295.000

TRICAMERE, UDINE - VIA MARCO VOLPE



In signorile condominio, ampio appartamento di oltre mq. 170, piano alto con ascensore. Spazioso ingresso, soggiorno/pranzo, cucina con veranda, tre camere e studio, cantina e comoda autorimessa. Finiture interne dell'epoca, necessaria una bella rinfrescata per ottenere un immobile di pregio in centro!! € 295.000



AMPIA MANSARDA RISTRUTTURATA, UDINE EST



Negli interni di Via Civile grazie a una mansarda da mq. 70 con sviluppo open space, **una camera**, ampia cantina con zona lavanderia, posto auto scoperto, parziale arredo compreso ... € 108.000!

VENEZIA 400 - APPARTAMENTI A UDINE



In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Diverse le tipologie, mini ampi, bicamere e tricamere. Prezzo introvabile per un primo ingresso ... € 2.500/mq.!

VILLA INDIPENDENTE, PASSONS



Villa indipendente dalle ampie dimensioni e completamente ristrutturata ... grande salone, cucina abitabile, tre camere, studio, tre bagni, porticato ed altri vani accessori. Climatizzata, impianto fotovoltaico e giardino, € 360.000

TRICAMERE, UDINE - VILLAGGIO DEL SOLE



Ampio e luminoso **tricamere** in condominio appena efficientato da un punto di vista energetico, cucina separata abitabile, tre camere generose, biservizi e doppia terrazza ... prezzo centrato!

TRICAMERE BILIVELLO, UDINE PARCO MORETTI



Ampio **tricamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoautonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 258.000

MINIAPPARTAMENTO, UDINE EST



Miniappartamento posto al 1° piano di un complesso residenziale degli anni '90, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, camera e bagno finestrato, cantina, garage ed un posto auto scoperto. Termoautonomo, giardino condominiale. € 89.000

TRICAMERE, UDINE - VIC. PIAZZALE OSOPPO



In signorile palazzo, appartamento di mq. 155 su livello unico, al terzo piano con ascensore. Cucina/dispensa, soggiorno con caminetto, doppi servizi, ripostiglio, tre camere matrimoniali, veranda e terrazzo. Cantina e autorimessa. Classe "F", € 199.000

VILLA TRA CIVIDALE E MOIMACCO



Incantevole **bifamiliare** in fase realizzativa ... tricamere, triservizi, classe "A", fotovoltaico, personalizzabile, posizione verdeggianti. € 350.000



CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista ... € 220.000



TERRENO PER VILLA SINGOLA, UDINE - ZONA QUESTURA



Splendido **lotto** di mq. 1.170 in zona Viale Venezia, con progetto già impostato per villa singola in classe "A", sviluppata su due livelli (vedi foto realizzazione similare). Tempi di realizzo, 12 mesi. Ulteriori infos previa telefonata.

UFFICIO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Nel cuore di Udine, **ufficio** di mq. 200 al primo piano con ascensore, livello unico già diviso internamente in varie stanze lavoro, ampia sala riunioni, doppi servizi e ripostiglio. Dotato di numerose finestre che lo rendono molto luminoso ed accogliente, € 325.000

RISTORANTE - VIALE TRICESIMO



In zona trafficata porzione di fabbricato attrezzato per attività di ristorazione e somministrazione bevande, ottime condizioni di arredo e attrezzature, circa 100 coperti, ampio parcheggio frontale ... occasione unica nel cuore della via commerciale di Udine!

BICAMERE, UDINE - VIALE DELLE FERRIERE



Bicamere posto al 4° ed ultimo piano in palazzina di fine anni '60 ben tenuta, terrazzato, con cantina e posto auto coperto, € 98.000!!

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

NEGOZIO/ATELIER - PIAZZA SAN GIACOMO: negozio di grande visibilità e passaggio, sito in una delle zone più prestigiose della città. Vano unico sito al piano terra con un'ampia e doppia vetrina che illumina tutto lo spazio. Impianto di areazione caldo/freddo per mantenere clima ideale. Mq. 90, € 2.900 mensili

SPAZIO COMMERCIALE - META' VIA AQUILEIA: accogliente immobile commerciale appena ristrutturato, che si distingue per il suo stile fresco e che beneficia di una posizione strategica, proprio di fronte a una caffetteria molto frequentata, un punto di riferimento per molti udinesi. La vetrina ampia e ben visibile garantisce un'ottima esposizione, gli spazi interni, luminosi e ben distribuiti, offrono grande versatilità per adattarsi a diverse esigenze commerciali. Mq. 40, € 750 mensili + € 20 spese cond.

APPARTAMENTO - ZONA VIALE DUODO: in zona tranquilla e ben servita, appartamento di generose dimensioni, arredato e molto luminoso. L'abitazione si distingue per una spaziosa zona living, cucina abitabile, studio perfetto anche come home office, camera matrimoniale e due bagni (vasca e box doccia). Riscaldamento centralizzato, aria condizionata e cantina. Un ambiente accogliente, funzionale e pronto da vivere. Mq. 100 MQ, € 1.000 mensili

BOUQUE/NEGOZIETTO - VIA MERCATOVECCHIO: questo piccolo ma affascinante negozio vetrinato, situato sotto i portici nel cuore della città, presenta pavimenti in legno di alta qualità e soffitti alti che conferiscono un'aria elegante e ariosa. La luminosità naturale che inonda il negozio grazie alle vetrine ne esalta la bellezza e la visibilità. Mq. 60, € 1.500 mensili + spese condominiali.

UFFICIO CENTRALE - PIAZZA MARCONI: elegante immobile di mq. 200 al terzo piano di un palazzo che affaccia sulla via centrale di Udine, con comodo accesso tramite ascensore. Perfetto per professionisti e aziende, è suddiviso in diversi vani, permettendo una gestione ottimale degli spazi lavorativi. Mq. 200, canone € 1.800 + spese condominiali.



GRUPPO AGENZIE ÈRATO IMMOBILIARE

Vi Augura



Buona Pasqua



LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al
Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia,
Azzano Decimo

+39 335 8359050

www.erato.it
segreteria@erato.it



MAGNANO IN RIVIERA

Faro della discordia sul monte Fait Il giudice: si spenga entro il 30 aprile

Si è conclusa in tribunale la battaglia per l'impianto allestito a novembre 2023 da un'associazione Il sindaco di Montenars: necessario tutelare gli interessi del territorio comunale sul quale sorge

Alessandra Ceschia
/ MAGNANO IN RIVIERA

Intorno a quel fascio di luce sul monte Fait si sono addensate proteste tanto da Montenars quando da Magnano in Riviera. Alla fine, però, è stato l'intervento del giudice del tribunale di Udine Elisabetta Sartor a dirimere una battaglia che oramai era passata nelle mani degli avvocati. «L'impianto verrà spento entro e non oltre il 30 aprile» si legge nel verbale di conciliazione firmato da Dino Cignini, assistito dall'avvocato Carlo Monai e dal sindaco di Montenars Claudio Sandruvi rappresentato dal legale di fiducia Lorenzo Gennari.

«Le parti – la condizione – concordano di calendarizzare uno o più incontri all'ufficio tecnico consorziato con il Comune di Gemona finalizzate alle opportune verifiche tecniche e legali relative all'installazione e attivazione dell'impianto» con l'obiet-

tivo di giungere a un accordo «teso a regolamentare l'eventuale accensione».

A issare il faro alla sommità di un palo alto 8 metri a novembre 2023 era stata l'associazione di volontariato Club New Age istituita nel 1998 a Udine, poi trasferita a Reana del Rojale, quindi a Magnano in Riviera. Un gruppo di amici residenti a Magnano aveva infatti pensato di montare una lampada sul palo che nelle festività diventava una sorta di albero di Natale e aveva presentato un'istanza al Comune di Magnano in Riviera per ottenere un contributo finalizzato a realizzare il progetto.

La luce si è accesa per la prima volta nel gennaio 2024, e subito sono iniziati i problemi. «Con quel faro volevamo valorizzare e rendere sicura l'area, dando un senso di comunità e di appartenenza ai residenti» aveva spiegato il presidente dell'associazione Dino Cignini, promotore



Il faro sul monte Fait che dovrà essere spento entro la fine del mese

dell'iniziativa. Ma Claudio Sandruvi, sindaco di Montenars, il comune sul quale è stato issato il faro, ha subito eccepito che quel fascio di luce creava problemi di sicurezza, di inquinamento luminoso e suscitava la contrarietà di molti residenti.

«Ho ricevuto un centinaio di firme contro il faro e il mio compito è ascoltare le istanze della comunità» rivela Sandruvi che ne ha chiesto lo spegnimento. Un gruppo di ex amministratori comunali di Montenars, di minoranza e di maggioranza, ha però

espresso solidarietà e vicinanza al presidente Dino Cignini del Club New Age di Magnano in Riviera, spiegando che «il senso di appartenenza e di comunità che l'associazione di Magnano ha voluto esprimere con il faro è lo stesso che Montenars manifesta con l'illuminazione della Chiesetta del redentore sul Monte Cuarnan».

Nel frattempo, l'associazione, attraverso l'avvocato Monai, ha anche depositato un ricorso possessorio al tribunale civile di Udine contro il sindaco. «Davanti al giudice abbiamo concordato di rinunciare al ricorso e di spegnere il faro entro la fine del mese – afferma Cignini dispiaciuto – spero però che si possa trovare un accordo sull'accensione infuturo».

Sandruvi intanto, evidenziando la competenza e la professionalità del giudice, si dichiara meno possibilista: «Non è ciò che vogliono i concittadini» taglia corto. —

TREPPA GRANDE

Consulta dei giovani Prosperini presidente

TREPPA GRANDE

Prima seduta della consulta giovani del comune di Treppa Grande, convocata dal consigliere comunale con delega alle politiche giovanili, Mattia Menis. Un momento che ha visto la partecipazione delle nuove generazioni alla vita del paese e che segna l'inizio di un percorso di confronto, proposte e collaborazione tra i giovani e l'amministrazione comunale.

Nell'incontro sono stati eletti i rappresentanti: Beatrice Prosperini, in qualità di presidente, Micol Degano come vicepresidente e Alessia De Negri a cui è affidato il ruolo di segretaria. La seduta è stata occasione per discutere di progetti come le borse lavoro, la consegna della Costituzione ai neodiciottenni e l'iniziativa "La Treppa Grande che vorrei" in programma per il 2 giugno. «A questo gruppo di giovani – commenta il sindaco Sara Tosolini – auguro buon lavoro. Sono certa che sapranno fare la differenza, portando idee fresche e nuova energia». —

L.T.

GEMONA

Immondizia e rottami gettati In 200 alla giornata ecologica

Sara Palluello / GEMONA

Oltre 200 volontari hanno partecipato alla giornata ecologica per una "Gemona più pulita e più bella" che si è tenuta nei giorni scorsi. Una mattinata all'insegna dell'ambiente, della cittadinanza attiva e della collaborazione che ha coinvolto oltre 25 associazioni, gruppi, assessori e consiglieri comunali e scuole del territorio. Un'iniziativa nata dal basso, sostenuta dall'amministrazione comunale, che ha unito generazioni e realtà diverse nel segno della cura del bene comune. Nel corso della giornata sono stati raccolti otto metri cubi circa di rifiuti: vecchi oggetti abbandonati, plastica, rottami e materiali vari recuperati lungo sentieri, cigli stradali, argini e zone verdi. L'assessore all'Ambiente Davis Goi ha sottolineato l'importanza simbolica e concreta dell'iniziativa, inserita nel periodo delle giornate mondiali dedicate al riciclo: «Con il porta a porta spinto e i cicli informativi, abbiamo messo al centro le 4R: Risparmio, Recupero, Riciclo, Riuso. Ma oggi è anche una festa della partecipazione, che conferma quanto Gemona sia sensibile ai temi ambientali». Tra gli interventi più significativi, il Cai ha operato lungo i sentieri e le gallerie sopra Sant'Agnese, i cacciatori hanno ripu-



Alcuni volontari impegnati nella giornata ecologica

lito la zona montana verso Ledis, la borgata Laser ha sistemato la strada per il Cuarnan, i micologi si sono attivati nella zona Ledra-Sclusès, il gruppo dell'azienda sanitaria e il Csm si sono occupati della zona stazione-manifatture, mentre gli amici di Ospedaletto hanno ripristinato le canallette e i percorsi verso Sant'Agnese. Importante anche il contributo degli alpini, degli scout, della pro loco e di tante altre realtà locali. Fondamentale il ruolo delle scuole, che nei giorni precedenti e durante l'evento hanno "adottato" vie, parchi e aree pubbliche.

In particolare, gli studenti delle scuole medie erano impegnati nel parco di via Dante, mentre la settimana scorsa i bambini della materna hanno visitato il centro di raccolta e partecipato ad attività educative sul riciclo. «Abbiamo visto – ha concluso Goi – un vero e proprio esempio di come l'ambiente sia percepito come patrimonio di tutti. Non si tratta solo di rispettare una normativa, ma di abbracciare uno stile di vita basato sul rispetto e sulla responsabilità. E questa amministrazione continuerà a sostenere con forza l'impegno». —

25 ANNI AQUARIUS

25 anni di BENESSERE, SPORT e PASSIONE. Il nostro viaggio continua!

Centro ESTIVO 2025

DAL 09 GIU AL 05 SET

... DAI 3 AI 13 ANNI ...

"il centro estivo con corso di nuoto giornaliero"

**PER INFO SU PROGRAMMA E ISCRIZIONI
CONTATTACI SU WHATSAPP +39 389 838 0875**

VANTAGGI FRATELLO/SORELLA

- 2° Figlio -10%
- 3° Figlio -15%
- 4° Figlio -20%

QUOTA ASSOCIATIVA IN OMAGGIO

VANTAGGI SETTIMANE

- 4 Settimane -10%
- 6 Settimane -15%
- 8 Settimane -20%
- 10 Settimane -25%

FINO AL 30 APRILE 2025

Quota Associativa in OMAGGIO **Pre-Accoglienza in OMAGGIO**

Sezioni Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI - via Osoppo 9/25 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / ISP 041012

LA RASSEGNA

Il centro storico diventa un giardino San Daniele sboccia fra mostre ed eventi

Definito il programma della kermesse del 3 e 4 maggio
L'iniziativa della Pro loco riunita in assemblea il 30 aprile

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Aria di primavera, nella cittadina di San Daniele, pronta a trasformarsi ancora una volta in un tappeto fiorito: fervono i preparativi per la manifestazione "San Daniele Sboccia", organizzata dalla Pro loco e premiata, nelle scorse edizioni, da ottimi riscontri in termini di partecipazione, sia da parte degli espositori che del pubblico. Le date dell'edizione 2025 della kermesse sono sabato 3 e domenica 4 maggio e le iscrizioni – per hobbisti, vivaisti e fioristi – sono aperte: ci sono ancora posti disponibili, informa la Pro San Daniele, cui gli interessati devono rivolgersi per



MOSTRA MERCATO
LE BANCARELLE
CON I FIORI

comunicare le adesioni. Per vivere da protagonisti l'esperienza, ormai ampiamente conosciuta, bisogna contattare l'organizzazione, inviando una mail a info@infosandaniele.com o chiamando i numeri 0432 940765 e 353 423 9961: si potrà contare su uno spazio in cui esporre il proprio verde o le proprie composizioni floreali, che per due giornate coloreranno il centro storico, creandol'atmosfera di un grande giardino.

La mostra mercato sarà ravvivata da varie proposte collaterali, all'insegna della musica, dell'enogastronomia e dell'hobbismo; le due giornate offriranno visite guidate ed escursioni, per consentire



Il centro storico affollato in occasione della precedente edizione di San Daniele sboccia

agli ospiti di ammirare le ricchezze storico-culturali e la bellezza paesaggistica di San Daniele e del circondario. Si inizierà – alle 10 del 3 maggio, con partenza da via Roma – con un'escursione ciclo-naturalistica gratuita con accompagnatore (prenotazione al 353 4239961), proseguendo, alle 10.30, con letture per bambini dai 3 ai 7 anni e una "Caccia ai bestiolini", nella sezione moderna della Biblioteca Guarneriana; una visita alla sezione antica è in scaletta per le 14.30, mentre intorno alle 16 sarà proposto

un evento con i rapaci nel parco del Castello. Alle 18, poi, inaugurazione della mostra sul ciclismo neorealista "The brutal beauty of cycling – foto di Kramon", a cura del Consorzio We Like Bike, nel Monte di Pietà. Domenica il palinsesto sarà ancora più intenso e cadenzato: si comincerà alle 9 con la "Caccia al sasso" in centro storico e con l'apertura di una mostra di orchidee in via Garibaldi. Seguiranno un'escursione al lago, dimostrazioni cinofile, la proiezione di un documentario sui prati stabili, la degustazione

"Hai mai mangiato un fiore?" e un Fashion Dog Show.

La Pro loco, presieduta da Stefania Pegoraro, si accinge intanto a riunirsi in assemblea: l'appuntamento annuale è in calendario per mercoledì 30 aprile, alle 19. I lavori si svolgeranno nella sede dell'Ute, al civico 23 di via Garibaldi. All'ordine del giorno della seduta la relazione morale sull'attività svolta lo scorso anno e l'approvazione del bilancio consuntivo 2024, cui seguiranno l'illustrazione dell'attività programmatica e del bilancio. —

IL PROGETTO

Rete ciclabile più connessa Stanziati 4,8 milioni di euro

UDINE

«Abbiamo destinato fondi europei per un totale di 4,8 milioni di euro al fine di dotare l'intera rete ciclabile regionale di connettività wireless. Il programma punta a valorizzare le infrastrutture rendendole non solo più innovative e fruibili, ma anche più sicure». Così l'assessore regionale ai Sistemi informativi, Sebastiano Callari, a margine della riunione di giunta che ha approvato, su proposta dello stesso Callari, l'autorizzazione per l'affida-

mento in delegazione amministrativa interorganica alla società Insiel delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento Connettività wireless lungo le piste ciclabili delle aree interne per servizi smart, nell'ambito del Pr Fesr 2021-2027. Come ha spiegato l'esponente della giunta, in questi anni la Regione ha sviluppato il Piano regionale della mobilità ciclistica (Premoci), il programma che guida la realizzazione di una rete di piste ciclabili strategiche, particolarmente rilevanti per il turi-

simo "lento", un settore in costante evoluzione.

«Questi percorsi – ha dichiarato Callari – si snodano spesso attraverso aree interne che, tuttavia, risultano carenti sotto il profilo della connettività. Per ragioni di sicurezza, ma anche in vista dell'installazione lungo le piste di punti di ristoro e totem informativi consultabili da turisti e visitatori, è fondamentale garantire l'accesso alla rete».

Il progetto mira a realizzare un'infrastruttura di telecomunicazioni wireless lungo le pi-



L'assessore regionale Callari

ste ciclabili situate nelle aree interne della regione, integrando la Rete pubblica regionale in banda ultralarga, sviluppata nell'ambito del Programma Ermes, con la Rete delle ciclo-

Gli interventi dalla Carnia alle Valli del Torre e del Natisone

Sono stati individuati 125 chilometri di tracciato ritenuto prioritario

vie di interesse regionale. L'iniziativa si concentra su tratti ciclabili già dotati o predisposti per l'installazione della fibra ottica, situati nelle quattro aree interne dalla Regione: Al-

ta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale e Valli del Torre e Natisone.

L'infrastruttura consentirà l'attivazione di servizi digitali avanzati, tra cui: sistemi informativi interattivi, videosorveglianza, pulsanti di emergenza, sensori per il monitoraggio ambientale e dell'infrastruttura, oltre all'integrazione con elementi di smart mobility come semafori intelligenti e segnaletica dinamica.

Sono stati individuati 125 chilometri di tracciato prioritario sulle ciclovie FVG1, FVG3, FVG6 ed FVG8, con un obiettivo minimo di copertura pari a 70 chilometri entro il 2029 e un bacino stimato di almeno 48mila utenti all'anno. La procedura è già stata avviata con una delibera di Giunta regionale, che assegna al progetto un finanziamento complessivo pari a 4,8 milioni di euro. —

TARCENTO

Taglio di posti letto in rsa L'appello di Celotti (Pd)

TARCENTO

Il taglio dei 13 posti letto alla rsa di Tarcento è una scelta unilaterale dell'azienda sanitaria che sta determinando l'esodo dei pazienti del Tarcentino verso strutture di altri territori. La Regione riconosca l'errore e ponga rimedio incrementando i 20 posti residui». Lo afferma la consigliera regionale Manuela Celotti (Pd) che riporta in Aula, attraverso un'interrogazione



Manuela Celotti

alla giunta regionale, la questione della riduzione dei posti letto alla rsa Opera Pia Coianiz di Tarcento.

«I dati forniti a seguito di un accesso agli atti dalla direzione centrale Salute sull'andamento degli accessi alla rsa di Tarcento per gli anni 2022, 2023 e 2024 – sottolinea Celotti – evidenziano una diminuzione degli accessi, che passano dai 419 del 2023 ai 326 del 2024, determinata da una diminuzione degli accessi di persone provenienti dai Comuni dell'ambito di Tarcento, che passano dalle 367 del 2023 alle 306 del 2024 e dalla diminuzione degli accessi delle persone provenienti dai Comuni di altri ambiti, che passano dalle 52 del 2023 alle 20 del 2024. —

TRASAGHIS

Fermato alla guida di un'auto rubata 23enne in carcere

Una pattuglia della Polizia stradale di Amaro, nell'ambito di una serie di controlli, ha fermato un 23enne bolognese che percorreva l'autostrada A23 Udine-Tarvisio all'altezza del Comune di Trasaghis, alla guida di un fuoristrada rubato. La vettura è stata sequestrata e il giovane, condotto in carcere a Udine, è stato anche sanzionato per guida senza patente in quanto mai conseguita.

FAGAGNA

Mamma muore a 39 anni Martedì funerali in paese

FAGAGNA

Paese in lutto, a Fagagna, per la scomparsa di una mamma di soli 39 anni che si è spenta a causa di una malattia. Serena Biancotto in Narduzzi lascia il marito Alessandro e i due figli, la mamma, la sorella, tutti gli altri familiari e tanti amici. I funerali saranno celebrati martedì alle 16 nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, giungendo dall'ospedale di Udine. —



Serena Biancotto

CIVIDALE

Deiezioni dei cani e sporcizia «Servono controlli e sanzioni»

Il sindaco si unisce alla protesta dei residenti in centro contro i proprietari
«Il Comune attento agli animali come dimostra il servizio di dog-sitting»

Lucia Aviani / CIVIDALE

A lamentarsi, finora, erano stati gli abitanti del centro storico, lanciando appelli all'amministrazione e alla polizia locale, affinché rafforzasse controlli e sanzioni. Stavolta – un inedito – lo fa il sindaco Daniela Bernardi, che si allinea alla posizione dei residenti e lancia strali contro «i maleducati» stigmatizzando «la mancanza di rispetto e di senso civico»: destinatari della filippica sono i proprietari di cani che portano a passeggio nel cuore di Cividale i propri amici a quattro zampe e li lasciano liberi di urinare sulle soglie di abitazioni e negozi.

Malcostume diffuso, sia nelle viuzze vicine a piazza Paolo Diacono che in via dei Mulinuss e in altre stradine del nucleo urbano. «Davvero un'indecenza. Non se ne può più. La gente ha ragione di protestare per la sporcizia, che tuttavia non dipende certo dal Comune, bensì dai cittadini», tuona



Una veduta del centro storico di Cividale



Daniela Bernardi

Bernardi, che ha ricevuto varie fotografie a documentazione del passaggio degli animali. «La questione è datata – commenta il sindaco – e comporta, al di là dell'aspetto legato al decoro, problemi sulle porte in legno, che in alcuni casi presentano segni di corrosione; c'è poi la questione degli odori. A fronte delle segnalazioni il Co-

mune (che per parte sua si sta attivando, su input dell'imprenditore Arnaldo Zorzetto, anche per un servizio di dog-sitting turistico, a riprova dell'attenzione verso i cani) ha provveduto, in più casi, a ripulire, ma è ovvio che si tratta di un rimedio temporaneo, perché la situazione dopo poco si ripresenta. Alla luce della persistenza di questi comportamenti cercheremo di intensificare i controlli e di potenziare la rete delle telecamere di videosorveglianza, per coprire pure le aree al momento non attenzionate».

La regola di base, per chi passeggia in città con il proprio quattro zampe, sarebbe quella di evitare di far passare l'animale rasente i palazzi: «Nell'isola pedonale – conferma il sindaco – sarebbe opportuno camminare al centro della strada per “preservare” soglie e muri, tenendo presente che i cagnolini sono attirati dagli odori dei propri simili, dunque tendono a seguirne le tracce. Sarebbe bene dotarsi di una bottiglietta d'acqua per pulire, all'occorrenza. Il Comune aveva lanciato, negli anni scorsi, una campagna di sensibilizzazione, fornendo a commercianti ed esercenti degli innaffiatoi “tematici” da lasciare davanti alle vetrine come monito per i proprietari di cani, per invitarli a lavare i punti sporcati dagli animali. «Era servito a poco – ricorda –: alla fine erano i negozianti a doversi accollare l'incombenza, perché chi avrebbe dovuto farlo tirava dritto, senza porsi il problema». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L.A.

LUTTO A PREPOTTO, AVEVA 81 ANNI

Addio a Marcolini, 3 volte sindaco Si batté per salvare la Radiologia

PREPOTTO

Se n'è andato, all'età di 81 anni, l'ex sindaco di Prepotto Gerardo Marcolini, per tre mandati (dal 1999) primo cittadino e per due vicesindaco, oltre ad aver rivestito il ruolo di assessore in Comunità montana. L'attività politica l'ha impegnato per metà della sua vita, 40 anni, in una prima fase parallelamente all'impegno professionale: Marcolini – che era malato dallo scorso settembre – era capotecnico di radiologia all'ospedale di Cividale,

realità per la quale si è battuto tenacemente e con grande convinzione; quando, una trentina d'anni fa, iniziò il percorso di compressione dell'offerta sanitaria della struttura, Gerardo Marcolini è stato costantemente in prima linea nelle accese battaglie politiche e nelle affollate manifestazioni di piazza a tutela del presidio.

«Credeva molto nella causa, ha profuso tante energie per la tutela dei servizi sanitari locali», ricordano i familiari del sindaco, che lascia la moglie Anita, le tre figlie Romina,



Gerardo Marcolini

Francesca e Alessandra, i generi e gli affezionati nipoti.

Profondamente legato alle istituzioni, il 27 dicembre 2002 Marcolini era stato nominato Cavaliere della Repubblica dal presidente Ciampi. Molto amato dai suoi concittadini, Gerardo Marcolini era persona empatica e intelligente: riservava la stessa attenzione e gli stessi modi a chiunque avesse di fronte, si trattasse di un'autorità o di una persona umile. «Perdiamo una figura di riferimento per la comunità di Prepotto, stimata e ben voluta», commenta il sindaco in carica, Mariacarla Forti, esprimendo il cordoglio dell'intera comunità.

I funerali saranno celebrati martedì, 22 aprile, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Prepotto, partendo dall'ospedale di Cividale. —

L.A.

POVOLETTO

L'arte a Primulacco con Il bello e il divino

POVOLETTO

C'è ancora la giornata di oggi per visitare la mostra di arte sacra “Il bello e il divino”, che permette di ammirare le icone della pittrice Susanna Carlevaris e che resterà allestita, fino a Pasqua, nella chiesetta di San Nicolò, a Primulacco, custode di affreschi di Gian Paolo Thanner. «Dipingere un'icona – commenta la pittrice – immerge in uno spazio-tempo sacrale e consente di esprimere l'armonia e la creatività racchiuse nell'animo entrando così in

comunione con Dio». La rassegna è stata premiata da un grande afflusso di pubblico, «affascinato – sottolinea l'assessore alle pari opportunità di Povoletto, Cristina Galbati – da un linguaggio artistico rimasto immutato nei secoli». «L'esposizione – conclude – celebra anche la passione della comunità di Primulacco per l'arte». Patrocinata dall'ente locale, “Il bello e il divino” gode dell'appoggio della Pro loco di Primulacco, della Comunità Chiesa di San Nicolò e dell'Ana. —

L.A.

BUTTRIO

Nuovi impianti fotovoltaici al magazzino e nell'ex scuola

BUTTRIO

Prosegue il percorso del Comune di Buttrio verso la transizione energetica. Sono in corso i lavori – affidati alla ditta Chiurlo Tec srl – per l'installazione di due nuovi impianti fotovoltaici sui tetti di due edifici pubblici: il magazzino comunale e l'ex scuola secondaria di primo grado, nel comprensorio di Villa di Toppo Florio.

Dotati di batterie di accumulo da 60 kWh, avranno una potenza di 94, 6 kW complessivi e, assieme, raddoppiaranno l'energia prodotta dai pannelli già posizionati sugli edifici comunali (circa 100 kW), a cui si aggiungeranno nel breve periodo altri 50 kW. Il progetto è finanziato con fondi regionali già stanziati nel precedente mandato amministrativo. L'investimento

complessivo ammonta a 470.000 euro. Oltre all'installazione dei pannelli, l'intervento prevede anche la realizzazione ex novo della copertura del magazzino comunale, fortemente danneggiata durante la violenta grandinata dell'estate 2023.

«Il progetto si inserisce in un più ampio piano di efficientamento energetico voluto dall'amministrazione



I lavori per l'installazione del fotovoltaico sul tetto dell'ex scuola

comunale, che da anni ha intrapreso un percorso virtuoso per la riduzione dei consumi – afferma il vicesindaco Tiziano Venturini –, consapevole della responsabilità che è in capo all'ente pubblico nella transizione energetica e nell'essere di esempio nei confronti di tutta la cittadinanza, anch'essa chiamata a fare la propria parte».

La recente decisione di costituire una Comunità energetica rinnovabile (Cer) conferma e rafforza la linea intrapresa dal Comune, coerente con gli interventi di efficientamento energetico già avviati sugli edifici del proprio patrimonio edilizio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

20 APRILE 2025
prossima inserzione 27/04/2025



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com, immobili@covog.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 56/24
Vendita del: 25/06/2025 ore 09.30
Delegato alla vendita:
avv. Censabella Maria



Lotto Unico
Appartamento della superficie commerciale di 83,30 mq con cantina a box auto
VILLA VICENTINA, Via Don Giovanni Banelli, 3
Prezzo base: € 66.000,00

Esec. Imm. n. 75/23
Vendita del: 25/06/2025 ore 10.00
Delegato alla vendita:
avv. Zanette Vanessa



Lotto n. 1
Abitazione della superficie commerciale 256,00 mq, Stalla della superficie commerciale di 111,50 mq, Immobile adibito a box per ricovero cavalli della superficie commerciale di 513,65 mq e Terreni recintati e attualmente destinati all'allevamento di cavalli della superficie commerciale di 57.020,00 mq
OSOPPO, Via del Moralon, 13
Prezzo base: € 343.000,00

Esec. Imm. n. 79/23
Vendita del: 25/06/2025 ore 10.30
Delegato alla vendita:
avv. Donazzolo Giovanni



Lotto n. 2
Appartamento della superficie commerciale di 184,00 mq
FORNI DI SOTTO, Via Tredolo, 175
Prezzo base: € 17.625,00

Esec. Imm. n. 103/24
Vendita del: 25/06/2025 ore 14.30
Delegato alla vendita:
avv. Buliani Valentina



Lotto Unico
Negozi della superficie commerciale di mq 117,50
LIGNANO SABBIAADORO, Via Millefiori, 41
Prezzo base: € 58.900,00

Esec. Imm. n. 129/20
Vendita del: 25/06/2025 ore 15.00
Delegato alla vendita:
dott. Variola Maurizio



Lotto n. 2
Terreni industriali della superficie catastale di 5.361 mq e terreno agricolo della superficie commerciale di 14.480 mq.
MANZANO, Via Enrico Fermi
Prezzo base: € 70.804,69

Esec. Imm. n. 161/23
Vendita del: 25/06/2025 ore 11.30
Delegato alla vendita:
rag. Pradolini Luisa



Lotto n. 1
Terreno a destinazione residenziale della superficie commerciale di mq. 9.522,00
TARCENTO, Via Dei Fagnà
Prezzo base: € 114.000,00

Esec. Imm. n. 183/23
Vendita del: 25/06/2025 ore 15.30
Delegato alla vendita:
avv. Tosoratti Cristian



Lotto Unico
DIRITTO DI USUFRUTTO su appartamento della superficie commerciale di 81,60 mq con cantina e garage UDINE, Via Buttrio, 282
Prezzo base: € 33.840,00

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE
SUB R.G.E. 50/2024
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
TELEMATICA SINCRONA MISTA
PROFESSIONISTA DELEGATO
E CUSTODE L'AVV. BIAGIO TERRANO,
CON STUDIO IN TRIESTE,
VIALE XX SETTEMBRE 32, TEL. 040/761505,
TERRANOSTUDIOLEGALE@GMAIL.COM



Si comunica che il giorno **6 giugno 2025, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritto:

LOTTO UNICO
P.T. 41502 del C.C. di Trieste, c.t. 1° e sue p.i.
L'unità condominiale è costituita da alloggio sito al III piano, con cantina, della casa civ. n. 10 di via E. De Amicis in Trieste, libero da persone. Al Catasto Fabbricati: alloggio Sez. Urbana V; Foglio 28; Particella 6100; Subalterno 85; Categoria A/4; Classe 3; Consistenza 4,5 vani; Superficie 69 mq.; Rendita 429,95; cantina: Sez. Urbana V; Foglio 28; Particella 6100; Subalterno 101; Categoria C/2; Classe 10; Superficie 5 mq.; Rendita 11,36.

Valutazione commerciale
Sulla base della relazione peritale dell'arch. Daniele Alberico, pubblicata sui siti www.astalegale.net, www.astagiudiziaria.it, Newspaper Aste versione digitale, sul portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>, nonché dell'addendum di perizia dd. 3/4/25, ai quali si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il valore complessivo arrotondato del bene è pari ad € 59.500,00, (cinquantanovemilacinquecento/00).

Prezzo base d'asta e offerta minima
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di **€ 59.500,00, (cinquantanovemilacinquecento/00).**

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. con l'offerta minima ridotta di un quarto, e cioè di **€ 44.625,00 (quarantatattomilaseicentoventicinque/00)**, e con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00 (mille).**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Il termine per la presentazione delle offerte tanto su supporto analogico quanto con modalità telematica è del 5 giugno 2025, ore 12.
Il versamento dell'importo minimo pari al 10% del prezzo offerto va effettuato: 1) in via cartacea, con assegno circolare intestato ad: "Esec. Immobiliare RGE 50/24 Trib. Trieste", o con bonifico bancario sul c/c della procedura (IBAN IT 35 T 02008 02242 000107303020); 2) per gli offerenti telematici, tramite il gestore Astalegale.net S.p.a., sulla piattaforma www.spazioaste.it, con bonifico bancario sul c/c della procedura.

La richiesta di visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche ex art. 560 c.p.c. sul sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>. Trieste, 14 aprile 2025

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE
R.G.E. 52/2023
AVVISO DI VENDITA

Il giorno **20 giugno 2025 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato dott. Stefano Germani in Trieste, via del Coroneo n.4, mail: stefano.germani@studiorenier.it si terrà il 3° esperimento di vendita senza incanto del diritto di proprietà degli immobili pignorati, di seguito descritti, adottando le modalità della vendita telematica sincrona mista, tramite il gestore "**Astalegale.net S.p.a.**", sulla piattaforma di vendita telematica www.spazioaste.it

Lotto n.4
Descrizione
Terreni, dell'estensione complessiva di mq.34.253, situati in comune di Muggia (TS) a ridosso del confine di stato tra Italia e Slovenia, in corrispondenza del valico internazionale di Rabuiese, sulla direttrice di Capodistria (Koper), accessibili alla viabilità ordinaria ed autostradale. Destinazione d'uso H2 - Zone commerciali di interesse Comunale e Comprensoriale, con la presenza di un PAC (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata, che permette e determina a livello urbanistico la trasformazione dell'intera area per la realizzazione di un centro commerciale, composto da due edifici principali, vaste aree di parcheggio e strade di collegamento. Il piano attuativo commerciale dell'area interessata, denominato "Ambito Commerciale n.5 Località Rabuiese" unitamente ai relativi elaborati di analisi e di progetto, è consultabile sul sito web del Comune di Muggia, nella pagina: Piani Attuativi - PAC Commerciale.

Prezzo
I beni più sopra descritti vengono posti in vendita in unico lotto al prezzo base di **€ 3.100.000,00 (tremilioncentomila/00)**, ulteriormente ridotto rispetto al valore di stima, saranno ritenute valide offerte anche d'importo inferiore, purché pari ad almeno il **75% del prezzo base, ovvero € 2.325.000,00 (duemilionitrecentoventicinquemila)**. Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nella relazione tecnica peritale di stima predisposta dal Geom. Luca Bliznakoff, datata 07.06.2024 e pubblicata sui siti www.astalegale.net e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> Le unità immobiliari vengono vendute libere da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea o in via telematica, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 17 giugno 2025**. L'avviso di vendita è inserito in forma integrale sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: <https://pvp.giustizia.it/pvp/>; sul sito: www.astalegale.net; sul "Newspaper Aste" versione digitale, della società Astalegale.net S.p.a. - e pubblicato per estratto sui quotidiani "Il Piccolo" "Il Messaggero Veneto" ed ai siti collegati. **La richiesta per la visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.** Trieste, 2 aprile 2025

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

L'inaugurazione a Pasion di Prato



Il murale contro la violenza sulle donne realizzato sulla parete perimetrale del Centro di aggregazione giovanile di Pasion di Prato e, a destra, un momento dell'inaugurazione con i ragazzi delle terze medie

Viviana Zamarian
/ PASIAN DI PRATO

Una clessidra, dove il sangue mentre scende si trasforma in piccoli cuori. E una donna che guarda verso Est, là dove sorge il sole. Là, dove si può rinascere. Perché sì, è tempo di cambiare. E cambiare si deve. L'hanno simboleggiata così le classi terze della scuola secondaria di primo grado di Pasion di Prato la lotta alla violenza sulle donne. Realizzando un murale sul muro perimetrale del Centro di aggregazione giovanile che rientra nel progetto "Il segno delle donne - Educare i bambini per non punirli da adulti" a cura dell'associazione Save Art presieduta da Katy Faion. Un'opera artistica, inaugurata di recente, che rappresenta la sintesi di una serie

Un murale contro la violenza I giovani: è tempo di cambiare

L'opera realizzata dagli alunni delle terze medie. In cantiere c'è un altro progetto

di attività svolte in prossimità del 25 Novembre. «Gli alunni coinvolti – racconta il vicesindaco Caterina Gravina con delega alle pari opportunità – hanno partecipato dapprima agli incontri con una psicologa-psicoterapeuta, atti a sensibilizzarli sul tema del contrasto alla violenza sulle donne, e successivamente con l'artista

Valentina Azzini si sono dedicati ai bozzetti. Parole, riflessioni, terminologie, simbologie, tutto ciò che è emerso dagli incontri ha poi dato vita al murale che ora la cittadinanza può ammirare». L'inaugurazione è avvenuta alla presenza dei ragazzi che hanno realizzato il murale accompagnati dai docenti e dalla dirigente Lore-

dana Giudice, della commissione Pari opportunità che ha appoggiato e promosso l'iniziativa, del sindaco Juli Peressini, del vicesindaco Gravina e dell'assessore all'istruzione Giorgio Ursig.

«Colgo l'occasione per ringraziare la nuova dirigente dell'Istituto comprensivo o – prosegue Gravina – per la di-

sponibilità dimostrate, non solo in questa occasione ma anche per altre progettualità in programma. L'obiettivo è cercare di sensibilizzare i giovani ai temi importanti della violenza sulle donne e del rispetto di genere, cercando di parlare il loro stesso linguaggio e con l'empatia di farli riflettere». Questo non sarà l'unico

murale a essere realizzato. Un altro progetto della Regione è già in cantiere è "Attiva Giovani" e prevede percorsi di formazione orientati al lavoro e attività laboratoriali con metodi innovativi. Il capofila del progetto è l'Enaip. Verrà seguito dalla consigliera Samantha Olivo, delegata alle politiche giovanili. «Il primo laboratorio che attiveremo in collaborazione con l'Enaip al Centro di aggregazione è quello di street art, dal titolo "Street Art per raccontare il territorio" – afferma –. Il workshop prevede giornate in cui i giovani partecipanti impareranno a realizzare opere di street art per valorizzare gli spazi urbani. Si tratta di un'importante iniziativa per dare voce ai giovani e lasciarli sperimentare con la loro creatività». —

PAGNACCO

Impianto di biometano Pellegrino alla Regione «Troppa vaghezza»

PAGNACCO

«Solo vaghezza sugli intenti politici della direzione centrale Difesa dell'ambiente e molti tecnicismi amministrativi nella risposta dell'assessore Fabio Scoccimarro all'interrogazione con cui in consiglio regionale ho rappresentato il bisogno di ascolto e risposta delle istanze della cittadinanza e degli enti locali sui prevedibili impatti ambientali dell'impianto che si vuole installare a Pagnacco, sui rischi per la salute pubbli-



Serena Pellegrino

ca, sulle ricadute negative sulle aree residenziali e delle attività produttive». Lo dichiara la consigliera regionale Serena Pellegrino di Alleanza Verdi Sinistra. «Le preoccupazioni – spiega Pellegrino – e la volontà dei cittadini del territorio dovranno per ora essere rappresentate nelle dichiarazioni di dissenso dei Comuni in conferenza di servizi, per ora blindata all'interno di un procedimento estremamente semplificato: la politica, per tema di interferire con i meccanismi amministrativi, tace». «Sarebbe bastato riconoscere che c'è consapevolezza, nei banchi della giunta – prosegue –, sul fatto che un impianto a biogas, che utilizzerà anche effluenti degli allevamenti zootecnici insieme a svariate tonnellate giornaliere di materiale cerealicolo, paglia e siero, avrà un impatto nell'ambiente, impe-

gnerà in maniera pesante la viabilità locale vista la distanza con i produttori delle materie prime da utilizzare, coinvolgerà con le proprie emissioni e scarichi le aree residenziali, quelle commerciali e quelle produttive». «Produrre energie rinnovabili da biogas – continua la vicepresidente della IV Commissione – è ben diverso dal fotovoltaico, e su questo progetto la direzione Difesa dell'ambiente avrebbe potuto cominciare a concretizzare l'ordine del giorno, approvato dal Consiglio, che ha impegnato la giunta a prevedere il coinvolgimento delle comunità interessate. La questione del progetto di Pagnacco, sullo sfondo del procedimento amministrativo che procede secondo le regole stringenti stabilite dalle norme, è una questione politica e deve essere risolta dalla politica». —

IN BREVE

Pasion di Prato
Si presenta il libro
Stragi nascoste

In vista del 25 aprile, il Comune di Pasion di Prato propone un appuntamento di approfondimento storico con Mauro Tonino, autore del libro "Stragi nascoste. Tra occultamenti, Ragion di Stato e interessi internazionali" che sarà presentato martedì 22, alle 18,30, in sala consiliare. Il volume esplora il tema delle stragi naziste avvenute in Italia, a lungo occultate e riscoperte attraverso documentazioni d'archivio. Un'indagine che intreccia memoria, politica e scenari internazionali. L'ingresso è libero.

Tavagnacco
Viaggio musicale
tra canti e villotte

Canti che raccontano un popolo, una lingua, un'anima. Giovedì 24 aprile, alle 20.45, teatro Maurensig di Feletto Umberto, andrà in scena "Lidris-Radici". In occasione della Festa della Patria del Friuli, il coro Vos de Mont, diretto dal maestro Marco Maiero, condurrà il pubblico in un viaggio musicale tra villotte friulane e i canti della tradizione italiana e friulana. Una serata che celebra l'identità, la lingua e le radici del territorio, attraverso le voci e le armonie della nostra cultura. L'iniziativa è patrocinata da Arlef: l'ingresso è gratuito.

Escursioni tra le Dolomiti Friulane

19 itinerari

nord/est
multimedia

Dal 17 aprile in edicola con

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

in collaborazione con
editoriale programma

CODROIPO

Ipotesi centro minori La Lega vuole chiarezza ma il sindaco smentisce

Presentata un'interrogazione: «Portavoci del malcontento»
Nardini: non abbiamo ricevuto alcuna richiesta in merito

Viviana Zamarian / CODROIPO

Voci che si rincorrono sulla presunta apertura di un centro per minori non accompagnati in una frazione di Codroipo, cittadini che non nascondono la loro preoccupazione e la necessità di avere quanto prima dei chiarimenti.

Di questo malumore diffu-

so si è fatto portavoce il consigliere della Lega in consiglio comunale Giacomo Mizzau, primo firmatario di una interrogazione (sottoscritta anche da Antonio Zoratti e Gianluca Mauro) che sarà presentata in aula e che riguarda proprio i centri minori sul territorio comunale.

«Come primo firmatario –

ha riferito Mizzau –, presenterò l'interrogazione portando in consiglio comunale la preoccupazione di numerosi concittadini, in modo che tutta la comunità sappia cosa succede sul nostro territorio, visto che al momento trapelano solo voci che non aiutano a tranquillizzare le persone. Sembrerebbe che il centro debba sorgere in

una frazione del comune, e se così fosse, non ritengo adatto posizionare una struttura del genere nei piccoli paesi abitati principalmente da anziani senza alcun tipo di servizio a disposizione».

«Questa interrogazione – prosegue Mizzau –, dunque, vuole avere uno scopo informativo nei confronti della popolazione che si aspetta delle risposte chiare per comprendere se questa struttura sarà realizzata e, se questa eventualità fosse confermata, dove, quale sarà la capienza ed, eventualmente, quale posizione assumerà l'amministrazione comunale».

Il sindaco di Codroipo Guido Nardini smentisce però questa possibilità. «Al momento – ha dichiarato – non abbiamo ricevuto alcuna richiesta in merito all'apertura di un centro per minori non accompagnati. Non si tratta comunque di procedure immediate, c'è una legge regionale chiara, con una normativa ben definita da ri-



GIACOMO MIZZAU
CONSIGLIERE DELLA LEGA, PRIMO
FIRMATARIO DELL'INTERROGAZIONE

C'era stata solo una domanda per una struttura per disabili ma poi l'iter non è proseguito

Se ne discuterà in consiglio comunale
La minoranza:
«I cittadini chiedono delle risposte»

spettare e con la supervisione della Prefettura. In ogni caso per ora non c'è stata nemmeno una segnalazione all'ambito socio assistenziale del Medio Friuli. Quindi, di fatto, non esiste nulla di concreto che faccia ipotizzare l'apertura di una simile struttura sul nostro territorio».

L'unica richiesta che era arrivata al Comune alcuni mesi fa, era quella proveniente da una realtà di Trieste che, tramite alcuni professionisti locali, aveva inoltrato domanda per verificare se ci fossero degli spazi idonei per poter ospitare un centro per minori con disabilità mentali ma che poi però non ha attivato alcun iter. «Si tratta di processi davvero molto complessi – riferisce infine il primo cittadino – dei quali al momento il nostro Comune non risulta essere interessato. Proposte di questo tipo, così come ribadirò anche in consiglio comunale, non ci sono arrivate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO



Il direttivo dell'associazione Iniziative Mortegliano

Iniziative rinnova il direttivo Confermata Tirelli

MORTEGLIANO

L'associazione Iniziative Mortegliano rinnova i suoi vertici. Si è svolta nei giorni scorsi, infatti, l'assemblea ordinaria del sodalizio molto attivo sul territorio che ha visto l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

A seguito delle votazioni hanno ottenuto più preferenze: Alberto Ecoretti, Eric Zanuttini, Gabriele Di Barbora, Michele Fabris, Sa-

ra Vesca, Alina Tirelli, Zuan Paulitti, Erica Farese, Claudio Tirelli, Lara Tirelli, Claudio Ferro, Mirca Dazzan, Marco Zanello, Francesco Pertusio e Luca Zanchetta. Sono stati eletti revisori dei conti Paolo Stel e Sergio Garzitto.

Durante la prima riunione del nuovo direttivo sono state effettuate le nomine degli incarichi: è stata confermata presidente Lara Tirelli, che verrà affiancata

dai vicepresidenti Mirca Dazzan e Gabriele Di Barbora. Confermati anche Alberto Ecoretti come tesoriere e Alina Tirelli nel ruolo di segretaria.

«Proseguiamo il percorso – commenta la presidente Tirelli – rinnovando e potenziando l'impegno di Iniziative nei confronti della comunità, anche grazie all'inserimento di tre nuovi consiglieri giovani, che porteranno energie e nuove idee al gruppo. Un ringraziamento desidero rivolgerlo ai nostri numerosi volontari, sempre presenti e disponibili a supportarci nei tanti eventi che organizziamo».

Il nuovo direttivo è già al lavoro per organizzare i prossimi eventi, tra cui la Festa della ricotta, organizzata con la Latteria Sociale di Mortegliano con il patrocinio del Comune, in programma dal 25 al 27 aprile con tanti eventi. La manifestazione prevede visite guidate al caseificio, dimostrazione di lavorazione del latte, degustazioni, convegni, serate musicali e tombola (1° premio 50 chili di formaggio). Saranno attivi i chioschi a pranzo e a cena e presente uno stand degustazione con prodotti tipici del territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO



La fontanella inaugurata al Parco delle Risorgive

Parco delle Risorgive Aumentano i servizi con la nuova fontana

CODROIPO

Una nuova fontanella è stata inaugurata al Parco delle Risorgive di Codroipo. Un servizio, questo, necessario visto il grande flusso di visitatori che quotidianamente frequentano l'area verde poco distante dal centro del capoluogo del Medio Friuli. L'opera è stata realizzata dal Servizio foreste della Direzione centrale risorse agroalimenta-

ri, forestali e ittiche della Regione che ha la gestione diretta del Parco. «Desidero rivolgere un ringraziamento – ha dichiarato il consigliere comunale con delega all'ambiente Daniele Corsin – ai tecnici regionali per il lavoro che hanno svolto in collaborazione con quelli comunali. Un gioco di squadra perfettamente riuscito che ha portato a dotare il Parco di questa necessaria fontanella».

Il prossimo passo sarà quello di dotare quest'oasi naturalistica di 45 ettari di servizi igienici per renderla ancora più fruibile da coloro che quotidianamente la frequentano, tra i quali numerosi bambini.

«Una collaborazione, quella instaurata con la Regione, proprietaria dell'area – prosegue Corsin – che ha portato durante la manifestazione "Naturalmente", svoltasi a Codroipo la scorsa domenica, a un approfondimento, svolto proprio da parte dei tecnici regionali, su alcune tematiche. In particolare si sono soffermati sul taglio delle piante malate o pericolose, sulla messa a dimora di nuovi alberi necessaria per infittire la presenza arborea del parco e sulle piante presenti».

Un modo, questo, per far comprendere l'importanza dei lavori svolti per la buona conservazione dell'ambiente naturale e rurale. Tra gli alberi presenti, vicino ai corsi d'acqua l'ontano nero, ci sono il pioppo nero, il pioppo bianco e il salice argenteo. Nelle zone più asciutte si possono ammirare alberi di quercia, olmo campestre e acero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLIMaSSISTANCE
assieme nell'aria

20
anni

IQP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESIONISTI

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

“Lo guardi, ti sente, lo ami”

**RITORNA LA CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE 2025**

CONTRIBUTO

fino a **1.200 €** per i **MONO**

fino a **2.000 €** per i **MULTI**

Offerta valida sino al 30 aprile 2025



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

LA BASILICA È LA META

Aquileia luogo giubilare Migliaia di pellegrini in cerca dell'indulgenza

Parrocchiani dal Triveneto e da Austria, Slovenia e Croazia
Il sindaco Zorino: «Vogliamo diventare segno di speranza»



Il recente arrivo ad Aquileia di oltre 1.700 pellegrini da Lubiana

Francesca Artico / AQUILEIA

Sono attesi oltre mille pellegrini dal Triveneto nella città patriarcale, in quello che è il luogo spirituale della città: la Basilica, ovvero uno degli otto luoghi giubilari del territorio dell'Arcidiocesi di Gorizia, meta di pellegrinaggio e di concessione delle indulgenze. Il 26 aprile arriveranno altri 200 fedeli aderenti al movimento dei Focolarini, ai quali faranno seguito altri 800 che in arrivo dalla Facoltà teologica del Triveneto, con tutti gli studenti, professori e vescovi.

Questi arrivi programmati

(sono molti anche i pellegrini che seppur senza un viaggio organizzato in gruppo si recano in Basilica) fanno seguito al primo grande pellegrinaggio dell'anno del Giubileo della Speranza avvenuto nelle scorse settimane, che ha visto oltre 1.700 partecipanti ospitati in Basilica, indetto dall'Arcidiocesi di Lubiana, guidata dall'arcivescovo Stanislav Zore, che ha portato 40 corriere di fedeli provenienti da ogni parte della Slovenia. Un evento che ha visto un grande sforzo organizzativo da parte della Società di conservazione della Basilica (Socoba) nell'organizzazione.

«Ci sono in programma tantissimi pellegrinaggi parrocchiali da tutto il Triveneto e anche dalle vicine diocesi di Austria, Slovenia e Croazia – spiega in una nota la direzione –. Molte di queste hanno scelto la Basilica di Aquileia in alternativa a Roma in quanto per loro Chiesa Madre». Agli albori della diffusione del messaggio di Cristo, infatti, il patriarcato di Aquileia divenne un centro vitale per la cristianità, un faro di fede e cultura che si estendeva ben oltre i confini regionali.

In occasione dell'investitura, l'arcivescovo di Gorizia Carlo Maria Radaelli ha invitato la comunità aquileiese e tutto il personale della Basilica «a essere segni di speranza con la testimonianza autentica della fede e nell'accoglienza cordiale di chi per differenziate motivazioni giungerà in pellegrinaggio nella millenaria chiesa».

Un invito raccolto dal sindaco Emanuele Zorino: «Vogliamo diventare segni di speranza attraverso l'autentica testimonianza della fede e una cordiale accoglienza di coloro che giungono in pellegrinaggio nella millenaria basilica e per questo ci siamo organizzati. La nostra Magnifica Comunità non deve limitarsi a portare speranza – spiega –, ma deve anche saperla accogliere nel proprio cuore, incontrando, attraverso l'esperienza dei visitatori e degli ospiti, la grande potenza del messaggio cristiano, vero centro di questo giubileo e autentica speranza. Una speranza antica, che Aquileia, con una storia legata alle radici della cultura europea, rappresenta come crocevia di popoli e culture intrecciate nel corso dei secoli: un "metaluo- go", come amo definirlo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VILLA VICENTINA

Mattiussi: «Cimitero sempre più in degrado»



La situazione al cimitero

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

«Il cimitero di Villa Vicentina versa in uno stato di forte degrado». A dirlo sono il consigliere di minoranza Franco Mattiussi e alcuni cittadini, rimarcando che «nonostante le plurime segnalazioni, l'amministrazione non ha ancora risolto la situazione. Dalla fusione dei due Comuni – afferma Mattiussi – Villa Vicentina è diventata una frazione, dove si assiste a un progressivo degrado del paese e a una sempre maggiore difficoltà all'interlocuzione con chi di dovere. L'amministrazione giustifica la situazione con la mancanza di personale attribuendo la colpa agli enti sovraordinati. Dal nostro punto di vista – prosegue Mattiussi – si evidenzia una mancanza di capacità amministrativa che si sarebbe potuta concretizzare per quanto riguarda le piccole manutenzioni, come quelle delle aree cimiteriali appunto o degli spazi verdi, con l'attivazione di cantieri di lavoro o l'utilizzo di persone che devono scontare periodi di lavori socialmente utili e soprattutto gratuitamente».

Mattiussi conclude sostenendo che «non si vedono nuove iniziative che non siano quelle già attivate dalle precedenti amministrazioni». —

F.A.

RIVIGNANO TEOR



Le persone sono riuscite a uscire dall'auto in tempo

Incidente lungo la A4 Un'auto va in fiamme

RIVIGNANO TEOR

Incidente ieri, pochi minuti prima delle 15, nel tratto tra San Giorgio di Nogaro e Latisana dell'autostrada A4 (Venezia-Trieste) in direzione Venezia poco dopo il ponte sul fiume Stella, all'altezza di Rivignano-Teor.

Due i mezzi coinvolti. Nell'urto, uno dei due si è ribaltato e c'è stato anche un principio di incendio. Le persone che si trovavano nell'auto sono riuscite a mettersi in

salvo prima che il fuoco avvolgesse la macchina. Il bilancio è di una persona ferita in modo non grave. Sul posto 118, vigili del fuoco, elisoccorso e personale di Autostrade Alto Adriatico. A causa dei danni all'asfalto causati dal principio di incendio sono state chiuse le corsie di marcia e di sorpasso. Nel tratto (per chi proveniva da Udine/Trieste) ci sono stati quasi due chilometri di rallentamenti. Il traffico è defluito lungo la terza corsia. —

LATISANA

Rubati soldi e 18 tablet al ristorante cinese

LATISANA

Colpo in un locale di via Sottopovo, a Latisana. I malviventi hanno preso di mira il ristorante U Sushi, di proprietà di un cittadino di nazionalità cinese. Sono entrati dopo aver forzato una porta sul retro e una volta all'interno hanno portato via diciotto tablet e anche denaro contante per circa 1.300 euro. Una volta arraffato il bottino i banditi sono scappati

senza lasciare alcuna traccia. È successo tra le 23 di giovedì e le 11 di venerdì, quando il locale era chiuso. Al proprietario, che risiede nel comune di San Michele al Tagliamento, non è rimasto nulla da fare se non denunciare il furto subito ai carabinieri di Latisana, che sono al lavoro per identificare i responsabili, anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona. —

PALMANOVA

Donato un computer al Servizio per i minori

PALMANOVA

Il Club Inner Wheel Cervignano-Palmanova ha donato un computer al Servizio minori e famiglie per il nuovo progetto formativo dedicato all'età evolutiva del Consultorio palmarino. La consegna è avvenuta nel corso di un evento speciale al Laboratorio del cioccolato "Cocambo" di Aquileia ed è stata effettuata dalla presidente del club, Maria Grazia Flebus, diretta-

mente alla responsabile del servizio, la dottoressa Barbara Pittino. Il dispositivo informatico sarà utilizzato per il nuovo progetto formativo dedicato all'età evolutiva nell'educazione all'affettività e alla sessualità. Alla cerimonia c'erano tra gli altri la vicegovernatrice dell'Inner Wheel, Anna Tallon, la segretaria del club, Marina Pletti, e gli scrittori Angelo Floramo e Martina Delpiccolo. —

F.A.

BICINICCO

Dopo il maxi-incendio arriva un grazie per tutti da parte della Bipan

BICINICCO

La Bipan spa, passato il momento dell'emergenza legata all'incendio che ha coinvolto l'azienda, con un gesto denso di significato, ha emesso una nota per ringraziare quanti sono intervenuti andando a risolvere la situazione in 48 ore. La proprietà ringrazia in primis il personale dei vigili del fuoco e della Protezione civile, pronta-



L'impegno dei vigili del fuoco

mente intervenuti con i mezzi opportuni e le risorse per risolvere le fasi più critiche e difficili di contenimento, spegnimento e successiva messa in sicurezza del materiale e della zona interessata. Ringrazia anche il sindaco di Bicinico, Paolo Paul, per aver coordinato nelle fasi iniziali di supporto la locale Protezione civile e la Polizia municipale, prontamente intervenute, ma non dimentica di neppure il primo cittadino di Gonars, Ivan Boemo, per aver collaborato ad allestire un punto di appoggio per le squadre di Protezione civile e vigili del fuoco operanti. «Con riconoscenza – scrive l'azienda – ringraziamo le maestranze, che ancora una volta hanno dimostrato il forte attaccamento all'azienda, intervenendo in-

sieme al personale dei vigili del fuoco nello spegnimento».

Un grande ringraziamento lo fanno anche alla comunità di Bicinico per essere stata al fianco dell'azienda, in special modo tutte le persone che hanno provveduto a vario titolo a dare supporto alle operazioni di spegnimento e messa in sicurezza, come ad esempio le numerose aziende agricole ed edili che hanno messo a disposizione mezzi e personale per spegnere l'incendio ed evitare il propagarsi delle fiamme ad altre aree. E poi ai cittadini del territorio di Bicinico, Felettis, Cuccana e Gris che hanno portato acqua, tè, caffè e al ristorante "Da Gianna" di Felettis, per aver rifocillato buona parte dei pompieri. —

F.A.

IL PRIMO TEST DELLA STAGIONE BALNEARE

Pasqua ha riempito Lignano Uffici con ombrelloni gratis

Molti arrivi da Austria, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia Manera (Consorzio Holiday): «Gli alberghi aperti sono ormai una quarantina»

Sara Del Sal / LIGNANO

Molti arrivi già da venerdì e da ieri qualche difficoltà a trovare parcheggio: è partita una nuova Pasqua al mare. «Sono arrivati in molti da Austria, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia – riferisce il consigliere comunale delegato al Turismo Massimo Brini –. Purtroppo le previsioni meteo inizialmente incerte per il fine settimana hanno fermato qualcuno, altrimenti avremmo registrato il tutto esaurito nelle strutture aperte».

E la conferma arriva anche da Martin Manera, presidente del Consorzio Lignano Holiday, che spiega come «ormai aperte sono una quarantina di strutture. Molti si fermeranno per Pasqua e Pasquetta, magari attaccandoci qualche giorno».

Molto buona la situazione in campeggio, al Camping Sabbiadoro, dove Marco Andretta segnala una importan-



Gente in spiaggia a camminare e prendere il sole, ma anche gli amanti del vento in mare si divertono

te ondata di arrivi nelle giornate di venerdì e ieri. Oggi sarà un giorno speciale per tutti i bambini ospiti nella struttura e negli hotel della famiglia Andretta, perché gli animatori hanno già preparato una distesa di uova di cioccolato

con i nomi di tutti i bambini e sono pronti a dare vita a una coloratissima caccia all'uovo. In campeggio chi è arrivato si fermerà circa due settimane, e anche qualche italiano resterà per qualche giorno in più rispetto al solo

week-end.

I turisti hanno iniziato a «riempire bar e ristoranti del centro e da ieri mattina hanno anche dato il via a un po' di shopping – riferisce Alessandro Tollon, presidente di Con-

ne –. Possiamo considerarlo un discreto avvio di stagione».

Chi invece ama la spiaggia ha potuto scegliere se fare qualche passeggiata o se dedicarsi a prendere il primo sole, con la possibilità, offerta da molti uffici spiaggia, di utilizzare lettini e ombrelloni gratuitamente. «L'acqua, – riferisce il coordinatore della spiaggia di Lignano Pineta Alessandro Marosa – al momento ha ancora una temperatura di 15-16 gradi». A parte qualche temerario è forse un po' presto per un bagno ma, grazie anche al vento che anche ieri si è fatto sentire su Lignano, questo è il momento perfetto per raggiungere gli sportivi di Tiliaventum, vicino alla Terrazza a mare e praticare un po' di sport acquatici. Ulteriore possibilità, sempre gradita, è quella di dedicarsi a qualche giro in bicicletta per esplorare il territorio, magari approfittando del collegamento X-River che consente uno sbarco a Bibione.

Per la giornata di domani saranno tanti coloro che arriveranno al mare per le consuete grigliate in compagnia, un classico ormai più che consolidato a cui fanno seguito gli aperitivi in qualche locale. Per chi amasse la musica dal vivo ci sarà anche il concerto della band «Zero Six» al Tenda, all'interno della rassegna «L'estate infinita», che permetterà di celebrare una Pasquetta cantando e ballando grazie a dei giovani artisti regionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'ALTERNATIVA



Le giraffe allo zoo di Lignano

Il parco zoo Punta Verde attende i bambini

LIGNANO

Festeggiare la Pasqua con gli animali, al Parco zoo Punta Verde, prendendo parte a tantissime iniziative. Chi sceglierà di passare una giornata con la famiglia circondato dalla natura e dagli animali potrà, ad esempio, muoversi in uno spazio appositamente allestito per i piccoli visitatori, che accompagnati da un adulto sono accolti dagli educatori del parco nel Giardino delle esperienze naturali. In questo luogo speciale, è possibile andare alla scoperta delle meraviglie della natura imparando a conoscerla meglio e anche ad averne maggiore cura. Attraverso l'ausilio di penne, piume, impronte, ossa, uova, palchi e molti altri materiali messi disposizione, i partecipanti vengono portati ad osservare, designare e classificare questi «reperti» proprio come dei veri studiosi, trasformandosi in piccoli naturalisti. Le attività nel Giardino delle esperienze naturali sono completamente gratuite ma con prenotazione obbligatoria che può essere effettuata attraverso il sito web del Parco nella sezione denominata shop-online. Saranno attive anche le attività denominate «il guardiano racconta», che prevedono un incontro con i guardiani del parco in cui vengono narrate alcune curiosità relative alle specie di cui si prendono cura. Per il giorno di Pasquetta si potrà anche partecipare all'incontro ravvicinato con i bradipi e con i lemuri sempre prenotandolo attraverso il sito internet. C'è attiva una ulteriore proposta che si rivela perfetta anche come una idea regalo per chi ama gli animali, ed è quella che offre la possibilità di adottare una specie tra quelle ospitate all'interno del parco ligure. Sono in tutto 15 le specie adottabili tra le quali sono inseriti bradipi, dattili, canguri rossi, capibara, fencotteri europei, giraffe, lemuri, leoni, leopardi delle nevi, otarie, lontre asiatiche, tamarini e altri. Con tale opzione si potrà contribuire alle cure quotidiane della specie scelta, la pulizia dell'habitat, il cibo e le attività di training e arricchimento, comprese eventuali cure veterinarie. —

S.D.S.



Uno degli impianti in funzione sul tetto della società Lignano Pineta

Pannelli sul capannone della Lignano Pineta Ardito: migliorata l'efficienza delle emissioni

Fotovoltaico sui tetti Sarà un contributo per tutti i cittadini

LA NOVITÀ

Un nuovo passo avanti in termini di sostenibilità, che si tradurrà in un contributo alla stessa Comunità energetica che si è creata nella località balneare friulana. Sono già entrati in funzione Anna e Cloe, i pannelli fotovoltaici che sono stati installati sul tetto del capannone della società Lignano Pineta.

Realizzati dalla ditta Omnia Energy di San Giorgio alla Richinvelda, i due impianti sono stati montati sulla copertura del capannone di via

degli Artigiani a Lignano, utilizzato dalla società Lignano Pineta come deposito per le attrezzature destinate agli stabilimenti balneari. L'intervento sul tetto è partito dal rifacimento completo della guaina di copertura, a cui hanno fatto seguito le prove di carico, e solo successivamente è stata possibile la posa dei pannelli e dei contrappesi da parte della società produttrice a cui ha fatto seguito l'allacciamento alla rete elettrica. La produzione di energia elettrica dei due nuovi impianti rappresenterà un contributo importante alla Cer – Com-È Lignano, la Co-

munità energetica rinnovabile sviluppata dalla cooperativa Part-Energy e operativa da aprile 2024. L'energia eccedente rispetto al fabbisogno aziendale della società Lignano Pineta verrà quindi messa a disposizione degli altri soci di Part-Energy, che hanno utenze situate nel Comune di Lignano Sabbiadoro, di Latisana con le frazioni di le frazioni di Bevazzana, Aprilia, Picchi e Pertegada, di San Michele al Tagliamento con le frazioni di Marinella e Cesarolo e nell'Isola della Marinetta o delle Conchiglie che si trova in comune di Marano.

Grande soddisfazione per questo nuovo passo avanti è stata espressa da Sthepane Moretti, cotitolare di Omnia Energy e da Giorgio Ardito, presidente della società Lignano Pineta. «Questo nuovo impianto rappresenta un tassello importante del percorso che abbiamo intrapreso per mitigare l'impatto ambientale delle attività della società – ha dichiarato Giorgio Ardito – che da sempre è molto attenta a questo tipo di tematica. L'utilizzo di energia prodotta al 100% da fonti rinnovabili, insieme all'auto-produzione tramite impianti fotovoltaici, ci consente di migliorare ulteriormente l'efficienza in termini di emissioni di anidride carbonica. Siamo orgogliosi di migliorare la sostenibilità nella governance della azienda Lignano Pineta, adottando una strategia che garantisca l'attuazione concreta dei principi di Environmental, social e governance che da sempre valutano l'impegno delle aziende in tema di sostenibilità». —

S.D.S.

LIGNANO



Un momento di pausa del corso con le Polizie locali

Polizie locali a lezione su ebbrezza alla guida e animali abbandonati

LIGNANO

Oltre un centinaio di agenti della Polizia locale di tutta la regione si è dato appuntamento al Kursaal per partecipare a un incontro formativo incentrato sulle novità in materia di Codice della strada e Codice penale, in particolare per quanto riguarda la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze e il reato di abbandono di animali su strada. È stata anche l'occasione per parlare della normativa sui monopattini, veicolo particolarmente in voga in una località turistica e dell'applicazione del Dapo urbano che, per altro, il Comune di Lignano ha introdotto, con apposito regolamento, dall'anno scorso.

Presieduto dal commissario capo Alessandro Bortolussi, comandante della Polizia locale di Lignano, co-

diuvato dal relatore Stefano Giampaolo che si occupa di alta formazione per la Polizia locale, il convegno ha visto la partecipazione in apertura dei lavori dell'assessore comunale alla Polizia locale, Liliana Portello. Dopo un'illustrazione degli aspetti principali introdotti con la riforma del Codice della strada e, in particolare, sulle modifiche operative, l'attenzione dei partecipanti si è spostata sull'attuazione delle corrette procedure in caso di accertamento dello stato di ebbrezza e della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, sulle modalità di rilevazione dei sinistri stradali, sull'applicabilità delle sanzioni, sulla nuova disciplina della sospensione breve della patente di guida e sulla normativa che riguarda la circolazione sui monopattini. —

È mancata all'affetto dei suoi cari



SERENA BIANCOTTO in NARDUZZI
di 39 anni

Lo annunciano il marito Alessandro, i figli Arianna e Diego, la mamma Raffaella, la sorella Giuliana e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 22 aprile, alle ore 16.00, nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Un grazie di cuore a Paola e a tutte le infermiere domiciliari, al personale dell' Hospice di Udine e a quanti vorranno onorare Serena.

Fagagna, 20 aprile 2025

O.F. Fides di Mattia Sammarco - Fagagna - Tel. 0432 1512201

Partecipano al lutto:

- Famiglie Narduzzi Laura e Maria

Le famiglie Recchi Riccardo, Recchi Fabrizio, Recchi Gian Pietro e Glauco sono vicine ad Alessandro e familiari in questo momento di dolore per la perdita della cara

SERENA

San Daniele del Friuli, 20 aprile 2025

O.F. Fides di Mattia Sammarco - Fagagna - Tel. 0432 1512201

La famiglia Bardelli e tutti i collaboratori del Gruppo Bardelli si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara

SERENA

Torreano di Martignacco, 20 aprile 2025

Ci ha lasciati il



CAV. GERARDO MARCOLINI
di 81 anni

già Sindaco di Prepotto per 15 anni

Lo annunciano la moglie Anita, le figlie Romina, Francesca, Alessandra, i generi Gabriele, Roberto, i nipoti Francesco, Anna, Angelica, Elisabetta e parenti.
I funerali avranno luogo martedì 22 aprile alle 16 nella chiesa di Prepotto arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale dell'hospice di Cividale.

Prepotto, 20 aprile 2025

La Ducale - tel.0432/732569

Sei stato il nostro Sindaco

GERARDO

Ti ricordiamo con stima e affetto
I tuoi Assessori e Consiglieri Comunali

Prepotto, 20 aprile 2025

la ducale

È mancata



RITA FERLINI ved. BENVENUTO

Ne danno il triste annuncio i figli Elena e Claudio.
Le esequie avranno luogo martedì 22 aprile alle ore 9 nella chiesa del cimitero di Udine.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Maraldo, all'infermiera Ivana e alla cara Rovena.

Udine, 20 aprile 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

“Alla sera della vita
ciò che conta è aver amato”
(Atti 20:17 - 38)

Ci ha lasciato con la dolcezza di sempre e in tenue silenzio



NELLA RODDARO ved. PASSONI
di 99 anni

Lo annunciano con infinita tristezza le figlie Maria Pia, Sandra, Giacinta insieme ai familiari tutti.
La saluteremo martedì 22 aprile, alle ore 16, nella chiesa di Oleis partendo dall'abitazione dell'estinta.
Seguirà la tumulazione nel Camposanto di Oleis.
La veglia funebre si terrà lunedì 21 aprile, alle ore 19, nella chiesa di Oleis.
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Cristina Petri, all'infermiera Stefania e ad Alida.

Oleis di Manzano, 20 aprile 2025

O.F. Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:

- Famiglia Armando e Anna Maria Tagliaferri

Cara nonna

NELLA

ci hai visti crescere e ora noi ti accompagniamo in questo ultimo viaggio, colmi dell'amore che ci hai sempre donato.
Mandi None!
Silvia, Diego, Miriam, Martin, Federica e pronipoti.

Oleis di Manzano, 20 aprile 2025

O.F. Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050

È mancato



OVIDIO SARTORI
di 90 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Lucina, i figli Alberto e Sergio, la nuora e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 22 aprile, alle ore 10.30, nella chiesa di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Seguirà cremazione.
La veglia si terrà lunedì 21 aprile, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 20 aprile 2025

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:

- Famiglia Stacco Silvano

Il Comitato e la Comunità di San Nicolò sono vicine alla famiglia per la perdita del caro

OVIDIO

San Nicolò di Manzano, 20 aprile 2025

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ha raggiunto il suo amato Ruggero

LUCINA FERINI ved. VIDALE

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti.
La saluteremo mercoledì 23 aprile, alle ore 11, nel duomo di Tarcento.
Il Santo Rosario sarà recitato martedì sera, alle ore 19, in duomo.
Ringraziamo quanti vorranno ricordarla.

Tarcento, 20 aprile 2025

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Ha raggiunto la sua amata Maria



SAVERIO GITTO
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Donatella, Stefano e Daniele, le nuore, il genero ed i nipoti.
I funerali avranno luogo mercoledì 23 aprile alle ore 10,30 presso la Chiesa parrocchiale di S. Domenico, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 20 aprile 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.mansuttitricesimo.it

È mancata



EMILIANA TONIZZO ved. PITTIONI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Claudia e Diana con Roberto, i nipoti, i pronipoti, le sorelle, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 23 aprile alle ore 15.00 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 20 aprile 2025

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



ROSANNA PELOSO
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il fratello Ezio, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 22 aprile, alle ore 10.30, nella chiesa di Susans, giungendo dalla casa per anziani “Sereni Orizzonti” di Pasion di Prato.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Susans di Majano, 20 aprile 2025

of Angel tel.0432 726443
www.onoranzangel.it

LE LETTERE

Maltempo Quelle morti a Valdagno

Alla fine dell'ennesimo mandato, il presidente del Veneto identifica come prioritario l'intervento per il dissesto idrogeologico, a fronte della tragica morte di due persone a Valdagno. Dopo che le acque non sono drenate né a Vallà di Riese, né nel bellunese con l'alluvione Vaia. Dopo che i soldi dei veneti sono invece cospicuamente “drenati”, negli stessi territori, per la pista da bob delle olimpiadi invernali e soprattutto per la Pedemontana, che per i prossimi quarant'anni vedrà esondare i conti del privato SIS e seccare il bilancio della regione Veneto. Tutto ciò avviene, inoltre, dopo una massiccia impermeabilizzazione del suolo veneto nell'ultimo decennio, che ha

visto la nostra regione costantemente in testa nella tragica classifica di consumo e cementificazione del territorio.

Noi sosteniamo da sempre che i lavori di messa in sicurezza dalle calamità siano la vera priorità dell'intervento pubblico, in un quadro di stop alla cementificazione e di rinaturalizzazione dei fiumi. A poco servono le lacrime di cocodrillo del principale responsabile del disastro ambientale nella nostra regione; oltretutto, rivolte ad un governo che vede il riarmo, anziché la spesa sociale e per l'ambiente, come priorità politica. Anziché partecipare a un gioco delle tre carte col governo, prenda seriamente atto, il presidente della Regione, che questo è il Suo governo, e chieda scusa ai veneti.

Rifondazione Comunista Veneto

Numero Verde
800-504940

**ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati,
saranno a disposizione per la dettatura
dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30**

Si pregano gli utenti del servizio
telefonico di tenere pronto un
documento di identificazione per
poterne dettare gli estremi
all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD,
CARTASI**

 **nord/est
multimedia**

LE FOTO DEI LETTORI



Il gruppo di Paularo e il viaggio in Calabria

Grazie all'ottima organizzazione della signora Dina Pellizotti, nei primi giorni di aprile il gruppo di Paularo (e non solo) è andato in gita in Calabria. Un'esperienza indimenticabile a cominciare dal capoluogo Reggio con i suoi meravigliosi bronzi di Riace, la cattedrale e l'ottimo gelato di Cesare. Poi la visita è proseguita all'incantevole Scilla sulla costa Viola, Bova, città greca, Pentadattilo la città fantasma, Stilo e Gerace con i resti del suo bellissimo castello, a Catanzaro e Squillace. Infine sulla costa degli dei, Tropea, Piedigrotta e Pizzo con la degustazione della sua specialità: il tartufo. Un grazie particolare alla guida, signora Nicla, che ci ha accompagnato nella bellissima avventura. Foto inviate da Rinaldo Tarussio con la bandiera del Friuli, in omaggio alla Festa della Patria del 3 aprile.



Incontro a Passons di 160 colleghi dell'ex Sip

Il telefono, la tua voce. Ma anche la nostra. Quella dei tanti dipendenti che si sono incontrati, nei luoghi di lavoro e lungo le strade, impegnati con l'allora Sip e poi alla Telecom Italia e alla Tima. Per rinnovare un'amicizia, consolidata in tanti anni di attività e per farsi gli auguri, 160 colleghi ed ex si sono ritrovati a Passons, per un brindisi. Foto inviata da Valerio Mattioni di San Daniele.

LE LETTERE

Il ricordo
Ottavio Sgubin,
un grande padre

Gentile direttore, sono passati tre anni da quando mio papà non c'è più. Detesto gli anniversari, è come relegare il ricordo ad una giornata, la più brutta della mia vita, quella della sua per me impronunciabile partenza.

Eppure sento ancora di avere un papà, sento l'orgoglio di portare il suo cognome, di aver ereditato i suoi gesti, la sua irascibilità, il suo amore per gli ultimi e per chiunque si trovi in una condizione di fragilità, che comprendiamo proprio perché è la nostra stessa condizione. Non ho fede per pensarlo in cielo o in quell'urna che conserva le sue ceneri, a cui però non ho la forza di avvicinarmi. Trovo i suoi occhi nei nodi più scuri del legno delle travi sul soffitto di casa, proprio sopra il mio letto. Occhi che al variare della luce cambiano espressione, e che con l'intensità buona del suo sguardo continuano a proteggermi, ad ascoltare i miei pensieri, a partecipare alla mia vita, vicino a me, a mio figlio e al mio gatto, che amava tanto.

A Roma è un ramo del mio melograno, che si avvicina alla mia finestra e sembra parlarmi oscillando al vento, mentre tutto è fermo.

Ho scritto molti articoli sulla sua pittura, sempre sentiti ma con le parole messe al servizio di un'eleganza di stile. Ma la sua poetica coincide completamente con la sua vita, e oggi parlando di mio papà inevitabilmente parlo di quell'artista che ho vissuto e che vive in me, a cui sento di appartenere interamente. Quando ero bambina aspettavo di mangiare dopo che aveva finito di dipingere sul tavolo di una cucina inebriata dall'odore pungente dell'acrilico, così buono per me perché tanto familiare. Ecco, i ricordi hanno la materialità evanescente di quegli odori che appartengono al mio papà. Le sue guance, quando si avvicinava a chiedermi un bacio, avevano un profumo delicato e pulito. Il suo studio era inondato dalla dolcezza della tempera, tutto era tenue e morbido, come i suoi quadri, che nascevano con la luce naturale, fino all'ultimo barlume, schivi a qualsiasi

contrasto artificiale. E di contro a questa intimissima estraniamento dal mondo, un'esuberanza generosa, un'ironia sconvolgente, la timidezza ma anche l'audacia nel godere la vita, quella vera, quella delle bettole di paese, quella delle strade di Roma, dove era amico di tutti, ma soprattutto di quelle anime perse e sofferenti alle quali restituiva dignità nei suoi quadri. Amava tanto la nostra Roma, l'ho portata con me tra vagabondi e i senza dimora e lui si sentiva protetto e onorato di conoscere queste persone consumate dalla strada, meravigliate ed affascinate dalla confidenza di una persona per bene, che riusciva ad andar oltre il giudizio morale e che condivideva con loro quella strana follia della trasgressione, dell'anticonformismo, del saper sorridere nella disperazione. E poi insieme nei campi rom, tra i bambini sporchi di dolore, tra le baracche fatiscenti in cui vivono persone dimenticate e disprezzate dal mondo. Questo il fondale della sua creatività, lo scrigno delle occasioni, la realtà oltrepassata dal sogno, la sofferenza e la gioia trasformata in forme e colori, senza contorni.

Ero molto fiero di me, diceva a tutti che sono sempre stata la prima della classe, e che ero laureata in filosofia con la lode alla Sapienza. Quando partivo mi diceva sempre: «Beata te che vai a Roma». E fino all'ultimo mi diceva: «Tu vali, tu vali tantissimo».

Questa la forza che mi ha lasciato, l'aver creduto in me. E quando mi ha chiesto come avrei fatto senza di lui, era preoccupato di non potermi più accompagnare in una vita in cui avevamo un bisogno naturale e insostituibile l'uno dell'altra.

Come farò? Me lo chiedo ancora, cercando una scintilla della sua allegria nel vuoto della mia paura.

Sono la figlia di Ottavio Sgubin, un grande uomo, un grande artista, un grande padre. Vedo il mondo con i suoi occhi, con la malinconia delle nebbie friulane, che fanno amare una natura avvolta in una poesia che sublima il dolore in un silenzio da contemplare. Una nebbia, una poesia, un silenzio che sono i toni delle nostre anime, sempre inevitabilmente vicine.

Tiziana Sgubin
Udine

zione per darsi un nome, dal momento che quello di Ebrei era troppo generico per costruire un movimento rivoluzionario nazionalista.

Per comprendere come arrivarono a darsi il nome Israele, che significa "colui che lotta e vince" la cosa migliore è citare il seguente passo della Bibbia: «Durante quella notte Giacobbe si alzò, prese le due mogli, le due schiave, i suoi 11 figli e passò il guado dello Jabbok. Li prese, fece loro passare il torrente e tutti i suoi averi. Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora. Vedendo che non riusciva a vincerlo, quell'uomo misterioso colpì Giacobbe all'articolazione del femore che si slogò e gli disse "lasciami andare perché è spuntata l'aurora" e Giacobbe rispose "Non ti lascerò se non mi avrai benedetto". L'uomo misterioso chiese "Come ti chiami?" Rispose "Giacobbe" e l'uomo misterioso aggiunse "Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini, hai vinto e ti benedico". Spuntava il sole quando Giacobbe zoppicava all'anca. Per questo gli israeliti, fino a oggi, non mangiano il nervo sciatico, che è sopra l'articolazione del femore, perché quell'uomo aveva colpito l'articolazione del femore di Giacobbe. Da quel giorno gli ebrei si attribuiscono il nome di israeliti.

Giorgio Coianiz
San Giorgio di Nogaro

Plauso alla Compagnia
La storia del Friuli
con Anima&Radici

Gentile direttore, chiedo cortese ospitalità per ricordare un piacevole momento di sapiente leggerezza.

Il 3 aprile 2025 il Comune di Latisana ha presentato presso il Teatro Odeon (di Latisana) uno spettacolo intitolato Anima&Radici proposto dalla compagnia teatrale Drin e Delaide di Rivignano: un'ora di intrattenimento che tra il serio e il faceto ha accompagnato lo spettatore nei percorsi storici, geografici e romantici che hanno caratterizzato il Friuli nel tempo. La penna del regista e autore, Nicola Valentini, ha saputo districarsi nei vari temi, senza annoiare un teatro gremito che ha apprezzato lo spettacolo.

Mi sono permesso di scrivere queste poche righe perché penso sia giusto rivolgere un plauso alla compagnia teatrale per il piacevole evento che, a mio modesto avviso, meriterebbe di girare nelle località della nostra regione. Grazie agli attori, al Comune di Latisana e alla vostra disponibilità.

Fabrizio Peloso
Latisana

Racconti biblici
Gli ebrei, Giacobbe
e il nome di israeliti

Gentile direttore, considerata l'ondata di racconti biblici attuali, presento una tra le tante cose che i redattori della Bibbia dovettero inventarsi per assumere una dignità di popolo e di na-

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

OFFICINA DEL BIANCO

UN'ASSISTENZA
TUTTA FRIULANA

GRAZIE ALLA FIDUCIA DEI CLIENTI DAL 1958

Via Liguria, 96/16 - Udine
Tel. 0432.565442
info@officinadelbianco.it
www.officinadelbianco.it
Soccorso 3203516222

CAMBIO GOMME!

Sei in ritardo con il cambio stagionale pneumatici?
Prenota subito un appuntamento
nella nostra autofficina e approfittane
per far **controllare lo stato delle gomme!**





risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



IL CALORE DI FARSI CHIAMARE MAMMA O PAPÀ

Le parole sono importanti affermava Nanni Moretti nel celebre film Palombella Rossa. Madre, padre o genitore 1 e genitore 2?

Affrontare la questione senza pregiudizi di parte ma con il buon senso e la logica non guasta e non fa male.

Il tema viene sollevato per la identificazione parentale di figli/e sui documenti di identità e nei rapporti pubblici con le amministrazioni al fine di stabilire diritti civili del minore.

Questa necessità burocratica, tuttavia non può essere in contraddizione con il normale e accettato lessico consolidato e condiviso.

È indubbio che ogni individuo, nella nostra società basata su nuclei famigliari non collettivi, ha una madre e un padre, naturale o di adozione ed è innaturale e contraddittorio negare tale stato sociale consolidato, accettato e condiviso.

Altrettanto vero è il necessario riconoscimento e la non discriminazione di situazioni anch'esse assolutamente

naturali, da sempre presenti nella nostra società, dove l'unione affettiva tra due uomini e/o due donne è accompagnata dalla presenza di un figlio.

Il figlio/a in queste coppie fa riferimento evidentemente alla associazione, naturale o di adozione, a una sola figura paterna o materna, si pone pertanto il problema lessicale di individuare, in modalità neutra, la individuazione dell'altro componente della coppia.

La indicazione di genitore 1 e genitore 2, necessaria anche per armonizzare le denominazioni dello stato civile italiano a quelle internazionali, viene contestata in quanto appare come "punitiva" e "di ostacolo" al riconoscimento sociale della famiglia come nucleo costituito da unioni affettive che generano dei figli. Indubbiamente tale indicazione non appariva giustificata se letta con pregiudizio da chi vede di buon occhio solo la famiglia tradizionale (senz'altro la maggioranza della popolazione italiana) e



pertanto è stata cassata la abolizione dei termini padre e madre sui documenti di identità e reintrodotta. Questo ora crea evidente imbarazzo alla denominazione dell'altro componente della coppia.

Forse la soluzione più naturale e condivisibile è affermare lessicalmente lo stato di fatto senza fraintendimenti e tenendo in conto che tali denominazioni sono attribuite

non nei documenti del padre e della madre bensì a quelli del figlio/a.

La denominazione di "padre" e "madre" dovrebbe essere attribuita al solo genitore naturale o adottivo, mentre l'altro soggetto della coppia sarà definito come "partner madre"/"partner padre".

Questa indicazione non credo essere lesiva di alcuna prerogativa, esistono da sempre padri e madri non naturali che sono comunque definiti come tali, vedi le coppie in seconde nozze che si portano dietro i figli di altri padri e madri.

La denominazione di partner non implica la confusione sul doppio madre o padre, dà piena legittimità alla unione affettiva tra due individui indipendentemente dal genere. Certo se il figlio/figlia quando si rivolgerà al compagno/a del padre/madre lo chiamerà partner sarà ridicolo e inappropriato; tuttavia, anche oggi non credo che il figlio/a chiami indifferentemente due volte madre, pa-

dre o genitore 1 e genitore 2, farà come sempre ha fatto: chiamerà per nome il partner della madre/padre.

Maurizio Briga
Udine

La polemica sui genitori risale a qualche anno fa e riguardava i figli delle coppie dello stesso sesso.

Nel novembre del 2018 Salvini, allora ministro dell'Interno del governo Conte I, aveva annunciato di voler rimettere le cose a posto per fermare quello che lui vedeva come un attacco alla famiglia tradizionale.

La modifica sarebbe stata introdotta il 31 dicembre, con un decreto poi entrato in vigore nell'aprile del 2019.

Il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 1931 prevede che la carta di identità dei bambini che hanno meno di 14 anni riporti "il nome dei genitori o di chi ne fa le veci". Anche nel caso che ci siano due genitori di sesso diverso, cioè una madre e un padre. Ed era quella la dicitura riportata dal 1931 sulle carte di identità, che poi nel 2015 era stata estesa alle carte

di identità elettroniche.

Decisione supportata dagli articoli 3 e 30 della Costituzione italiana che stabiliscono come "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e che "è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio".

Pertanto, l'esistenza di istituzioni come l'adozione dimostra che le diciture imposte non possono essere rappresentative di tutte le legittime conformazioni dei nuclei familiari e in contrasto con i principi costituzionali già citati.

Sulla decisione poi c'è stata anche una sentenza che ha immediatamente sollevato discussioni e commenti poiché s'inserisce in una disputa ideologica e politica.

Al di là delle ideologie e degli schieramenti politici, è uno scontro tra i termini "genitore" e "mamma o papà", termini tutti assolutamente validi, bellissimi, stupendi che danno responsabilità e soddisfazioni.

I diritti sono fondamentali e da difendere. Il calore e la gioia di farsi chiamare "mamma" o "papà" è insuperabile.

LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Ramazzotti al torne in concerti in Friûl



Foto Freepick

LE FOTO DEI LETTORI



Fedeli cordenonesi in pellegrinaggio a Roma

Foto di gruppo a pochi metri da Santa Marta, abitazione di papa Francesco, con il comandante della Guardia Svizzera Pontificia, il colonnello Christoph Graf (al centro), per una cinquantina di pellegrini di Cordenons in pellegrinaggio a Roma per il Giubileo 2025 e il passaggio delle porte sante. Guida spirituale della comitiva è stato il parroco di Santa Maria Maggiore don Ivano Zaupa.

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Lunedì, mentre noi cercavamo parcheggio e attendevamo i ponti pasquali come il Messia, sei donne decollavano oltre l'atmosfera in un razzo firmato Jeff Bezos. A bordo: Katy Perry, Lauren Sánchez (la compagna del padrone di casa), e altre entusiaste matricole dello spazio in tuta blu. Durata della missio-

LO SPAZIO OCCUPATO DALLE DONNE

ne: dieci minuti. Esperienza: qualche istante di assenza di peso, tipo quando controlli il saldo a fine mese. Prezzo: superiore al milione di dollari. Ma vuoi mettere vedere la Terra da fuori, mentre noi qui non riusciamo a vedere neanche il futuro?

Jeff Bezos, dopo l'atterraggio, ha aperto personalmente la porticina della capsula. Chissà se le ha anche accolte con un tovagliolo caldo e un bicchiere di bollicine. Perché ormai lo spazio non è più l'ultima frontiera dell'umanità,

è la nuova spa per chi si annoia dei resort alle Maldive. La missione, dicono, celebra il progresso delle donne. Ed è qui che ci commuoviamo.

Perché è bellissimo sapere che oggi anche una donna può andare nello spazio - a patto, ovviamente, che sia famosa, ricca, o fidanzata con l'uomo che possiede il razzo. Girl power, ma col biglietto platinum.

Nel frattempo, sulla Terra, le altre girls hanno ben poco power e possono consolarsi così: facendo i salti mortali

per conciliare lavoro e famiglia; prendendo autobus affollati dribblando molestie come un missile gli asteroidi; cercando di non farsi licenziare se hanno la malsana idea di fare figli e lavorare allo stesso tempo. E mentre quelle sei in tuta blu fluttuano a gravità zero, qui giù molte altre non riescono a decollare neanche di un millimetro, bloccate da stipendi più bassi, mansplaining quotidiano e commenti tipo: «Sei nervosa, per caso sei in quei giorni?».

Pasqua dovrebbe ricordarci che c'è sempre una possibilità di risalire. Ma qui sembra che per le donne la resurrezione sia diventata una cosa a inviti. Classe esclusiva, accesso negato alle comuni mortali.

Il turismo spaziale è il futuro, ci dicono: ma forse sarebbe più urgente sistemare il presente. Uno in cui il problema non è che le donne vadano nello spazio, ma che su questo pianeta facciano ancora fatica a occupare lo stesso spazio degli uomini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amanda Nguyen, fra le donne a bordo

CULTURA & SOCIETÀ

Il libro

Giada Messetti La Cina è un'aragosta

La sinologa racconta un Paese in evoluzione attraverso le parole dei giovani
A vicino/lontano la presentazione e uno spettacolo al Capitol di Pordenone

IL SAGGIO

OSCAR D'AGOSTINO

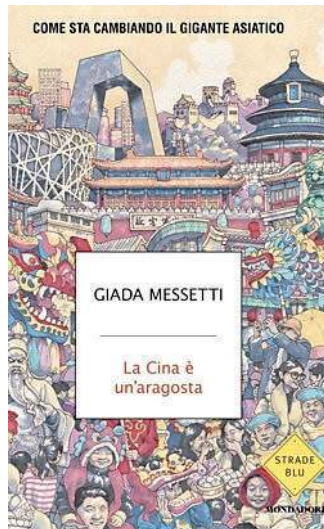
Provate a immaginare un'aragosta costretta ad abbandonare la sua corazza e ad aspettare che se ne formi una nuova: così è la Cina di oggi, come racconta Giada Messetti nel suo nuovo saggio dedicato al Paese asiatico che sta vivendo una complessa fase di trasformazione.

La Cina è un'aragosta, pubblicato da Mondadori, è il terzo volume che la sinologa friulana (originaria di Gemona) dedica al Paese oggi al centro di un duro scontro commerciale con gli Usa di Donald Trump. «Una vera guerra anche se combattuta in maniera diversa – racconta Giada Messetti – i dazi imposti dagli Usa sono stati visti come una dichiarazione di guerra, alla quale la Cina ha risposto con altrettanti da-

zi e ponendosi, nei confronti dell'Occidente, come un interlocutore più affidabile di Trump».

In questo mondo che sta rapidamente evolvendosi dovremmo guardare dunque con maggiore attenzione anche alla Cina. «Fa paura ed è lontana e c'è molta ignoranza» racconta la giornalista in questo libro che sarà presentato il 10 maggio a Udine al festival vicino/lontano (palazzo Antonini Stringher, alle 15). Del gigante asiatico Giada Messetti parlerà anche al Capitol di Pordenone con lo spettacolo Nella testa del Dragone. Viaggio alla scoperta della Cina, in programma l'11 maggio alle 21. «Continuiamo a parlare della Cina in maniera troppo semplificata e cerchiamo sempre la conferma delle cose che sappiamo già, ma dobbiamo uscire da questa logica».

Un interesse nato da lontano quello della sinologa friulana. «Ho scoperto la Cina



LA CINA È UN'ARAGOSTA
DI GIADA MESSETTI
MONDADORI

grazie al Lab di Gemona, quando arrivavano cento stranieri da tutto il mondo – racconta – Dopo aver finito gli studi al Liceo Stellini di Udine, ho deciso di studiare Lingue orientali all'Università di Venezia. E lì mi sono innamorata dei caratteri cinesi. Una lingua complicata. E ho scoperto cosa non volevo fare: l'interprete».

Giada Messetti ha vissuto in Cina dal 2005 al 2011. Ha viaggiato moltissimo e ha conosciuto tantissime persone di diversa provenienza ed estrazione sociale. Da questi incontri è nato questo terzo volume, che racconta – attraverso le testimonianze di molti giovani cinesi – come il Paese si sta evolvendo.

«Noi continuiamo a pensare agli Stati Uniti ma sarà inevitabile adesso guardare alla Cina, perché possiamo andare a cercare tutti i mercati che vogliamo, dall'India al Giappone, ma 600 milioni di persone di classe media cine-



Giada Messetti, sinologa e autrice di programmi televisivi e radiofonici

se sono un mercato che non è sostituibile. Gli imprenditori che lavorano in Cina dicono che va benissimo delocalizzare in India, ma lì mancano le infrastrutture come le strade ed è un problema».

Protagonisti del libro i giovani cinesi: «Volevo fare sentire la loro voce. La popolazione cinese non è una massa informe: i cinesi hanno tutti una loro opinione, che ha volta è quella del partito, a volte no. In questo momento i gio-

vani sono quelli più scontenti: i ventenni vedono per la prima volta che il futuro sarà peggiore del passato, ma non aspettiamoci una rivoluzione, hanno un altro modo di dimostrare il loro scontento. Nel libro racconto della protesta dei fogli A4 per il Covid: lì i giovani sono scesi in piazza non per le restrizioni alla libertà personale ma perché queste non garantivano più la sicurezza».

Venire a compromessi con

LA TRASMISSIONE TELEVISIVA

Chiude Il mont intune pagine: la puntata su Franco Marchetti

Martedì 22 alle 21.20 e venerdì 25 in replica alle 22.10 andrà in onda su Rai 3 bis (canale 810) l'ultima puntata di «Il mont intune pagine», prodotto da Agherose e diretto da Dorino Minigutti, autore della serie documentaria insieme a Martina Delpiccolo. Un percorso dedicato a tredici voci note e meno note della letteratura friulana del Novecento, unite

dal profondo legame con il territorio e con la lingua friulana. Dorino Minigutti ripercorre la storia del progetto: «L'idea è nata dall'affinità di intenti e dalla complementarità di competenze che si sono create con Martina Delpiccolo. L'avevo conosciuta in occasione della serie «Feminis». Mi aveva colpito per la semplicità del suo linguaggio, capace di proporre contenuti profondi, mai banali. Ho sempre

volutto cimentarmi in progetti che discostassero lo sguardo dal già visto, per generare nuovi stimoli nello spettatore. L'idea di creare «un dialogo» tra la scrittura di autori e autrici e la quotidianità di lettori e lettrici ci ha subito trovati d'accordo. È nello scarto tra questi due tempi che si svela cosa e quanto è cambiato nella cultura e nella vita della nostra comunità».

Tredici capitoli-puntate



Lo scrittore Franco Marchetti

per rendere accattivante e attuale la letteratura friulana, perché, come dice il titolo della serie, «una pagina può racchiudere un mondo intero», quello di chi l'ha scritta e quello di chi si accinge a leggerla. Le brevi puntate non mirano a

ricostruire l'intera produzione di un autore, ma a sollecitare emozioni, pensieri, riletture. Martina Delpiccolo ha scelto tre parole emblematiche per evocare via via la poetica di ciascun autore o autrice, associandole a tre passi testuali, letti da Fabiano Fantini e Aida Talliente. Suggestioni connesse a testimonianze di persone che oggi si rapportano per analogia o contrasto con quelle parole chiave. Valore aggiunto è il percorso nel territorio, nei luoghi d'origine di scrittori e scrittrici o negli ambienti scelti per il racconto e le testimonianze: «Ogni luogo – spiega Minigutti – ha un valore simbolico, individuato per contrappunto o associazione. Abbiamo parlato, ad esempio, di comunità dalla cima

del campanile del paese o di solitudine dal corridoio di un centro commerciale». Partenza e approdo delle puntate sono state la Biblioteca Civica Joppi e le librerie della città di Udine. La produzione esecutiva è a cura di Anna Di Toma. La serie è stata prodotta da Agherose con il sostegno del Fondo per l'Audiovisivo del Fvg e la collaborazione di Arlef. Un viaggio tra le pagine di Amedeo Giacomini, Pierluigi Cappello, Gina Marpillero, Leonardo Zanier, Novella Cantarutti, Carlo Sgorlon, Pier Antonio Bellina, Nadia Pauluzzo, Federico Tavan, Elio Bartolini, Tito Maniaco, Giorgio Ferigo e per finire Franco Marchetti, scrittore e autore teatrale, la cui puntata andrà in onda martedì 22.—

LE NOVITÀ
MUSICALI

Esce Tutto, un album di inediti di Eugenio Finardi

A 50 anni dal suo primo disco "Non gettate alcun oggetto dai finestrini", il 9 maggio esce in digitale e il 16 maggio in cd e vinile "Tutto", il nuovo album di inediti di Eugenio Finardi.

"Tutto" (distribuito da Ada Music Italy) arriva a 11 anni dall'ultimo album di inediti "Fibrillante" e a 3 anni dalla raccolta "Euphonia Suite". Si tratta del suo 20° album di brani origi-



nali e, con ogni probabilità, anche l'ultimo della sua carriera. L'album, scritto e realizzato con Giovanna Maggiore, fonde cantautorato e sperimentazione, intrecciando suoni organici e campionamenti, tempi musicali in continua variazione e nuove

tecniche di scrittura. Undici brani che raccontano la complessità del presente e le domande universali dell'esistenza, affrontati con la libertà espressiva e con la profondità che da sempre caratterizzano l'artista milanese.

IL SAGGIO

Chiamiamoli adulti Un viaggio difficile nel mondo dei ragazzi

Il libro dello psichiatra Lancini sulle nuove generazioni
La rete e l'isolamento: ecco dove nascono le difficoltà

L'INTERVISTA

COSTANZA VALDINA

Chiamami adulto. Dal titolo, alla chiusura dei capitoli, fino al finale. Matteo Lancini lo ripete come un mantra e lancia un appello a tutti i lettori del suo ultimo saggio: per essere adulti bisogna sintonizzarsi con le nuove generazioni attraverso una relazione autentica. «La risposta è: possiamo stare. Stiamo. Siamo fermi, stiamo in ascolto, attenti, concentrati, scomodi, con la sensazione di avere appena ricevuto un pugno nello stomaco, ma stiamo», scrive nel suo ultimo libro edito da Raffaello Cortina Editore.

Terzo volume di una trilogia, nel saggio, strepitoso successo editoriale, lo psicologo e psicoterapeuta, presidente della Fondazione Minotauro, conduce i lettori in un viaggio difficile nel mondo dei ragazzi in cui forse i più soli e problematici non sono loro, ma gli adulti.

Le nuove generazioni non hanno paura a chiamare per nome tante problematiche della salute mentale: dai problemi alimentari al suicidio. Gli adulti, però, fanno fatica a fare altrettanto. Servirebbe uno sforzo in più?

«Viviamo in una società che evita il tema della sofferenza. Gli adulti faticano ad accennare a temi disturbanti come il suicidio. I fatti di cro-



Lo psichiatra Matteo Lancini autore di un nuovo saggio

naca lo dimostrano: si va alla ricerca di una causa esterna piuttosto che analizzare le scelte individuali. Il colpevole diventa l'agente esterno e dunque il web o il cyberbullo. Un meccanismo che allontana dal riconoscere una realtà evidente: i pensieri suicidari sono sempre più diffusi tra le nuove generazioni. Per un genitore è difficile chiedere a tavola ai propri figli se abbiano mai pensato a togliersi la vita, ma più semplice spegnerli il cellulare, illudendosi di preve-

nire gesti estremi».

Quindi Internet è un capro espiatorio?

«Nella nostra società Internet è la rappresentazione massima della dissociazione. Viviamo una vita "onlife", come la definirebbe Luciano Floridi, in cui non c'è più distinzione tra mondo reale e virtuale. A giugno, ad esempio, perquisiremo gli studenti impegnati nell'esame di maturità come fossero dei delinquenti reduci da una rapina. Invece che scusarci, gli impediremo di speri-

mentare con l'intelligenza artificiale e risorse open internet come fanno abitualmente in altre nazioni. È un modo di togliersi dalla responsabilità: tenere il sistema in piedi per noi stessi, ma impedirne l'accesso ad altri. Questa contraddizione ha spinto i giovani ad immergersi sempre più nella rete che, inevitabilmente, diventa più credibile degli adulti».

Sempre più spesso sentiamo parlare del fenomeno degli hikikomori. Cos'ha il mondo di tanto spaventoso per un ragazzo che decide di ritirarsi?

«Negli anni il ritiro sociale si è trasformato nell'equivalente maschile del disturbo alimentare al femminile. C'è un popolo di adolescenti maschi che si ritira dalla scuola e da esperienze sociali per vergogna o per disagio provocato da un ambiente non organizzato per loro. La scuola italiana è ancora uno spazio in cui lo studente viene sottomesso ed infantilizzato. E gli adulti continuano a riproporre la solita formula "ai miei tempi ci sono passato anche io". Oggi non conta più sapere le cose a memoria, ma porre domande che portino ad un sapere condiviso. Dovremmo puntare sulla relazione: sostenerli nella costruzione della loro identità, anche digitale, e rispondere ai loro bisogni di riconoscimento e affermazione».

La nuova serie tv Netflix "Adolescence" è in cima alle classifiche. Come giustifichiamo questo successo?

«Il meritato successo si lega alla fedele rappresentazione della società odierna. La vicenda raccontata fa paura perché potrebbe succedere a chiunque di noi. Ogni genitore, guardandola, può immeddesimarsi: i figli uccisi potrebbero averceli in casa. Il disagio tocca tutti indifferentemente, a prescindere dalla classe sociale. E, soprattutto, colpisce l'assenza di figure adulte forti: sono i figli a farsi carico della fragilità dei propri genitori. Ancora una volta troviamo conferma che se non si costruiscono né mantengono relazioni autentiche, i giovani finiranno inevitabilmente a cercare risposte altrove». —



la libertà per avere in cambio la sicurezza è una cosa difficile da comprendere in Occidente. «Anche perché in Cina fino agli Anni settanta si moriva di fame, il Paese arrivava da un Novecento disastroso in cui i cinesi hanno sofferto moltissimo. Sono dei terremotati da un certo punto di vista. I cinesi non hanno i luoghi dell'infanzia, perché hanno costruito e distrutto tutto».

Un Paese in fase di muta.

«La società è attraversata da tanti fenomeni: la forte sfiducia giovanile che in qualche modo dovrà essere risolta; le richieste delle donne che hanno una nuova consapevolezza, molto forte, ovunque, sia nelle città che nei luoghi rurali; il numero sempre maggiore di anziani – sono la generazione che si è sacrificata e che ha trasformato la Cina nella seconda potenza industriale – e adesso sono tanti anche per colpa della politica del figlio unico che ha ridotto le nascite per 40 anni».

Un Paese che ha visto una crescita urbanistica pazzesca. «Nel giro di 40 anni si è passati da un Paese a maggioranza rurale a un territorio a maggioranza urbana. C'è una forte immigrazione interna: i lavoratori migranti, che arrivano dalle campagne e hanno costruito le città, continuano a essere cittadini di serie B, perché esiste il sistema degli hukou che sono legati al tuo luogo di origine: se sei a Pechino e vieni dalla campagna sei quasi come un immigrato in Italia: ti mancano molti diritti».

E un Paese che ha affrontato e risolto alcune emergenze come quella climatica. «La Cina rimane il più grande inquinatore del mondo ma è anche il Paese che sta investendo di più su questo problema che è stato sollevato dalla popolazione. Oggi Pechino è cambiata, il cielo è azzurro: hanno spostato fuori le fabbriche, sostituito tutte le auto che ora sono elettriche. E lo hanno fatto in 15 anni. La salute è uno dei temi su cui i cinesi si arrabbiano, come la sicurezza, la stabilità e il cibo».

«Vediamo sempre la Cina come a un attore geopolitico e non riusciamo mai a fare uscire la complessità del Paese – conclude Giada Messetti – ma esistono le persone, esiste un popolo che negli ultimi 60 anni ha lottato per emergere come una grande potenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nord+est
multimedia

ilNordEst.

IL PICCOLO

link media festival

dietro le quinte delle notizie

Tre giorni di incontri,
talk, anticipazioni
e interviste d'autore

11^a edizione

Trieste
16-18 maggio 2025
www.linkfestival.it



LIBRI

IL ROMANZO



Lo scrittore gemonese Renzo Brollo: in libreria il suo nuovo romanzo Gli acquanauti

La nascita e la morte: due eventi catartici che mettono in crisi

In libreria la nuova opera dello scrittore carnico Renzo Brollo. Spunto da una vicenda avvenuta nel 1969 nel lago di Cavazzo

FRANCESCA SCHILLACI

L'acqua è il simbolo che normalmente si ricollega alla madre e al legame col figlio. L'acqua è il simbolo della vita, elemento naturale dal quale ogni essere è destinato a nascere. Secondo la legge degli archetipi, infatti, l'acqua è anche il luogo della memoria, dell'ancestralità. Ma può questo elemento in qualche modo riferirsi anche alla figura del padre? Renzo Brollo nel suo libro *Gli acquanauti* (Bottega Errante, 198 pagine, 16 euro) ribalta come una clessidra lo spazio e il tempo tipici della simbologia, offrendo un racconto di padri e di figli immersi e sottratti alla vita proprio dalla potenza rivelatrice dell'acqua.



Gli acquanauti di Renzo Brollo. Bottega Errante edizioni

Nel giorno del funerale di suo padre, Lorenzo vede nascere suo figlio Niccolò. Immediatamente, il processo di colpa e di rinne-gazione verso la figura paterna, si rivolta verso se stesso, imponendogli un confronto con la sua nuova responsabilità di genitore. Impossibile farlo senza prima aver risolto il nodo familiare che per tutta la vita l'ha nutrito di una rabbia antica verso l'uomo che, secondo lui, l'aveva abbandonato scomparendo misteriosamente, lasciandolo da solo con sua madre.

Inizia così per Lorenzo un viaggio dentro la memoria, che lo mette in contatto con le poche figure di riferimento a cui appellarsi, uniche testimoni della storia di suo padre. Il titolo dell'opera predispone il lettore a un ap-

proccio che si riferisce, di fatto, all'Operazione Atlantide avvenuta nel 1969 nel lago di Cavazzo, quando dodici giovani volontari vennero scelti da Luciano Mecarozzi per immergersi e vivere dentro tre contenitori struttu-rati per stare sott'acqua e restar-ci per alcuni mesi. L'autore, però, utilizza il fatto storico come espediente per un racconto inti-mista, che narra la crisi esisten-ziale di un giovane uomo di fronte agli eventi catartici di ogni essere umano: la nascita e la morte. Attraverso l'esplorazione delle costellazioni familiari, Lorenzo entra in contatto con la sua realtà più vicina, ne scruta le dimensioni e le possibilità fino a quel momento rinnegate. Il passato si spalanca come una porta su un burrone, mettendo in dubbio la rabbia che per Lorenzo è stato il ricostituente salvifico per sopprimere le domande e i dubbi, obbligando la madre al silen-zio e all'oblio. "Mio padre, non avendo partecipato alla mia vita, l'ha riempita con la sua man-canza, costringendomi a pensar-lo continuamente per poterlo dimenticare, in ogni singolo istante del mio tempo".

Come una condanna, la peggiore a cui possa essere esposto un essere umano, la madre si am-mala di Alzheimer, negando così al figlio per sempre la possibilità di accedere alla memoria di famiglia. Saranno dei documenti ritrovati in soffitta dentro un baule verde a segnare le prime tracce verso la riscoperta di suo padre, un uomo innamorato folle-mente del mare al punto da ren-derlo il suo luogo di vita, e non solo. "L'acqua è un linguaggio" dice il bigliettino che la moglie Giuliana lascia attaccato in casa per permettere a Lorenzo di non disperdere le nozioni acquisite, per segnare i primi passi verso il sentiero della memoria. Per iniziare a definire cosa sia essere un figlio e cosa comporti diventare un padre.

Tutto porterà là, in quel lago di Cavazzo dove "ci sono storie che restano appiccate addosso" - scrive Pietro Spirito nella post-fazione - per tutta una serie di ragioni che vanno dalle implicazioni simboliche, storiche e sociali in cui sono maturate e si sono espresse, fino ai significati emotivi e psicologici, spesso reconditi, che sono in grado di evocare. L'O-perazione Atlantide è una di queste. —

LA RACCOLTA

Un grido che è una voce
32 poesie da Gaza
come atto di resistenza

È in libreria il libro *Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza* (Fazi), una raccolta di trentadue poesie di autori palestinesi, in gran parte scritte a Gaza dopo il 7 ottobre 2023. Curata da Antonio Bocchinfuso, Mario Soldaini e Leonardo Tosti, la raccolta propone una selezione di poesie di dieci autori palestinesi: Hend Joudah, Ni'ma Hassan, Yousef Elqedra, Ali Abukhat-tab, Dareen Tatour, Marwan Makhoul, Yahya Ashour, He-ba Abu Nada (uccisa nell'ot-tobre 2023), Haidar al-Gha-zali e Refaat Alareer (ucciso nel dicembre 2023).

Il volume (che sarà presen-tato domenica 11 maggio a Udine, alla Loggia del Lionel-lo, per vicino/lontano) è ar-ricchito da una prefazione dello storico israeliano Ilan Pappé e da due interventi fir-mati dalla scrittrice Susan Abulhawa, autrice del ro-manzo bestseller Ogni matti-na a Jenin, e dal giornalista premio Pulitzer Chris Hed-ges, ex corrispondente di «The New York Times» da Ga-za.

La poesia come atto di resi-stenza. La forza delle parole come tentativo di salvezza. È questo il senso più profondo delle trentadue poesie di au-tori palestinesi raccolte in questo volume, in gran parte scritte a Gaza dopo il 7 ot-tobre 2023, nella tragedia del-la guerra in Palestina, in con-dizioni di estrema precarie-tà: poco prima di essere ucci-si dai bombardamenti, come ultima preghiera o testamen-to poetico (Abu Nada, Ala-reer), mentre si è costretti ad abbandonare la propria casa per fuggire (al-Ghazali), oppure da una tenda, in un cam-po profughi dove si muore di freddo e di bombe (Elqedra). Come evidenzia lo storico israeliano Ilan Pappé nella prefazione, «scrivere poesia durante un genocidio dimo-strà ancora una volta il ruolo cruciale che la poesia svolge

IL LORO GRIDO È LA MIA VOCE



POESIE DA GAZA

Prefazione di Ilan Pappé
Con interventi di Susan Abulhawa e Chris Hedges



Il loro grido è la mia voce
Poesie da Gaza
Fazi editore

nella resistenza e nella resi-lienza palestinesi. La consa-pevolezza con cui questi gio-vani poeti affrontano la possi-bilità di morire ogni ora egua-glia la loro umanità, che rima-ne intatta anche se circondati da una carneficina e da una distruzione di inimmaginabile portata».

Queste poesie, osserva Pappé, «sono a volte dirette, altre volte metaforiche, estrema-mente concise o leggermente tortuose, ma è impossibile non cogliere il grido di prote-sta per la vita e la rassegnazio-ne alla morte, inscritte in una cartografia disastrosa che Israele ha tracciato sul terre-no». «Ma questa raccolta non è solo un lamento», nota il tra-duttore Nabil Bey Salameh: «Le poesie qui tradotte porta-no con sé il suono delle stra-de di Gaza, il fruscio delle fog-lie che resistono al vento, il pianto dei bambini e il canto degli ulivi. In un mondo che spesso preferisce voltare lo sguardo, queste poesie si ergono come fari, illuminando ciò che rimane nascosto». Perché la scrittura, come ri-cordava Edward Said, è «l'ul-tima resistenza che abbiamo contro le pratiche disumane e le ingiustizie che sfigurano la storia dell'umanità». —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle, 8

0432/504240

Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33

0432/227798

Sotto le foglie

14.30-16.55-19.15

Queer VM14

16.35-19.00

La casa degli sguardi

14.30-21.00

Generazione romantica V.O.

15.00-19.15-21.25

Queer VM14 V.O.

21.20

Eden

16.40-21.35

Moon il panda

14.50-16.50

Un film Minecraft

18.50

Le assaggiatrici

14.30-19.10

La gazza ladra

17.10-21.40

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI

Piazza lndipendenza, 34

0431/370273

Riposo

LIGNANO SABBIAIADORO

CINECITY

Via Arcobaleno, 12

0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA

Via Giovanni Grillo, 2

0428/91065

Riposo

PRADAMANO

THESPACE CINEMA PRADAMANO

SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Un film Minecraft

11.05-11.50-13.20-14.00-15.30-16.00-17.05

18.00-19.05-19.55-20.40-21.10-22.40-23.20

Flow - Un mondo da salvare

13.45

Le assaggiatrici

22.10

La vita da grandi

11.35

Biancaneve

12.25-14.25

I peccatori VM14 V.O.

19.00

I peccatori VM14

11.45-15.00-18.30-21.30

Queer VM14

16.05-17.40-21.00

FolleMente

14.15-23.45

30 notti con il mio ex

15.35-16.45-19.15-21.45

Drop - Accetta o rifiuta

11.20-16.20-17.50-22.25

Moon il panda

11.00-13.30-15.45-16.35-18.35-20.25

Dog Man

13.45

Oceania 2

11.00

A Working Man

11.10-14.15-21.40

Operazione vendetta

12.35-14.45-18.15-21.10-23.10

Elfkings - Missione gadget

11.10-13.35

Death of a Unicorn

19.30

Eden

22.05

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR

Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4

199199991

30 notti con il mio ex

15.30-17.45-20.30

Drop - Accetta o rifiuta

16.00-18.30-20.45

I peccatori VM14

15.00-17.45-20.30

La casa degli sguardi

21.10

Moon il panda

15.00-16.00-17.30

Operazione vendetta

18.00-20.45

Queer VM14

15.15-18.00-20.45

Un film Minecraft

15.00-16.00-17.30-18.30-19.00-20.00-21.00

A Working Man

18.30-21.00

Biancaneve

15.00-16.00

Eden

20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 41

0481/530263

Un film Minecraft

16.00-18.50

Queer VM14

17.50-20.20

Moon il panda

15.15-17.00

La gazza ladra

17.40-20.40

Sotto le foglie

15.45-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 50

0481/712020

Un film Minecraft

15.00-17.10-19.00

30 notti con il mio ex

15.00-21.00

Moon il panda

15.00-17.00-18.50

Operazione vendetta

20.50

Queer VM14

15.15-17.45-21.00

La casa degli sguardi

15.00

Eden

16.50

I peccatori VM14

19.00-21.10

Le assaggiatrici

16.50

Drop - Accetta o rifiuta

19.10-21.20

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Dog Man

14.30

30 notti con il mio ex

18.40-21.00

Biancaneve

10.10-15.10

Il robot selvaggio

11.00

Drop - Accetta o rifiuta

18.00-21.10

I peccatori VM14

17.50-20.30

Moon il panda

10.30-15.30-17.40

Operazione vendetta

20.40

Queer VM14

14.40-20.10

Un film Minecraft

10.20-15.00-16.00-17.30-18.10-20.00

PORDENONE

CINEMA ZERO

Pzza Maestri del Lavoro, 3

0434/520404 - 520527

La casa degli sguardi

14.45-16.30-21.00

Queer VM14

16.45-18.45-21.15

Le assaggiatrici

19.15-21.30

Sotto le foglie

17.00-19.00

Generazione romantica

14.45-17.00

Eden

19.00-21.30

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri del lavoro 51

Biancaneve

14.40

I peccatori VM14 V.O.

19.00

I peccatori VM14

17.10-19.30-22.20

30 notti con il mio ex

16.40-19.20-21.50

Drop - Accetta o rifiuta

16.30-20.10-22.30

The Chosen - Ultima Cena

14.00

Eden

22.00

Moon il panda

14.30-15.40-17.00-19.40

Operazione vendetta

22.10

Un film Minecraft

14.50-16.00-17.20-18.30-19.50-21.10

Un film Minecraft V.O.

14.10

A Working Man

16.50-22.40

Dog Man

14.20

Queer VM14

18.40-21.40

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI DI PASQUETTA A UDINE

La mostra di Mimmo Jodice, musica a Casa Cavazzini

In occasione del Lunedì dell’Angelo, i Civici Musei di Udine aprono gratuitamente le loro porte al pubblico, offrendo un ricco programma di iniziative culturali pensate per tutte le età. Sarà un’opportunità unica per riscoprire le collezioni permanenti e immergersi nelle nuove mostre temporanee, tra cui spicca la retrospettiva dedicata a Mimmo Jodice al Castello di Udine.

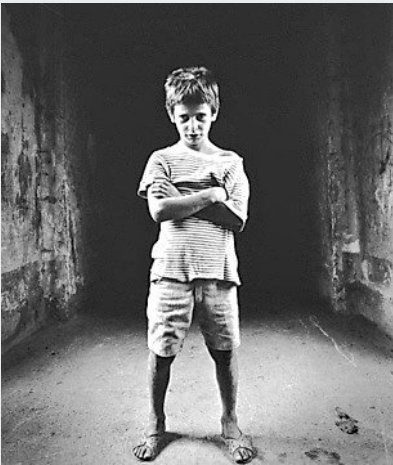
Nel Salone del Parlamento e delle sale attigue della Galleria d’Arte Antica, è allestita infatti la mostra “Mimmo Jodice. L’enigma della luce”, una grande retrospettiva che presenta 140 opere realizzate tra il 1964 e il

2015. La mostra offre un viaggio attraverso l’intenso bianco e nero di Jodice, trasformando la fotografia in un’indagine metafisica sulla realtà, tra silenzi urbani, memorie del passato e visioni senza confini. Durante la giornata di Pasquetta, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30, guide esperte saranno a disposizione per accompagnare i visitatori alla scoperta delle opere, rispondendo alle domande e approfondendo i temi.

Casa Cavazzini, sede del Museo d’arte moderna e contemporanea, ospita la settima edizione di “Musica & Musei”, un evento che unisce arte e musica in un’esperienza multisensoriale. Dalle 15 alle 17.45, le sale mu-

seali risuoneranno delle note di concerti gratuiti che spaziano dalla musica classica al jazz e alla contemporanea, con esibizioni di Valentina Danealon, Alessandra Commisso, Vincenzo Di Francesco, Luca Gasparotto, Angela Macor e Monica Commisso. Alle 18.15, l’evento culminerà con un concerto alla Casa della Contadinanza.

Infine, per le famiglie e i più piccoli (dai 6 anni in su), il Museo Etnografico del Friuli propone “La Krama delle Meraviglie”, uno spettacolo itinerante e interattivo che è ispirato al tempo e alle tradizioni, con cinque repliche tra le 11 e le 16.30 (durata: 45 minuti ciascuna). —



Una delle opere di Mimmo Jodice

MUSICA

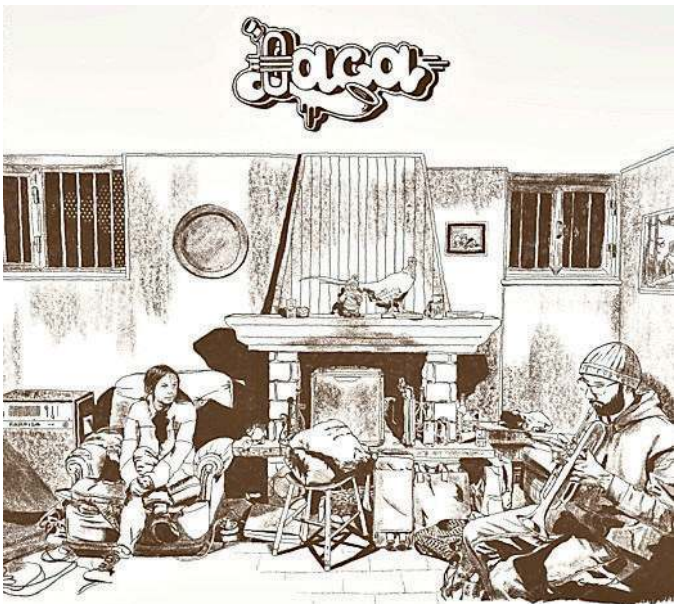
Laca Collective tra funk e jazz: il primo album della band

Il debutto del gruppo udinese nato nel 2022
Tra le tracce due pezzi per un corto horror

Suonano di tanto in tanto tra le vie del centro storico ed è impossibile non notarli. Ma il loro stile è un miscuglio tutt’altro che voluto. Un po’ straccioni, un po’ agitatori di folle, un po’ fuori dal mondo. Loro sono i Laca Collective, band udinese che il 31 marzo ha pubblicato il primo album della sua storia. Un debutto che arriva dopo anni di sperimentazione, prove notturne e jam session estenuanti, per dare voce a un suono che vuole sfuggire a qualsiasi etichetta, facendo slalom tra funk, jazz, rap e suggestioni afrobeat.

Nato nel 2022 in una sala prove malconcia a Pagnacco,

Laca Collective è un ensemble mutevole e inclusivo, che ha visto negli anni avvicinarsi diversi musicisti fino a trovare l’assetto attuale. Pensano che la musica vada vissuta più che ascoltata, il live è la loro essenza vitale. Per questo la sfida più grande sarà trasmettere attraverso lo streaming il mood che aleggia nella loro sala prove. Il modulo è ormai consolidato. Sul proskenio ci sono i fiati: Cristian Tanase, matematico misurato, alla tromba. Michele Romano, l’anima rap del gruppo, canta e pure lui è trombetta. Davide del Giudice è voce e suona il sax. Giulio Ghirardini suona la batteria, e quando



La copertina del primo album dei Laca Collective

fa busking non gli serve nemmeno sia tutta intera. Riccardo Cozzi invece sta al basso, con Massimiliano Romanello all’organo e Filippo Codutti alla chitarra. C’è da dire però che il collettivo va oltre i suoi membri fissi: attorno alla band ruotano amici, collaboratori e appassionati che contribuiscono a rendere il progetto una realtà viva e condiziva.

L’album d’esordio, che porta semplicemente il nome del gruppo, un po’ con la velleità di renderlo iconico e un po’ perché troppe idee originali

non portano a un nome che metta d’accordo tutti, non è altro che il frutto delle lunghe sessioni improvvisate del lunedì sera, momento rituale della band. I ragazzi del Laca hanno tutte estrazioni e carriere musicali diverse. Il disco mescola perciò tanti stili e tanti accenti: funk pulsante, groove hip-hop, incursioni nel jazz e atmosfere psichedeliche, alternando tracce strumentali alla struttura hip hop. Le canzoni non sono storie d’amore, non esplicitamente almeno, e non sono nemmeno le solite introspe-

zioni talmente profonde da non essere comprensibili. Sono pezzi di vita. “Monday Night” celebra le notturne di sala prove, “Sâb Voyage” omaggia l’iconica automobile del bassista. “Late at Work” è invece il manifesto della band, un inno alla volontà di trasformare la musica in qualcosa di più di una semplice passione. I Laca questo lo dichiarano a viso aperto. L’album include anche “Intro” e “Schiaffi”, due pezzi composti per il cortometraggio “Il Mirmecologo” di Ajad Noor, un horror grottesco presentato a diversi festival. La copertina del disco percorre gli stessi binari e riproduce la sala prove in cui tutto ha avuto inizio: una cantina disordinata, dove l’energia creativa scorre tra cavi aggrovigliati e luci tremolanti. Chiudono la tracklist “Project Mas”, “Black Taj”, e “Blessed”.

Dopo essersi fatti conoscere in eventi come Folkest, il festival Fomo e sui palchi dell’ultima edizione di Friuli Doc, i Laca Collective sono pronti a condividerlo con chiunque vorrà provare a capirci un po’ di loro e della loro musica. “Laca Collective” è disponibile su tutte le piattaforme digitali e, per gli amanti del supporto fisico, anche in un cd in edizione limitata, prodotta artigianalmente in collaborazione con l’Officina del Disco di Palmanova. —

IN BREVE

Storia
Tre presentazioni del libro su Porzûs

Proseguono le presentazioni del volume di Tommaso Piffer dedicato all’ecidio di Porzûs, già giunto dopo solo due mesi alla seconda ristampa (Sangue sulla Resistenza. Storia dell’eccidio di Porzûs, Mondadori). Mercoledì 23 aprile l’autore sarà con Andrea Monopoli a Trep-pò Grande, ospite della Pro Loco G. B. Gallerio con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Trep-pò Grande e del Comune di Buja (villa Bellavitis, via Nazareth 20, Trep-pò Grande, alle 18.30). Lunedì 28 aprile è invece la volta di Tavagnacco, dove Piffer dialogherà con Francesco Conchione in un incontro organizzato dall’amministrazione comunale insieme ai centri culturali Sette Torri per il terzo millennio e Cavalico Duemila (Sala consiliare E. Feruglio, Piazza Indipendenza 1, Feletto Umberto, alle 18.30). Il 29 marzo infine l’autore sarà a Prato Carnico, all’interno della prima edizione del Festival “Passeggeri del Tempo. Affinché resti la memoria”, organizzato dall’amministrazione comunale insieme alla Pro-loco Val Pesarina e L’Associazione CulturArti (Biblioteca comunale F. Solari, Pieria di Prato Carnico, alle 18).

Cinema
La luna sott’acqua premiato a Roma

Il film La luna sott’acqua di Alessandro Negrini, prodotto dalla Incipit Film, si è aggiudicato la Menzione d’onore a Roma alla prima edizione di Piano B Film Festival, che si svolge nella capitale al Cinema Madison. Il film è stato interamente girato a Erto, il paese risparmiato dall’onda del Vajont che il 9 ottobre 1963, il giorno della tragedia in cui morirono 1917 persone.

CINEMA			
UDINE			
CINEMA VISIONARIO			
Via Asquini, 33	0432/227798		
Sotto le foglie	14.30-16.55-19.15		
Queer VM14	16.35-21.20		
La casa degli sguardi	14.30-21.00		
Generazione romantica V.O.	15.00-19.15-21.25		
Queer VM14 V.O.	19.00		
Eden	16.40		
Eden V.O.	21.35		
Moon il panda	14.50-16.50		
Un film Minecraft	18.50		
La gazza ladra V.O.	21.40		
Le assaggiatrici	14.30-19.10		
La gazza ladra	17.10		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273		
Riposo			
LIGNANO SABBIA D'ORO			
CINECITY			
Via Arcobaleno, 12	0431/71120		
Riposo			
PONTEBBA			
ITALIA			
Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065		
Riposo			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolinin, 6			
Un film Minecraft			
	11.00-13.05-14.45-15.20-16.00-17.00-17.25		
	18.00-19.05-20.05-20.40-22.05-22.40		
Flow - Un mondo da salvare	11.00		
Le assaggiatrici	12.05		
La vita da grandi	11.05		
Biancaneve	11.20-13.55-14.35		
I peccatori VM14 V.O.	19.00		
I peccatori VM14	11.20-15.00-17.10-21.30		
Queer VM14	11.15-16.20-17.40-21.00		
FolleMente	13.25		
30 notti con il mio ex	15.45-17.45-19.15-22.25		
Drop - Accetta o rifiuta	13.55-16.25-19.40-20.05-22.20		
Moon il panda			
	11.00-13.30-15.30-16.35-18.40-20.50-21.50		
Dog Man	11.35		
A Working Man			
	11.55-14.30-18.10-21.40		
Operazione vendetta			
	11.05-14.05-18.25-21.10		
Elfkings - Missione gadget	11.45-13.20		
Death of a Unicorn	14.00		
Eden	21.25		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
No Other Land	20.30		
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA			
Via Antonio Bardelli, 4	199199991		
30 notti con il mio ex	15.30-17.45-20.30		
Drop - Accetta o rifiuta	16.00-18.30-20.45		
I peccatori VM14	15.00-17.45-20.30		
La casa degli sguardi	21.10		
Moon il panda	15.00-16.00-17.30		
Operazione vendetta	18.00-20.45		
Queer VM14			
	15.15-18.00-20.45		
Un film Minecraft			
	15.00-16.00-17.30-18.30-19.00-20.00-21.00		
A Working Man	18.30-21.00		
Biancaneve	15.00-16.00		
Eden	20.30		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
Un film Minecraft	16.00-18.50		
Queer VM14	17.50-20.20		
Moon il panda	15.15-17.00		
La gazza ladra	17.40-20.40		
Sotto le foglie	15.45-20.30		
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50	0481/712020		
Un film Minecraft	15.00-17.10-19.00		
30 notti con il mio ex	15.00-21.00		
Moon il panda	15.00-17.00-18.50		
Operazione vendetta	20.50		
Queer VM14	15.15-17.45-21.00		
La casa degli sguardi	15.00		
Eden	16.50		
I peccatori VM14			
	19.00-21.10		
Le assaggiatrici			
	16.50		
Drop - Accetta o rifiuta			
	19.10-21.20		
VILLESSE			
UCI CINEMA VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
Dog Man	14.30		
30 notti con il mio ex	18.40-21.00		
Biancaneve	15.10		
Drop - Accetta o rifiuta	18.00-21.10		
I peccatori VM14	17.50-20.30		
Moon il panda	15.30-17.40		
Operazione vendetta	20.40		
Queer VM14	14.40-20.10		
Un film Minecraft			
	15.00-16.00-17.30-18.10-20.00		
PORDENONE			
CINEMA ZERO			
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527		
Queer VM14	16.00-18.30		
La casa degli sguardi	16.45-19.00-21.00		
Le assaggiatrici	16.15-18.30		
Queer VM14 V.O.	20.45		
Sotto le foglie	14.45-21.15		
Generazione romantica			
	14.45-17.00		
Eden			
	19.00-21.30		
DON BOSCO			
V.le Grigoletti, 3	0434/383411		
Riposo			
Fiume Veneto			
UCI CINEMA FIUME VENETO			
Via Maestri del lavoro 51			
Biancaneve	14.40		
I peccatori VM14 V.O.	19.00		
I peccatori VM14	17.10-19.20-22.00		
30 notti con il mio ex	16.40-19.20-21.50		
Drop - Accetta o rifiuta	16.30-20.10-22.30		
The Chosen - Ultima Cena	14.00		
Eden	21.35		
Moon il panda	14.15-15.40-16.45-19.40		
Operazione vendetta	22.10		
Un film Minecraft			
	14.30-16.00-17.00-18.30-19.30-21.10		
Un film Minecraft V.O.	14.10		
A Working Man	16.50-22.20		
Dog Man	14.20		
Queer VM14	18.40-21.40		

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Banca360 FVG.

3 F 6 V 0 G

Totalmente FVG.



Serie A

Il futuro è adesso

Domani l'Udinese a Torino senza Lucca e Thauvin per il 10° posto e uscire dalla crisi
Il centravanti fermato dall'infortunio a un polpaccio: Bravo titolare, Davis in panchina

Pietro Oleotto / UDINE

Andare a giocarsi lo scontro diretto per restare nella parte nobile della classifica, quella delle prime dieci, senza l'attacco titolare (Lucca e Thauvin) e anche un possibile cambio (Sanchez) non è di sicuro una gran bella prospettiva, per quanto sia un traguardo relativamente gratificante. Ma forse quello che si aspettano domani i tifosi dell'Udinese è soprattutto un segnale convincente.



Atta sostituirà ancora Thauvin

LO SCENARIO

Dopo quattro sconfitte di fila, un paio a dir poco brucianti (in casa col Verona e a Marassi contro il Genoa) e due amare per i modi in cui sono maturate (con l'Inter e nell'ultima col Milan), la Zebretta deve far capire che dentro ha ancora qualcosa, altrimenti questa sarà l'ennesima stagione da archiviare con un'onesta salvezza e nulla di più. D'accordo, meglio che soffrire fino all'ultima giornata per mantenere la Serie A, ma il fatto che proprio il progetto sportivo bianconero mostri la corda in modo fin troppo smaccato, dovrà essere una riflessione che finirà sulla scrivania di Gino Pozzo, al termine della stagione. Mancano le motivazioni come succede sempre quando si centra l'obiettivo mimino. E quando, invece,

Modulo

Spazio ancora al 3-5-1-1 con Atta al posto del n°10 che si è fermato di nuovo

si dovrebbe lavorare in prospettiva futura. Scivolare verso il basso in classifica tra errori, poca voglia di mettersi alla prova e voci di mercato è una china che non può piacere. Da questo punto di vista, anche l'atteggiamento di Kosta Runjaic lascia perplessi. Convinto come è che l'Udinese non sia una squadra in grado di aspirare all'Europa, il tecnico tedesco non ha saputo trovare la "benzina" giusta per alimenta-

re un gruppo che pare spento nelle motivazioni. E ultime esternazioni, dopo lo 0-4 con il Milan, poteva anche risparmiarsele: «Perché non mi chiedete adesso dell'Europa?».

LE SCELTE

Tutti, anche il più dei tifosi, sapeva nel momento d'oro della stagione che l'Udinese sarebbe stata una *underdog*. Una delle meno probabili candidate a un posto nelle prossime coppe. Ma lo sport e il calcio vivono anche di imprese. Altrimenti la Danimarca e la Grecia nella loro storia non avrebbero mai vinto un Europeo, la Stella Rossa Belgrado una Coppa dei campioni. Altrimenti invece di andare domani allo stadio Grande Torino con Bravo centravanti e Davis prima alternativa al posto di Lucca (vittima di un problema al polpaccio sinistro, sarà in forse anche per la gara col Bologna) e Atta ancora trequartista per sostituire Thauvin (che si è rifermato) sarebbe un modo inutile per trascorrere la Pasquetta. Una "scampagnata" che l'Udinese vivrà all'insegna del 3-5-1-1 con il trio Kristensen-Bijol-Solet a proteggere Okoye, con Lovric ed Ekkelenkamp ai fianchi di Karlstrom in mediana e il duo Ehizibue-Kamara sulle fasce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spinta

L'allenatore tedesco non ha saputo trovare la benzina giusta per le motivazioni



Udinese di Runjaic di nuovo con il 3-5-1-1 con Kingsley Ehizibue sulla fascia destra: l'esterno olandese deve farsi perdonare un clamoroso errore difensivo che all'andata portò alla rimonta del Toro



Accadde il 12 aprile 2009. Nel '78 tre gare con Milan e Inter impegnate
Serie A in campo il giorno di Pasqua
L'ultima volta fu Reggina-Udinese

IL FOCUS

MASSIMO MEROI

La serie A in campo il giorno di Pasqua non è una prima assoluta. L'ultima volta a scendere in campo nel giorno della resurrezione di Cristo fu proprio l'Udinese. Era il 12 aprile del 2009 e i bianconeri,

ri, complice l'impegno nei quarti di finale con il Werder Brema nell'ultima edizione della Coppa Uefa (giovedì 9 in Germania e il 16 al Friuli) non avevano altre date a disposizione. Tutte le partite si giocarono di sabato eccetto quella dei bianconeri di scena sul campo della Reggina. La squadra allenata da Pasquale Marino raggiunge Reggina Calabria il venerdì di-

rettamente dalla Germania e svolse un solo allenamento, la rifinitura del sabato mattina. Ore di relax e massaggi in ritiro, con qualche visita a sorpresa di familiari (il papà e la mamma di Quagliarella arrivarono in auto da Castellammare).

Inler e compagni vinsero 2-0 grazie a una doppietta nel finale di Floro Flores dopo che prima Domizzi e poi

Brienza fallirono l'esecuzione dal dischetto. Non una partita indimenticabile, ma pur sempre tre punti in saccoccia.

Di quella trasferta rimase in mente il viaggio di ritorno, un vero e proprio tormento. Complice il nubifragio che si scatenò su Reggio l'aeroporto fu chiuso e la squadra in pullmann dovette trasferirsi a Lamezia Terme da dove prese il volo per Ronchi. Rientro a Udine ben oltre la mezzanotte. L'Udinese, orfana dell'infortunato Di Natale, pochi giorni dopo fu eliminata dal Werder. I bianconeri, sconfitti in Germania 3-1, nella gara di ritorno riuscirono ad annullare il gap dopo 45', ma cedettero nella ripresa pareggiando 3-3.



Doppietta a Reggio Calabria per Antonio Floro Flores

Nel terzo millennio la serie A precettò la Pasqua solo in un'altra occasione. La data è quella dell'11 aprile 2004: Perugia-Inter 2-3 con tanto di polemica arbitrale grazie alle proteste degli umbri causate dal gol-partita di Adriano. Della serie: Var o non Var qualcuno che si lamenta c'è e ci sarà sempre.

Oggi l'Inter sarà una delle sei squadre in campo assieme al Milan. Nerazzurri e rossoneri hanno già giocato lo stesso giorno a Pasqua: accadde il 26 marzo del 1978. L'Inter si impose 1-0 sul campo dell'Atalanta, il Diavolo regolò 2-0 a San Siro il Pescara. La terza, partita, quella tra Bologna e Fiorentina, terminò 0-0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno circa 300 i tifosi bianconeri per la Pasquetta allo stadio Grande Torino

Pasquetta a Torino sarebbe anche una di quelle gite che invita al viaggio organizzato, ma all'atto pratico la tifoseria bianconera è stata ancora una volta dissuasa dalla calendarizzazione della partita dell'amata Zebretta, come dimostrano i circa 300 cuori attesi lunedì allo Stadio Olimpico - Grande

Torino. Passi per il giorno festivo, ma la trasferta cade ancora di lunedì (è la settima volta in stagione) e per giunta alle 12.30, orario che impone una levataccia per chi ha deciso di trascorrere la Pasqua a casa, senza quindi abbinare la "due giorni" in Piemonte, formula che infatti non è stata scelta da



nessun club. Gli Auc, ad esempio, hanno il solo pullman del club "Selmosson" che si metterà in viaggio alla buonora, con almeno cinque ore di corriera sulla A4 per coprire i 560 chilometri, da rifare dopo la partita. Tutti gli altri Auc, (un centinaio previsti) viaggeranno con mezzi propri, come la trentina di Guca, gli autonomi che hanno scelto i furgoni, e i 150 ultras della Nord. (s.m.)

Serie A



Kosta Runjaic in difesa: «Andiamoci piano col dire che siamo rilassati»

«Abbiamo le possibilità di portare a casa punti giocando da squadra»

IL TECNICO

STEFANO MARTORANO

«L'Udinese non è una squadra rilassata e se lo fosse sarei il primo ad accorgermene», proclama Kosta Runjaic nel mezzo della conferenza in vista di Torino, una presentazione che ben presto si trasforma in un processo alle intenzioni, sulle reali motivazioni dell'Udinese. Il tema è caldo, anzi scottante dopo quattro sconfitte di fi-



IN ZONA GOL
«BISOGNA SFRUTTARE LE OCCASIONI», HA DETTO IERI RUNJAIC CITANDO GLI ERRORI

la, e mister Kosta lo avverte dalle domande incalzanti dei giornalisti a cui oppone la sua difesa a oltranza dopo avere annunciato le assenze di Lucca, Thauvin e Sanchez per la sfida ai granata. «Io accolgo le critiche, anzi sono il primo a dire di criticare prima me – afferma Runjaic –, ma voglio proteggere la squadra e non solo perché fa parte del mio lavoro, ma perché l'Udinese corre. Vorrei quindi andarci piano con "l'essere rilassati" di cui parlate, e lo dico in quanto conosco le statistiche degli allenamenti, i dati delle 32 partite che ho rivisto cinque-sei volte. La verità è

che il calcio è uno sport in cui bisogna sfruttare le occasioni per passare in vantaggio e non bisogna commettere errori». Errori che Runjaic elenca come una serie di prove con cui ribattere alle osservazioni su un gruppo squadra che a tratti sembra "mollo", tanto per ricordare un vecchio tormentone con Malesani. «Contro il Verona abbiamo perso per una punizione, in casa del Genoa Lucca non ha trasformato da cinque metri l'occasione per passare in vantaggio, e ancora col Milan si è cercato di recuperare, ma al 65' Lucca non è riuscito a colpire bene la palla. Sono tutti episodi decisivi e se non fossero accaduti avremmo avuto altri risultati. A me non piace perdere e sono molto ambizioso. È vero che abbiamo raggiunto l'obiettivo minimo, siamo abbastanza tranquilli e abbiamo una crisi di risultati, ma non so se parlerei di crisi generale». E poi ancora: «Ma cosa vi aspettate dall'Udinese? Ci sono determinate fasi nella stagione e adesso bisogna resistere lavorando con staff e gioca-

tori, e anche se perderemo a Torino continueremo a lavorare». Poi, eccolo passare al contrattacco con altri elementi, stavolta tutti proiettati alla partita di Pasquetta. «Mancherà Lucca e ci mancherà la qualità di Thauvin che dopo avere lavorato bene in settimana ha avuto una ricaduta e ha risentito dolore. Non ne abbiamo altri come lui in squadra, e credo che anche l'Atalanta non sarebbe in quella posizione senza i gol di Retegui, quindi l'assenza di Thauvin è un fattore obiettivo, ma non voglio cercare scuse. Abbiamo tutte le possibilità di vincere e di portare a casa punti da Torino, ma potremo farlo solo partendo dalle basi e se giocheremo da squadra contro un Toro che si è rinforzato a gennaio e che a Como è stato fortunato». Giocare da squadra, quindi. Sì, ma con chi in attacco e con quale assetto? «Davis si è allenato con la squadra e ha fatto passi in avanti, anche se ovviamente non può giocare da titolare. Bravo? Può giocare e Pizarro è un'alternativa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo Ford Tourneo® Courier

Tuo con Anticipo Zero e Tasso Zero.



Anticipo Zero
€ 209 al mese

TAN 0%
TAEG 1,54%

Durata 24 mesi
Rata finale € 15.328



BRING ON
TOMORROW

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



375 5254519

Promozione valida fino al 30/04/2025 su Nuovo Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV Cambio Manuale MY2025.50 a € 19.950. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2014. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.950. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 24 quote da € 208,85 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 15.328. Importo totale del credito € 20.340. Totale da rimborsare € 20.487,25. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 0%, TAEG 1,54%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 15.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it.

Serie A

Napoli SCOZZESE

La squadra di Conte sparagnina a Monza: McTominay decisivo
Aggancio all’Inter che oggi sfida il Bologna, raggiunto dalla Roma

Pietro Oleotto

Un Napoli scozzese, sparagnino nel gioco contro la cenerentola Monza, ma capace di conquistare i tre punti ancora una volta grazie a un gol di McTominay, alimenta l’attesa per la più classica delle sorprese, quella nell’uovo di Pasqua che oggi ci regalerà un Bologna-Inter carico di attesa, visto che Simone Inzaghi deve rispondere ad Antonio Conte che ha arpionato – almeno momentaneamente – la testa della classifica, ma non ha cambiato il “disco” che ha fatto suonare alla vigilia e ha indispettito l’ambiente napoletano, oltre che il presidente Aurelio De Laurentiis che l’ha invitato a tirare le somme a fine stagione, non in piena volata tricolore. «Io a Napoli ci sto benissimo, la mia famiglia si è integrata molto bene, si mangia alla grande, c’è sempre il sole e i tifosi sono fantastici – ha puntualizzato ieri dopo aver chiuso la pratica Monza –. Ma chi mi prende sa che porto aspettative e dev’essere per vincere lo scudetto: io posso fare da garante su tutto, però non sono stupido, se non ci sono i mezzi necessari per fare questo».

Insomma, resta elettrico il clima in casa Napoli, alimentato forse anche dalle molte assenze che stanno portando Conte a una valutazione sulla

rosa che ha in casa. Ieri, per esempio, ha fatto esordire da titolare di Rafa Marin, visti i forfait di Juan Jesus e Buongiorno, mentre l’infortunio di Neres è stato superato con Spinazzola nel tridente offensivo. In soldoni, nel giro di pochi mesi sull’ala si è passati da Kvaratskhelia a un esterno adattato all’attaccante. E la produzione in zona gol ne risente, come si è potuto notare anche ieri.

In attesa di altre puntate della “serie”, il Napoli ha comunque raggiunto l’Inter almeno per una notte, Inter che dovrà fare i conti con la rincorsa Champions, visto che il Bologna al quale renderà visita oggi ha assoluta necessità di punti: sorpassata dalla Juventus (che domani chiuderà il programma della Pasquetta a Parma), la squadra di Italiano è stata agganciata ieri sera dalla Roma che ha sconfitto all’Olimpico il Verona e che guarda con interesse alla sfida di stasera a San Siro tra Milan e Atalanta, attualmente terza. Farà caldo dunque al Dall’Ara.

Così come scotta la panchina del Lecce che può essere superato da Empoli o Venezia che oggi daranno vita a uno spareggio salvezza. Marco Giampaolo è sull’orlo del precipizio, tanto che sta circolando la voce di un possibile ritorno di Luca Gotti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Decisivo lo stacco di McTominay a Monza, oggi Inzaghi deve rispondere

MONZA	0
NAPOLI	1

MONZA (3-5-2) Turati 5.5; Pereira 6, Caldirola 6, Carboni 6.5; Birindelli 6 (31st Ganvoula 5.5), Castrovilli 6.5 (39st Ciurria sv), Bianco 6 (39st Urbanski sv), Akpa Akpro 6 (22st Gagliardini 6), Kyriakopoulos 6; Caprari 5.5, Mota 5.5. All. Nesta.

NAPOLI (4-3-3) Meret 6; Di Lorenzo 6, Rrahmani 6.5, Marin 6, Oliveira 6 (19st Raspadori 6.5); Gilmour 6 (1st Anguissa 6), Lobotka 6, McTominay 7; Politano 5.5 (40st Ndonge sv), Lukaku 5.5 (34st Simeone sv), Spinazzola 6. All. Conte.

Arbitro La Penna di Roma 6.

Marcatore Nella ripresa, al 27' McTominay.

ROMA	1
VERONA	0

ROMA (3-4-2-1) Svitler 6; Celik 6, Mancini 6, Ndicka 6.5; Saelemaekers 6.5 (25st Dovbyk sv), Koné 6, Cristante 6, Angelino 6; Soule 6.5 (36st Rensch sv), Baldanzi 6 (18st Pisilli 6); Shomurodov 7 (36st El Shaarawy sv). All. Ranieri.

HELLAS VERONA (3-4-1-2) Montipò 6.5; Ghilardi 6, Coppola 5.5, Valentini 6 (35st Frese sv); Tchatchoua 6, Dawidowicz 6 (13st Suslov 5), Duda 6 (35st Livramento sv), Bradaric 5; Bernede 5 (13st Serdar 6); Sarr 6, Mosquera 5.5 (31st Niasse sv). All. Zanetti.

Arbitro Pairetto di Nichelino 6.

Marcatore Al 5' Shomurodov.

LECCE	0
COMO	3

LECCE (4-2-3-1) Falcone 6; Danilo Veiga 6, Baschiroto 5.5, Gaspar 5, Gallo 5.5; Coulibaly 6 (1st Berisha 6), Ramadan 6 (34st Rebic sv); Pierotti 5 (9st N'Dri 5.5), Helgason 5.5 (9st Pierret 6), Morente 5.5 (23st Banda 5.5); Krstovic 5. All. Giampaolo.

COMO (4-2-3-1) Butez 6.5; Vojvoda 6, Goldaniga 7, Kempf 6.5, Valle 6 (46^{pt} Moreno 6); Perrone 6.5 (37st Engelhardt sv), Da Cunha 6; Ikoné 5.5 (23st Strefezza 6.5), Paz 6.5 (37st Caqueret sv), Dia 7.5; Douvikas 5.5 (37st Gabrielloni sv). All. Fabregas.

Arbitro Sozza di Seregno 5.5.

Marcatori Al 33' Dia; nella ripresa, al 39' Goldaniga, al 46' Dia.

VERSO LA CHAMPIONS

Barça in ansia Lewandowski si fa male a -11 dall’Inter

Nel momento più importante della stagione, a una settimana dalla finale di Coppa del Re contro il Real Madrid e a undici giorni dal primo round con l’Inter nella semifinale di Champions, il Barcellona rischia di perdere Robert Lewandowski. L’attaccante polacco, capocannoniere della Liga, al 77’ della gara di Liga contro il Celta ha dovuto chiedere la sostituzione toccandosi la parte posteriore della gamba sinistra, all’altezza del ginocchio. «Dobbiamo aspettare, gli faremo una risonanza per vedere cosa ha», si è limitato a dire Hansi Flick, soddisfatto per la vittoria in rimonta (da 1-3 a 4-3) ma meno per i gol subiti. “Quando vinciamo, ci piacciono questo tipo di partite».

Il punto 33ª GIORNATA

Ieri	
Lecce-Como	0-3
Monza-Napoli	0-1
Roma-Verona	1-0

Oggi	
15.00 Empoli-Venezia	
18.00 Bologna-Inter	
20.45 Milan-Atalanta	

Domani	
12.30 Torino-Udinese	
15.00 Cagliari-Fiorentina	
18.00 Genoa-Lazio	
20.45 Parma-Juventus	

La classifica
Inter e Napoli 71 punti, Atalanta 61, Juventus 59, Bologna e Roma 57, Lazio 56, Fiorentina 53, Milan 51, Torino e Udinese 40, Genoa e Como 39, Verona 32, Cagliari 30, Parma 28, Lecce 26, Empoli e Venezia 24, Monza 15.

FORMULA 1

Arabia, Verstappen in pole Ferrari quarta con Leclerc soltanto settimo Hamilton

JEDDAH

Max Verstappen su Red Bull partirà in pole nel Gp dell’Arabia Saudita, quinta prova del Mondiale di Formula 1 (partenza alle 19 italiane). L’olandese avrà al suo fianco Oscar Piastri su McLaren, mentre in seconda fila partiranno George Russell, con la Mercedes, e Charles Leclerc con la Ferrari. Quinto tempo per Kimi Antonelli su Mercedes, solo settimo Lewis Hamilton con la Ferrari, mentre Lando Norris, a causa di un incidente in partenza decimo con la sua McLaren.

«Siamo a tre decimi dalla pole, ma in gara abbiamo un buon passo. Da inizio stagione siamo sempre andati me-



Leclerc oggi partirà in 2ª fila

glio in gara rispetto alle qualifiche, quindi tutto è possibile», ha spiegato il team principal della Ferrari, Fred Vasseur, commentando soprattutto il quarto posto di Leclerc. «Hamilton? Credo che, non avendo ancora totale fiducia nella macchina, fatichi un po’ su questa pista». —



VOLLEY

Conegliano, scudetto in vista

L’Imoco Conegliano prenota lo scudetto. Ieri, davanti a 12 mila spettatori all’Unipol Forum a Milano, ha battuto 3-0 la Numia Vero Volley in gara 2 trascinata da una super Gabi. Una vittoria ancora più netta di gara 1. Appuntamento a martedì 22 al Palaverde per gara 3: l’Imoco potrebbe festeggiare il 7° scudetto consecutivo.

MOTORI

Alle 6 ore di Imola Valentino Rossi vola con la Bmw



Valentino Rossi con la Bmw

La Ferrari Hypercar di Antonio Giovannazzi partirà in pole position alla Sei ore di Imola, gara del campionato Endurance (Wec) di oggi. Ma il pubblico è andato in delirio per Valentino Rossi che nella classe Lmgt3 ha conquistato la sua prima pole al volante della Bmw M4 Lmgt3 Evo. Il campione di motociclismo passato alle 4 ruote è stato decisivo nella sessione a sua disposizione.

TENNIS

Paolini a Stoccarda vola in semifinale battendo Gauff



Jasmine Paolini, n°6 al mondo

Jasmine Paolini vola in semifinale nel torneo 500 di Stoccarda superando la n°4 al mondo, Coco Gauff in due set (6-4, 6-3). L’azzurra sfiderà oggi la numero 1, la bielorusa Aryna Sabalenka (non prima delle 14.10): dovesse batterla “Jas” scalerebbe un posto nella classifica Wta tornando al n°5. Il programma sarà aperto (alle 13) dall’altra semifinale: Ostapenko-Aleksandrova.



Calcio dilettanti - Il Torneo delle Regioni

Il ritorno dei campioni

Dopo la serata di festa in Sicilia ieri il volo verso il Friuli con la coppa conquistata. E per l'Under 19 a Ronchi l'abbraccio dei genitori: l'epilogo di otto giorni trionfali

Simone Fornasiere / UDINE

L'avventura siciliana è terminata ieri alle 12.05 quando l'aereo, che riportava in regione i campioni d'Italia, è decollato dalla pista di Catania in direzione Roma. Nella capitale, poi, lo scalo di quattro ore fino al successivo volo atterrato a Trieste intorno alle 18.15: ad attenderlo genitori e amici pronti per riabbracciare i protagonisti di una grande impresa.

IL POST PARTITA

La festa, dopo quella sul campo, è proseguita a Giardini Naxos dove la squadra ha alloggiato per l'ultima notte. Cori lungo le strade, con il più gettonato, naturalmente per ricordare a turisti e residenti di essere i campioni d'Italia, prima di una improvvisata gara "clandestina", correndo sui 100 metri contro alcuni ragazzi del posto, capitanata da Romeo Greco, il difensore della Pro Gorizia che, evidentemente aveva ritrovato benzina e forza per farlo. L'unico rimasto in albergo, visibilmente provato dalla stanchezza fisica, Giovanni Blasizza, crollato nel più profondo dei sonni pochi minuti dopo aver fatto ingresso in camera. «Non sentivo più le gambe da quanti



La comitiva del Friuli Venezia Giulia con gli Under durante lo scalo a Fiumicino prima del volo per Trieste

rinvii ho fatto – sorride il portiere – e quando ho visto il letto mi sembrava un miraggio».

Serata libera per tutti, ma nessun eccesso fino al ritrovo ieri mattina per la colazione e il trasferimento all'aeroporto, prima dell'ultimo intoppo a chiudere la settimana vista l'anticipazione, senza preav-

viso, del volo di rientro.

Nessun problema, ci ha pensato il condottiero della perfetta macchina organizzativa, Gigi Infurna, a risolvere tutto e far imbarcare i ragazzi sull'aereo in perfetto orario.

ITIFOSI

Un ruolo importante l'hanno

giocato anche i rumorosi tifosi presenti in Sicilia nonostante la distanza. Alcuni solo per il girone eliminatorio, altri che, non badando alla scarsa mananza, avevano prenotato il volo di rientro solo dopo la fine del torneo. Tra questi Federico Pian (papà di Nicholas) e Andrea Marmoreo (papà di



I tifosi friulani in Sicilia nei giorni scorsi col presidente Fvg Canciani

I ragazzi

Cori lungo le strade di Giardini Naxos. Il portiere Blasizza stremato va a dormire

I tifosi

Molti hanno seguito le tre rappresentative alternando anche un po' di turismo

C'è Lorenzo Stefani (papà di Simone) che fa l'allenatore nelle giovanili e già dopo due giorni ci aveva confidato che «questi ragazzi andranno lontano». Ma c'è anche chi è sceso per vedere le rappresentative dei più «piccoli» e avendo il volo di rientro ieri si è fermato a sostenere i più grandi. Come Walter (papà di Simone Chezza dell'Under 17) oppure Marina e Galiano, i nonni di Daniele Guerra dell'Under 17 stessa.

Marina vorrebbe visitare la Sicilia, non potendo più seguire le gesta del nipote, ma Galiano, macchina fotografica al collo, dice che i colori della regione vanno comunque tenuti alti e c'è un sogno da inseguire: lei lo asseconda. Alla fine di ogni partita si è avvicinato e ci ha consegnato la scheda con le foto scattate: scorrendole si passa rapidamente dalla salita sull'Etna al pallone che rotola. «Eccole qui – ci dice – ai ragazzi farà piacere rivedersi. Non serve mi citate, l'importante è che i ragazzi vincano». Desiderio esaudito: grazie Galiano per i tuoi scatti e grazie a chi, per una settimana, non ha conosciuto campanilismo, ma è rimasto unito per il Friuli Venezia Giulia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente del Comitato Figc ricorda: «Le nostre 3 squadre imbattute»

La gioia di Canciani: «Una vittoria storica»

L'INTERVISTA

Fiero, entusiasta, orgoglioso dei suoi ragazzi. Secondo titolo alla guida del Comitato regionale per Ermes Canciani che bisca il successo ottenuto sette anni fa all'Aquila, ma fatica a trattenere l'emozione per la vittoria appena conquistata. «Questa è una vittoria storica per il nostro movimento – le sue prime parole – a conferma di un lavoro importante a cui crediamo molto. In sette anni abbiamo raggiunto tre volte la finale, conquistando due titoli, ma rientriamo dalla Sici-



Il presidente della Figc Fvg, Ermes Canciani

lia con tutte le nostre selezioni imbattute. Questo è il segnale di un movimento vivo, fatto da persone serie nonostante tutte le sterili polemiche che di tanto in tanto escono: lo riteniamo un modello vincente». Vittoria arrivata a distanza di sette anni, nuovamente con Roberto Bortolussi, tecnico che Ermes Canciani, più di tutti, ha fortemente rivoluto per la panchina della selezione maggiore. «Mi assumo totalmente la paternità di questa scelta – continua – visto che secondo tanti era un allenatore che avendo già vinto non aveva più molto da dare. Ha dimostrato di essere l'uomo giusto al posto



I ragazzi in aereo e Mattia Brunner, figlio d'arte, suo padre Alex è il preparatore dei portieri del Watford



giusto, ha saputo traghettare la squadra anche nei momenti difficili, già a partire dalla prima gara pareggiata con la selezione di Trento. Aveva capito come allestire la compagine, toccando i tasti giusti ed esaltando il valore di questi ragazzi che ora faranno rientro nei loro club ancora più forti sia mentalmente che psicologicamente». Con il massimo dirigente che, al

termine di questo Torneo delle regioni, vuole ringraziare anche le società stesse per il lavoro svolto in preparazione dello stesso. «A loro va il mio grazie per la disponibilità e per aver creduto nel nostro lavoro – conclude Canciani – per questo ci dispiace quando qualche società storce il naso per una convocazione in più o una in meno. Questo è il risultato di tutto il cal-

cio regionale, non solo del Comitato, per cui il merito e la soddisfazione vanno divisi tra tutte le componenti. Ora penseremo a come accogliere questi ragazzi, ma certamente con qualcosa di importante e ricco di belle sorprese. Questi gruppi ci hanno regalato emozioni uniche». —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket-Serie A2

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

DELL'AGNELLO
MVP ASSOLUTO
REDIVO ASSIST MEN**Lucio Redivo in penetrazione****7.5 LAMB**

Quanta classe nelle sue giocate offensive che danno la spallata decisiva a Cento.

6.5 REDIVO

Lascia ad altri il ruolo di "killer" e indossa i panni dell'uomo-assist, sfiorando una "doppia doppia" ad alta qualità. Segna il canestro che chiude i giochi.

5.5 MIANI

Al di sotto dei propri standard abituali, forse condizionato dai falli.

S.V. ANUMBA

In campo solo per 4', ingiudicabile.

S.V. MASTELLARI

Anche per lui pochi spiccioli di partita.

6.5 ROTA

Serata poco felice al tiro, però i suoi assist sono prelibati come cioccolatini. Un condottiero.

7 MARANGON

Due triple pesantissime per avviare la rimonta e una caterva di rimbalzi, preziosissimo.

5.5 BERTI

A un certo punto nel primo tempo il "Pilla" lo mette su Davis, e sono dolori. Meglio dopo l'intervallo.

6.5 FERRARI

Partita di sacrificio, nella ripresa si trova spesso sulle tracce dell'indemoniato Davis e lo tiene a bada.

8 DELL'AGNELLO

È lui che suona la rimonta nel secondo tempo, facendo a fette la difesa emiliana. Mvp assoluto.

7 PILLASTRINI

Ha il grande merito di far cambiare volto alla squadra nella ripresa, dopo un primo tempo da dimenticare.

Rimonta play-off

La Gesteco affonda contro Cento, poi reagisce e vince
Un posto al sole è garantito con una giornata d'anticipo

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Alla vigilia della Pasqua l'agnello fa la parte del leone. Cividale rimonta 19 punti in una partita folle, nel segno di Giacomo Dell'Agnello e Doron Lamb che il vello bianco lo hanno solo nel nome.

Il "Pirata" è stato l'Mvp (27 punti, record stagionale, 32 di valutazione con 12/14 dal campo e 7 rimbalzi), decisivo nella fase centrale del match; 21 invece per il newyorkese, decisivo a folate all'avvio e alla conclusione del tempo.

Determinante, però, soprattutto il netto cambio di marcia nel terzo quarto, in cui i friulani hanno pareggiato e superato l'energia espressa dagli ospiti, che recriminano per il cambio nel metro arbitrale. Ciò che conta sono i 2 punti, che per i friulani sono d'oro: complici le sconfitte di Urania Milano e Tezenis Verona, i punti ora sono 44 e il 7° posto è garantito. Ora bisogna pensare a conquistare il miglior piazzamento possibile nell'ultima gara a Orzinuovi.

In un PalaGesteco stracolmo assieme alle due squadre sono entrati in campo anche i ragazzi di "Progetto Autismo", associazione friulana da anni attiva in questo ambito così delicato. E attiva un'iniziativa che permette a tutti gli interessati di donare 2 euro inviando un messaggio al 45582; l'obiettivo è contribuire alla realizzazione di un centro di co-housing per i ragazzi affetti da questa malattia e le loro famiglie.

Salutati gli ospiti (80 tifosi di Cento al seguito) è tempo di dare il via alle danze. Do-

GESTECO	83
CENTO	75

18-2, 32-48, 59-62

UEB GESTECO CIVIDALE Lamb 21, Redivo 12, Miani 2, Anumba, Mastellari, Rota 4, Marangon 6, Berti 2, Ferrari 9, Dell'Agnello 27. Non entrati: Devetta, Piccione. Nessuno uscito per 5 falli. Coach Pillastri

SELLA BENEDETTO XIV CENTO Devoe 8, Tanfoglio 3, Alessandrini 6, Berdini 4, Graziani 2, Sperduto 3, Davis 30, Benvenuti 10, Nobile 9. Non entrato Moretti. Nessuno uscito per 5 falli. Coach Di Paoloantonio

Arbitri Nuara di Treviso, Tallon di Bologna, Luchi di Prato

Note Cividale 20/36 al tiro da due punti, 10/26 da tre e 13/15 ai liberi. Cento 17/34 al tiro da due punti, 9/23 da tre e 14/16 ai liberi. Spettatori: 2900

-19 i punti di svantaggio all'intervallo, poi la reazione spinta dal figlio di Sandro

ron Lamb sblocca il punteggio con 9 punti in fila, l'intero bottino dei compagni a metà primo periodo. Assieme a lui in campo Redivo, Marangon, Dell'Agnello e Berti. La Benedetto XIV non si lascia intimorire e risponde colpo su colpo, portandosi avanti con una tripla di Davis e consolidando il vantaggio con il gioco da 4 punti del friulano Nobile (12-16). La Gesteco fatica a trovare continuità offen-

siva e nonostante impatti sul 18 pari grazie a un parziale di 6-0 nel finale di tempo chiudendo sotto di 3 lunghezze subendo la tripla di Sperduto.

Nel secondo periodo la musica non cambia, la manovra fatica e le percentuali dall'arco ne risentono (2/9, 4/15 complessivo).

Dall'arco segna solo Dell'Agnello, mentre dall'altra parte "professor" Davis si carica i compagni sulle spalle. Il 21 dal post alto segna (18 punti in 20', 8 consecutivi nella spallata del 25-43) e fa segnare, propiziando la pioggia di triple (3 su 5 tentativi) che si abbatte sulla difesa di casa e fa sprofondare Cividale a -16.

Al rientro dagli spogliatoi Cividale ha un'energia completamente diversa, trascinata dal "Pirata"; a rimbalzo si sente parecchio (4 offensivi, 8 totali in 6) e anche la difesa trova solidità, arginando finalmente Davis. L'arrembaggio è cominciato e una tripla di Marangon manda in delirio il PalaGesteco: 48-56. Time-out obbligatorio per Di Paoloantonio che prova a limitare i danni, ma ora i suoi sono alle corde nonostante l'implacabile Davis (30 punti alla sirena). Dell'Agnello è in trance agonistica (25 punti a fine 3° quarto) e Marangon dall'arco segna ancora, riducendo il vantaggio degli emiliani a sole 3 lunghezze, parziale complessivo di 27-14. La rimonta si compie in avvio di 4° periodo grazie a 6 punti consecutivi di Lamb (65-62) e i friulani non si guardano più indietro: 24-13 il parziale totale, 83-75 il punteggio finale. —



Dell'Agnello e Lamb due protagonisti anche in azione contro il friulano ex Apu Nobile e poi Marangon contro super Davis FOTO PETRUSSI-PREGNOLATO

Dell'Agnello: «È il mio ruolo fare un passo avanti in queste partite»
Il presidente Davide Micalich: «È uno dei successi più pesanti»

Pillastrini ringrazia i suoi: «Abbiamo cambiato la difesa»

POST PARTITA

«Sento grandi responsabilità in questa squadra — commenta l'Mvp Giacomo Dell'Agnello — credo sia il mio ruolo fare un passo avanti in queste partite. Non sono abbastanza bravo da

**Pillastrini e Micalich fanno festa**

farcela sempre, ma oggi sono orgoglioso di esserci riuscito. È tutto nelle nostre mani, a Orzinuovi bisogna vincere in ogni caso».

Coach Stefano Pillastrini sul match: «Abbiamo fatto una grande difesa. Da un lato mi fa piacere, perché qualche volta i contatti li subiamo». Poi si autoaccusa per il primo tempo di-

fensivo dei suoi: «Non abbiamo impostato la partita nei migliori dei modi, la scelta iniziale di Davis, fargli prendere tiri difficili, ma non lavorare per non fargli prendere palla, si si è rivelata sbagliata».

Poi i complimenti ai suoi: «Nel secondo ci siamo compatitati, abbiamo cambiato difesa su Davis e le sue percentuali si sono sporcate tanto. La squadra è stata brava, come spesso succede anche il fattore PalaGesteco è stato determinante».

Davide Micalich invece si gode il suo pubblico: «È una delle vittorie più importanti di sempre. Ringrazio i tifosi: non ho mai sentito un mugugno, nonostante le 3 sconfitte in fila». —

G.F.

Serie A2 Maschile

Avellino Basket - Cantù	76-82
Elachem Vigevano - Scaligera Verona	94-90
Forlì - Brindisi	78-70
Nardò - Gruppo Mascio Orzinuovi	103-83
Real Sebastiani Rieti - JuVi Cremona	69-67
Torino - Assigeco Piacenza	93-83
UEB Gesteco Cividale - Cento	83-75
Urania Milano - Lib. Livorno	84-94
V. Libertas PU - APU Udine	82-84
Fortitudo Bologna - Rinasita RN	DOMANI

PROSSIMO TURNO: 27/04/2025

APU Udine - Torino, Assigeco Piacenza - Real Sebastiani Rieti, Brindisi - Urania Milano, Cantù - Elachem Vigevano, Cento - Forlì, Gruppo Mascio Orzinuovi - UEB Gesteco Cividale, JuVi Cremona - Avellino Basket, Lib. Livorno - Fortitudo Bologna, Rinasita RN - Nardò, Scaligera Verona - V. Libertas PU.	
---	--

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
APU Udine	58	29	8	3085	2782
Rinasita RN	50	25	11	2954	2809
Cantù	48	24	13	2894	2731
Forlì	46	23	14	2884	2791
Rieti	44	22	15	2795	2747
Gesteco Cividale	44	22	15	2975	2915
Scaligera Verona	42	21	16	2873	2756
Fortitudo Bologna	40	20	16	2718	2651
Urania Milano	40	20	17	2838	2859
Torino	40	20	17	2848	2809
Brindisi	38	19	18	2842	2817
V. Libertas PU	38	19	18	3032	2976
Avellino Basket	38	19	18	2936	2968
Orzinuovi	32	16	21	2893	2977
Cento	28	14	23	2721	2869
JuVi Cremona	26	13	24	2990	3084
Lib. Livorno	26	13	24	2812	2880
Elachem Vigevano	24	12	25	2802	3004
Nardò	22	11	26	2788	3025
Assigeco Piacenza	14	7	30	2829	3079

Basket-Serie A2

L’Apu vince pure in infradito E la festa continua a Pesaro

L’Old Wild West, non paga della promozione, se la gioca alla grande al Palace
Senza Johnson, la banda di Vertemati trova Ambrosin (7 triple) e Da Ros on-fire

Antonio Simeoli

Vincere, a Pesaro, in infradito, con la serie A festeggiata in anticipo per tutta la settimana e contro una squadra affamata di punti. Signori, questa è l’Apu Old Wild West, squadra che per questo resterà per sempre nel cuore dei suoi tifosi. Finisce 84-82.

Fa un certo effetto vedere i ragazzi di coach Vertemati, alla 80ª partita in bianconero, giocare a 6 giorni dalla festa promozione. Ci sono due partite da onorare, ci sono altri complimenti da prendersi a Pesaro e domenica in casa con Torino prima della festa. Libera di testa, contro la squadra di Leka in cerca di un buon piazzamento nei play-in, l’Apu, senza Johnson acciaccato, tiene botta. Primo quarto: 25-16.

Ambrosin e Da Ros sono ispi-



Lorenzo Ambrosin stellare a Pesaro con 7 su 10 al tiro da tre e 25 punti

PESARO	82
OLD WILD WEST	84

25-16, 48-38, 65-65

CARPEGNA PESARO Maretto 11, Imbrò 2, Petrovic 3, De Laurentiis 7, King 4, Bucarelli 12, Lombardi 16, Zanotti 13, Ahmad 14. Non entrati Cornis e Sakine. Coach Leka.

OLD WILD WEST UDINE Bruttini 4, Alibegovic 6, Caroti 8, Hickey 10, Ambrosin 25, Da Ros 14, Ikangi 2, Pepe 7, Pullazi 8. Non entrato Johnson. Coach Vertemati.

Arbitri Giovannetti di Macerata, Yang Yao di Verona e Rezzoagli di Genova.

Note Pesaro: 21/38 al tiro da due punti, 7/29 da tre e 19/27 ai liberi. Old Wild West: 16/25 al tiro da due punti, 15/41 da tre e 7/10 ai liberi. Uscito per 5 falli Pepe.

rati, Pesaro ha un silente Ahmad, troppo cavallo pazzo per fare la differenza alla lunga. Punteggio a elastico, all’intervallo è 48-38 con l’Apu che perde 10 palloni figli della trasferta balneare.

Ma se sei la capolista, anche se hai già vinto il campionato, te la giochi. Anche in infradito. Rumba di triple, difesa e a metà quarto è parità: 57-57. Difesa, triple, contropiedi. Due punti perla da dietro il canestro di Da Ros e una schiacciata show in transizione di Bruttini regalano sul 61-60 il primo sorpasso. Poi 65-65 alla fine del quarto. I 5 mila del Palace non gradiscono. Incredibile, gli ospiti hanno più intensità. Il pubblico fischia. La capolista va con un Ambrosin stellare da 6 triple. Sarà uno dei pezzi pregiati del prossimo mecatto. Un arbitro si stira ed esce, Pullazi pure (ginocchio). Udine manca un paio di volte il colpo del ko, col giovane Maretto Pesaro resta in vita. Pure grazie agli arbitri che fischiano un paio di cose folli. Ambrosin sorpassa con la settima tripla (25 punti per lui), Caroti la vorrebbe chiudere a 31” dalla fine in modo folle addirittura da 9 metri. Troppo. Ma l’ultima difesa dell’Apu è enciclopedica. Ruba Hickey, contropiede + 3 a 12”, poi Alibegovic dalla lunetta. In un minuto il film della stagione. Di una squadra che ha fatto la storia. —

SABATO A CANESTRO

Serie A: Trieste ko Trevise è salva La Reyer perde

Non sono mancate le sorprese nell’uovo di Pasqua della serie A2. Mentre Cantù avvicina il secondo posto vincendo ad Avellino, Cividale blinda un posto play-off grazie alla sconfitta casalinga dell’Urania con Livorno: anche se la Fortitudo dovesse battere Rimini nel posticipo di domani, la classifica avulsa sarebbe favorevole alla Gesteco sia in caso di arrivo a tre, sia in caso di arrivo a quattro con Rieti (ieri vittoriosa a fatica sulla Juve). Forlì ok contro Brindisi, Verona cade a Vigevano. In coda bel successo di Nardò su Orzinuovi già salva.

In serie A Trento passa a Trieste per 94-88 e tiene il passo delle battistrada Virtus, corsara a Pistoia, e Trapani, ok su Venezia dopo un overtime. Brescia piega Scafati, Milano fa suoi i due punti contro la Vanoli. Treviso supera in volata Tortona e si salva, Trieste ringrazia perché mantiene il +4 sui piemontesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ford Transit® Van



€ 26.100 IVA esclusa

SOLO AD APRILE, FINO A € 1.200 DI EXTRA SCONTO SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA.

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



PRO™



360 1046338

Promozione valida fino al 30/04/2025 solo per i clienti piccole e medie imprese su Transit Van Trend 350 L2H2 EcoBlue 150 CV Euro 6.2 MY2025.50 a €26.100 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusi). Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Transit Van: ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100 km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.

Basket - Serie A2 femminile

Buona la prima

Delser da urlo al Carnera: distrutta Cagliari in gara 1 dei quarti
L'appello di coach Riga alla città: «Udine non disperda tutto»

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser si regala una Pasqua dolcissima vincendo nettamente gara-uno dei quarti play-off contro Cagliari. Nonostante la perdurante assenza di Bovenzi, in panchina per onor di firma a causa del ginocchio dolorante, le ragazze bianconere hanno disputato una grande partita, dominando in un lungo e in largo la Virtus.

La squadra ospite ha tenuto botta per 5', poi le Women Apu hanno cambiato marcia ed è emerso in modo chiaro il gap tecnico fra le due squadre. Udine ha concluso il match con cinque giocatrici in doppia cifra: la palma di

Mvp va a una straripante Adele Cancelli, autrice di 19 punti con il contorno di 22 rimbalzi.

Eppure l'inizio della gara faceva temere un pomeriggio di sofferenza, con le sarde subito avanti sul 4-10 grazie alla scatenata El Habab. Coach Riga ha dovuto chiamare un time-out per sistemare alcune cose e l'effetto è stato quello di uno tsunami per la compagine ospite. A suonare la carica è stata la capitana Bacchini, con due triple e una palla recuperata, al resto ci hanno pensato Giannola con un paio di scorribande nel pitturato e Sasso con una bomba: parziale di 16-0 e partita rivoltata come

un calzino. Cagliari ha reagito con una tripla di Valtcheva, ma a cavallo della prima sirena ha dovuto subire un altro terrificante parziale di Udine. A segno da oltre l'arco Gregori (due volte) e Sasso, poi le gemme delle due torri Gianolla e Cancelli e un arresto e tiro di Bacchini: Delser da +7 a +16 (44-28) e match tutto in discesa.

Nel terzo quarto è andato in onda lo show della coppia Cancelli-Penna, autrici di 14 punti in due per il colpo del definitivo kappaò. Finale con Bianchi sugli scudi, nonostante la maschera protettiva al volto: 10 punti negli ultimi 5' e vantaggio che si dilata sino al +25 dell'ultima



Gara 1 dei quarti di play-off è della Delser: battuta Cagliari, ora mercoledì il ritorno in Sardegna

DELSER	86
CAGLIARI	61

25-15, 44-32, 62-32

DELSER WOMEN APU Penna 7, Sasso 6, Bacchini 10, Gianolla 18, Cancelli 19, Agostini, Bianchi 13, Casella, Gregori 13. Non entrata Bovenzi. Coach Riga.

VIRTUS CAGLIARI Valtcheva 6, Cadoni, Trozzola 11, Pellegrini, El Habab 26, Peric 2, Gallus 5, Pasolini, Podda 9, Anedda 2. Coach Staico.

Arbitri Tognazzo di Padova e Zuccolo di Pordenone.

Note Delser: 22/54 al tiro da due punti, 9/22 da tre e 15/21 ai liberi. Cagliari: 22/47 al tiro da due punti, 4/18 da tre e 5/9 ai liberi. Uscita per 5 falli Pasolini.

sirena.

Nell'immediato dopo gara coach Massimo Riga ha lanciato un accorato appello: «È stata una giornata perfetta, che ci ha fatto capire chi siamo ancora e cosa sta facendo questa squadra. Complimenti a tutte le ragazze, Ora due giorni di riposo, poi prepariamo la trasferta di Cagliari. Voglio dire solo una cosa: abbiamo appena avuto la dimostrazione che tutte le risorse che abbiamo a Udine non devono essere disperse. Io amo profondamente questa città, non lo dico per il mio posto di lavoro e nemmeno per le giocatrici. Io dico che abbiamo queste risorse che sono Achille Milani, il pubblico, il

fan club "Gruppo Apice". Vedere alle 14 di un sabato santo 600 spettatori a seguire questa squadra, così come ne ho visti oltre 3 mila la squadra maschile, significa che il basket in questa città è molto amato. Chiedo a tutti di non buttare via tutto quello che si è fatto». «Io sono un po' anziano – chiosa il coach bianconero – ma mi sento di dire che Udine non può perdere la squadra femminile in questa categoria».

L'appuntamento è fissato per mercoledì alle 17, quando la Delser Women Apu sarà ospite della Virtus Cagliari per gara-due dei quarti play-off. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Ultramaratona friulana super con Visintini e Bergamasco

Vincenzo Mazzei / UDINE

L'ultramaratona friulana, specialità del podismo agonistico e amatoriale, ha conquistato due splendide medaglie d'argento alla 24 ore del campionato italiano. A infilarle al collo sono stati due habitués del gran fondo di corse outdoor Marco Visintini (Us Aldo Moro Paluzza) ed Elsie Cargniel Bergamasco (Asd Maratonina udinese). A Mestre nello scenario del Parco San Giuliano dove sono stati assegnati i titoli nazionali della disciplina Visintini ha chiuso percorrendo nell'ar-



Elsie Cargniel Bergamasco

co di una giornata intera 225,942 km e l'udinese Cargniel Bergamasco con 205.535 km. Ultramaratoneta di Cormons, che difende i colo-

ri della società carnica, l'anno scorso a Verona si era aggiudicato il titolo di campione italiano con 241,614 km. Stavolta incappato nelle ore notturne in problemi gastrici è stato superato dal runner di casa Alberto Furlan (Biotekna) che ha chiuso la gara vincendo il titolo con 242,070 km. Seconda alle spalle della spezzina Sabrina Chiappa, campionessa italiana con 224,504 km, la friulana ha concluso la gara come seconda assoluta macinando nell'arco di 24 ore 205, 535 km chilometraggio che rappresenta il suo personal best che deteneva con 174,538 km. L'ultramaratoneta udinese era reduce dalla vittoria che due mesi fa aveva centrato alla Cretan Backyard Ultra dove praticamente aveva rifinito la sua preparazione per affrontare al meglio la 24 ore di Mestre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET GIOVANILE

Torneo Pelos a Mortegliano Fa festa l'Apu Under 15



L'Apu Udine fa festa per la vittoria del Trofeo Pelos a Mortegliano

MORTEGLIANO

L'Apu Udine festeggia la vittoria del trofeo "Giovanni Pelos". Il torneo, rivolto alla categoria U15 Eccellenza, si è svolto nella palestra comunale di Mortegliano tra giovedì e ieri, coinvolgendo 6 squadre: Treviso, Cividale, Trieste, Imola e gli soveni Domzale. Banco di prova importante per le due formazioni friulane. In finale i bianconeri di coach Santolini hanno avuto la meglio sui trevigiani per 80-60, prendendo il largo nella fase centrale del match. Ottima la prova degli udinesi con sugli scudi gabriele Berti e Gianluca Riva. Un successo anche la gara di "Basket inclusivo" di baskin. —

G.F

© RIPRODUZIONE RISERVATA

108° GIRO D'ITALIA - 24 / 25 MAGGIO 2025

UN WEEKEND IN ROSA

Treviso - NOVA GORICA / GORIZIA

FIUME VENETO - Asiago

Scelti per voi



Il lupo e il leone
RAI 1, 21.30
La morte del nonno riporta Alma tra i boschi canadesi in cui ha trascorso l'infanzia. Qui Alma trova inaspettatamente un cucciolo di leone che era destinato al circo di Vancouver e una lupa in via di estinzione inseguita dai ricercatori.



N.C.I.S.
RAI 2, 21.00
La reputazione del tenente Hastings viene infangata dopo che alcuni estratti di un libro di un suo ex compagno, arrivano in mano alla stampa. Il SecNav ordina alla squadra di far luce sulla vicenda.



Il borgo dei borghi
RAI 3, 20.35
I Borghi più belli d'Italia tornano a sfidarsi nel programma condotto da Camila Raznovich. Ad aspirare al titolo venti luoghi eccezionali, selezionati per la loro bellezza, la loro architettura e per la qualità della vita.



Il piccolo Lord
RETE 4, 21.25
Il piccolo Ceddie (Rick Schroder) che vive in ristrettezze a New York insieme alla madre, alla morte del padre, viene richiamato in Inghilterra dal nobile nonno che lo designa come proprio erede, ma...



Marry Me - Sposami
CANALE 5, 21.20
Kat (Jennifer Lopez), stella del pop scopre che il suo fidanzato la tradisce poco prima del matrimonio, così sceglie un uomo a caso dalla folla, il timido insegnante Charlie Gilbert (Owen Wilson), e lo sposa.



RePlay
ore 20.55 con Ezio-Maria Cosoli
telefriuli **CANALE 11**
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 A Sua Immagine Att. 6.10 Il Caffè Documentari 7.00 TG1 Attualità 7.05 UnoMattina in famiglia Spettacolo 9.15 TG1 L.I.S. Attualità 9.20 A Sua Immagine Attualità 9.30 A Sua Immagine - Speciale Pasqua Att. 10.20 Santa Messa Attualità 12.20 Linea verde Documentari 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Domenica in Spettacolo 17.15 TG1 Attualità 17.20 Da noi... a ruota libera Lifestyle 18.45 L'Eredità Weekend Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 Affari Tuoi Spettacolo 21.30 Il lupo e il leone (1ª Tv) Film Avventura (21) 23.25 Tg1 Sera Attualità 23.30 Speciale TG1 Attualità	7.55 Tg2 Mizar Attualità 8.20 Tg2 Cinematinée Att. 8.25 Tg2 Achab Libri Att. 8.30 Il meglio di Radio2... Spett. 10.00 VideoBox Spettacolo 10.15 Aspettando Citofonare Rai 2 Spettacolo 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Citofonare Rai 2 Spett. 13.00 Tg2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 Motori Lifestyle 14.00 Musica Mia Spettacolo 14.50 Bellissima Italia... Lif. 15.15 Rai Sport Live Attualità 15.20 Semifinali Play Off - Gara 4: Cucine Lube Civitanova - Sir Susa Vim Perugia Pallavolo 17.45 Tg Sport della Domenica 18.10 Tg2 Dossier Attualità 19.00 Blue Bloods Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 Attualità 21.00 N.C.I.S. (1ª Tv) Serie Tv 21.50 N.C.I.S. Origins Serie Tv 22.45 La Domenica Sportiva... al 90° Attualità	6.00 Fuori orario. Cose(mai) viste Attualità 7.00 Sorgente di vita Att. 7.30 Sulla Via di Damasco Att. 8.00 In Cammino fra i Riti Pasquali Attualità 9.05 Geo Documentario Doc. 9.55 Protestantesimo Att. 11.05 TGR Estovest Attualità 11.25 TGR Region Europa Att. 12.00 TG3 Attualità 12.25 TGR Mediterraneo Att. 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità 13.00 L'Osservatore Romano, singolarissimo giornale Attualità 14.00 TG Regione Attualità 14.15 TG3 Attualità 14.30 Speciale Timeline Att. 15.50 L'avventura di Nicea Doc. 16.50 Kilimangiaro Doc. 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.35 Il borgo dei borghi Doc. 23.15 Onore al merito Attualità	6.05 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità 6.25 4 di Sera weekend Att. 7.15 La promessa Telenovela 8.10 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela 9.10 Endless Love Telenovela 10.05 Dalla Parte Degli Animali Attualità 11.55 Tg4 Telegiornale Att. 12.25 Colombo Serie Tv 14.10 Planet Earth III - Le Meraviglie Della Natura Documentario 14.25 Unviaggio indimenticabile Film Commedia(18) 16.30 Far West Film Western(64) 19.00 Tg4 Telegiornale Att. 19.40 Telenovela 20.30 4 di Sera weekend Att. 21.25 Il piccolo Lord Film Commedia (80) 23.50 Prova a prendermi Film Commedia (02) 2.20 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	6.00 Prima pagina Tg5 Att. 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Speciale Tg5 Attualità 9.45 Luoghi di Magnifica Italia Documentari 10.00 Santa Messa Attualità 10.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari 11.00 Le storie di Melaverde Att. 12.00 Melaverde Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.38 Meteo.it Attualità 13.40 L'Arca di Noè Attualità 14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.20 Tradimento Serie Tv 16.30 Verissimo Le storie Spettacolo 18.45 Avanti Un Altro Story Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Paperissima Sprint Spett. 21.20 Marry Me - Sposami Film Commedia (22) 23.40 Pressing Attualità	7.20 The Tom & Jerry Show Cartoni Animati 8.00 New Looney Tunes Cartoni animati 8.45 The Middle Serie Tv 9.40 The Big Bang Theory Serie Tv 10.25 Due uomini e mezzo Serie Tv 11.50 Drive Up Attualità 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Sport Mediaset Attualità 14.00 E-Planet Automobilismo 14.30 The Simpson Cartoni 15.20 Superman Returns Film Fantascienza (06) 18.15 The Couple - Una Vittoria Per Due Spettacolo 18.20 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag Att. 19.25 C.S.I. Miami Serie Tv 20.25 N.C.I.S. Serie Tv 21.15 Le Iene Presentano: La Cura Attualità 1.05 I Griffin Cartoni Animati	7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Camera con vista Attualità 8.25 Il piccolo Nicolas e i suoi genitori Film Comm.(09) 10.05 Amarsi un po' Lifestyle 10.50 L'ingrediente perfetto Lifestyle 11.40 Uozzap Attualità 12.30 L'Aria che Tira - Diario Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Una giornata particolare Attualità 16.30 La7 Doc Documentari 17.40 Sabrina Film Comm. (54) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 Barbero risponde Att. 21.15 In Viaggio con Barbero Documentari 22.45 Fra'. San Francesco, la superstar del Medioevo Spettacolo 0.05 Tg La7 Attualità	16.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 17.15 GialappaShow Remix Spettacolo 17.35 S.Race: GP Arabia Saudita 20.05 F1 Paddock Live Pre Gara Automobilismo 21.30 GP Arabia Saudita di F1 Automobilismo 23.25 F1 Podio Automobilismo
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.10 Station 19 Serie Tv 19.00 Wanted - Scegli il tuo destino Film Drammatico (08) 21.15 Red Film Azione (10) 23.30 Knockout - Resa dei conti Film Drammatico (11) 1.35 Supergirl Serie Tv 3.00 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv 3.50 Show Reel Attualità 4.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv	14.05 I mercenari - The Expendables Film Azione (10) 15.45 Squadra Speciale Cobra II Serie Tv 19.50 Fire Country Serie Tv 21.20 Pixels Film Comm. (15) 23.05 Presencias Film Drammatico (22) 1.05 The Belko Experiment - Chi sopravvivrà? Film Azione (16) 2.35 Shut In Film Thriller (22) 3.55 Croner Fiction	10.20 Presunto innocente Film Thriller (90) 12.45 Nella valle di Elah Film Drammatico (07) 15.05 Il caso Thomas Crawford Film Thriller (07) 17.20 Note di cinema Attualità 17.30 Wyatt Earp Film Western (94) 21.15 I bambini del treno (1ª Tv) Film Avventura (21) 22.55 L'ora più buia Film Drammatico (17)	14.00 Evolution Documentari 15.50 Racconti Italiani Della Resistenza. L'ammiraglio (1965) Spettacolo 17.30 Teatro - Sul lavoro fondata. Persone, mestieri, pensieri Spett. 18.05 Rai 5 Classic Spettacolo 18.40 Nabucco Spettacolo 20.50 Giardini fantastici e dove trovarli Lifestyle 21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 22.10 Art Night Documentari	13.05 Chi ha incastrato Roger Rabbit? Film Commedia (88) 14.45 Wargames - Giochi di guerra Film Drammatico (83) 16.45 Mangia, prega, ama Film Commedia (10) 19.10 Sei mai stata sulla luna? Film Commedia (15) 21.10 Gandhi Film Drammatico (82) 0.30 Il treno Film Guerra (64)	14.30 Crociere di nozze: Montenegro Film Commedia (15) 16.05 Il commissario Dupin: Lunedì nero per il commissario Dupin Film Poliziesco (14) 17.40 Lea un nuovo giorno Serie Tv 21.20 L'ultimo Papa Re Film Drammatico (13) 23.35 Il paradiso delle signore Daily Soap 3.05 La squadra Fiction	14.00 Vendetta finale Film Thriller (17) 15.50 Jumper Film Azione (08) 17.35 2012: Ice Age Film Azione (11) 19.30 Affari al buio Documentari 20.30 Affari di famiglia Spettacolo 21.20 L'ultimo dei Mohicani Film Avventura (92) 23.30 Highlander - L'ultimo immortale Film Avventura (86)	14.40 La signora del West Serie Tv 15.35 La casa nella prateria Serie Tv 18.55 Tu, io e Dupree Film Commedia (06) 21.20 I Goonies Film Avventura (85) 23.45 Due nel mirino Film Azione (90) 2.00 Hazzard Serie Tv 2.50 Agenzia Rockford Serie Tv 3.40 Schitt's Creek Serie Tv
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RAI SPORT HD
18.00 Rosario da Lourdes Attualità 18.30 Alle sorgenti della Pasqua Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità 20.40 Soul Attualità 21.15 Risorto Film Drammatico (16) 23.00 Concerto San Paolo celebrato nella Città Eterna Musica	15.50 Modern Family Serie Tv 16.50 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 20.20 Eden - Missione Pianeta Documentari 21.20 Miss Marple: Il segreto di Chimneys Film Giallo (10) 23.10 Miss Marple: Il geranio azzurro Film Giallo (10) 1.00 Boston Legal Serie Tv	16.25 Dalla Parte Degli Animali Attualità 18.05 X-Style Attualità 18.50 The Couple - Una Vittoria Per Due - Real Tv 19.25 La Rosa Della Vendetta Serie Tv 21.10 Undercover Angel - Un Angelo Dal Cielo Fiction 22.45 Inga Lindstrom - Segreti Inconfessabili Film Commedia (22) 0.25 The Royal Saga Attualità	13.15 Cortesie per gli ospiti Lifestyle 15.25 Casa a prima vista Spett. 16.30 Il boss delle cerimonie Spettacolo 19.00 Il castello delle cerimonie Lifestyle 21.30 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo 23.20 ER: storie incredibili Documentari	11.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv 13.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 15.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 17.10 Vera Serie Tv 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	14.55 Il ritorno di Perry Mason Film Giallo (85) 17.00 Movie Trailer Spettacolo 17.05 L'inganno della seduzione Film Thriller (10) 19.20 Fbi: Most Wanted Serie Tv 21.15 Perry Mason - Partitura mortale Film Giallo (89) 23.10 Maigret: Veleno In Famiglia Film Poliz. (04) 1.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 20.30 L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle 21.25 Wrestlemania (1ª Tv) Wrestling 1.20 Lo squadrone Documentari 2.25 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità 3.25 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle	15.25 Tuffi. Coppa del Mondo Windsor: 2ª tappa - 1ª p. 16.55 Tuffi. Coppa del Mondo Windsor: 2ª tappa - 2ª p. 18.25 Parigi - Roubaix 21.00 Pallavolo. SuperLega Credem Banca: Semifinale 1 - ev. gara 4 23.30 Pallanuoto. Coppa del Mondo - Super Final femminile Chengdu: Finale

RADIO 1	DEEJAY
12.40 Radio1 Musica 14.05 Tutto il calcio minuto per minuto 18.00 Serie A: Bologna - Inter 20.45 Serie A: Milan - Atalanta	14.00 Pecchia e Damiani 16.30 Andy e Mike 19.00 GiBi Show 20.00 Il Boss Del Weekend 22.00 DeeJay On The Road
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Touché 19.45 Decanter 21.00 Grazie dei Friuli - Sex Edition 22.00 Rock and Roll Circus	7.00 WeeCap 10.00 I Miracolati 12.00 Cose che Capital 14.00 Capital Hall of Fame 20.00 Capital Weekend
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party. Cinema alla Radio 19.50 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai	10.00 Patrizia Prinzivalli 14.00 Giorgio Dazzi 18.00 DeeJay Time 19.00 One Two One Two con Wad 21.00 Vittoria Hyde

RADIO LOCALI	RADIO REGIONALE
8.30 Gr FVG 8.50 Vita nei campi 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18 ; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salùt no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecijo; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica Radio Onde Furlane: 8.00 Dret e ledròs; 9.30 Arti Elastiche; 10.00 Musiche cence confins; 10.30 Musica in villa - in radio e in rèt; 11.30 Stare insieme - UTE; 12.00 Gerovinyl; 13.00 RASC 7; 14.00 La salùt e je di duçj; 14.30 La Interviste; 15.00 Trash Rojale; 15.30 Musiche cence confins; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigo; 18.00 Musiche cence confins; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins

CANALI LOCALI	TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè 6.30 Telegiornale FVG News 7.00 Maman! Program par fruts 7.30 Telefruts - cartoni animati 7.45 Bekér on tour 8.20 Un pinsir par vuè 8.30 Le Peraule de domenie 8.45 Sportello pensionati 9.30 Settimana Friuli 10.00 L'alpino	10.15 Le Peraule de domenie 10.30 Santa Messa - diretta dal Duomo di Udine 12.00 Bekér on tour 12.30 Telegiornale FVG - diretta News 12.45 Rugby Magazine 13.00 Maman! Program par fruts 13.30 Telegiornale FVG News 13.45 Effemotori 14.15 Start
IL13TV	TV 12
7.00 I Grandi Film 9.30 Sherlock Holmes Telefilm 10.00 il13 Telegiornale 11.00 La Musica di Anzovino 12.30 Telefilm 13.15 L'Altra Italia 14.00 I Film Classici 16.00 I Grandi Film	19.00 Una Pasqua Diversa con Mons De Zan 20.00 Bravo Dik Telefilm 20.30 Sherlock Holmes Telefilm 21.00 Star Trek Classik 22.00 Film Classici 23.30 La riflessione di Mons. De Zan 0.45 Il film della notte
10.40 Salute e Benessere 11.05 In forma: ginnastica 11.30 Borgo Italia 12.00 Tg Regionale News 12.15 Tg Udine News 12.30 Friuli Moderno, una storia per immagini 13.30 Tg Regionale News 13.45 Tg Udine News 14.00 La Via Crucis Ciconicco	15.45 I nostri primi 10 anni 16.35 Film: I passi dell'amore 18.05 Cook Academy 18.30 Tg Regionale News 19.30 Tg Udine News 19.30 A Tutto Campo Fvg 20.30 Tg Udine News 21.00 Film: La regola del gioco 23.00 Tg Regionale News

Scelti per voi



Ulisse: il piacere della scoperta
RAI 1, 21.30
Alberto Angela ci accompagna alla scoperta di una delle città più affascinanti del mondo: prima colonia greca, poi per più di mille anni capitale dell'Impero Romano d'oriente e infine megalopoli della moderna Turchia con il nome di Istanbul.



Obbligo o Verità
RAI 2, 21.00
Ultimo appuntamento con il talk condotto da **Alessia Marcuzzi** ispirato al celebre party game a cui tutti hanno giocato almeno una volta. Intorno a un tavolo personalità diverse tra confessioni, risate e divertimento.



Fatima
RAI 3, 21.20
Nel 1917 in Portogallo la pastorella Lucia e i suoi due cugini riferiscono di aver visto la Vergine Maria. Le loro parole diventano d'ispirazione per i credenti ma accendono la rabbia dei funzionari della Chiesa.



Johnny Stecchino
RETE 4, 21.25
Dante (**Roberto Benigni**), un tipo ingenuo e spontaneo, si innamora di Maria. Lei è la moglie di Johnny Stecchino, temutissimo boss mafioso a cui Dante somiglia come una goccia d'acqua.



The Couple - Una Vittoria...
CANALE 5, 21.20
Prosegue il nuovo reality condotto da Ilary Blasi. Otto coppie di concorrenti - amici, parenti, ex rivali o colleghi - dovranno affrontare prove fisiche e psicologiche per vincere un incredibile montepremi.



Spider-Man 3
ITALIA 1, 21.20
Il costume di Spider-Man diventa nero e lo stesso Peter si trasforma, diventando molto sicuro di sé e iniziando a trascurare le persone che più gli sono care. Peter si trova così a dover combattere contro i propri demoni.



La Torre di Babele
LA 7, 21.15
Corrado Augias racconta i Promessi Sposi, il romanzo definito da Leonardo Sciascia "Un disperato ritratto dell'Italia". Cosa è rimasto di quell'Italia che descrive Manzoni nell'Italia di oggi?

RAI 1	Rai 1
6.00 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgnotte	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina - Speciale Sanremo Attualità	
9.50 Storie italiane Lifestyle	
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Ulisse: il piacere della scoperta Documentari	
23.45 Storie di sera Attualità	
1.05 Sottovoce Attualità	
1.35 Che tempo fa Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 La grande vallata Serie Tv	
6.50 Un ciclone in convento Serie Tv	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spettacolo	
10.00 Tg2 Italia Europa Att.	
10.55 Tg2 Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 La Porta Magica Lif.	
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 Blue Bloods Serie Tv	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Obbligo o Verità Spett.	
23.30 90° ...del Lunedì Attualità	

RAI 3	Rai 3
8.00 L'armata Brancaleone Film Commedia ('66)	
10.05 Remi Film Dramm. ('18)	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.50 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.15 TGR Giubileo - Cammini di Speranza Attualità	
15.35 Acasa di Maria Latella Att.	
16.25 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 Riserva Indiana Lif.	
20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Fatima Film Drammatico ('20)	
23.15 Io c'ero. Giorgio Assumma, l'avvocato delle stelle Documentari	

RETE 4	
6.10 4 di Sera weekend Att.	
7.00 La promessa Telenovela	
7.35 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
8.35 Endless Love Telenovela	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.20 Meteoweb Attualità	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Planet Earth III - Le Meraviglie Della Natura Documentario	
15.45 Gli invincibili Film	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
20.30 4 di Sera weekend Att.	
21.25 Johnny Stecchino Film Commedia ('91)	
0.05 Ma che colpa abbiamo noi Film Commedia ('02)	

CANALE 5	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Slava - Storia Di Un Lupo Documentario	
9.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
10.00 Melaverde Attualità	
10.50 Forum Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.45 Beautiful Soap	
14.10 The Family (1ª Tv) Serie Tv	
16.10 The Family (1ª Tv) Telenovela	
16.50 Rosamunde Pilcher: Il desiderio di Amy (1ª Tv) Film Commedia ('23)	
18.45 Avanti Un'Altra Story Spett.	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complicità Spettacolo	
21.20 The Couple - Una Vittoria Per Due Spettacolo	
1.20 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.00 Miami Vice Serie Tv	
6.55 Supercar Serie Tv	
8.30 Chicago Fire Serie Tv	
10.25 Chicago P.D. Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.55 Meteoweb Attualità	
13.00 The Couple - Una Vittoria Per Due Spettacolo	
13.15 Sport Mediaset Attualità	
13.55 Sport Mediaset Extra Att.	
14.05 The Simpson Cartoni	
15.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
17.25 Magnum P.I. Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
18.25 Meteoweb Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Spider-Man 3 Film Fantascienza ('07)	
0.05 Sport Mediaset Monday Night Attualità	
0.40 E-Planet Automobilità	

LA 7	
6.00 Meteoweb - Traffico - Oroscopo Attualità	
6.40 Anticamera con vista Attualità	
6.50 Meteoweb - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteoweb Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 I tartassati Film Commedia ('59)	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.30 La Torre di Babele Attualità	
18.30 Famiglie d'Italia Spett.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Barbero risponde Att.	
21.15 La Torre di Babele Attualità	
22.50 Caravaggio Pasolini Spettacolo	
0.10 Tg La7 Attualità	

TV8	
15.30 Il bracciale dell'amore (1ª Tv) Film	
17.20 Il tempo dell'amore Film Commedia ('22)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 Foodish (1ª Tv) Lifestyle	
21.30 GialappaShow (1ª Tv) Spettacolo	
24.00 GialappaShow Spettacolo	

NOVE

14.30 La maschera di Zorro Film Avventura ('98)	
17.00 The Legend of Zorro Film Avventura ('05)	
19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo	
21.30 Little Big Italy Lif.	
0.35 Nudi e crudi Spettacolo	

20	20
14.35 All American Serie Tv	
15.30 Dr. House - Medical division Serie Tv	
17.30 The Flash Serie Tv	
19.15 Person of Interest Serie Tv	
20.10 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Mission: Impossible 2 Film Azione ('99)	
23.40 Red Film Azione ('10)	
2.00 Supergirl Serie Tv	
3.25 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
TV2000 28	
17.30 Lourdes Destinazione Paradiso Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.45 TG 2000 Attualità	
21.10 San Pietro Film Storico ('05)	
23.30 Don Tonino Bello, vescovo dei nostri giorni Documentario	
1.00 Indagine ai confini del sacro Attualità	

RAI 4	Rai 4
14.05 Operation Napoleon Film Azione ('23)	
16.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.05 Senza traccia Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 The Outlaws (1ª Tv) Film Azione ('17)	
23.25 Nessuno ti salverà Film Horror ('23)	
1.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
1.05 Criminal Minds Serie Tv	

IRIS	IRIS
10.30 I bambini del treno Film Avventura ('21)	
12.35 Il rito Film Drammatico ('11)	
15.00 Effie Gray Film Drammatico ('14)	
17.15 La valle dei re Film Avventura ('54)	
19.15 Kojak Serie Tv	
20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.15 L'uomo del giorno dopo Film Avventura ('97)	
1.00 Note di cinema Attualità	

RAI 5	Rai 5
15.50 Teatro - Frana allo scalo nord Spettacolo	
17.45 Concerto di Pasqua 2024 Spettacolo	
19.20 Rai News - Giorno	
19.25 Il Caffè Documentari	
20.20 Divini devoti	
21.15 Hinterland Film Drammatico ('21)	
22.50 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari	
23.50 David Bowie Serious Moonlight Tour Spettacolo	

RAI MOVIE	Rai
10.40 Secondo amore Film Commedia ('55)	
12.15 Ballo ballo Film Commedia ('20)	
14.10 Il piccolo diavolo Film Commedia ('88)	
16.00 Rio Lobo Film Western ('70)	
18.00 Nuovo Cinema Paradiso Film Drammatico ('88)	
21.10 Il mondo che verrà Film Drammatico ('20)	
22.55 Hostiles - Ostili Film Western ('17)	

RAI PREMIUM	Rai
14.10 Il Commissario Manara	
16.00 Hudson & Rex Serie Tv	
17.30 Don Matteo Fiction	
19.30 Il Maresciallo Rocca Serie Tv	
21.20 Quello che conta di più Film Drammatico ('22)	
22.55 Il commissario Dupin: Lunedì nero per il commissario Dupin Film Poliziesco ('14)	
0.35 Storie italiane Lifestyle	
2.45 Un ciclone in convento Serie Tv	

CIELO	cielo
16.30 Cucine da incubo Celebrity Chef - Anteprima Show	
17.50 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
18.45 Cucine da incubo	
20.00 Storage Wars: Canada (1ª Tv) Documentari	
20.30 Affari di famiglia	
21.20 Sliding Doors Film Commedia ('98)	
23.25 Il Trono di Spade	
1.35 Love Jessica Documentari	

TWENTYSEVEN	
14.55 La signora del West Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.15 Colombo Serie Tv	
21.20 Ocean's Thirteen Film Commedia ('07)	
23.45 I Goonies Film Avventura ('85)	
2.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Agenzia Rockford	
3.45 Schitt's Creek Serie Tv	
4.25 Casa Dolce Casa Serie Tv	

TV2000 28	
17.30 Lourdes Destinazione Paradiso Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.45 TG 2000 Attualità	
21.10 San Pietro Film Storico ('05)	
23.30 Don Tonino Bello, vescovo dei nostri giorni Documentario	
1.00 Indagine ai confini del sacro Attualità	

LA7 D	7d
15.00 Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv	
16.45 Desperate Housewives Serie Tv	
18.30 Tg La7 Attualità	
18.35 Boston Legal Serie Tv	
20.15 Eden - Missione Pianeta Documentari	
21.15 L'amore secondo Dan Film Commedia ('07)	
23.10 Lettere a Giulietta Film Commedia ('10)	
1.10 This Is Us Serie Tv	

LA 5	5
14.40 Una mamma per amica Serie Tv	
17.00 Come Un Delfino - La Serie Miniserie	
19.15 La Rosa Della Vendetta Telenovela	
21.10 Eternal Love Film Commedia ('17)	
23.10 Il Turco Miniserie	
1.30 The Couple - Una Vittoria Per Due Spettacolo	
1.40 Movie Trailer Spettacolo	

REAL TIME	Real Time
6.00 ER: storie incredibili	
10.45 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv	
11.45 Cortesie per gli ospiti	
13.50 Casa a prima vista	
21.30 Hercai - Amore e vendetta I riassunti (1ª Tv) Serie Tv	
21.35 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv	
0.40 Il bambino con la testa all'ingiù Attualità	

GIALLO	Giallo
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv	
15.10 L'ispettore Gently	
17.10 L'ispettore Barnaby	
21.10 Astrid et Raphaëlle Serie Tv	
22.20 Astrid et Raphaëlle	
23.30 Capitaine Marleau Serie Tv	
1.25 I misteri di Murdoch Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.25 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
15.15 Movie Trailer Spettacolo	
15.20 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
17.20 Major Crimes Serie Tv	
19.20 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
21.15 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv	
22.05 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv	
23.00 C.S.I. Miami Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.45 Affari a tutti i costi Spettacolo	
15.40 I pionieri dell'oro Documentari	
17.30 I pionieri dell'oro (1ª Tv) Documentari	
18.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Wrestlemania (1ª Tv) Wrestling	
1.35 Real Crash TV Lifestyle	
2.30 Quei cattivi ragazzi Documentari	

17.55 Pallavolo. SuperLega Credem Banca: Semifinale 2 - ev. gara 4	
20.30 Pallacanestro. Serie A2 Old Wild West - 37a giornata: Bologna - Rimini	
22.45 Ciclismo. Giro del Belvedere	
23.35 Ciclismo MTB. Marlene Sudtirol Sunshine Race Nalles	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
15.00 Serie A: Cagliari - Fiorentina	15.00 Summer Camp
18.00 Serie A: Genova - Lazio	17.00 Pinocchio
20.45 Serie A: Parma - Juventus	19.00 Chiacchiericcio
23.05 Radio1 Plot Machine	20.00 Gazzology
	21.00 Say Waaa?
	22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Speciale Sanremo 2025 - il meglio dei duetti	9.00 Matilde Amato
20.00 Ti Sento	12.00 Camilla Frascini e Francesco Martinelli
21.00 Back2Back	14.00 Capital Hall of Fame
22.00 Sogni di gloria	20.00 Funky Town
23.00 Moby Dick	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	14.00 Ilario
19.55 Radio3 Suite - Panorama	17.00 Albertino Everyday
20.30 Il Cartellone: Hallé	19.00 Andrea Mattei
Children's Choir	21.00 Vittoria Hyde
23.00 Il Teatro di Radio3	23.00 One Two One Two
24.00 Battiti	

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
8.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salùt no si compré; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Ce fà?; 12.10 Giornàl Radio di Onde Furlane + Meteoweb; 12.30 In di di vuè internazionale; 13.00 Schiribicilul; 14.00 Internazionale; 14.30 Giornàl Radio di Onde Furlane; 15.00 Stazion Spazial 777; 16.00 Gerovinyl; 17.00 Indigo; 18.00 Giornàl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Radio Blast - Vok; 20.30 Trash Rojale; 21.00 Shaker; 22.00 Musiche cence confins; 23.00 Chei dal formadi
12.30 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè	10.45 Screenshot
6.30 Telegiornale FVG News	11.15 Start
6.45 Replay	11.30 Bekér on tour
7.45 A voi la linea	12.00 Aspettando Poltronissima - diretta
8.20 Un pinsir par vuè	12.30 Poltronissima - diretta
8.30 Telegiornale FVG News	16.00 Telefruts - cartoni animati
8.45 Elettroshock	16.30 Tg flash - diretta News
9.45 Goal FVG	16.45 Effemotori
	17.15 L'alpino
IL13TV	TV 12
7.00 Santa Messa	17.30 AmGitano
8.00 Star Trek Classic	18.30 Tv13 con Voi
9.30 Sherlock Holmes Telefilm	19.00 Speciale Tg
10.00 Una Pasqua diversa	19.55 La Musica di Anzovino
11.00 Beker	21.00 Occidente Oggi.
12.00 Aria Pulita (Live)	Guerra e Dazi
14.00 Charlie's Angel	22.00 I Grandi Film
16.00 Film Classici	23.30 Tg Speciale
	24.00 Il Film della notte

17.45 Telefruts - cartoni animati	
18.00 Italpress	
19.00 Telegiornale FVG - diretta News	
19.30 Sport FVG - diretta	
21.00 Bianconero XXL - diretta	
22.00 Rugby Magazine	
22.15 Start	
22.45 L'alpino	
23.15 Bekér on tour	
23.45 Telegiornale FVG News	

16.40 Film: The Wendell Baker Story	
18.30 Tg Regionale News	
19.00 Tg Udine News	
19.30 A Tutto Campo Fvg	
20.00 Tg Udine News	
20.30 Tg Regionale News	
21.00 Ogni Benedetta Domenica	
23.00 Tg Udine News	
23.30 Tg Regionale News	

Il Meteo



OGGI IN FVG



Su bassa pianura e costa cielo poco nuvoloso, variabile sull'alta pianura. Sulla zona montana cielo in genere nuvoloso con schiarite più ampie nel Tarvisiano. Venti di brezza. Zero termico intorno a 2800 metri.

DOMANI IN FVG



Cielo in genere variabile con ampie schiarite sulla costa e maggiore nuvolosità sulle Prealpi. Venti di brezza. Zero termico intorno a 3000 metri.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	11	18	19 Km/h
Monfalcone	10	18	15 Km/h
Gorizia	10	18	15 Km/h
Udine	11	19	11 Km/h
Grado	11	19	15 Km/h
Cervignano	11	17	14 Km/h
Pordenone	12	19	10 Km/h
Tarvisio	8	13	23 Km/h
Lignano	11	19	14 Km/h
Gemona	10	17	13 Km/h
Tolmezzo	11	16	15 Km/h
Forni di Sopra	7	12	17 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,3m	14,8
Grado	poco mosso	0,4 m	14,7
Lignano	poco mosso	0,4 m	14,4
Monfalcone	poco mosso	0,3 m	14,7

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	3	16	Copenaghen	7	8	Mosca	9	22
Atene	13	20	Ginevra	11	18	Parigi	10	13
Belgrado	9	24	Lisbona	9	16	Praga	5	22
Berlino	5	20	Londra	4	12	Varsavia	10	23
Bruxelles	8	19	Lubiana	8	20	Vienna	8	22
Budapest	13	20	Madrid	5	12	Zagabria	6	23

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	9	11
Bari	10	21
Bologna	10	21
Bolzano	13	18
Cagliari	13	19
Firenze	10	19
Genova	13	15
L'Aquila	7	20
Milano	12	17
Napoli	12	21
Palermo	13	21
Reggio C.	12	21
Roma	9	21
Torino	11	15
Venezia	12	17

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo instabile al Nordovest e verso sera anche in Emilia. Venti di Scirocco e mari generalmente mos-si. Temperature stabili.
Centro: In peggioramento sulla Toscana settentrionale con rovesci sparsi. Cielo poco o irregolarmente nuvoloso altrove. Auguri.
Sud: La giornata trascorrerà con condizioni di bel tempo.

DOMANI
Nord: Tempo instabile sui settori mon-tuosi orientali, poi anche sulla Liguria di Levante. Altrove, bel tempo.
Centro: Cielo molto nuvoloso o a tratti coperto. Precipitazioni attese in Toscana e poi su Appennini.
Sud: Pasquetta con condizioni di tempo subito instabile in Sardegna, nel pomeriggio anche in Sicilia, ci saranno nubi irregolari altrove.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Pasqua con sprint! Hai una bella energia, e vuoi viverla al massimo. Attenzione però a non voler guidare tutto tu: ogni tanto, lascia fare agli altri. Una persona potrebbe sorprenderti... nel modo giusto.

LEONE
23/7 - 23/8



Pasqua con un po' di scena, come piace a te! Ma più del glamour, oggi cerchi calore vero. Ti sentirai ap-prezzato se lasci parlare il cuore, senza troppi filtri. Piccolo riconoscimento in arrivo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Pasqua un po' fuori dagli schemi: magari non la festeggi nel modo tradizionale, ma a modo tuo. Hai bisogno di leggerezza e libertà. Un invito dell'ultimo minuto potrebbe portare belle sorprese.

TORO
21/4 - 20/5



Questa è proprio la tua festa: cibo, affetto, atmo-sfere genuine. Goditi ogni momento con lentezza, che oggi ti è particolarmente favorevole. Possibili parole sincere da parte di qualcuno vicino.

VERGINE
24/8 - 22/9



Giornata serena, ma con quel pizzico di movimento che ti tiene attivo. Può essere una bella occasione per riconnetterti con vecchi affetti. Se c'è stato un malinteso nei giorni scorsi, oggi puoi per chiarire.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Hai bisogno di staccare e goderti chi ami, senza pensare a impegni o scadenze. Non tutto deve essere organizzato. Lasciati un po' andare, e goditi il momento presente.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Pasqua vivace, piena di stimoli. Chiacchiere, bat-tute, messaggi che vanno e vengono. Occhio a non distrarti troppo, però: cerca di esserci davvero nei momenti con chi ami.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Armonia, bellezza e... famiglia. Hai voglia di pace, e oggi potresti trovarla più facilmente del solito. Un clima leggero, fatto di sorrisi sinceri e piccoli gesti d'amore. Qualcuno ti guarda con occhi speciali.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Pasqua in versione alternativa? Ci sta. Hai voglia di novità o di passare del tempo con chi ti stimola davvero. Un'idea fuori dal comune potrebbe tra-sformarsi in una nuova tradizione per te.

CANCRO
22/6 - 22/7



Giornata super emotiva. I legami contano più che mai oggi. Perfetta per ritrovare una connessione affettiva o per sanare vecchie ferite. Ti sentirai particolarmente ispirato e protettivo verso chi ami.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Pasqua intensa, come ogni tua giornata. Ma sta-volta c'è un senso di dolcezza che smussa le solite tensioni. Possibile un gesto affettuoso da chi non ti aspettavi. Emozioni profonde, ma positive.

PESCI
20/2 - 20/3



Atmosfera tenera e sognante, proprio come piace a te. Pasqua per te è connessione emotiva: con la famiglia, con l'amore, con te stesso. Attento solo a non lasciarti sopraffare dalle emozioni.

IL CRUCIVERBA

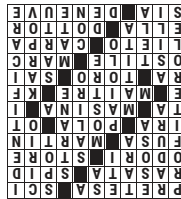
www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6			7	8	9
10								11		
12										
14										
16										
19										
23	24			25				26		
27								29		
30								31		
32										
34										

ORIZZONTALI: 1 Richiesta esigente - 7 Hanno la punta ricurva - 10 Lo è la barba tagliata - 11 L'identità digitale per i servizi online - 12 Li percepisce l'olfatto - 13 Il negozio che può essere mega - 14 Le moine dei gatti - 15 Il primo nome di Luther King - 16 Accende gli animi - 17 Porto e città dell'Istria - 18 Vi seguono nel viottolo - 19 In fin di vita - 20 Giulietta, musa di Fellini - 21 Dirige i servizi dell'al-bergo - 22 Lo scrittore Follett (iniz.) - 23 Il dio egizio del Sole - 25 Un bellicoso bovino - 26 Abiti con lo scapolare - 27 Fieramente av-verso - 29 Un Márquez della MotoGP - 30 Felice, di buon umore - 31 Pesce con i barbigli - 32 Un pronomine di riguardo - 33 Il titolo di Balanzone - 34 Esprime un consenso - 35 Ha recitato in *Bella di giorno*.

VERTICALI: 1 Gustosi bigné al cioccolato - 2 Spianata senza alberi - 3 Odiosamente avida - 4 Il peso del contenitore - 5 Ente Teatrale Italiano - 6 La costata meno cotta - 7 Filmato pubblicitario - 8 Una nota mar-ca di conserve - 9 Riconoscere il colpevole - 11 Bizzarre, anormali - 13 Un successo di Daniele Silvestri - 15 Le organizzano i galleristi - 17 La pentola per la polenta - 20 Ha una fragile punta - 22 Sono storiche le sue partite con Kasparov - 24 Le scuole per i più piccoli - 26 Lo sfornato di riso della cucina campana - 28 La tessera Penelope - 29 Il tè degli argentini - 31 Il timoniere nel canottaggio - 33 Particella nobiliare.



IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE



- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO



0432543202



3533851122

info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO,
ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 19 aprile 2025

è stata di 26.303 copie.
Certificato ADS n. 9165
del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD
2499-0914
Codice ISSN Online PN
2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annua-le: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 nume-ri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 nu-meri € 90 (abbonamento con spedizione postale decen-trata).

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento posta-le - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati perso-nali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multime-dia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati per-sonali di cui agli artt. 15 e seguenti del Re-golamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione
registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



Sono ancora vive e molto presenti in ciascuno di noi le immagini della situazione che nei giorni scorsi ha visto coinvolta la nostra Azienda.

Aver risolto questa emergenza in meno di 48 ore è stato un enorme successo il cui merito va riconosciuto a tutti coloro che sono intervenuti in nostro soccorso.

Oggi, riordinate le idee dopo i momenti di concitazione, vorremmo che a ciascuno arrivasse il nostro grazie sincero per essere stati al nostro fianco in questo frangente.

Un particolare doveroso ringraziamento va innanzi tutto al Personale dei VVF e della Protezione Civile, prontamente intervenuti con i mezzi opportuni e le risorse adeguate ad affrontare e risolvere le fasi più critiche e difficoltose di contenimento, spegnimento e successiva messa in sicurezza del materiale e della zona interessata.

Un sincero ringraziamento va al Sindaco del Comune di Biciniccò, nel cui territorio ha sede la Bipan, per aver coordinato le fasi iniziali di supporto fornite dalla locale Protezione Civile e Polizia Municipale, intervenuta nella immediatezza dell'evento e un ringraziamento al sindaco di Gonars per aver collaborato ad allestire un primo accampamento sul posto destinato a punto di appoggio per le squadre di Protezione Civile e VVF intervenute.

Un enorme ringraziamento per le nostre maestranze, che ancora una volta hanno dimostrato il forte attaccamento alla nostra Azienda, intervenendo insieme al personale dei VVF impegnato nello spegnimento.

Un altrettanto grande ringraziamento alla Comunità di Biciniccò per essere stata al nostro fianco, vorremmo infatti ringraziare tutte le persone che hanno provveduto a vario titolo a dare supporto alle operazioni di spegnimento e messa in sicurezza, come ad esempio le numerose Aziende Agricole ed Edili locali che hanno messo a nostra disposizione mezzi e personale per aiutare lo spegnimento dell'incendio ed evitare il propagarsi di questo ad altre aree.

Un sentito ringraziamento va poi ai cittadini del territorio di Biciniccò, Felettis, Cuccana e Gris che hanno portato acqua, tè, caffè e al Ristorante "Da Gianna" di Felettis, per averci dato la possibilità di rifocillare buona parte del personale dei VVF impiegato nelle operazioni.

Vogliamo infine dire un grazie a tutti coloro, e in realtà siete stati davvero moltissimi, che anche solo con un semplice messaggio o una telefonata ci avete fatto sentire la vostra vicinanza e ci avete offerto il vostro aiuto.

Nulla di tutto ciò è passato inosservato ed è da questa partecipazione che ricaviamo la volontà e l'energia necessarie per riprendere il nostro percorso.

GRAZIE

